BOLLETTINO UFFICIALE

n. 46
DEL 16 NOVEMBRE 2022

46

Anno LIX n. 46

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

22_46_1_DPR_1_480_1_TESTO_025

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato per la gestione dell'emergenza ottobre 2018 - 31 ottobre 2022, n. 480

Nomina del Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., con contestuale affidamento dei settori d'intervento.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, successivamente prorogato con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri fino al 31 dicembre 2022;
VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. (di seguito Ordinanza n. 3702/2008), con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), del D.L. 20 giugno 2012, n. 79, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove prevede che restano fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza n. 3702/2008;
CONSIDERATO che l'art. 1, comma 3, dell'Ordinanza n. 3702/2008 prescrive che il Commissario delegato si avvale, per dare attuazione alle iniziative che intenderà assumere, di due Soggetti attuatori, designati uno dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e uno dal Presidente del Veneto;
RILEVATO che con il Decreto n. 374 del 7 agosto 2018 lo scrivente Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Commissario delegato per l'emergenza dell'autostrada A4 provvedeva a designare l'Assessore alle Infrastrutture e Territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Dott. Graziano Pizzimenti, quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i.;
VISTO che il Dott. Graziano Pizzimenti è stato eletto alla Camera dei Deputati nella recente tornata e si è quindi dimesso dalla carica di Assessore a far data dal 13 ottobre 2022;
RITENUTO che, quale Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Commissario delegato possa procedere a nominare con il presente provvedimento, quale Soggetto Attuatore, il Dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità delegato alla Protezione civile;
CONSIDERATO che, secondo le previsioni dell'articolo 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008, ai Soggetti Attuatori il Commissario delegato affida specifici settori di intervento, sulla base di direttive di volta in volta impartite, tenendo conto dell'ambito territoriale e della tipologia degli interventi da realizzare;
RITENUTO che per dare attuazione alle iniziative necessarie per fronteggiare lo stato di emergen-

za, debba procedersi, nel rispetto dell'art. 1, comma 3, dell'Ordinanza n. 3702/2008, ad individuare i settori di intervento del Soggetto Attuatore, come designato, nonché il relativo ambito territoriale di competenza;
RILEVATO che il prefato Soggetto Attuatore non è autorizzato ad esercitare le deroghe alle disposizioni normative indicate all'art. 4, comma 1 dell'Ordinanza n. 3702/2008, essendo tale prerogativa di competenza esclusiva del Commissario Delegato.
TUTTO CIÒ PREMESSO,

DECRETA

1. Di nominare il Vicepresidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità delegato alla Protezione civile, Dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., in virtù di quanto esposto in epigrafe;
2. Di affidare al medesimo i seguenti settori di intervento:
a) avviare, condurre e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Procedimento;
b) provvedere all'istruttoria, anche avvalendosi della struttura di cui al successivo punto 3, e ad emanare ogni atto e provvedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali e dei relativi quadri economici, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;
c) provvedere all'adozione di ordini, autorizzazioni e certificati, fermi restando i poteri attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento, relativi al pagamento di somme messe a disposizione nel quadro economico dei progetti, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 5, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 s.m.i., con facoltà di sottoscrivere i relativi atti anche autonomamente;
d) nominare, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il Direttore dei lavori degli appalti di lavori;
e) nominare, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il Direttore dell'esecuzione del contratto degli appalti di forniture e servizi, qualora soggetto diverso dal Responsabile Unico del Procedimento;
f) nominare, ai sensi dell'art. 102, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il collaudatore tecnico-amministrativo degli appalti di lavori e di forniture e servizi;
g) collaborare con la S.p.A. Autovie Venete e/o con soggetto dalla stessa delegato per consentire alla concessionaria di legittimamente adempiere agli obblighi impostigli dall'Ordinanza n. 3702/2008 e, a tal fine, fornirgli ogni dato, notizia o elemento utile;
h) provvedere all'istruttoria ed a tutto quanto necessario per addivenire all'approvazione di singoli elaborati progettuali, in particolare, coordinando i rapporti fra il Commissario delegato e gli enti territoriali competenti della Regione Friuli Venezia Giulia;
i) coordinare i rapporti fra il Commissario delegato e gli enti territoriali competenti della Regione Friuli Venezia Giulia al fine di addivenire all'approvazione dei progetti ed alla celere realizzazione degli interventi e alla definizione dei procedimenti espropriativi;
j) convocare, presiedere e concludere le Conferenze di servizi previste dall'Ordinanza n. 3702/2008;
k) trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile la relazione trimestrale prevista dall'art. 5, comma 1, dell'Ordinanza n. 3702/2008;
3. di confermare che il prefato può disporre della struttura appositamente costituita ai sensi dell'articolo 2, comma 1 dell'Ordinanza stessa;
4. di confermare che il Soggetto Attuatore, quale direttiva vincolante per l'esperimento di tutte le attività descritte in epigrafe, dovrà adottare la massima celerità per porre in essere gli interventi finalizzati al superamento dell'emergenza.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

FEDRIGA

22_46_1_DPR_144_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 2 novembre 2022, n. 0144/Pres.

PR FSE+ 2021/2027 - Comitato di Sorveglianza. Costituzione.

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

PRESO ATTO che l'articolo 38, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, stabilisce che ciascuno Stato membro istituisce un comitato per sorvegliare l'attuazione del programma («comitato di sorveglianza»), previa consultazione dell'Autorità di Gestione, entro tre mesi dalla data della notifica allo Stato membro interessato della decisione di approvazione del programma;

VISTA la decisione della Commissione europea C(2022) 5945 final del 11 agosto 2022 che ha approvato il Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito PR FSE+ 2021-2027, notificata con prot. n. 3763 del 18.08.2022;

VISTA la DGR 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la legge regionale n. 63/1982 concernente "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale";

PRECISATO che:

- ai sensi del comma 2 del richiamato articolo 38 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Comitato di Sorveglianza stabilisce e adotta il proprio regolamento interno di funzionamento, che comprende disposizioni riguardanti la prevenzione delle situazioni di conflitto di interessi e l'applicazione del principio di trasparenza;
- l'articolo 39 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 dispone in merito alla composizione del Comitato di Sorveglianza;
- l'articolo 40 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 dispone in merito alle funzioni del Comitato di Sorveglianza;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1613 del 28/10/2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 in ottemperanza alla normativa richiamata;

ATTESO che, a seguito di specifica richiesta, gli interessati hanno formulato le designazioni di competenza;

ACCERTATO che tutte le persone designate a far parte del Comitato di Sorveglianza hanno presentato la dichiarazione prevista dal comma 5 dell'articolo 7 bis ante della L.R. 75/1978;

EVIDENZIATO che la Commissione europea partecipa ai lavori del Comitato in veste consultiva e di sorveglianza ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed è rappresentata dal Capo Unità responsabile per l'Italia della Direzione Generale Occupazione affari sociali e inclusione, dott.ssa Adelina Dos Reis o dal suo delegato, il relatore del PR FSE+ 2021-2027 Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 10, comma 6 della L.R. 18/1996 concernente "Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici";

RICORDATO che la partecipazione al Comitato di Sorveglianza non è in alcun modo retribuita per cui non è richiesta, nella fattispecie, l'autorizzazione prevista dall'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001;

RICORDATO che, come da nota del Dipartimento delle Politiche di Coesione n. 6494 del 22/09/2022, è necessario procedere alla nomina di un punto di contatto con riferimento alla condizione abilitante orizzontale "Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE";

PRESO ATTO che l'Autorità di Gestione istituisce, individuato nella propria struttura, il punto di contatto che partecipa al Comitato di Sorveglianza con il compito di vigilare sulla conformità del Programma e della sua attuazione con le pertinenti disposizioni della Carta dei diritti fondamentali, di esaminare eventuali reclami e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione. In casi di accertamento di non conformità alla Carta, eventualmente anche su mandato del Comitato di Sorveglianza, il punto di contatto assicura le necessarie azioni di follow-up e, al tempo stesso, verifica che vengano poste in essere misure idonee ad evitare il verificarsi di casi analoghi in futuro;

RITENUTO di costituire il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027;

DECRETA

1. Per quanto richiamato in premessa, il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale (PR) del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 1613 del 28/10/2022, risulta così composto:

Membri con diritto di voto:

	Soggetti	Componente titolare	Componente delegato
1	Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia - Presidente	ALESSIA ROSOLEN	
2	Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Vice Presidente	NICOLA MANFREN	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
3	Autorità di Gestione FSE - Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	KETTY SEGATTI	FRANCESCA CHIMERA BAGLIONI
4	Direttore del Servizio interventi per i lavoratori e le imprese - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	ANNA D'ANGELO	MASSIMO COVACICH
5	Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	ELISA MARZINOTTO	SABRINA RIGO
6	Direttore del Servizio formazione - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	RAFFAELA PENGUE	FULVIO FABRIS
7	Direttore del Servizio politiche del lavoro - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	GIULIA POZZECCO	ANNA D'ANGELO
8	Direttore del Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali - Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	MIRIAM TOTIS	LETIZIA NISCO
9	Direttore del Servizio sistema autonomie locali e funzione pubblica - Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione	ANNAMARIA PECILE	DONATELLA COCINELLI
10	Direttore del Servizio amministrazione personale regionale - Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione	MASSIMO ZANELLI	PAOLO PENZO
11	Direttore centrale per particolari funzioni - Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione della amministrazione regionale - Presidenza della Regione - Direzione generale	FRANCO MILAN	MARIA MOSCATO
12	Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	LORIS TONEGUZZI	STEFANIA DE COLLE
13	Autorità ambientale - Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile	MASSIMO CANALI	NICOLO' TUDOROV
14	Autorità di Gestione FESR - Direttore del Servizio gestione fondi comunitari - Direzione centrale finanze	LINO VASINIS	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
15	Autorità di Gestione PSR - Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	KAREN MINIUTTI	SONIA VENERUS
16	Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo affari marittimi e pesca - Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	VALTER COLUSSA	FRANCO MANZIN
17	Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro - ANPAL - Divisione 6	TIZIANO INNOCENZI	ROBERTO FRANCO
18	Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro - ANPAL - Divisione 3	PIETRO ORAZIO FERLITO	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA

	Soggetti	Componente titolare	Componente delegato
19	Ministero dell'economia e delle finanze - Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea - I.G.R.U.E.	ALESSANDRO MAZZAMATI	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
20	Agenzia per la coesione territoriale	ANNAMARIA POSO	ARNALDO CALENDA
21	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione	LAURA CAVALLO	FEDERICA DI PAOLO e ROBERTA CECCARONI
22	Ufficio scolastico regionale Friuli Venezia Giulia	DANIELA BELTRAME	ALIDA MISSO
23	Ufficio per le scuole con lingua di insegnamento slovena presso Ufficio scolastico regionale	PETER ČERNIC	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
24	Università degli Studi di Trieste	ALESSANDRO BARALDI	ROBERTO DI LENARDA
25	Università degli Studi di Udine	ROBERTO PINTON	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
26	Confindustria Friuli Venezia Giulia	ELENA CLARI	ANGELIKI DOMBRETS
27	Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia - CONFAPI FVG	EMANUELA DE FACCIO	ENRICO IAQUINTA
28	Federazione Regionale Artigiani Piccole e Medie imprese Friuli Venezia Giulia - Confartigianato	MELITTA CREVATIN	PAOLA MOROCUTTI
29	Federazione regionale CNA	ROBERTO FABRIS	MARA TOMASELLA
30	Unione regionale del commercio, turismo e servizi del Friuli Venezia Giulia - Confcommercio	NICOLA DE LUCA	ELISA BONORA
31	Comitato regionale Confesercenti	MARCO ZORATTI	GIORGIA ALFARE'
32	Federazione regionale delle unioni agricoltori del Friuli Venezia Giulia - Confagricoltura	UMBERTO DANELUZZI	FRANCESCO ZANELLI
33	Kmecka zveza - Associazione agricoltori	ERIK MASTEN	EDI BUKAVEC
34	Coldiretti - Federazione Regionale per il Friuli Venezia Giulia	IVO BOZZATTO	CESARE MAGALINI
35	Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia - Legacoop	FEDERICA VISENTIN	PAOLO FELICE
36	Confederazione Cooperative italiane - Unione regionale della cooperazione Friuli Venezia Giulia - Confcooperative	TANIA VESCUL	ANNA QUAIA
37	Associazione generale delle Cooperative italiane - Federazione regionale FVG	EMANUELE CRUDER	RAFFAELE CISILINO
38	Unione regionale economica slovena - Slovensko dezelno gospodarsko zdruzenje	DIONISIO GHERBASSI	MATTEO FERUGLIO
39	CCIAA Pordenone-Udine	MARIA LUCIA PILUTTI	EMANUELA FATTOREL
40	CCIAA Venezia Giulia Trieste Gorizia	PIERLUIGI MEDEOT	PATRIZIA ANDOLFATTO
41	CGIL regionale	ROSSANA GIACAZ	VILLIAM PEZZETTA
42	CISL regionale	LUCIANO BORDIN	CRISTIANO PIZZO
43	UIL regionale	LUIGI ODDO	ANTONIO RODA'
44	CISAL regionale	CLAUDIO PALMISCIANO	MICHELE MAURO
45	UGL regionale	CRISTIANO CENNI	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
46	CONFSAL regionale	GIANLUCA GIANUZZO	ROBERTO CAZZANTI
47	Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna	DUSOLINA MARCOLIN	PAOLA CARBONI
48	Consigliera regionale di parità	ANNA RITA LIMPIDO	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
49	A.N.C.I. Friuli Venezia Giulia	LAVINIA CLAROTTO	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
50	Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani - UNCEM	IVAN BUZZI	SANDRO ROVEDO

	Soggetti	Componente titolare	Componente delegato
51	Consulta regionale delle associazioni dei disabili	MAURIZIO PESSATO	SERGIO RAIMONDO
52	ENAIP Friuli Venezia Giulia	PAOLA STUPARICH	CIRO SPANGARO

Invitati permanenti:

	Soggetti	Componente titolare	Componente delegato
1	Autorità di Audit - Direttore del Servizio Audit - Presidenza della Regione - Direzione Generale	GIANLUCA DOMINUTTI	CARLO ZORZENONE
2	Autorità di Gestione PON Inclusione - Ministero del lavoro e delle politiche sociali	CARLA ANTONUCCI	MARIA ANTONELLA CALVARANO
3	Tecnostruttura delle regioni per il Fondo sociale europeo	OLIMPIA FIORUCCI	GIUSEPPA RIZZO
4	Friuli Innovazione	NICOLETTA ERMACORA	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
5	Maritime Technology Cluster FVG - Cluster MARE FVG	LUCIO SABBADINI	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
6	Cluster DITEDI - Cluster delle Tecnologie Digitali	FRANCESCO CONTIN	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
7	Cluster AGRIFOOD	PIERPAOLO ROVERE	GIOVANNA DEL DEGAN
8	Cluster COMET - Cluster Meccanica FVG	SAVERIO MAISTO	RICCARDO ZANELLI
9	Forum del Terzo Settore	OSVALDO DEL SAVIO	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
10	ITS ICT Alto Adriatico	LUCIA RENZETTI	STELLA VICENZOTTO
11	ITS Malignani - MITS	ESTER IANNIS	MARTINA FORTUNATI
12	ITS Volta	LAURA CERNI	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
13	Accademia Nautica dell'Alto Adriatico	BRUNO ZVECH	DAVIDE GASPARI
14	Agenzia Regionale per il diritto allo studio - ARDIS	PIERPAOLO OLLA	GIUSEPPE DANIELI

2. Alle sedute del Comitato possono partecipare soggetti delegati dai componenti nominati ai sensi del presente provvedimento.

3. La Commissione europea partecipa ai lavori del Comitato in veste consultiva e di sorveglianza ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed è rappresentata dal Capo Unità responsabile per l'Italia della Direzione Generale Occupazione, affari sociali e inclusione, dott.ssa Adelina Dos Reis o dal suo delegato, il relatore del PR FSE+ 2021-2027 Regione Friuli Venezia Giulia.

4. Il punto di contatto, incardinato nella struttura dell'Autorità di Gestione, partecipa al Comitato di Sorveglianza con il compito di vigilare sulla conformità del Programma e della sua attuazione con le pertinenti disposizioni della Carta dei diritti fondamentali, di esaminare eventuali reclami e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

22_46_1_DPR_145_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 4 novembre 2022, n. 0145/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 4. Associazione sportiva dilettantistica "Pallanuoto Trieste" avente sede a Trieste. Presa d'atto di trasformazione in società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata e conseguente cancellazione dal Registro regionale delle persone giuridiche.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 044/Pres. del 22 febbraio 2006 è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'"Associazione sportiva dilettantistica Pallanuoto Trieste", con sede in Trieste e ne è stato approvato lo statuto successivamente modificato con proprio decreto n. 025/Pres, dell'11 marzo 2022;
VISTA la nota del 14 giugno 2022 con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 137 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha comunicato l'avvenuta trasformazione dell'Associazione in società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata come deliberato dall'Assemblea straordinaria del 24 maggio 2022 e ha richiesto l'esecuzione delle relative forme pubblicitarie nel Registro regionale delle persone giuridiche;
VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito dell'avv. Tomaso Giordano, notaio in Trieste, rep. n. 7413, racc. n. 4991, registrato a Trieste il 26 maggio 2022 al n. 5307/1T, annotato nel Registro regionale delle persone giuridiche in data 14 giugno 2022;
RILEVATA la regolarità della convocazione dell'Assemblea straordinaria e delle procedure seguite per la deliberazione di trasformazione eterogenea in società di capitali previste dall'articolo 2500-octies del codice civile;
ATTESO che, in particolare, il divieto di trasformazione eterogenea di associazioni "che abbiano ricevuto contributi pubblici oppure liberalità e oblazioni del pubblico", di cui all'articolo 2500-octies, comma 3, c.c., viene derogato dalla norma dell'articolo 223 octies delle disposizioni di attuazione e transitorie del codice civile, la quale, per le associazioni costituite prima del 1° gennaio 2004, consente la trasformazione "soltanto quando non comporta distrazione, dalle originarie finalità, di fondi o valori creati con contributi di terzi o in virtù di particolari regimi fiscali di agevolazione";
RILEVATO che la predetta associazione, pur se riconosciuta nel 2006, è stata costituita prima del 1° gennaio 2004 e precisamente il 1° settembre 2003;
VISTA la relazione di stima del dott. Michele Sessolo, dottore commercialista, iscritto nell'Albo dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Pordenone, Sez. A, n. 261, prevista dall'articolo 2343 del codice civile, asseverata con giuramento dinanzi al notaio, avv. Tomaso Giordano, rep. n. 7407;
RILEVATO altresì che il mutamento di status giuridico dell'ente è funzionale a un più efficace perseguimento degli scopi sociali;
CONSTATATA, tuttavia, l'incompetenza della Regione ad approvare la trasformazione di un'associazione riconosciuta in società a responsabilità limitata, essendo tale operazione - a seguito dell'abrogazione dell'omologazione del tribunale disposta dalla legge 24 novembre 2000, n. 340 - rimessa al solo controllo di legalità che fa carico al notaio ex articolo 28 della legge notarile (l. 16 febbraio 1913, n. 89), ai sensi del combinato disposto degli articoli 2500, 2463, 2330 c.c.;
VISTA, altresì, la nota del 5 ottobre 2022 con cui il notaio avv. Tomaso Giordano, ha trasmesso l'attestazione del Tribunale di Trieste della mancata opposizione nei sessanta giorni successivi all'iscrizione della delibera di trasformazione nel Registro regionale delle persone giuridiche e, su mandato della trasformata Associazione, ha richiesto la conseguente cancellazione della medesima dal suddetto Registro;
PRESO ATTO che, come comunicato dal sopra citato notaio con nota del 6 ottobre 2022, l'ente risulta iscritto nel Registro delle imprese a far data dal 6 ottobre 2022;
RICONOSCIUTA, pertanto, l'opportunità di accogliere la richiesta di cancellazione dal Registro regionale delle persone giuridiche, avendo la trasformata Associazione acquisito la qualifica di società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata perdendo così la legittimazione all'iscrizione nel citato medesimo Registro;
ATTESO, inoltre, che, ai sensi dell'articolo 2500, commi 2 e 3, c.c., la trasformazione ha effetto dall'adempimento dell'onore pubblicitario richiesto per la cessazione dell'ente che effettua la trasformazione medesima;
VISTO l'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica. 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. 1. Si prende atto della trasformazione dell'"Associazione sportiva dilettantistica Pallanuoto Trieste", con sede in Trieste da associazione riconosciuta in società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata deliberata dall'Assemblea straordinaria dei soci nella seduta del 24 maggio 2022.
2. 2. Il suddetto ente perde la qualifica di associazione riconosciuta mediante la cancellazione dal Registro regionale delle persone giuridiche con effetto dal 6 ottobre 2022.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

22_46_1_DPR_146_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 4 novembre 2022, n. 0146/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per l'applicazione della riduzione dell'aliquota dell'IRAP di cui all'articolo 14, commi da 11 a 15, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) e di cui all'articolo 12, commi da 5 a 10 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), a favore dei soggetti passivi IRAP che sostengono oneri volti all'arricchimento del sistema del benessere organizzativo contrattuale dei dipendenti a tempo indeterminato emanato con decreto del Presidente della Regione 28 ottobre 2019, n. 195/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) ed in particolare l'articolo 14, comma 11, che nel testo originario stabiliva per i periodi di imposta in corso all'1 gennaio 2019, 2020 e 2021 la riduzione dell'1 per cento dell'aliquota Irap di cui all'articolo 16, commi 1 e 1 bis, del citato decreto legislativo 446/1997, applicabile al valore della produzione netta realizzato sul territorio regionale, destinata ai soggetti passivi Irap di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), c) ed e), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di un'addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali), che, alla chiusura del periodo d'imposta considerato, abbiano sottoscritto contratti e accordi collettivi aziendali o territoriali ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81(Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell' articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), per l'arricchimento del sistema del benessere organizzativo contrattuale dei dipendenti a tempo indeterminato, stabilmente impiegati sul territorio regionale, attraverso l'adozione di iniziative di aiuto sociale, individuale e familiare, sotto il profilo sanitario, sociale ed educativo;
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019 n. 24 (Legge di stabilità 2020) ed in particolare l'articolo 12, comma 3, con il quale è stato modificato il richiamato articolo 14, comma 11, della legge regionale 29/2018 al fine di stabilire che le disposizioni di cui al medesimo articolo 14, comma 11, si applicano solo con riferimento al periodo di imposta 2019 e non più anche con riferimento agli esercizi 2020 e 2021;
VISTO altresì l'articolo 12, comma 5, della richiamata legge regionale 24/2019 (Legge di stabilità 2020) che con riferimento ai soli periodi di imposta in corso all'1 gennaio 2020 e 2021 ha modificato parzialmente la disciplina dell'agevolazione Irap introdotta dal citato articolo 14, comma 11, della legge regionale 28 dicembre 2018, n.29 (Legge di stabilità 2019) al fine di agevolarne l'accesso, favorendone l'applicazione anche laddove ricorressero fattispecie ed accordi contrattuali in origine non contemplati;
ATTESTO che, dunque, solo con riferimento ai periodi di imposta in corso all'1 gennaio 2020 e 2021, i commi 5 e seguenti del richiamato articolo 12 della legge regionale 24/2019 (Legge di stabilità 2020), prevedono che ai soggetti passivi Irap di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), c) ed e), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di un'addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali), che, alla chiusura del periodo d'imposta considerato, applichino o sottoscrivano contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), stipulati per l'arricchimento del sistema del benessere organizzativo contrattuale dei dipendenti a tempo indeterminato, stabilmente impiegati sul territorio regionale, da realizzare attraverso l'adozione di iniziative di aiuto sociale, individuale e familiare, sotto il profilo sanitario, sociale ed educativo, l'aliquota Irap di cui all'articolo 16, commi 1 e 1 bis, del citato decreto legislativo 446/1997, applicabile al valore della produzione netta realizzato sul territorio regionale, è ridotta dell'1 per cento;
VISTO in particolare il comma 6 del richiamato articolo 12 della legge regionale 24/2019, ai sensi del quale, sempre con riferimento ai periodi di imposta in corso all'1 gennaio 2020 e 2021, per le ipotesi in

cui nei confronti dei soggetti ammessi alla riduzione in parola non trovi specifica applicazione alcuno dei vigenti contratti nazionali o territoriali e non possano i medesimi soggetti sottoscrivere contratti aziendali in quanto privi di rappresentanza sindacale interna, gli stessi possono fruire dell'agevolazione medesima laddove recepiscano il contratto collettivo territoriale di settore oppure, laddove non ricorra un contratto territoriale di settore, recepiscano il contratto territoriale ritenuto più aderente alla propria attività;
VISTO il comma 7 del citato articolo 12 della legge regionale 24/2019, il quale prevede che l'agevolazione si applica ai soggetti passivi che, nel corso del periodo d'imposta considerato, abbiano sostenuto le spese indicate al comma 5 del medesimo articolo per le quali sia prevista la deducibilità ai fini delle imposte sui redditi secondo la normativa vigente;
VISTO il comma 9 del citato articolo 12 della legge regionale 24/2019, ai sensi del quale l'agevolazione Irap prevista a favore dei suddetti soggetti è concessa nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti d'importanza minore in relazione al settore di attività del beneficiario di cui:
- al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (G.U.U.E. L352 del 24 dicembre 2013), oppure
- al regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, (G.U.U.E L352 del 24 dicembre 2013), oppure
- al regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, (G.U.U.E L190 del 28 giugno 2014);
VISTA la legge regionale 5 agosto 2022 n. 13 (Legge di assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024) ed in particolare l'articolo 12, commi 6 e ss., che ha modificato il comma 5 dell'articolo 12 della legge regionale 24/2019, al fine di prorogare all'esercizio in corso al 1° gennaio 2022 l'applicazione della riduzione di aliquota Irap così come disciplinata per le annualità 2020 e 2021 dal citato articolo 12, commi 5 e ss. della legge regionale 24/2019;
VISTO il comma 8 del citato articolo 12 della legge regionale 24/2019, il quale prevede che con regolamento adottato dalla Giunta regionale entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta dell'Assessore competente in materia di finanze, di concerto con gli Assessori competenti in materia di attività produttive e di lavoro, sono stabiliti criteri e modalità per beneficiare dell'agevolazione di cui al comma 5 del richiamato articolo 12 della legge regionale 24/2019 ;
ATTESO che con proprio decreto di data 28 ottobre 2019, n. 195/Pres. è stato emanato il "Regolamento concernente criteri e modalità per l'applicazione della riduzione dell'aliquota dell'IRAP di cui all'articolo 14, commi da 11 a 15, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) a favore dei soggetti passivi IRAP che sostengono oneri volti all'arricchimento del sistema del benessere organizzativo contrattuale dei dipendenti a tempo indeterminato";
ATTESO che in ragione di quanto stabilito dal comma 8 del citato articolo 12 della legge regionale 24/2019, con proprio decreto di data 6 novembre 2020, n. 153/Pres. si è proceduto alla modifica del Regolamento originario di cui al citato proprio decreto n. 195/2019, al fine di adeguarlo al mutato quadro normativo introdotto dall'articolo 12, commi 3 e ss. della citata legge regionale 24/2019;
ATTESA pertanto la necessità di procedere nuovamente alla modifica del testo regolamentare di cui al proprio decreto n. 195/2019 al fine di adeguarlo alla modifica introdotta dal citato articolo 12, commi 6 e ss. della legge regionale 13/2022, in forza della quale il regime agevolativo così come disciplinato dall'articolo 12, comma 5 e ss., della richiamata legge regionale 24/2019 (Legge di stabilità 2020), originariamente contemplato per i soli esercizi in corso al 1° gennaio 2020 e 2021, viene esteso anche al periodo di imposta in corso all'1 gennaio 2022;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1530 del 14 ottobre 2022 che ha approvato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per l'applicazione della riduzione dell'aliquota dell'IRAP di cui all'articolo 14, commi da 11 a 15, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) e di cui all'articolo 12, commi da 5 a 10 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di Stabilità 2020), a favore dei soggetti passivi IRAP che sostengono oneri volti all'arricchimento del sistema del benessere organizzativo contrattuale dei dipendenti a tempo indeterminato emanato con decreto del Presidente della Regione 28 ottobre 2019, n. 195/Pres.";
VISTO il testo del "Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per l'applicazione della riduzione dell'aliquota dell'IRAP di cui all'articolo 14, commi da 11 a 15, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) e di cui all'articolo 12, commi da 5 a 10 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di Stabilità 2020), a favore dei soggetti passivi IRAP che sostengono oneri volti all'arricchimento del sistema del benessere organizzativo contrattuale dei dipendenti a tempo indeterminato emanato con decreto del Presidente della Regione 28 ottobre 2019, n. 195/Pres." e ritenuto di emanarlo;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1530 del 14 ottobre 2022;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per l'applicazione della riduzione dell'aliquota dell'IRAP di cui all'articolo 14, commi da 11 a 15, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) e di cui all'articolo 12, commi da 5 a 10 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di Stabilità 2020), a favore dei soggetti passivi IRAP che sostengono oneri volti all'arricchimento del sistema del benessere organizzativo contrattuale dei dipendenti a tempo indeterminato emanato con decreto del Presidente della Regione 28 ottobre 2019, n. 195/Pres." nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per l'applicazione della riduzione dell'aliquota dell'IRAP di cui all'articolo 14, commi da 11 a 15, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) e di cui all'articolo 12, commi da 5 a 10 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di Stabilità 2020), a favore dei soggetti passivi IRAP che sostengono oneri volti all'arricchimento del sistema del benessere organizzativo contrattuale dei dipendenti a tempo indeterminato emanato con decreto del Presidente della Regione 28 ottobre 2019, n. 195/Pres.

art. 1 modifiche all'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 195/2019

1. Al comma 1-bis dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 195/2019, le parole << e 2021>> sono sostituite dalle seguenti: << ,2021 e 2022>>.

art. 2 modifiche all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 195/2019

1. Al comma 2 dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 195/2019, le parole << e 2021>> sono sostituite dalle seguenti: << ,2021 e 2022>>.

art. 3 modifiche all'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 195/2019

1. Al comma 1 dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 195/2019 le parole << e 2021>> sono sostituite dalle seguenti: << ,2021 e 2022>>.

art. 4 modifiche all'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 195/2019

1. Al comma 2 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 195/2019 le parole << e all'1 gennaio 2021>> sono sostituite dalle seguenti: << , all'1 gennaio 2021 e all'1 gennaio 2022>>.

art. 5 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

22_46_1_DDS_CACCIA RIS ITT_19909_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 2 novembre 2022, n. 19909

Decreto del Presidente della Regione 20 settembre 2012, n. 191, art. 4: "I mestieri della pesca nella Laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale". Revoca Decreto 17 novembre 2014, n. 4390.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (Direttiva "Habitat");
VISTA la Direttiva 2009/147/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (Direttiva "Uccelli");
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii di recepimento della Direttiva "Habitat" ;
VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 che ha recepito la Direttiva "Uccelli";
VISTO il Decreto Ministeriale 21 ottobre 2013, che designa Zone Speciali di Conservazione della regione biogeografica alpina e della regione biogeografica continentale nel territorio della regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRESO ATTO che nella Rete Natura 2000 della Regione Friuli Venezia Giulia sono ricomprese 60 ZSC (Zone Speciali di Conservazione), 4 SIC (Siti di Importanza Comunitaria), 2 pSIC (proposti SIC) e 12 ZPS (Zone di Protezione Speciale);
PRESO ATTO che il sito Natura 2000 IT3320037 "Laguna di Marano e Grado" è classificato come ZSC e ZPS;
VISTA la Legge regionale 14 giugno 2007, n. 14, ed in particolare l'articolo 3, comma 2, lettera k sexies, che dispone nelle ZPS l'obbligo della Valutazione di incidenza per l'utilizzo degli strumenti consentiti per la pesca professionale e per la raccolta professionale di molluschi;
CONSIDERATO che in ottemperanza alla citata LR n. 14/2007 è stato predisposto il documento recante "I mestieri della pesca lagunare, evoluzione e gestione delle attività di pesca per una pesca sostenibile nella laguna di Marano e Grado", che definisce i mestieri e le attività di pesca professionale nella laguna di Marano e Grado;
PRESO ATTO che il documento è stato predisposto seguendo una metodologia partecipativa che ha visto coinvolti in numerosi incontri le cooperative di pescatori della laguna di Grado e Marano, le Amministrazioni comunali, i pescatori;
PRESO ATTO quindi che il documento è stato condiviso con i portatori di interesse;
CONSIDERATO che il documento è stato sottoposto alla Valutazione di incidenza così come previsto dalla LR n. 14/2007;
VISTO il Decreto 17 luglio 2014, n. 1394 della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna (di seguito "Decreto VINCA") recante "I mestieri della pesca lagunare, evoluzione e gestione delle attività di pesca per una pesca sostenibile nella Laguna di Marano e Grado" il quale, seppur con il rispetto di alcune prescrizioni, valuta favorevolmente, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del DPR n. 357/1997, i mestieri e le attività della pesca professionale nella laguna di Marano e Grado descritti nel documento;
ATTESO che il documento è stato integrato con le prescrizioni di cui al "Decreto VINCA";
VISTO il "Regolamento recante criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, della Legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 (Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura)" approvato con Decreto del Presidente della Regione 20 settembre 2012, n. 191. (di seguito "il Regolamento");
VISTO in particolare l'art. 4 del Regolamento, in base al quale il Servizio competente adotta i provvedimenti gestionali necessari per un'efficace e razionale gestione della pesca professionale e dell'acquacoltura;
ATTESO che il citato documento recante "I mestieri della pesca lagunare, evoluzione e gestione delle attività di pesca per una pesca sostenibile nella Laguna di Marano e Grado", contiene gli elementi di cui all'art. 4, comma 2, lettere c), d), g), h), j) del Regolamento;
RITENUTO pertanto di estrapolare dal documento recante "I mestieri della pesca lagunare, evoluzione e gestione delle attività di pesca per una pesca sostenibile nella Laguna di Marano e Grado", i criteri e le modalità per un'efficace e razionale gestione della pesca professionale in laguna;
VISTI in particolare i criteri e le modalità per un'efficace e razionale gestione della pesca professionale

in laguna che fanno parte integrante e sostanziale del documento denominato "I mestieri della pesca nella Laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale", che contiene gli elementi di cui all'art. 4, comma 2, lettere c), d), g), h), j) del Regolamento;
VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31, "Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura";
VISTO il Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 17 novembre 2014, n. 4390;
VISTO in particolare l'allegato A "I mestieri della pesca nella Laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale" che fa parte integrante e sostanziale del medesimo Decreto, per mezzo del quale viene disciplinata la pesca professionale nella laguna di Marano e Grado;
VISTO in particolare quanto disposto al punto 3 del Decreto 17 novembre 2014, n. 4390 ovvero che gli aggiornamenti all'allegato A "I mestieri della pesca nella Laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale" sono approvati secondo le procedure di cui al DPReg. 20 settembre 2012, n. 0191/Pres. e sono disposti prioritariamente sulla base dei dati forniti dalle cooperative di pescatori di Grado e Marano;
CONSIDERATO che sulla base dei dati e delle informazioni fornite dalle cooperative pescatori di Grado e Marano si evidenzia che sono intervenute delle necessità di modifica a tempi e modi di esercizio di alcuni mestieri di pesca elencati nel citato allegato A, conseguenti a variazioni della stagionalità di alcuni stock ittici e quindi nelle possibilità di pesca di determinate specie alieutiche lagunari;
PRESO ATTO che è quindi necessario aggiornare i criteri e le modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale nella laguna di Marano e Grado;
VISTA l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza da parte di Confcooperative Fedagripesca FVG, trasmessa per competenza al Servizio biodiversità e finalizzata ad aggiornare tempi e modi di esercizio di alcuni mestieri di pesca di cui al citato allegato A al Decreto n. 4390 del 17 novembre 2014 nella laguna di Marano e Grado, sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT3320037;
PRESO ATTO che l'istanza di significatività dell'incidenza è stata condivisa con i portatori di interesse del comparto pesca professionale della laguna di Marano e Grado e da ultimo nei mesi di febbraio e marzo 2022 è stata concordata in seno al "tavolo di coordinamento regionale della pesca e dell'acquacoltura";
VISTO il Decreto del direttore del Servizio biodiversità 05/08/2022, n. 5306/AGFOR, che attesta che le modifiche a tempi e modi di utilizzo di alcuni attrezzi da pesca riportai nell'allegato A al Decreto 17 novembre 2014, n. 4390 non determinano un'incidenza significativa sul sito ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado";
RITENUTO pertanto di approvare gli aggiornamenti e le modifiche proposti all'allegato A al Decreto 17 novembre 2014, n. 4390 "I mestieri della pesca nella Laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale";
RITENUTO altresì di revocare il Decreto 17 novembre 2014, n. 4390;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso";
VISTO lo Statuto di autonomia;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1199 del 30/07/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio caccia risorse ittiche all'avv. Valter Colussa;
Per le motivazioni in premessa:

DECRETA

1. È revocato il Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 17 novembre 2014, n. 4390 denominato "Articolo 4, D.P.G.R. n. 191/Pres. del 20 settembre 2012: I mestieri della pesca nella Laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale".
2. Sono approvati gli aggiornamenti e le modifiche al documento recante "I mestieri della pesca nella laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale" costituente allegato A) al presente Decreto, del quale fa parte integrante e sostanziale, con il quale si disciplina l'utilizzo degli strumenti per la pesca professionale e per la raccolta professionale di molluschi al di fuori delle aree in concessione nella laguna di Marano e Grado.
3. È disposta la pubblicazione del presente decreto e dell'allegato A) che ne fa parte integrante e sostanziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione.
4. Gli aggiornamenti al documento di cui al punto 2 sono approvati secondo le procedure di cui al DPReg. 20 settembre 2012, n. 0191 e sono disposti prioritariamente sulla base dei dati forniti dalle cooperative di pescatori di Grado e Marano di cui al successivo punto 5.
5. Le Organizzazioni di Produttori, le cooperative ed i consorzi di pescatori di Grado e Marano sono tenute a trasmettere entro il 31 dicembre di ogni anno:
- ai servizi regionali competenti in materia di pesca e biodiversità, gli aggiornamenti sui principali dati

dell'attività di pesca in laguna (numero degli operatori soci delle cooperative e autonomi, numero di operatori per ciascun mestiere di pesca, periodi di pesca);
- al servizio regionale competente in materia di pesca, i dati mensili del pescato di provenienza lagunare conferiti ai mercati ittici e negli altri siti di conferimento e commercializzazione di Marano Lagunare e Grado, con indicazione per ciascuna specie ittica, della provenienza delle catture.
6. È richiamata l'attenzione sul disposto di cui all'art. 4 della Legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31, in forza del quale è vietato l'esercizio dell'attività di raccolta di molluschi bivalvi all'esterno degli specchi acquei assentiti in concessione mediante draga con denti a traino meccanico e sacco a rete, detta anche rampone maranese, o diversi mezzi meccanici.
7. È richiamata l'attenzione sul disposto di cui all'art. 6 della Legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31, in forza del quale l'esercizio della pesca e dell'acquacoltura in siti Natura 2000, anche in attuazione di usi civici, è svolto in conformità alle disposizioni comunitarie, statali e regionali e alle Misure di conservazione di specie e habitat contenute negli strumenti di gestione di cui all'articolo 10 della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7, poste a tutela dei medesimi.

Udine, 2 novembre 2022

COLUSSA

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio caccia e risorse ittiche

I mestieri della pesca nella laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale

PREMESSA

Sono individuate le modalità, i periodi, le aree e gli attrezzi in uso per la pesca professionale nella laguna di Grado e Marano, definiti dagli operatori afferenti alle principali organizzazioni di pescatori in laguna: Organizzazione Produttori (OP) Cooperativa pescatori San Vito di Marano Lagunare, OP Cooperativa pescatori di Grado, Cooperativa San Martino di Marano Lagunare. I pescatori che operano prevalentemente in laguna, iscritti alle cooperative, OP e consorzi, sono più dell'80% del totale. Si rileva infatti la presenza di un certo numero di operatori non associati, ma che hanno condiviso le modalità, gli attrezzi, le stagionalità e le aree di pesca, anche in seno al Tavolo di coordinamento regionale per la pesca e l'acquacoltura. Pertanto, i mestieri della pesca lagunare qui individuati sono rappresentativi dell'intero comparto pesca professionale operante nella laguna di Grado e Marano.

La pesca con reti da posta rappresenta il mestiere più diffuso. Gran parte dei mestieri di pesca in laguna sono di tipo passivo, ossia intercettano i movimenti stagionali del pesce all'interno della laguna ma anche fra il mare e la laguna stessa. Si differenziano pertanto dalle reti trainate per la ricerca e la cattura del pesce, utilizzati in mare. Questo si traduce in una spiccata sostenibilità degli attrezzi tradizionali utilizzati in laguna, che sono selettivi e rivolti alla cattura di un ristretto *pool* di specie ittiche. Alcuni mestieri sono addirittura mirati ad un'unica specie bersaglio (Tab. I).

Le specie bersaglio di pesca sono analoghe nei comparti di Grado e di Marano, sebbene con delle differenze per quanto riguarda i quantitativi sbarcati. Marano è infatti interessata da prelievi più cospicui, anche in ragione di una maggiore consistenza della flotta peschereccia. Benché i mestieri della pesca siano gli stessi nei due comparti, in alcuni casi si rilevano delle piccole differenze. Quello che è importante evidenziare è il diverso utilizzo delle aree di pesca. A Grado vige un libero accesso alle aree di pesca da parte degli operatori locali, mentre a Marano si assiste prevalentemente ad uno storico sorteggio delle aree lagunari da assegnare stagionalmente ai pescatori maranesi, denominato *tòco*.

L'elemento accomunante e caratterizzante i mestieri della pesca lagunare è l'artigianalità: le operazioni di pesca sono condotte su piccola scala per mezzo di imbarcazioni di dimensioni contenute ed equipaggi esigui, composti in genere da una o due persone. Lo sforzo di pesca varia con la stagione e dipende strettamente dalle dinamiche dell'ittiofauna presente in ambito lagunare nei vari periodi dell'anno. La pesca in laguna viene così praticata da molti secoli, integrata nel relativo contesto ambientale ed ecosistemico e quindi in sintonia con le esigenze di sfruttamento sostenibile delle risorse naturali. Questi aspetti risultano fondamentali, considerato che il comparto si trova ad operare in uno dei siti maggiormente caratterizzanti la biodiversità e quindi la Rete Natura 2000 del Friuli Venezia Giulia, codificato come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", uno dei principali nodi della Rete Ecologica Regionale.

Per quanto riguarda la pesca dei molluschi bivalvi, viene qui trattata solo la pesca tradizionale ovvero la raccolta libera in laguna, esclusa quindi l'attività di allevamento condotta all'interno delle aree in concessione.

L'aggiornamento più recente ai mestieri della pesca in laguna è stato realizzato nel 2022, grazie ad un contributo regionale a valere sulla Misura 40 del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) che ha finanziato un lavoro efficace e congiunto da parte dei pescatori lagunari dal titolo "Attività finalizzate alla protezione e ripristino degli ecosistemi marini realizzate con il coinvolgimento e la collaborazione dei pescatori", a cura dell'ALMAR soc. coop. nella persona del dott. Aurelio Zentilin.

Tabella I. Attrezzi per la pesca professionale nella laguna di Grado e Marano.

Per ciascun attrezzo di pesca si elencano le principali specie bersaglio e le caratteristiche generali. In carattere corsivo viene riportato il nome nel dialetto locale.

Attrezzo	Specie bersaglio	Caratteristiche generali
Cogolli e bertovelli *(Cogùi)* **Sbarramenti di reti *(Grasiùi de reo)* a maglia piccola**	Latterini, gamberi	I *cogui* sono reti a sacco poste lungo e alla fine degli sbarramenti di reti (*seraie*). Apertura massima della bocca 2,5 m. Lunghezza massima della rete dal bordo della bocca 3,5 m. Maglie della rete: *bocca*, min 7 mm; *busto*, min. 6 mm; *coda*, min. 5 mm. Una *seraia* è lunga circa 100 m. Ogni *seraia* è composta da 1 a 6 *busi* (4-6 bertovelli per ogni *buso*)
Cogolli e bertovelli *(Cogùi)* **Sbarramenti di reti *(Grasiùi de reo)* a maglia larga**	Anguille, branzini, passere, sogliole, gò, cefali, granchi	Bertovelli con diametro massimo di apertura della bocca 2,5 m; lunghezza massima della rete dal bordo della bocca m 5; lato delle maglie da un minimo di 12 ad un massimo di 40 mm
Nasse per Gò	Gò	Piccole nasse di rete mantenute aperte da 3 cerchi di diametro 20-30 cm e lunghezza di 50-60 cm

***Tratta* per latterini laguna di Marano**	Latterini	Rete calata a semicerchio, lunga circa 180 m, trainata da due imbarcazioni a motore; utilizzata inoltre una piccola imbarcazione (*batèla*) ausiliaria, senza motore
***Tratta* per latterini laguna di Grado**	Latterini	Rete di lunghezza massima 180 m calata a semicerchio, trainata esclusivamente a mano
***Tratta* per novellame**	Orate juv.	Rete per novellame trainata esclusivamente a mano, di lunghezza massima 110 m e maglia non inferiore a 2 mm
Passelere	Passere e sogliole, branzini	Reti da posta con nappa a maglia non inferiore a 30 mm; altezza massima 1,5 m
Sellìni	Cefali e branzini, orate	Reti da posta di lunghezza massima 50 m, con maglia non inferiore a mm 24
Gombìna/Reòn	Cefali e branzini, orate	*Gombina*: altezza m 2,5; lunghezza m 25; maglia non inferiore a mm 20. *Reon*: *gombina* doppia, altezza 5-6 m
Anguelère	Latterini	Passelera di piccole dimensioni: maglia minima mm 5; altezza m 1; lunghezza massima 25 m
Nasse per seppie	Seppie	Nassa di rete con struttura specifica utilizzata prevalentemente in mare
Palangrese (*Parangàl*)	Anguille, passere, gò, rombi, branzini	Lenza con 100 -110 ami. 1 amo ogni 2-3 m per una lunghezza totale di circa 300 m
Canne da pesca, lenze mano con uno o piu' ami (*togne*)	Anguille, passere, gò, rombi, branzini	Lenze con uno o più ami con pesca da imbarcazione
Canàra	Cefali	Rete di lunghezza 300–400 m, maglia 24 mm
Rassài	Granchi	Diametro 50-60 cm; maglia 6-7 mm
Viere* per *molèche	*Molèche* (granchi in muta)	Gabbie con telaio in acciaio rivestite con rete di varie dimensioni
Pesca a mano del gò	Ghiozzi – gò	Pesca manuale
Pesca a mano di molluschi	Vongole veraci e altre vongole, *cape de fero*, mitili	Pesca manuale con eventuale utilizzo di attrezzi a mano, in particolare il *Pilotin*
Ferro per cappelunghe	Cappe lunghe, *cape de fero*	Asta metallica in acciaio od ottone con punta a ritenuta
***Spissòto* per corbole**	Corbole	Sistema di raccolta di *Upogebia sp.*, crostaceo usato come esca nei *parangai*
Nasse per granchi	Granchio comune	Trappole mobili del tipo impiegato in mare per la pesca delle canocchie

La pesca nella laguna di Grado e Marano viene esercitata in forma professionale dai titolari di licenza di pesca, rilasciata dalla competente Autorità marittima, che consente di esercitare l'attività sia in mare che in laguna. La licenza di pesca consente l'utilizzo di più attrezzi (Tab. V), pertanto ciascun pescatore si dedica stagionalmente all'attività più proficua e con gli attrezzi idonei in base all'abbondanza e ai movimenti delle specie ittiche *target* (Tab. II).

Pesca del novellame

La pesca del novellame è praticata in laguna nel periodo primaverile, secondo quanto previsto dalla legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31. La pesca del novellame secondo le tradizioni locali si orienta in maniera particolare ed in forma quasi esclusiva ai giovanili della specie Orata (*Sparus aurata*).

Addetti alla pesca ed evoluzione storica

In laguna di Marano e Grado il numero di operatori dediti alla pesca professionale è diminuito negli anni per assestarsi attualmente (anno 2022) su un totale di 35 addetti a Grado e 85 a Marano (Tab. III e IV). A livello generale, nel periodo aprile – settembre (Tab. II) lo sforzo di pesca è rivolto al mare; in autunno ed inzio primavera sono maggiori le imbarcazioni (*batèle*) che operano in laguna.

ATTREZZI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Grasiui												
Sellini/passelere												
Nasse e gabbie per go'												
Go' a mano												
Tratte per latterini												
Tratte per novellame												
Anguelere												
Rassai												
Canara												
Parangal/spissòto per corbole												
Pesca a mano di molluschi												
Nasse per granchi												

Tabella II. Calendario delle attività di pesca nella laguna di Marano e Grado

LAGUNA DI MARANO	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2022
N° complessivo addetti	**134 (34+100)**	**62 (32+30)**	**60 (30+30)**	**59 (29+30)**	**67 (37*+30)**	**135 (35*+100)**	**85**
Grasiui	34	32	30	29	27	25	29
Sellini/passelere	8	8	8	8	8	8	20
Nasse per go'	11	11	11	11	11	25	12
Tratte	30	25	20	15	15	12 (x novellame)	8 (x novellame)
Rassai	4	4	4	4	4	3	-
Parangal	3	3	3	3	3	3	10
Vongole veraci	100	30	30	30	30	100	26

Tabella III. Evoluzione storica del numero complessivo di pescatori in laguna di Marano. Tra parentesi viene indicato il numero di pescatori sommato al numero di operatori dediti prevalentemente ai molluschi bivalvi.

LAGUNA DI GRADO	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2022
N° complessivo addetti	**41**	**41**	**39**	**40**	**39**	**40**	**35**
Grasiui	11	11	11	11	11	11	27
Sellini/passelere	26	26	24	25	24	25	16
Nasse per go'	15	15	15	15	15	15	13
Nasse per seppie	10	10	10	10	10	10	0
Tratte a mano	3	3	3	3	3	-	9
Parangai	6	6	6	15	15	15	22
Pesca a mano di molluschi	12	12	12	12	12	12	0

Tabella IV. Evoluzione storica del numero di pescatori in laguna di Grado.

ATTREZZO TRADIZIONALE	**ATTREZZI DA PESCA (DM 26 gennaio 2012)**	**SISTEMA DI PESCA (DM 26 luglio 1995)**
GRASIUI	COGOLLI E BERTOVELLI	ATTREZZI DA POSTA
NASSE PER GO’	COGOLLI E BERTOVELLI	ATTREZZI DA POSTA
TRATTE	RETI A CIRCUIZIONE SENZA CHIUSURA	CIRCUIZIONE
PASSELERE	RETI A TREMAGLIO	ATTREZZI DA POSTA
SELLINI	RETI DA POSTA	ATTREZZI DA POSTA
GOMBINE	RETI A TREMAGLIO	ATTREZZI DA POSTA
ANGUELERE	RETI A TREMAGLIO	ATTREZZI DA POSTA
NASSE PER SEPPIE	NASSE E CESTELLI (trappole)	ATTREZZI DA POSTA
PARANGAL	PALANGARI FISSI	PALANGARO
TOGNA	LENZE A MANO E A CANNA	LENZE
CANNA DA PESCA	LENZE A MANO E A CANNA	LENZE
CANARA	RETI A CIRCUIZIONE CON CHIUSURA	CIRCUIZIONE
RASSAI	NASSE E CESTELLI (trappole)	ATTREZZI DA POSTA
VIERE PER MOLECHE	NASSE E CESTELLI (trappole)	ATTREZZI DA POSTA
GO’ A MANO	nd	MANUALE
MOLLUSCHI A MANO	nd	MANUALE
PILOTIN	ARPIONE	ARPIONE
SPISSÒTO PER CORBOLE	COGOLLI E BERTOVELLI	ATTREZZI DA POSTA
NASSE PER GRANCHI	COGOLLI E BERTOVELLI	ATTREZZI DA POSTA

Tabella V. Categoria di ciascun attrezzo di pesca lagunare nell’ambito della normativa nazionale.

ATTREZZI TRADIZIONALI PER LA PESCA NELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO

Per ciascun attrezzo tradizionale vengono indicate le modalità di utilizzo e le indicazioni gestionali, coerentemente con quanto previsto dal Piano di gestione della ZSC e ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado".

1. *GRASIÚI*

La pesca con i *grasiui* è il mestiere con attrezzi da posta più antico e completo tra quelli praticati in Laguna di Marano e Grado. Tratti di laguna (*seraie*), messi a sorteggio (*toco*), vengono sbarrati con reti da posta (*seraie*) ad ogni inizio delle due più importanti stagioni di pesca (in primavera, *toco de quaresema,* ed in autunno, *toco de peschere*). Il pesce viene raccolto nei bertovelli (*cogùi)* posizionati alle due estremità e lungo la *seraia*. Una *seraia* è strutturata in sbarramenti di rete lunghi mediamente circa 100 m opportunamente fissati al fondo con dei pali distanziati. Il bertovello (*cogòl,* pl. *cogùi*) utilizzato rappresenta l'effettivo strumento di cattura e corrisponde a una rete tubolare tenuta aperta da cerchi, oggi di materiale plastico, formato da tre parti: la *boca* che arriva fino al primo cerchio (*sèrcio*); il busto o corpo principale; la *còa*, parte terminale che viene legata al palo (*coéta*) attraverso una piccola sagola (*vèta*). I *cogùi* utilizzati sono di due tipi in relazione alle dimensioni delle maglie della rete ed alla diversa tipologia di pescato: i *cogùi ciari* e i *cogùi fissi* hanno dimensioni delle maglie diverse che variano da 5 a 40 mm di lato. Sui *cogùi fissi* viene inoltre posizionato, all'entrata, un filtro lenticolare costituito da una rete tesa, con la funzione di bloccare i granchi all'entrata della boca. Con i *cogùi fissi* si pescano pesci e crostacei di piccole dimensioni: gamberi, gambero grigio, latterini, gobidi, mazzancolle e anche acciughe. Con i *cogùi ciari* si pescano tutte le specie alieutiche lagunari in particolare: anguille, granchi masanete e spiantani (che successivamente vengono portati allo stadio di moleca), le 5 specie di cefali, passere, sogliole, go', branzini, orate, mormore, seppie, triglie. Le *seraie* vengono posizionate seguendo l'andamento delle specie bersaglio nel corso delle stagioni. Con il rimanere in acqua, le reti subiscono l'effetto del *fouling* diventando via via sempre meno efficienti, poco pescose e molto pesanti. Le *pesse* vengono quindi sostituite e portate ad asciugare nelle barene della laguna. Le reti vengono stese verticalmente conficcando i pali di sostegno nella barena ma avendo l'accortezza di lasciare uno spazio tra la terra e la lima dei piombi così da permettere il passaggio dell'acqua, degli animali e garantire una certa areazione ai suoli. Adottando questo accorgimento, si diminuiscono gli impatti erosivi che questa operazione di pulizia naturale, eseguita in prossimità dei siti di pesca, potrebbere provocare se svolta in modo più "pesante". Un ulteriore elemento positivo sarebbe quello della ricostruzione e/o ripristino di nuove barene (artificiali) nella Laguna di Marano e Grado con i fanghi di risulta dalle opere di dragaggio e manutenzione dei canali lagunari. L'attività di stoccaggio delle reti per la loro pulizia potrebbe quindi essere spostata su queste barene artificiali ricosctruite senza quindi incidere sulle storiche barene naturali.

Il mestiere, a Marano, è regolato dal Regolamento Municipale sull'uso e il godimento delle acque comunali e sulla pesca nel Comune di Marano Lagunare (1899) e da due Ordinanze Sindacali sulla Pesca in Laguna con Reti da Posta denominate "grasiui de reo": Ordinanza n°10/88 Prot. 3155 e Ordinanza 07/9 8 Prot. 1127. Poiché il mestiere evolve al variare delle condizioni ambientali e dalle modificazioni dei luoghi, è la stessa categoria dei pescatori che valuta eventuali cambiamenti e propone, motivandole, in sede di Commissione Comunale Pesca le proposte di modifica. Per esemplificare il sistema di auto-gestione, nella seduta della Commissione Pesca di data 17/10/2019 sono state

discusse ed approvate due istanze di variazione al regolamento contenuto nell'Ordinanza 10/88 presentate dai rappresentanti di categoria: 1) Al Tocco di Quaresima (Art. 2) si richiede di avere diritto a tre *seraie* a pescatore invece delle due attuali. Scegliendo dal 1° sorteggio all'ultimo (prima *seraia*) poi a ritroso (seconda *seraia*) e di nuovo dal primo all'ultimo (terza *seraia*); 2) Nel "*paluo* de Lignan" (zona lagunare presso Lignano) portare la distanza tra le *seraie* non sorteggiate a 200 metri dietro (lasciando i 200 metri davanti) anziché i 100 metri (Art.7). Le designazioni dei sorteggi avvegono presso la Sede Municipale alla presenza dell'Assessore alla Pesca e della Polizia Municipale con il compito di verifica dei requisiti degli aventi diritto, di garantire il regolare svolgimento delle operazioni, di registrare gli esiti dei sorteggi e di provvede alla pubblica divulgazione del *toco*. Con il *toco* si sceglie la *seraia* dove ogni pescatore ha l'obbligo di lavorare per 1 mese, dopo di che l'assegnatario può anche spostarsi ed abbandonare il sito, raccogliendo la propria attrezzatura. Il sorteggio mette in palio le migliori aree della laguna affidando al caso e quindi dando a ciascun avente diritto e partecipante al *toco* ad ogni stagione la medesima opportunità. Ultimato il sorteggio ed occupate le aree scelte, ciascun pescatore è poi libero di utilizzare le altre aree lagunari non richieste. Per maggior chiarezza preme ricordare che ogni area lagunare e quindi ogni attrezzatura di pesca in essa ubicata assumono il medesimo nome specifico, conosciuto da tutti i pescatori. Ubicazione e nomi di tutte le *seraie* sono raccolti nella mappa del Comune di Marano Lagunare: "Ricostruzione e disegno della laguna all'anno 1930 e toponiomastica delle seraje. Scala 1:8000". Questo importante documento gestionale è conservato in Comune, esso viene continuamente aggiornato ad ogni *toco* e serve come base per dirimere eventuali diatribe dovessero insorgere fra i pescatori sui confini delle *seraie* in sede di assegnazione delle stesse. Per maggior chiarezza è utile chiarire che a Marano questo antico mestiere viene da sempre gestito, come descritto, dai pescatori stessi che si organizzano in "Compagnie". Le "Compagnie" possono in qualche modo essere assimilabili alle Imprese di pesca definite come una prima forma di aggregazione di pescatori (generalmente appartenenti ad una famiglia) che si uniscono per l'esercizio del mestiere di pesca mettendo in comune le attrezzature ed i mezzi e suddividendo, secondo criteri stabiliti, il raccolto e le spese.

Per quanto concerne la laguna di Grado, questa attività viene anch'essa organizzata e gestita direttamente dalla categoria.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2022
MARANO	34	32	30	29	27	25	24	25	29
GRADO	11	11	11	11	11	11	11	11	27

Tabella 1a. Evoluzione del numero di addetti alla pesca con i *grasiui* nella laguna di Marano e Grado

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
GRASIUI												

Tabella 1b. Calendario delle attività di pesca con i *grasiui* nella laguna di Marano e Grado

Sostenibilità della pesca con i *grasiui*

Il mestiere dei *grasiui*, così come praticato risulta attentamente gestito e regolato dalle "Compagnie" che segue la stagionalità degli stock ittici bersaglio di pesca. Risulta quindi estremamente mirato e selettivo. Le operazioni di cernita

che avvengono immediatamente dopo uno o pochi salpamenti dei *cogùi* permette inoltre di rilasciare il pesce sottomisura o non commercializzabile ancora vivo.

Dal comparto emergono sempre con maggior vigore le seguenti criticità, che determinano a vario titolo degli impatti alla normale attuazione del mestiere tradizionale di pesca con i *grasiui*:

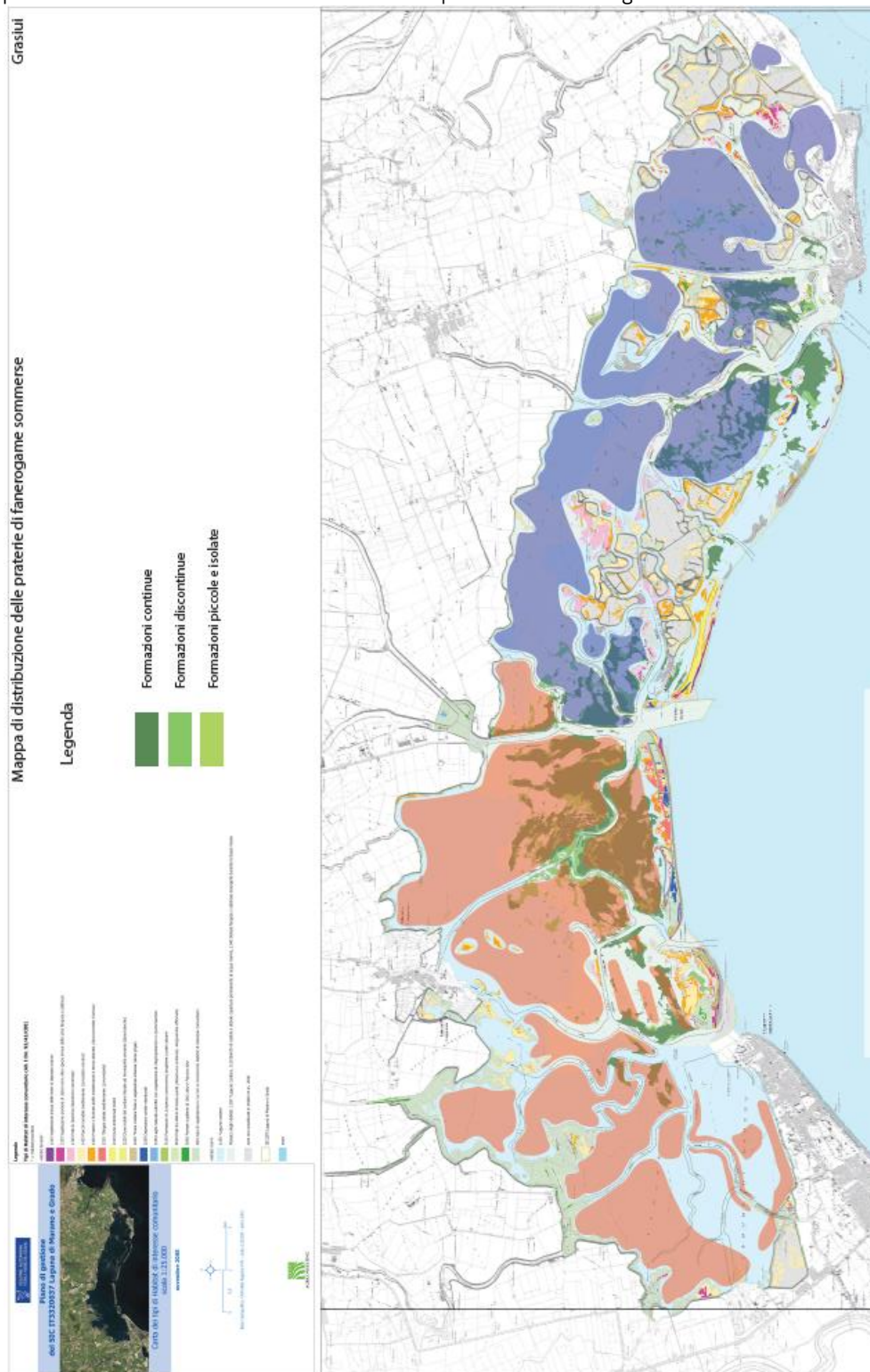
1) la presenza e l'abnorme proliferazione della specie alloctona *Mnemiopsis leidyi* conosciuta come Noce di mare, che causa intasamento delle reti e incide sulle dinamiche delle principali specie bersaglio come latterini e gamberetti di laguna;

2) la scarsa vivificazione della laguna e la richiesta di ripristino delle vie d'acqua navigabili;

3) l'uso dei fanghi *in situ* derivanti dallo scavo dei canali per la costruzione e/o il ripristino delle barene a fine di protezione degli areali e di ricovero per lo stoccaggio temporaneo delle reti in prossimità delle aree di pesca.

			Mesi /stagioni di pesca											
Numero Operatori	**Numero massimo attrezzi/operatore**	**Marinerie**	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
35	150	Grado												
35	150	Marano												

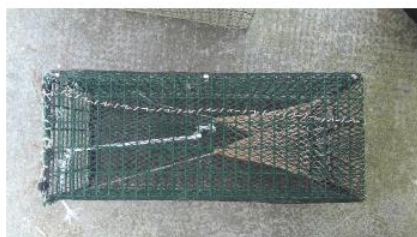
Tabella 1c. Sostenibilità della pesca professionale con i *grasiui* in laguna, in termini di numero massimo di pescatori e strumenti utilizzabili.

Mappa 1. Aree in cui è consentita la pesca con i *grasiui* nella laguna di Grado e Marano. In colore rosso le aree pertinenti alla marineria maranese ed in colore blu quelle della marineria gradese.

2. NASSE E GABBIE PER GÒ

La pesca del go' (*Zosterisessor ophiocephalus*) con le nasse è un altro dei mestieri secolari legato alla pesca lagunare che non ha mai avuto ripercussioni negative sull'ambiente poiché è estremamente selettivo (una sola specie bersaglio) ed ha un carattere stagionale. Analizzando le due serie di dati (anno 2009-2011 e 2017-2019) delle quantità totali transitate al mercato ittico di Marano Lagunare della specie go' pescata in laguna di Marano con le nasse per go', i *grasiui* e le tratte si nota come queste siano leggermete aumentate nel secondo triennio considerato a confermare il buon rapporto gestionale fra attività svolte e stato della risorsa.

Anno	2009	2010	2011	2017	2018	2019
Zosterisessor ophiocephalus	kg	kg	kg	kg	kg	kg
Go'	9.025	11.433	18.205	18.347	17.568	13.724

Il mestiere viene praticato da giugno a dicembre e consiste nel posizionare la nassa sui fondali a praterie di fanerogame tramite due paletti. La nassa è mantenuta aperta da 3 cerchi del diametro di 20-30 cm ed ha una lunghezza di 50-60 cm. Le dimensioni della maglia variano da 5,5 a 10 mm di lato. Nella laguna di Grado si usa anche un sistema di fissaggio che non prevede pali, ma un telaio in tondino metalllico a forma di "U", adagiato sul fondo con un galleggiante.

Negli ultimi anni il mestiere ha subito una evoluzione riguardante l'introduzione e l'utilizzo di nasse con struttura rigida (gabbie per gò). I pescatori costruiscono artigianalmente queste trappole che hanno le medesime caratteristiche e dimensioni delle nasse. Nasse e gabbie vengono utilizzate con le medesime modalità. A bordo delle imbarcazioni le gabbie occupano un volume superiore alle nasse, ma in acqua sono di più agevole gestione poiché vengono calate in gruppi di 25 come descritto per le nasse per seppie e le nasse per granchi senza la necessità di utilizzare paletti. Le nasse vengono semplicemente adagiate sul fondo e recuperate salpandole mediante il trave principale a cui sono legate. Prima del loro posizionamento vengono poste delle esche che generalmente sono dei granchi frantumati (*Carcinus aestuarii*) o schile (*Crangon crangon*).

Vista di lato

Vista di fronte

Come esca sono utilizzati i granchi, sottoprodotto di altre attività di pesca in particolare dei *grasiui*, mentre tempi addietro si usavano anche le *schile*. Una volta catturato, il granchio viene pestato dentro un mortaio e si prepara la pastura che viene inserita all'interno della nassa. Le zone di pesca insistono sulle praterie di fanerogame lagunari, dove i gò costruiscono le tane. Le trappole vengono calate con il motore procedendo con l'imbarcazione al minimo avendo l'accortezza di utilizzare una marea adeguata un modo da non provocare risospensione e quindi di intorbidire l'acqua, situazione che renderebbe inefficaci le operazioni di pesca. Le fanerogame non vengono quindi interessate dall'azione dell'elica. Gli attrezzi vengono stesi con la bocca in favore di corrente. Ogni imbarcazione, con equipaggio composto da due o, più frequentemente, da una sola persona ha una dotazione di circa 70-80 attrezzi che vengono calati in

successione. Finito il posizionamento si preparano nuove esche frantumando i granchi e quindi si inizia a raccogliere gli attrezzi. Gli attrezzi vengono salpati, svuotati dal pescato, rinnescati e calati. A bordo avviene la cernita veloce del pesce che viene selezionato: il pesce piccolo viene rigettato in acqua mentre il commerciale viene tenuto vivo in apposite *cogùi* che oggi sostituiscono i *burcei* o le *maroche*. Le operazioni sono molto veloci e durano in tutto una ventina di minuti tra salpo, cernita e riposizionamento delle nasse; giornalmente un equipaggio esegue mediamente tre calate con 80-90 attrezzi per cala. Il numero complessivo di operatori che generalmente si dedica a questo tipo di pesca nelle lagune di Grado e Marano è di circa 45 e durante la stagione lavora mediamente al massimo 5 giorni alla settimana. La stagione più propizia per tale pesca va da giugno a dicembre. La stagione di pesca inizia con il cadere naturale delle fronde delle fanerogame. All'inizio dell'inverno, invece, la pesca non viene esercitata perchè il pesce cessa di alimentarsi e si rifugia nalle tane per i sfuggire rigori del freddo. Nel mese di giugno l'attività è poco praticata, a favore di altri mestieri.

	2006	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2022**
MARANO	11	11	11	11	11	25	25	28	12
GRADO	20	20	20	20	20	20	20	20	13

Tabella 2a. Evoluzione del numero di addetti alla pesca con le nasse e gabbie per gò nella laguna di Marano e Grado

	GEN	**FEB**	**MAR**	**APR**	**MAG**	**GIU**	**LUG**	**AGO**	**SETT**	**OTT**	**NOV**	**DIC**
Nasse e gabbie per go'												

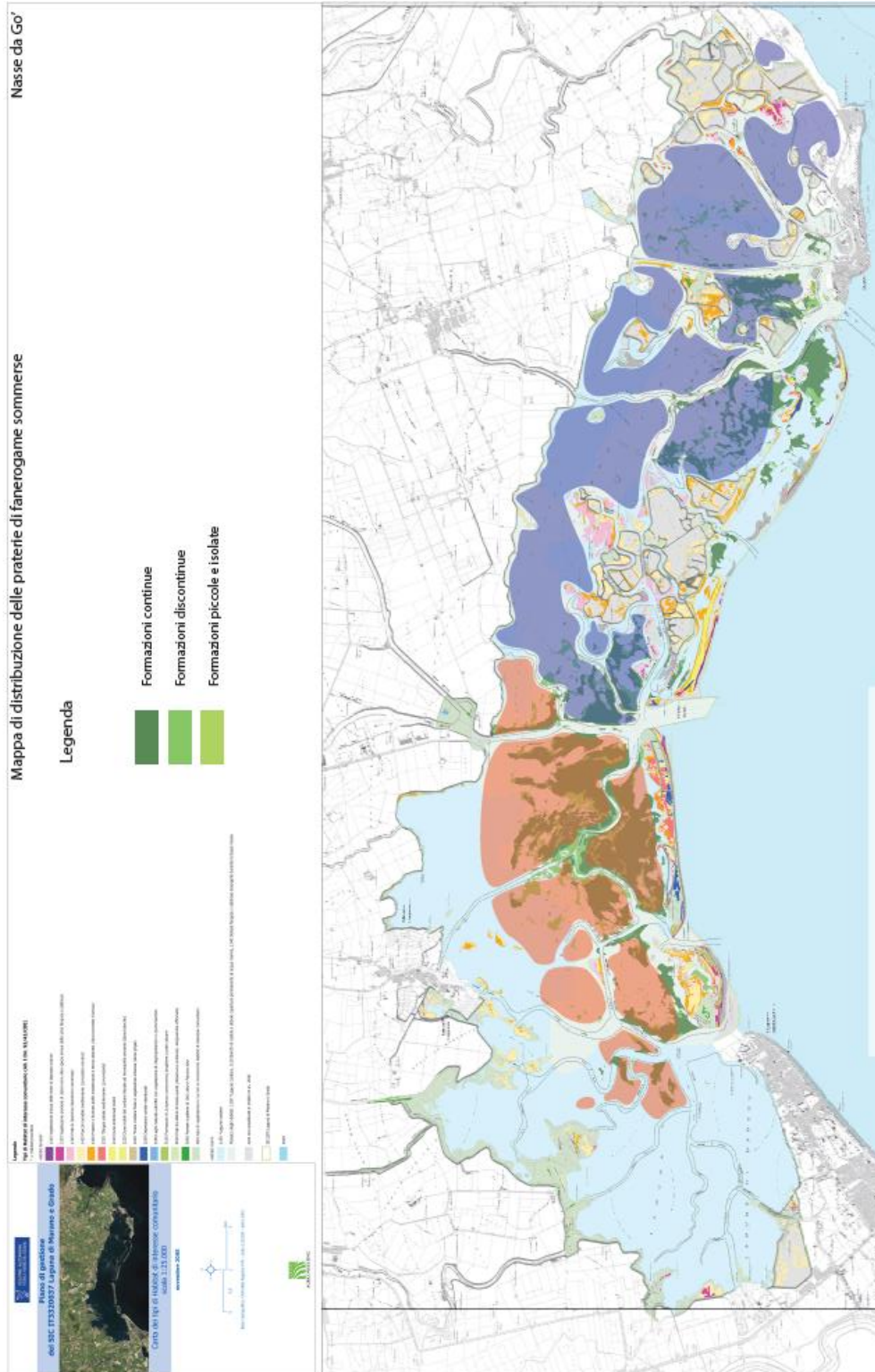
Tabella 2b. Calendario delle attività di pesca con le nasse e gabbie per gò nella Laguna di Marano e Grado

<u>Sostenibilità della pesca con le nasse per go'</u>

La pesca dei gò con nasse e gabbie è un attività che sebbene praticata prevalentemente sulle praterie delle fanerogame lagunari, per l'attrezzatura utilizzata e le modalità operative di cala della stessa, risulta avere incidenza minima e temporanea sulla flora e fauna bentonica e consente inoltre un'elevata selettività di cattura della specie bersaglio. I pescatori già operano una gestione della risorsa, ponendo attenzione sia all'aspetto di salvaguardia della risorsa in laguna, sia valutando la risorsa presente sulla base dell'esperienza acquisita, sia gestendo le quote in relazione anche alla richieste del mercato. Con la gestione delle quote è stato osservato che si è potuto proseguire con una attività regolare per tutta la stagione, mantenendo adeguati sia i quantitativi pescati sia i prezzi. Va segnalato che la pesca del go' è praticata anche per l'approvvigionamento di esca viva per il mestiere del palangrese (*parangal*) (pesca della spigola e del rombo). Il numero degli operatori si assesta a 60 in totale.

			Mesi /stagioni di pesca												
Numero Operatori	**Numero massimo attrezzi/operatore**	**Marinerie**	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
30	90	Grado												
30	90	Marano												

Tabella 2c. Sostenibilità della pesca professionale dei gò in laguna, in termini di numero massimo di pescatori e attrezzi utilizzabili.

Mappa 2. Aree in cui è consentita la pesca con le nasse per gò nella laguna di Grado e Marano. In colore rosso le aree pertinenti alla marineria maranese ed in colore blu quelle della marineria gradese.

3. *TRATTA* PER LATTERINI NELLA LAGUNA DI MARANO

In laguna di Marano i latterini (*Atherina boyeri*) vengono pescati in modo selettivo con la *tratta*, una rete tradizionale di forma rettangolare classificata come “rete a circuizione senza chiusura” (Tab. V). L’utilizzo prevede la stesura della rete e la formazione di un grande cerchio via via ridotto, fino a formare un piccolo sacco finale dove il pesce rimane intrappolato. Le operazioni di traino della rete, di lunghezza pari a circa 180 m, avvengono mediante 2 imbarcazioni (*batèle*) motorizzate ed una piccola imbarcazione di supporto priva di motore (*batelîna*).

La cala viene effettuata nelle aree con fondali privi di praterie di fanerogame, a favore di corrente. Il fondo viene interessato dal trascinamento della lima dei piombi. Il motore dell’imbarcazione serve pertanto principalmente per la navigazione, gli spostamenti ed in parte per le operazioni prettamente legate alla pesca. La velocità di avanzamento della rete è calibrata con la necessità di mantenere la rete tesa equilibrandola con la velocità della corrente di marea. La stagione di pesca inizia ai primi di luglio e si protrae fino a novembre.

Così come impostata la pesca con la *tratta* è selettiva e si concentra quasi esclusivamente sui latterini. Le principali specie accessorie risultano essere il gò, le acciughe, le aguglie (*Belone belone*). Sono oramai rare le catture di sogliole, contrariamente a quanto succedeva negli anni ’70-80 quando la cattura di questa pregiata specie ittica avveniva durante le giornate ventose. Nel 2009 in laguna di Marano hanno operato 4 *tratte*; nel 2010 solo 2. Ogni equipaggio è costituito da 5 uomini che effettuano 7-8 cali giornalieri per 4-5 giorni alla settimana. Recentemente l’attività ha subito un arresto in quanto non risultava chiaro se fosse coerente con l’art. 9, comma 2, lettera j) della legge regionale n. 7/2008. Al riguardo, è stato dimostrato che la *tratta* non è utilizzabile sulle praterie di fanerogame poichè le fronde bloccano la rete a livello della lima dei piombi, rendendo così inefficace qualsiasi operazione di pesca e provocando nel contempo un inutile e laborioso lavoro di svolgimento per il ripristino della *tratta*. Pertanto, questo mestiere viene praticato esclusivamente nelle zone libere da praterie di fanerogame e altra vegetazione sommersa.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
MARANO	30	25	20	20	12	10 *	11	10

Tabella 3a. Evoluzione del numero di addetti alla pesca con le *tratte* nella laguna di Marano. * Nel 2011 la pesca con la *tratta* è stata eseguita da due soli equipaggi di pescatori non iscritti alla locale cooperativa.

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Tratta												

Tabella 3b. Calendario delle attività di pesca con le *tratte* nella laguna di Marano

Sostenibilità della pesca con la *tratta* nella laguna di Marano

La marineria di Marano utilizza il motore dell’imbarcazione per il traino della rete. Le modalità specifiche di utilizzo della *tratta* per latterini sono le seguenti:

- periodo di pesca dal 1 luglio al 15 dicembre (Tab. 3b), per 5 giorni alla settimana;
- numero massimo di operatori pari a 20 per un utilizzo di massimo 4 *tratte* (Tab. 3c);
- utilizzo delle *tratte* non consentito all’interno della zona “buffer” (Mappa 3/4);
- invio entro il 31 dicembre di ogni anno dei dati quantitativi sulle catture con indicazione delle specie più abbondanti pescate al Servizio regionale competente.

			Mesi /stagioni di pesca											
Numero Operatori	**Numero massimo attrezzi (coppie)**	**Marinerie**	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
20	4	Marano												

Tabella 3c. Sostenibilità della pesca con le *tratte* in laguna di Marano: numero massimo di pescatori e attrezzi utilizzabili.

4. *TRATTA* PER LATTERINI NELLA LAGUNA DI GRADO

L'attività di pesca con la *tratta* per latterini a Grado riveste minor importanza rispetto a quella rilevata nella marineria maranese e viene praticata da pochi operatori che trainano manualmente a piedi una rete di lunghezza massima di 80 m e con maglia minima 5 mm. A Grado l'attività ha altresì subito un arresto (Tab. 4a) in quanto non risultava chiaro se le operazioni fossero coerenti con l'art. 9, comma 2, lettera j) della legge regionale n. 7/2008. Anche a Grado si prevede un utilizzo di 4 *tratte*, coinvolgendo così 16 operatori, nel periodo luglio – ottobre (Tabella 4b), prevedendo il rispetto dell'area "buffer" (Mappa 3/4). Le modalità operative delle attività e gli attrezzi per pesca con la *tratta* per latterini a Grado sono simili a quelle previste per la pesca con la *tratta* per la cattura del novellame, descritta in seguito.

	2006	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
GRADO	3	3	3	3	3	0	0	0

Tabella 4a. Evoluzione del numero di addetti alla pesca con le *tratte* nella laguna di Grado.

	GEN	**FEB**	**MAR**	**APR**	**MAG**	**GIU**	**LUG**	**AGO**	**SETT**	**OTT**	**NOV**	**DIC**
TRATTA												

Tabella 4b. Calendario delle attività di pesca con le *tratte* nella laguna di Grado.

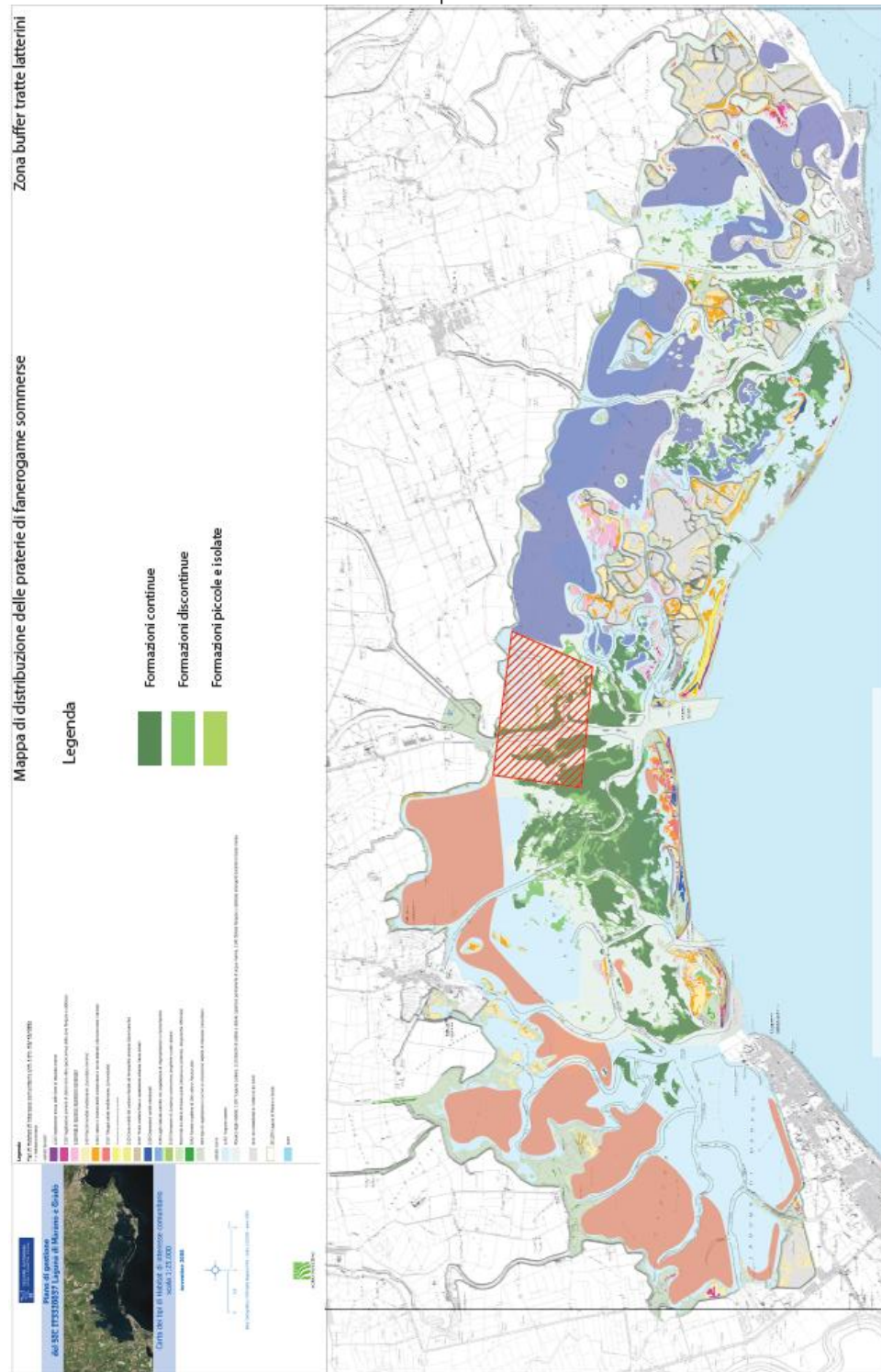
<u>Sostenibilità della pesca con la *tratta* nella laguna di Grado</u>

Nella marineria di Grado è previsto il traino manuale della rete. Le modalità specifiche di utilizzo della *tratta* per latterini sono le seguenti:

- periodo di pesca dal 1 luglio al 15 dicembre (Tab. 4b), per 5 giorni alla settimana;
- numero massimo di operatori pari a 16 per un utilizzo di massimo 4 *tratte* (Tab. 4c);
- utilizzo delle *tratte* non consentito all'interno della zona "buffer" (Mappa 3/4);
- invio entro il 31 dicembre di ogni anno dei dati quantitativi sulle catture con indicazione delle specie più abbondanti pescate al Servizio regionale competente.

			Mesi /stagioni di pesca											
Numero Operatori	**Numero massimo attrezzi (coppie)**	**Marinerie**	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
16	4	Grado												

Tabella 4c. Sostenibilità della pesca con le *tratte* in laguna di Grado: numero massimo di pescatori e attrezzi utilizzabili.

Mappa 3/4. Aree in cui è consentita la pesca con le *tratte* per latterini nella laguna di Grado e Marano. In colore rosso le aree pertinenti alla marineria maranese ed in colore blu quelle della marineria gradese. Il rettangolo rosso individua l'area "buffer" dove l'utilizzo delle *tratte* per latterini non è consentito.

5. *TRATTA* PER NOVELLAME

La *tratta* per la cattura del novellame è uno dei mestieri più tradizionali del patrimonio economico, storico e culturale della laguna. Le catture riguardano quasi esclusivamente le orate (*tratta de oradèle)*: i branzini e le diverse specie di cefali costituiscono solitamente una piccola parte. Il mestiere contraddistingue la ripresa delle attività di pesca lagunari dopo il fermo invernale. La caratteristica peculiare e tradizionale deriva dallo stretto legame tra l'attività di pesca e la vallicoltura locale, oggi parzialmente superato dalle dinamiche commerciali fra le regioni dell'alto Adriatico. La pesca avviene con traino manuale della rete.

Dimensioni della rete, modalità di utilizzo e stagione di pesca sono definiti nel Decreto del presidente della Regione 20 settembre 2012, n. 0191/Pres e ss.mm.ii, in attuazione dell'art. 02 della Legge Regionale n. 31/2005, con l'obiettivo primario di consentire un prelievo sostenibile della risorsa nell'area lagunare.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014-2021	2022
MARANO	30	25	20	15	15	12	12	12	8 autorizzazioni	10 autorizzazioni
GRADO	3	3	3	3	3	0	0	0	7 autorizzazioni	7 autorizzazioni

Tabella 5a. Evoluzione del numero di addetti alla pesca con le *tratte* per novellame nella laguna di Grado e Marano.

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
TRATTA PER ORATINE												

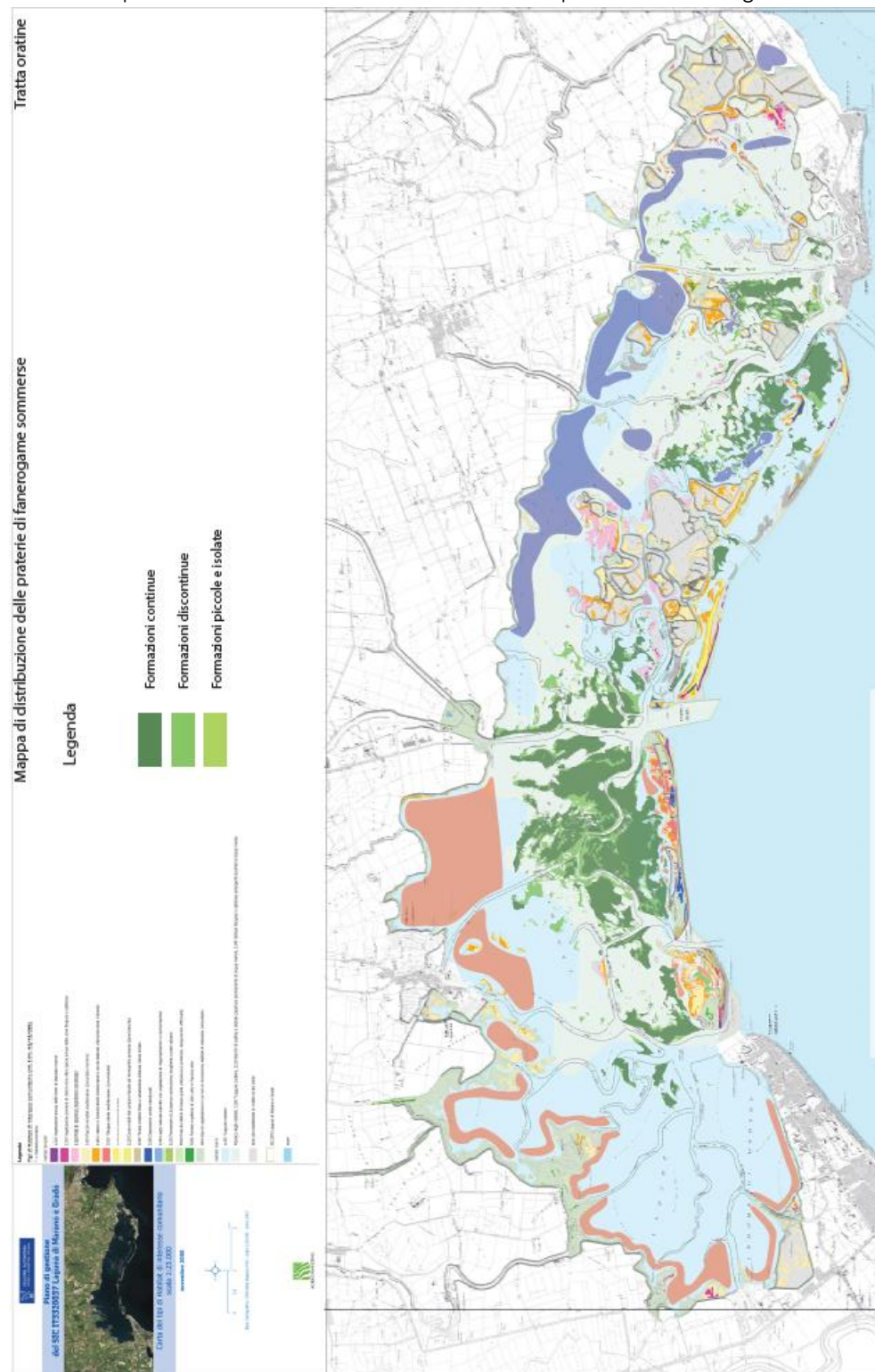
Tabella 5b. Calendario indicativo dell'attività di pesca con la *tratta* per novellame nella laguna di Grado e Marano.

<u>Sostenibilità della pesca con la *tratta* per novellame</u>

La pesca avviene esclusivamente con la movimentazione manuale della rete, e può prevedere la collaborazione fra più equipaggi e più imbarcazioni afferenti ad una autorizzazione, per un periodo limitato dalla legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31. Le marinerie adottano dei criteri di gestione dell'attività, anche attraverso dei campionamenti specifici prima della campagna di pesca, calibrando la disponibilità di avannotti con la domanda e con gli equipaggi operanti. Tutti gli equipaggi, perlomeno durante il periodo di maggior presenza della risorsa, lavorano in forma collettiva.

		Mesi / stagioni di pesca											
Marineria	**Numero massimo autorizzazioni**	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Marano Lagunare	10												
Grado	7												

Tabella 5c. Sostenibilità della pesca con le *tratte* per novellame in laguna di Grado e Marano.

Mappa 5. Aree in cui è consentita la pesca con le *tratte* per novellame nella laguna di Grado e Marano. In colore rosso le aree pertinenti alla marineria maranese ed in colore blu quelle della marineria gradese.

6. PASSELÉRE

Le passelére sono reti da posta trimagliate, composte da tre reti diverse armate assieme sia superiormente (lima dei sugheri) che inferiormente (lima dei piombi). Le due reti esterne (*sarbère*) hanno maglia larga (minimo di 160 mm da nodo a nodo), mentre quella centrale (*napa* o *pareo*) ha maglia più fine (minimo 30 mm). La *napa* ha una altezza più ampia rispetto alle *sarbere* con lo scopo di formare dei sacchi tra le *sarbere* dove il pesce rimane impigliato. L'altezza della passelera viene calcolata sommando 2,5 maglie di *sarbera* più 2 maglie da 30 mm di *ordene*. L'*ordene* è una striscia di rete di filato più robusto, posta tra la lima dei piombi e la rete vera e propria per proteggere la rete stessa e per non raccogliere i granchi in eccesso.
La passelera ha una lunghezza di circa 25 m, fissata al fondo attraverso dei pali posti ogni 2 passelere. Le *tire* vengono segnalate nei pali di testa con delle bandiere. Oggi alcuni equipaggi preferiscono calare le passelere senza i pali intermedi oppure sostituendoli con dei pesi e segnalarli con boe galleggianti (*masi*). Le passelere vengono calate la sera, prima del tramonto e salpate all'alba del giorno successivo, durante la settimana a cavallo del *ponto* (maree di quadratura della durata di circa 12 giorni al mese), soprattutto per la pesca delle passere (*Platychtys flesus*). Frequenti anche le catture di branzini ed orate. Le posizioni delle cale variano all'interno della laguna in relazione alla stagione.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2022
MARANO	8	8	8	8	8	8	8	8	20
GRADO	26	26	24	25	24	25	25	25	16

Tabella 6a. Evoluzione del numero di addetti alla pesca con le passelere nella laguna di Grado e Marano.

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
MARANO												
GRADO												

Tabella 6b. Calendario dell'attività di pesca con le passelere nella laguna di Grado e Marano.

Sostenibilità della pesca con le passelere

Il numero massimo degli operatori in laguna viene stabilito pari a 55, perseguendo così una pesca sostenibile nel tempo (Tab. 6c).

			Mesi / stagioni di pesca											
Numero Operatori	**Numero massimo attrezzi/operatore**	**Marinerie**	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
30	30	Grado												
25	30	Marano												

Tabella 6c. Sostenibilità della pesca con le passelere in laguna di Grado e Marano, in termini di numero massimo di pescatori e attrezzi utilizzabili.

Mappa 6. Aree in cui è consentita la pesca con le passelere nella laguna di Grado e Marano. In colore rosso le aree pertinenti alla marineria maranese ed in colore blu quelle della marineria gradese.

7. *SELLÌNI*

I *sellìni* (barracuda o *senili*) sono reti da posta ad imbrocco costituite da pezze di rete in monofilo costituite da fili sintetici sottilissimi, molto resistenti e quasi trasparenti in acqua, armate con corda piombata e minimo contatto sui fondali. Sono particolarmente efficienti di giorno per la pesca dei cefali (famiglia Mugilidae). Frequenti le catture di orate e branzini.

I *sellini* hanno generalmente una lunghezza doppia delle *gombine* e delle passelere, 50 m circa. Esistono delle versioni più corte, dotate di maggior piombatura, che vengono utilizzate in prossimità dei canali lagunari. L'azione di pesca è temporanea (1-2 ore) in relazione ai cicli e alle correnti di marea. Per la pesca viene predisposta una fila composta da 10 attrezzi uniti assieme, per complessive 4-5 calate effettuate generalmente una di seguito all'altra in fase di marea crescente. Per la facilità di impiego questo mestiere ha sostituito i più complessi e specifici mestieri per la pesca dei cefali (*canara*, *gombine*).

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
MARANO	8	8	8	8	8	8
GRADO	26	26	24	25	24	25

Tabella 7a. Evoluzione del numero di addetti alla pesca con i *sellini* nella laguna di Grado e Marano.

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
MARANO												
GRADO												

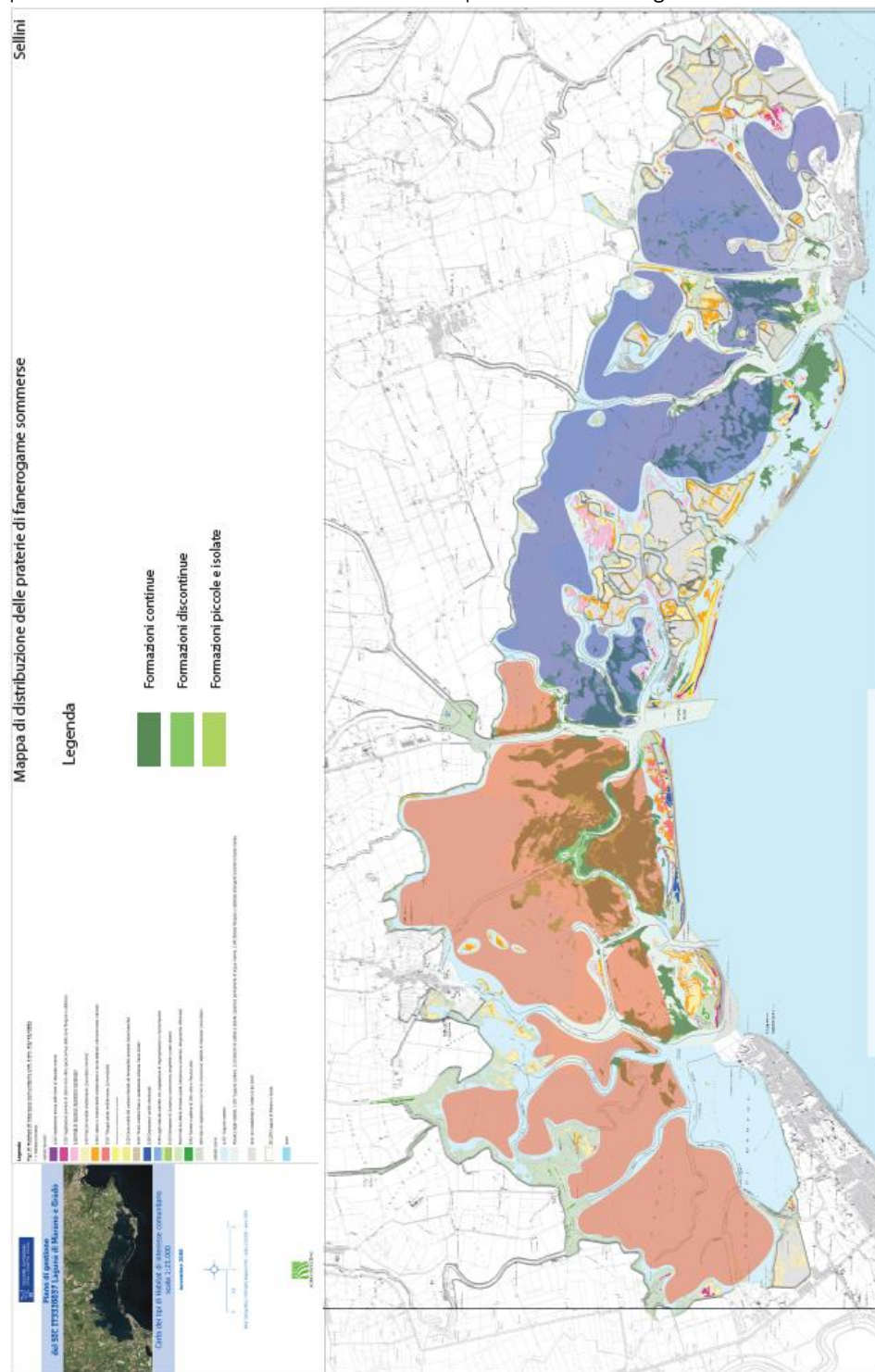
Tabella 7b. Calendario dell'attività di pesca con i *sellini* nella laguna di Grado e Marano.

<u>Sostenibilità della pesca con i *sellini*</u>

Il numero massimo degli operatori è pari a 55 (30 a Grado e 25 a Marano), perseguendo così una pesca sostenibile nel tempo (Tab. 7c).

			Mesi /stagioni di pesca											
Numero Operatori	Numero massimo attrezzi/operatore	Marinerie	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
30	10	Grado												
25	10	Marano												

Tabella 7c. Sostenibilità della pesca con i *sellini* in laguna di Grado e Marano.

Mappa 7. Aree in cui è consentita la pesca con i *sellini* nella laguna di Grado e Marano. In colore rosso le aree pertinenti alla marineria maranese ed in colore blu quelle della marineria gradese.

8. *GOMBÍNA* E *REÒN*

Gombìna

La *gombìna* è una rete molto simile alla passelera, con maglie del *pareo* più fitte, ed è altrettanto selettiva (specifica per la pesca notturna dei cefali ed altre specie accessorie quali orate, branzini, passere, sogliole). La dimensione minima della maglia è 24 mm.

Le *gombine* vengono calate trasversalmente alla corrente, generalmente in *tire* di 20 reti che non vengono fissate sul fondo (*a torion*); se utilizzate di notte, le estremità vengono segnalate con delle luci.

Reòn o *gombina* derivante

Il *reòn* è una *gombina* modificata derivata dall'unione di due *gombine*, armate una sopra l'altra, finalizzata alla pesca nelle zone lagunari più profonde ed in prossimità dei canali.

Questa rete viene anche impiegata per circondare le bricole segna-canale, al fine di catturare soprattutto branzini e cefali, dopo averli spaventati battendo lo *sbordòn* (asta di legno con un disco del diametro di circa 20 cm) sulla superficie dell'acqua.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
MARANO	8	8	8	5	4	4	4	4
GRADO	9	7	7	4	5	5	5	5

Tabella 8a. Evoluzione del numero di addetti alla pesca con i *gombina* e *reon* nella laguna di Grado e Marano.

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Gombina* e *reon												

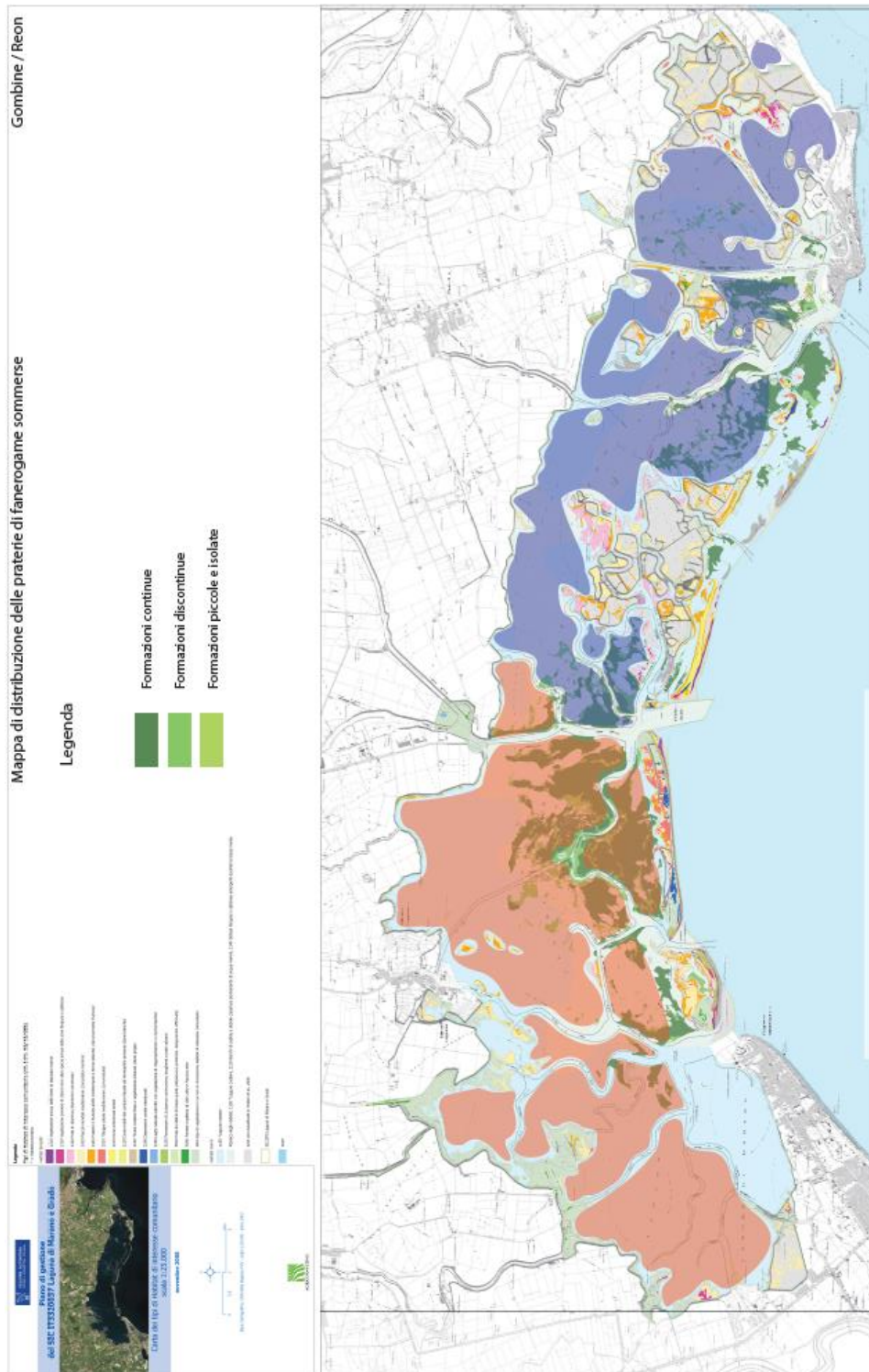
Tabella 8b. Calendario dell'attività di pesca con *gombina* e *reon* nella laguna di Grado e Marano.

<u>Sostenibilità della pesca con *gombine* e *reoni*</u>

Data la selettività degli attrezzi, il numero massimo degli operatori è pari a 30 (15 in laguna di Grado e 15 in laguna di Marano), perseguendo così una pesca sostenibile nel tempo.

			Mesi /stagioni di pesca											
Numero Operatori	Numero massimo attrezzi/operatore	Marinerie	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
15	20 gombine, 2 reoni	Grado												
15	20 gombine, 2 reoni	Marano												

Tabella 8c. Sostenibilità della pesca con *gombina* e *reon* in laguna di Grado e Marano, in termini di numero massimo di pescatori e attrezzi utilizzabili.

Mappa 8. Aree in cui è consentita la pesca con *gombine* e *reoni* nella laguna di Grado e Marano. In colore rosso le aree pertinenti alla marineria maranese ed in colore blu quelle della marineria gradese.

9. ANGUELÉRE o AGONI o AGONÉRE

L'*anguelèra* o *agonèra* è una particolare rete trimagliata ad imbrocco di piccole dimensioni (lunghezza 9 m, altezza 0,4 m), con maglia da 5 a 8 mm, specifica per la pesca del Latterino (*Atherina boyeri*) (*Anguéla*). Pezze di rete unite assieme fino a raggiungere una quarantina di metri vengono poste in aree vocate delle laguna: praterie di fanerogame, canali lagunari, sponde delle foci dei fiumi.

Durante i mesi estivi e invernali lungo la costa sabbiosa sono utilizzate come sciabiche da spiaggia, con delle stecche di legno come divaricatori. Esiste anche una versione ad imbrocco, lunga 25 m, com maglia di 8 – 10 mm ed altezza 0,60 m. Se munite di sugheri e piombi vengono utilizzate come reti fisse.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
MARANO	4	3	3	2	1	1	1	1
GRADO	5	3	2	2	2	1	1	1

Tabella 9a. Evoluzione del numero di addetti alla pesca con le *anguelère* nella laguna di Grado e Marano.

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Anguelère												

Tabella 9b. Calendario dell'attività di pesca con le *anguelère* nella laguna di Grado e Marano.

Sostenibilità della pesca con le *anguelère*

Il numero massimo totale degli operatori è generalmente pari a 30 (15 in laguna di Grado e 15 in laguna di Marano), perseguendo così una pesca sostenibile nel tempo.

			Mesi /stagioni di pesca											
Numero Operatori	**Numero massimo attrezzi/operatore**	**Marinerie**	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
15	4	Grado												
15	4	Marano												

Tabella 9c. Sostenibilità della pesca con le *anguelère* in laguna di Grado e Marano, in termini di numero massimo di pescatori e attrezzi utilizzabili.

Mappa 9. Aree in cui è consentita la pesca con le *anguelère* nella laguna di Marano e Grado. In colore rosso le aree pertinenti alla marineria maranese ed in colore blu quelle della marineria gradese.

10. NASSE PER SEPPIE

La pesca con le nasse per seppie, mestiere tipico della pesca in mare, in laguna è un'attività marginale esercitata da alcuni pescatori a integrazione di altri mestieri. L'attività viene svolta esclusivamente nei ristretti periodi in cui le seppie entrano in laguna, generalmente da marzo a fine estate. Le nasse vengono calate lungo i lati dei canali principali, utilizzando le stesse attrezzature e le medesime modalità operative della pesca in mare (Tab. I).

Le catture in laguna risultano piuttosto modeste.

La stagionalià di questo mestiere in laguna corrisponde e si conforma a quanto previsto per la pesca in mare.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
MARANO	10	9	9	9	9	10	10	10
GRADO	10	10	10	10	10	10	10	10

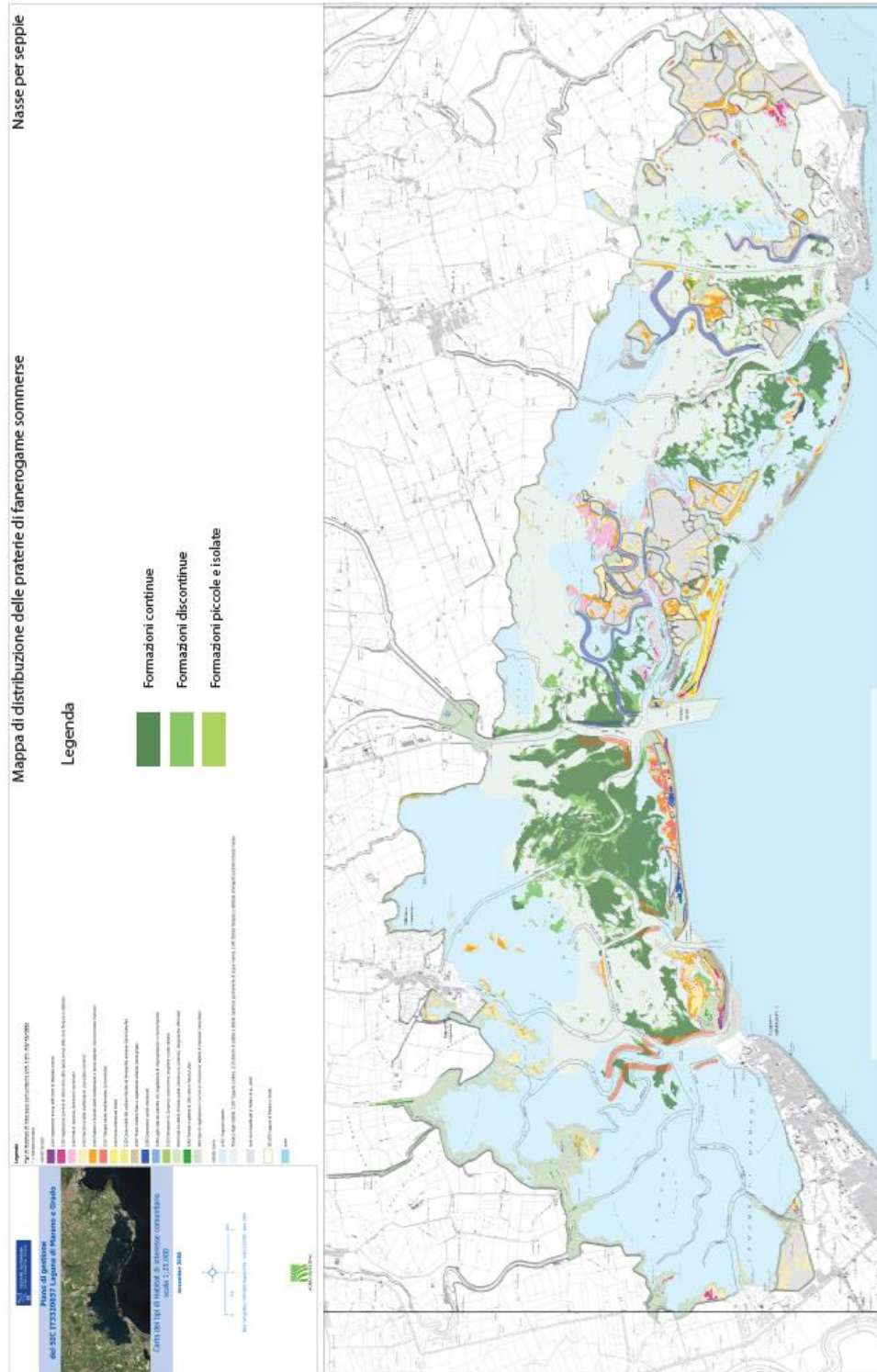
Tabella 10a. Evoluzione del numero di addetti alla pesca con le nasse per seppie nella laguna di Grado e Marano.

<u>Sostenibilità della pesca con le nasse per seppie</u>

Il numero massimo degli operatori professionali ed i quantitativi previsti perseguono una pesca sostenibile nel tempo (Tab. 10c).

			Mesi /stagioni di pesca											
Numero Operatori	**Numero massimo attrezzi/operatore**	**Marinerie**	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
20	50	Grado	**Il calendario della stagione di pesca professionale con le nasse per seppie nella laguna di Marano e Grado è conforme ai periodi di pesca professionale delle seppie nelle acque del Compartimento marittimo di Monfalcone, individuati con provvedimento del Servizio regionale competente in materia di pesca**											
12	50	Marano												

Tabella 10c. Sostenibilità della pesca con nasse per seppie in laguna di Grado e Marano, in termini di numero massimo di pescatori e attrezzi utilizzabili.

Mappa 10. Aree in cui è consentita la pesca con le nasse per seppie nella laguna di Grado e Marano. In colore rosso le aree pertinenti alla marineria maranese ed in colore blu quelle della marineria gradese.

11. *PARANGÁL, TOGNA* E CANNA DA PESCA

Parangàl

Il *parangàl* è costituito da un cavo principale in nylon (*calòma*) lungo generalmente 100-150 m, al quale sono legate ogni 2 m circa delle lenze *(bragòti)*, lunghe circa 1,5 m, alle cui estremità libere sono annodati degli ami. Un *parangàl* di oggi è costituito da circa 100-110 ami, rispetto a quelli di più antica concezione che montavano fino a 250 ami.

I *parangài* vengono utilizzati sia per la pesca notturna (*parangàl coi suriti*) che per quella diurna (*parangàl de fondo*). Per la pesca notturna, sui *bragòti* vengono applicati, a circa 15 cm dagli ami, dei piccoli pezzi di sughero (*surìti*) che ne permettono il galleggiamento e quindi evitare i predatori demersali come i granchi. Per evitare che il *parangàl* sia trascinato dalle correnti, viene appesantito con dei piombi attacati alla *calòma* oppure ancorato con dei paletti disposti ad intervalli regolari. Il *parangàl*, calato la sera, viene salpato il mattino successivo. Per la pesca diurna invece, il *parangàl* è privo di sugheri. Di giorno le calate sono molto brevi a causa della continua predazione delle esche da parte di granchi e gasteropodi.

In relazione ai tipi di prede a cui la pesca è mirata, variano sia i luoghi dove vengono posizionati gli attrezzi (bassi fondali, canali, bocche di porto), sia le esche utilizzate per l'innesco degli ami che le stagioni di pesca. In generale la pesca con il *parangàl* viene esercitata durante tutto l'anno ma è limitata ai 3-4 giorni a cavallo delle maree di quadratura (*ponto* o *fela*), quando le correnti di marea diminuiscono di intensità. I *parangài* possono essere impiegati sia in zone alte (*lame*) che nei bassi morfologici lagunari (velme, *ghebi*); nel primo caso il *tiro* viene ancorato al fondo e mantenuto teso con dei pali di legno, nel secondo caso con dei pesi, segnalati in superficie da galleggianti. L'impiego delle diverse esche è specie - specifico: corbole (*Upogebia pusilla*) e gamberetti (*Palemon* spp.*)* sono utilizzate per la pesca delle anguille, ma anche passere e go'; le *moleche* (granchi in muta) sono particolarmente idonee per le anguille; i go' per branzini e rombi (*Psetta maxima*), pescati principalmente dal tardo autunno agli inizi della primavera; i bibi (*Sipunculus nudus*) e le cape de fero (*Solen marginatus*) per orate e mormore (*Lithognathus mormyrus*). Le specie *target* sono comunque branzini ed anguille (Tab. 11c).

Per l'approvvigionamento delle esche, ad esclusione delle corbole, generalmente ci si rivolge ad altri mestieri di pesca in virtù dei rapporti di mutua collaborazione fra pescatori. Le *moleche* ed i gamberi provengono dalla pesca dei *grasiui de reo* e dalle *viere*, i go' dalle *nasse de go'* e dai *grasiui de reo* mentre bibi e cape de fero dalla pesca delle turbosoffianti in mare. Le *corbole* vengono pescate dagli stessi pescatori di *parangal* con lo *spissòto*, attrezzo descritto in seguito.

In questi ultimi anni si assiste ad un incremento della pesca con canne e *togne* da parte di pescatori professionisti.

Togna

La *togna* è una lenza a mano utilizzata generalmente su bassi fondali, da imbarcazione o dai moli. E' costituita da un cavo principale (lenza) alla cui estremità terminale porta un piombo e da uno a tre *bragoti* laterali a cui vengono annodati gli ami. La *togna* viene distesa sul fondo oppure viene trainata dalla barca trasportata dalla marea.

Canna da pesca

E' il classico attrezzo dei pescatori dilettanti disponibile in varie dimensioni e modelli, dotata di mulinello che consente il lancio ed il recupero meccanico della lenza con l'amo.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2022
MARANO	3	3	3	3	3	3	3	3	10
GRADO	6	6	6	15	15	15	15	15	22

Tabella 11a. Numero di addetti alla pesca con *parangàl*, *togne* e canne da pesca nella laguna di Grado e Marano.

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Parangal, togna												

Tabella 11b. Calendario dell'attività di pesca con le *parangàl*, *togne* e canne da pesca nella laguna di Grado e Marano.

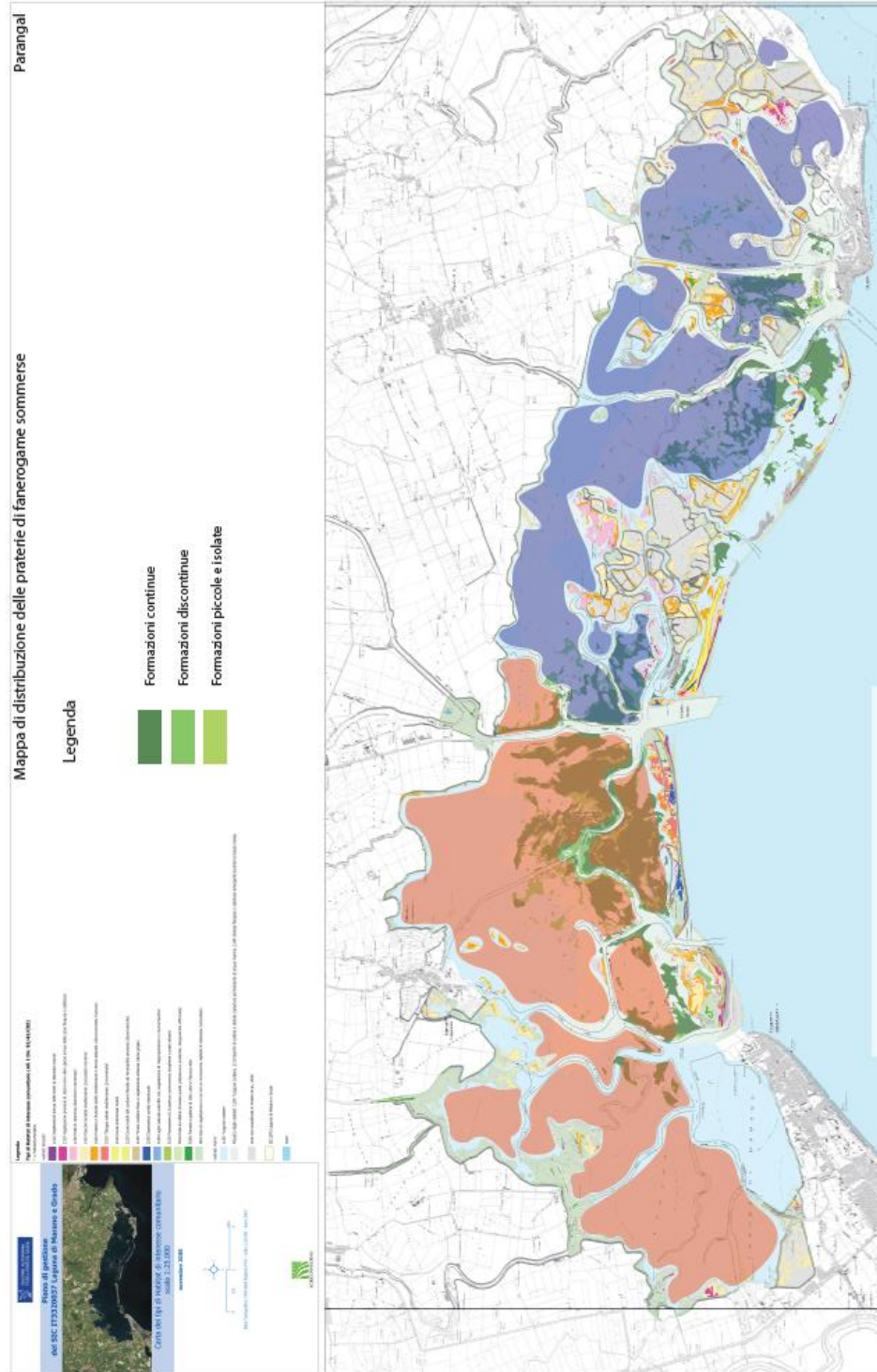
Sostenibilità della pesca con *parangai*, *togne* e canne da pesca

L'attività di pesca esercitata con questi strumenti in laguna ad oggi non sembra determinare impatti all'avifauna e alle specie ittiche tutelate. Per quantificare tale possibile problematica, verranno segnalati ai servizi regionali competenti eventuali ritrovamenti di uccelli acquatici o altre specie animali protette (es. tartarughe) impigliati negli ami.

Il numero massimo consentito degli operatori professionali ed i quantitativi previsti perseguono una pesca sostenibile nel tempo (Tab. 11c).

***Parangal* per branzini**			**Mesi /stagioni di pesca**											
Numero Operatori	**Numero massimo attrezzi/operatore**	**Marinerie**	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
20	6 x 110 ami	Grado												
20	6 x 110 ami	Marano												
***Parangal* per anguille**														
Numero Operatori	**Numero massimo attrezzi/operatore**	**Marinerie**	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
20	6 x 110 ami	Grado												
15	6 x 110 ami	Marano												
Togna														
Numero Operatori	**Numero massimo attrezzi/operatore**	**Marinerie**	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
25	2	Grado												
35	2	Marano												
Canna da pesca														
Numero Operatori	**Numero massimo attrezzi/operatore**	**Marinerie**	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
25	2 x 3 ami	Grado												
30	2 x 3 ami	Marano												

Tabella 11c. Sostenibilità della pesca con *parangal*, *togna* e canna da pesca in laguna di Grado e Marano, in termini di numero massimo di pescatori e attrezzi utilizzabili.

Mappa 11. Aree in cui è consentita la pesca con *parangal, togna e canna da pesca* nella laguna di Grado e Marano. In colore rosso le aree pertinenti alla marineria maranese ed in colore blu quelle della marineria gradese.

12. *CANÁRA*

La *canàra*, oggi non più in uso, veniva utilizzata come sistema "combinato" per la pesca diurna dei cefali. Era infatti composta da due reti: la prima, verticale, con maglia fine per impedire la fuga del pesce; la seconda, trimagliata a maglie più larghe, veniva posta orizzontalmente sulla superficie dell'acqua e tenuta distesa da canne o tubi in plastica galleggianti, posizionati ad intervalli di circa 0,6 m lungo tutta la lunghezza della rete (300 m, dati da 12 *gombine* di circa 25 m ciascuna). La parte galleggiante (*gombina*) è di maglia 22 mm, mentre la parte verticale (*parèo*) è composta per i primi 40 cm superficiali (la parte che unisce *pareo* e *gombina*) di rete con maglia 14 mm. La rimanente parte del *pareo*, fino al fondo, ha una maglia di 16 mm. Oltre alle canne il galleggiamento è garantito da sugheri. Generalmente la pesca veniva effettuata con 2 *batele* ciascuna con due membri di equipaggio, da maggio fino a ottobre, finalizzata alla cattura dei cefali. La rete veniva posizionata sopra un basamento di legno/compensato marino (*disco*) appoggiato a poppa delle imbarcazioni. Una volta individuato il banco di cefali, le due imbarcazioni iniziavano a circondare il banco per poi chiudere il cerchio, seguendo il senso della corrente di marea. Alla fine della cala, una imbarcazione chiudeva il cerchio unendo le due estremità della rete mentre l'altra entrava all'interno e spaventava il banco percuotendo l'acqua con i remi oppure con il tipico attrezzo *sbordòn*.

Il massimo dello sviluppo dell'attività si registrava alla metà degli anni '70, con 8 coppie ed un paio di singoli (con 2 uomini per ciascuna imbarcazione, totale 36 pescatori). Il mestiere è andato poi via via scemando fino agli anni '80 quando operava una sola imbarcazione.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
MARANO	0	0	0	0	0	0	0	0
GRADO	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 12a. Numero di addetti alla pesca con la *canàra* nella laguna di Grado e Marano.

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Canàra												

Tabella 12b. Calendario dell'attività di pesca con la *canàra* nella laguna di Grado e Marano.

Opportunità di recupero del mestiere della *canàra*

Oggi il mestiere non è più in uso ma, data l'abbondanza della risorsa cefali, la valenza storica e la spettacolarità, l'attività potrebbe essere recuperata per finalità ittituristiche e didattiche, a integrazione del reddito per gli operatori. A tal fine, il numero massimo dei pescatori potrebbe essere pari a 16 (8 a Grado e 8 a Marano).

			Mesi /stagioni di pesca											
Numero Operatori	**Numero massimo attrezzi/operatore**	**Marinerie**	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
8	1	Grado												
8	1	Marano												

Tabella 12c. Sostenibilità della pesca con la *canàra* in laguna di Grado e Marano.

Mappa 12. Aree in cui è consentito il possibile utilizzo della *canàra* nella laguna di Grado e Marano. In colore rosso le aree pertinenti alla marineria maranese ed in colore blu quelle della marineria gradese.

13. *RASSÁI*

Il *rassàio*, classificato come rete da raccolta o da sollevamento (Tab. V), è un attrezzo molto semplice costituito da un cerchio in ferro di circa 50 cm di diametro a cui viene armata una rete per formare un piccolo sacco di maglia di circa 15 mm; è pertanto assimilabile ad un piccolo bilancino da pesca a mano. Al centro del *rassaio* due spaghi servono per legare l'esca, mentre altri 3 spaghi più lunghi tengono bilanciato il cerchio. Solitamente come esche vengono utilizzati pesci di scarso interesse commerciale (gò, cefali, sardine o altre specie congelate). Questa particolare trappola è selettiva per la pesca dei granchi (*Carcinus aestuarii*), di cui si selezionano le femmine edibili (*Masanète)* durante il periodo riproduttivo. I *rassai* vengono posizionati di giorno dopo le basse maree, in ragione di circa 30 attrezzi per operatore, sulle zone più alte e sabbiose della laguna. Possono venire calati singolarmente ed in questo caso vengono dotati ciascuno di una cordicella alla cui estremità viene annodato un galleggiante od un piccolo palo, per facilitarne il recupero. In alternativa, una lunga fila di *rassai* viene legata su un cavo principale (*caloma*) e la gestione del lavoro è simile a quella del *parangal*. Le operazioni di pesca sono molto veloci (circa due ore) e la finestra stagionale per questo tipo di pesca artigianale è piuttosto limitata (metà di settembre – inizio di novembre).

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
MARANO	4	4	4	4	4	3	3	3
GRADO	2	3	3	3	2	2	2	2

Tabella 13a. Numero di addetti alla pesca con i *rassài* nella laguna di Grado e Marano.

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Rassài												

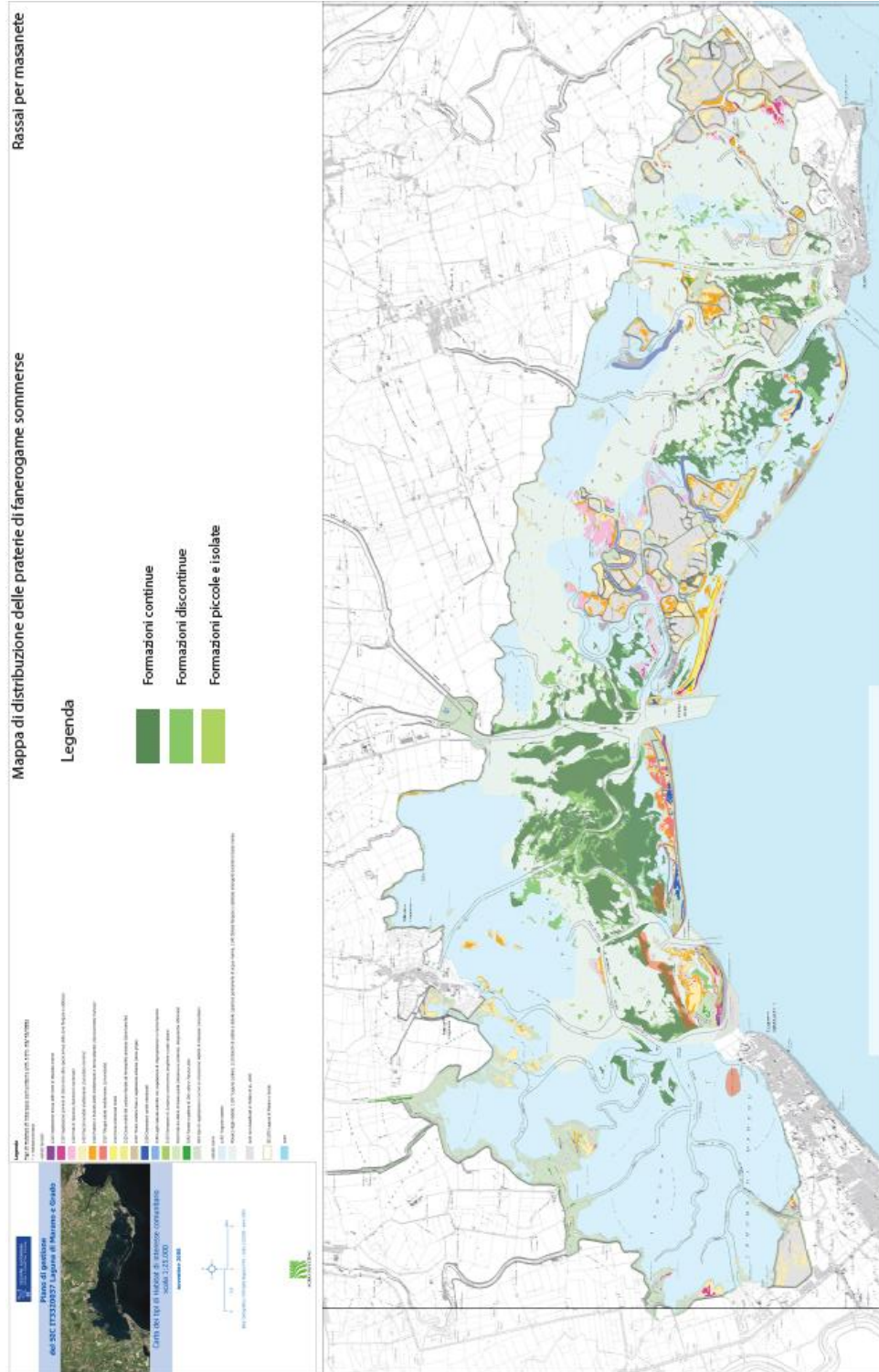
Tabella 13b. Calendario dell'attività di pesca con i *rassài* nella laguna di Grado e Marano

<u>Sostenibilità della pesca con i *rassài*</u>

La risorsa granchi in laguna è variabile negli anni, con una tendenza alla diminuzione. Infatti, la media del pescato negli anni 1986 – 1990 era pari a Kg 18.360, mentre nel periodo 2006 – 2011 pari a Kg 7.409. Tale riduzione è coincisa peraltro con la diminuzione del numero di operatori, meno di 10 nell'intera laguna negli ultimi anni, data la bassa redditività del mestiere. Considerata la tradizionalità e la selettività dell'attrezzo, potrebbe risultare interessante un suo sviluppo sia per la salvaguardia di un caratteristico prodotto enogastronomico locale sia per lo sviluppo di attività integrative quali il pescaturismo e la didattica, coinvolgendo un numero massimo di operatori pari a 35.

			Mesi /stagioni di pesca											
Numero Operatori	**Numero massimo attrezzi/operatore**	**Marinerie**	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
5	60	Grado												
30	60	Marano												

Tabella 13c. Sostenibilità della pesca con i *rassài* in laguna di Grado e Marano.

Mappa 13. Aree in cui è consentita la pesca con i *rassài* nella laguna di Grado e Marano. In colore rosso le aree pertinenti alla marineria maranese ed in colore blu quelle della marineria gradese.

14. *VIERE* PER *MOLECHE*

In primavera ed in autunno, quando i granchi effettuano la *muta (moleche)*, una attività derivata dalla pesca con i *grasiui de reo* è data dalla raccolta dei granchi prossimi alla muta (*gransi buni*), privi di carapace duro. Dopo la raccolta l'attività prosegue con la cernita selezionando i granchi *buni* da quelli *mati*: i granchi *buni* vengono posti in gabbie con telaio in acciaio rivestite da rete di maglia 15 mm (*vieri*), e lì vengono mantenuti per il periodo della muta. Durante le operazioni di controllo e pulizia dei *vieri*, effettuate due volte al giorno, vengono prelevate le *moleche* in muta ed eliminati gli eventuali esemplari morti ed i vecchi carapaci.

Le gabbie vengono mantenute in poche e limitate zone lagunari facilmente accessibili, in particolare dove l'acqua è più calda (Mappa 14). Questa particolarissima attività, presente da almeno tre secoli e originaria della laguna di Venezia, si colloca pertanto a metà tra la pesca e l'allevamento.

	2006	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
MARANO	4	5	4	4	5	7	7	7
GRADO	3	3	3	3	2	2	2	2

Tabella 14a. Numero di addetti alla pesca con le *viere* nella laguna di Grado e Marano.

	GEN	**FEB**	**MAR**	**APR**	**MAG**	**GIU**	**LUG**	**AGO**	**SETT**	**OTT**	**NOV**	**DIC**
Viere per moleche												

Tabella 14b. Calendario dell'attività di pesca con le *viere* nella laguna di Grado e Marano

<u>Sostenibilità della pesca con le *viere*</u>

Questo mestiere ha un elevato interesse storico-tradizionale ed offre una buona opportunità di reddito, dato il prezzo finale delle *moleche*. Il numero massimo degli operatori è pari a 15 (5 in laguna a Grado e 10 in laguna di Marano), perseguendo così una pesca sostenibile nel tempo.

			Mesi /stagioni di pesca											
Numero operatori	**Numero massimo attrezzi/operatore**	**Marinerie**	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
5	Congruo ai mestieri *grasiui* e *rassài*	Grado												
10	Congruo ai mestieri *grasiui* e *rassài*	Marano												

Tabella 14c. Sostenibilità della pesca con le *viere* in laguna di Grado e Marano.

Mappa 14. Aree in cui è consentita la pesca con le *viere* nella laguna di Grado e Marano. In colore rosso le aree pertinenti alla marineria maranese ed in colore blu quelle della marineria gradese.

15. PESCA A MANO DEL GÒ

Nel tardo autunno-inverno, con le basse maree, i pescatori si recano sulle velme lagunari alla ricerca delle tane che i gò (*Zosterisessor ophiocephalus*) scavano nel fango.

La tecnica consiste nell'infilare le braccia nei fori d'entrata delle tane, afferrando con le mani gli esemplari che si trovano al loro interno. Da questo buco, oltre che a mano, i gò possono essere estratti anche con l'ausilio di una piccola fiocina, il *fossinìn.*

Attualmente questo mestiere non viene praticato a livello professionale in nessuna delle due marinerie (Tab. 15a).

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
MARANO	0	0	0	0	0	0	0	0
GRADO	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 15a. Numero di addetti alla pesca dei gò a mano nella laguna di Grado e Marano.

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Go' a mano												

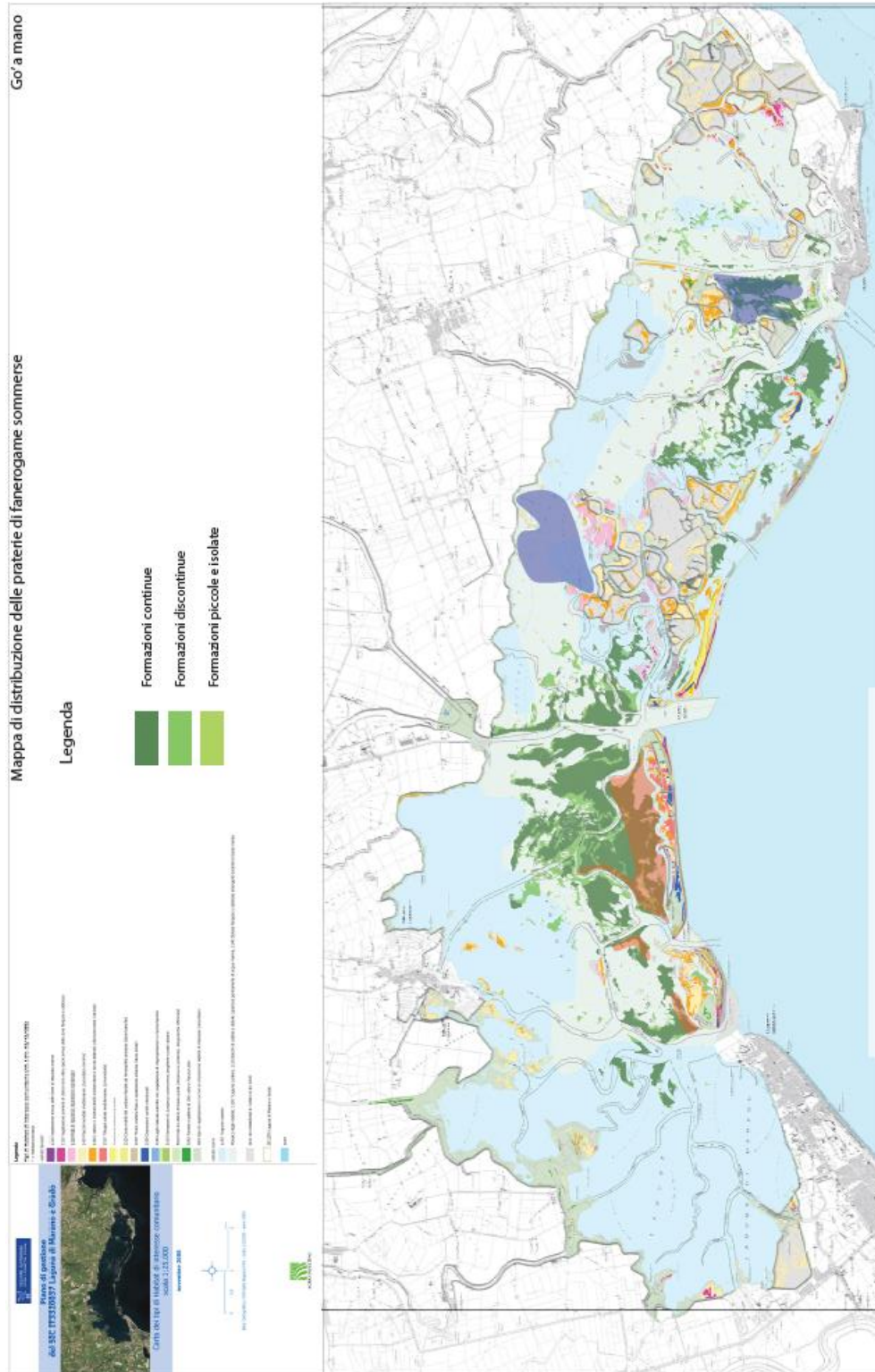
Tabella 15b. Calendario dell'attività di pesca dei gò a mano nella laguna di Grado e Marano

Sostenibilità della pesca dei gò a mano

Ai fini di attività di pescaturismo e didattica che si volessero attuare quale integrazione del reddito per gli operatori, la pesca dei gò a mano potrebbe coinvolgere un numero massimo di operatori pari a 30 (15 a Grado e 15 a Marano).

			Mesi /stagioni di pesca											
Numero Operatori	**Numero massimo attrezzi/operatore**	**Marinerie**	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
15	10Kg/giorno	Grado												
15	10Kg/giorno	Marano												

Tabella 15c. Sostenibilità della pesca dei gò a mano in laguna di Grado e Marano.

Mappa 15. Aree in cui è consentita la pesca dei gò a mano nella laguna di Grado e Marano. In colore rosso le aree pertinenti alla marineria maranese ed in colore blu quelle della marineria gradese.

16. PESCA A MANO DI MOLLUSCHI

Per pesca a mano di molluschi si intendono le attività mirate alla raccolta manuale di molluschi bivalvi lagunari in cui viene impiegato il solo uso delle mani o alcuni semplici attrezzi derivati da modifiche di utensili (cucchiai, coltelli, rastrelli, cestelli). Questi attrezzi servono per scavare e rimuovere i molluschi fossori che vivono nei fondali lagunari, durante le basse maree, in particolare vongole veraci (*Tapes decussatus/philippinaru*m), vongole comuni (*Chamelea gallina*), lupini (*Dosinia exoleta*).

Il recente interessamento per la pesca e quindi lo sfruttamento del cuore di laguna (*Cerastoderma glaucum*) nelle aree classificate della laguna di Marano e Grado vede una pesca praticata in tutti i mesi dell'anno. Negli ultimi anni, lo stock di questo mollusco bivalve ha raggiunto elevate densità sui fondali lagunari (numero di esemplari per mq), divenendo una risorsa aggiuntiva utile alla diversificazione delle attività di pesca con potenzialità elevate, se opportunamente valorizzata sul mercato. La pesca viene generalmente svolta in 5 giorni di lavoro per settimana.

La raccolta dei molluschi sessili come i mitili (*Mytilus galloprovincialis*), effettuabile per 30 giorni di pesca/raccolta distribuiti nei 4 mesi autorizzati, vengono utilizzati dei piccoli rastrelli manuali adattati per grattare e raccogliere dai substrati a cui sono attaccati, in particolare bricole e banchi naturali.

Pilotìn* o *ferro de capelonghe

Il *pilotìn* è un attrezzo manuale corrispondente a un piccolo arpione in acciaio inox. E' anche detto *ferro de capelonghe* e viene utilizzato per la pesca della sola specie lagunare *Solen marginatus*, chiamata *capa de fero* per diversificarla dalla *capa de deo* (*Ensis minor*), la cappalunga o cannolicchio che, per ragioni morfologiche, non può essere pescata con questo attrezzo. La pesca si svolge sui bassi fondali dove i pescatori, una volta individuati i caratteristici buchi formati dall'attività dei sifoni delle cappelunghe, vi infilano il *pilotin* recuperando l'animale nel sedimento.

Pesca con il sale

Questo sistema viene impiegato per la raccolta delle cappelunghe nei fondali emergenti con la bassa marea. Una volta individuati sulla sabbia i fori delle cappelunghe si sparge su di essi una presa di sale da cucina al fine di provocare, per shock osmotico, la contrazione e la conseguente fuoriuscita della cappelunghe dalla sabbia.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2022
MARANO	100	30	30	30	30	100	100	100	26
GRADO	12	12	12	12	12	12	12	12	0

Tabella 16a. Numero di addetti alla pesca dei molluschi a mano nella laguna di Grado e Marano.

<u>Sostenibilità della pesca a mano di molluschi</u>

La Legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31, consente la raccolta a mano di molluschi fuori dagli specchi acquei in concessione, nelle aree classificate con Delibera della Giunta Regionale e con il solo metodo manuale, utilizzando cioè gli attrezzi descritti senza l'ausilio di mezzi meccanici. I natanti vengono usati solo per il trasporto da e per le zone di pesca.

Il numero massimo degli operatori che si prevede possano esercitare tale mestiere in maniera professionale ed i quantitativi indicati perseguono una pesca sostenibile nel tempo (Tab. 16b).

VONGOLE VERACI			Mesi /stagioni di pesca											
Numero Operatori	Quantità massima per peratore	Marinerie	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
35	50 Kg/giorno	Grado												
35	50 Kg/giorno	Marano												
MITILI														
Numero Operatori	Quantità massima per peratore	Marinerie	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
35	600 Kg/settimana	Grado												
35	600 Kg/settimana	Marano												
PILOTIN E ATTREZZI MANUALI														
Numero Operatori	Quantità massima per peratore	Marinerie	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
35	25 Kg/giorno	Grado												
35	25 Kg/giiorno	Marano												
CUORE DI LAGUNA														
Numero operatori	Quantità massima per peratore	Marinerie	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
12	800 Kg/settimana	Grado												
100	800 Kg/settimana	Marano												

Tabella 16b. Sostenibilità della pesca dei molluschi a mano in laguna di Grado e Marano.

17. *SPISSÒTO* PER CORBOLE

Le corbole (*Upogebia* sp.) vengono pescate dai pescatori che utilizzano i parangali con una pesca specifica, lo *spissòto*. L'azione di raccolta prevede il raggiungimento delle aree lagunari con basso fondale di matrice fango-sabbiosa, dove si trovano le tane delle corbole. Viene steso un *cogòl* con la bocca rivolta verso la corrente di marea e a qualche metro viene posizionata l'imbarcazione con l'elica rivolta verso la bocca del *cogòl*. Fra il *cogòl* e l'imbarcazione il pescatore smuove il fondo al fine di far uscire i crostacei dalle tane e convogliarli, con l'aiuto della corrente e con il vortice creato dall'elica del motore, all'interno del *cogòl*. Questo mestiere viene praticato esclusivamente nelle zone libere da praterie di fanerogame e altra vegetazione sommersa, che ne impediscono il corretto svolgimento. La pesca termina quando il pescatore raggiunge il quantitativo sufficiente per la giornata di pesca, solitamente 2.000-2.500 corbole.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
MARANO	3	3	3	3	3	3	3	3
GRADO	6	6	6	15	15	15	15	15

Tabella 17a. Numero di addetti alla pesca con lo *spissòto* nella laguna di Grado e Marano.

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Spissòto												

Tabella 17b. Calendario dell'attività di pesca con lo *spissòto* nella laguna di Grado e Marano

Sostenibilità della pesca con lo *spissòto*

L'attività di pesca delle corbole con lo *spissòto* prevede uno scarso contatto dell'elica del motore con il fondale. L'attività non viene comunque effettuata nelle aree con presenza di praterie di fanerogame. Peraltro, le aree di pesca sono

limitate a piccole porzioni lagunari (Mappa 17). Il numero massimo degli operatori ed i quantitativi indicati perseguono una pesca sostenibile nel tempo (Tab. 17c).

			Mesi / stagioni di pesca											
Numero Operatori	**Numero massimo attrezzi/operatore**	**Marinerie**	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
20	1	Grado												
20	1	Marano												

Tabella 17c. Sostenibilità della pesca con lo *spissòto* in laguna di Grado e Marano.

Mappa 17. Aree in cui è consentita la pesca con lo *spissòto* per corbole nella laguna di Grado e Marano. In colore rosso le aree pertinenti alla marineria maranese ed in colore blu quelle della marineria gradese.

18. NASSE PER GRANCHI

La pesca con le nasse per granchi (*Cacinus aestuarii*) in laguna trae origine da una pesca più tipicamente lagunare, i *grasiùi*, per soddisfare le richieste di un nuovo mercato quale quello dell'approvvigionamento di esche vive impiegate in altre attività di pesca professionale al di fuori della Regione Friuli Venezia Giulia. L'attività viene svolta mediante l'utilizzo di trappole mobili del tipo impiegato in mare per la pesca delle canocchie (*Squilla mantis*). La nassa per granchi è una piccola gabbietta metallica che attira al suo interno le prede dove rimangono intrappolate. Solitamente questo avviene grazie ad un'entrata ad imbuto che permette con facilità ai crostacei di entrare ma non di uscire. L'effetto attrattivo che determina l'entrata delle prede avviene attraverso l'uso di esche poste all'interno delle nasse. La tecnica di pesca è molto semplice e consiste nel legare le nasse su una cima principale (*trave*) a 5 metri di distanza l'una dall'altra a formare una sorta di corona di circa 25 – 30 nasse e di depositarle sul fondo delle aree lagunari prescelte, una volta inserita l'esca su ciscuna nassa. Le linee vengono poi segnalate in superficie con boe poste all'inizio ed alla fine della trave principale e servono sia per individuare gli attrezzi da pesca sia per il loro salpamento a bordo per il recupero del pescato. C'è da ricordare che le trappole o nasse sono molto selettive e riescono a catturare solo prede della medesima specie, per tale motivo il loro impatto sulla fauna marina è molto contenuto. La nassa è altresì una trappola mobile, che può essere spostata scegliendo le zone di pesca ritenute più redditizie. La selettività di questa trappola, in laguna permette di pescare solamente la specie *Carcinus aestuarii*. Dalle informazioni raccolte dai pescatori praticanti questo mestiere l'organizzazione del mestiere può essere così sintetizzata: 1) La pesca viene praticata durane tutto l'arco dell'anno con una minor resa nei mesi più freddi (da ottobre a marzo); 2) Il numero di pescatori coinvolti è circa 30 per 3-4 giorni/settimana con una quota variabile di circa 100-120 Kg al giorno per persona; 3) Ogni pescatore lavora con circa 80 nasse che vengono salpate durante la mattinata per essere svuotate del raccolto ed essere di nuovo calate dopo averle innescate; 4) L'esca è costituita da pesci di scarso interesse commerciale in particolare cefali che vengono pescati dagli stessi pescatori con reti da posta (sellini) oppure acquistando prodotti ittici surgelati; 5) In laguna di Marano l'attività può essere svolta ovunque ad esclusione dei canali e vengono preferite le zone prive di copertura algale o di praterie di fanerogame sommerse in quanto meno redditizie perché in queste specifiche zone le esche vengono predate anche da altri voraci predatori quali i piccoli gasteropodi lagunari (*Hinia reticulata*); 6) Generalmente ciascun pescatore utilizza sempre i medesimi luoghi di pesca. Come ricordato la pesca dei granchi è mirata alla raccolta di granchi vivi venduti come esca. Il prezzo di vendita è piuttosto basso ed in concorrenza con altri porti peschercci veneti pertanto, nelle diverse stagioni, vi è una selezione specifica e peculiare dei granchi in muta (*moleche*) durante il periodo primaverile ed autunnale oppure delle femmine edibili (*masanette*) durante la riproduzione (settembre-novembre) allorquando le uova maturano all'interno corpo delle femmine. In queste finestre stagionali, sia le *moleche* che le *masanette* vengono vendute per il consumo umano a prezzi deciamente maggiori (orientativamente: *moleche* 35,00-40,00 € e *Masanette* 2,50-4,00 €) rispetto a quello spuntato del prodotto "esca" (attualmente 1,20 €). Dalle interviste è emersa la percezione da parte dei pescatori che allo stato attuale la risorsa *Cacinus aestuarii* in Laguna di Marano e Grado non sembra subire delle flessioni nonostante l'introduzione di questo nuovo prelievo che si aggiunge a quello storico legato all'attività dei *grasiùi*. I pescatori ritengono che, vista la risorsa presente, questa attività possa essere aperta ad almeno altre 10 unità per la laguna di Marano ipotizzando altresì il nuovo mestiere anche per Grado visto il manifestato interesse da parte

dei pescatori della marineria. Il fattore limitante rimane non tanto la risorsa disponibile e rinnovabile quanto invece la scarsità degli sbocchi commerciali che sono al momento circoscritti, per quanto concerne la vendita delle esche, prevalentemente alla regione Sardegna mentre per *moleche* e *masanette* il mercato è molto di nicchia principalmente legato ai territori friulano e veneto. I primi dati delle due campagne di rilevamento (2009-2011 e 2017-2019) raccolti presso il Mercato ittico di Marano sembrano confermare le esperienze dei pescatori.

Anno	2009	2010	2011	2017	2018	2019
Carcinus aestuarii	kg	kg	kg	kg	kg	kg
Moleche	100	170	173	107	150	54
Masanette	6.337	4.420	5.224	4.581	4.973	4.711
Granchio	242	20	1	51.770	67.088	46.293

Per correttezza interpretativa c'è da far presente che le quantità sono aggregate in quanto composte sia dalla frazione derivante dal mestiere dei grasiùi che quelle delle nasse per granchi. Inoltre, come descritto, il mestiere delle nasse per granchi non compare nel primo triennio preso in esame.

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019	05/2020
NASSE PER GRANCHI	n. pescatori	n. pescatori	n. pescatori	n. pescatori	n. pescatori	n. pescatori
MARANO	15	20	30	30	30	20
GRADO	0	0	0	0	0	0

Tabella 18a. Stima dell'evoluzione degli addetti alla pesca con le NASSE PER GRANCHI.

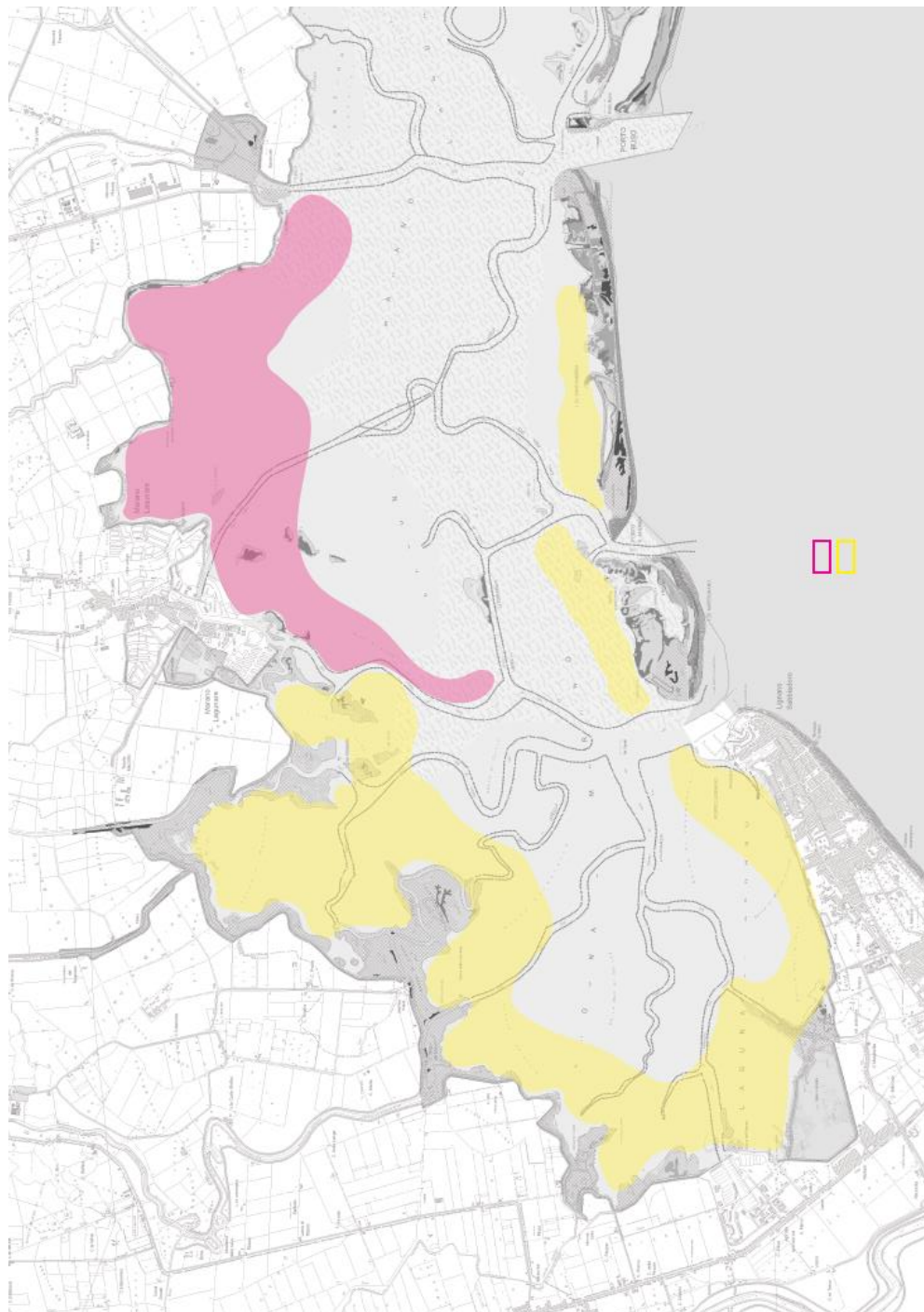
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Nasse per granchi												

Tabella 18b. Calendario dell'attività di pesca con le nasse per granchi nella laguna di Grado e Marano

Sintesi stimata di sviluppo del mestiere mirata a garantire la risorsa granchi sostenibile nel tempo

				Mesi /stagioni di pesca											
Numero Operatori	Numero massimo attrezzi/operatore	Quantità massima/operatore	Marinerie	Inverno			Primavera			Estate			Autunno		
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
15	90	700 Kg/settimana	Grado												
40	90	700 Kg/settimana	Marano												

Nel periodo autorizzato, sono 5 le uscite consentite a settimana.

Mappa 18. Aree in cui viene effettuata la pesca con le nasse per granchi nella laguna Marano. In rosso le aree utilizzate, aggiornata al 2022, in giallo le aree consentite dove potrebbe essere prevedibile un possibile sviluppo dell'attività.

DISPOSIZIONI FINALI

Al fine di mantenere nel tempo i caratteri di sostenibilità dei mestieri della pesca nella laguna di Grado e Marano, sito ZSC e ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", sarà cura delle cooperative pescatori, OP e consorzi di Grado e Marano comunicare ai servizi regionali competenti in materia di pesca e biodiversità gli eventuali aggiornamenti e/o variazioni dei dati relativi ai mestieri della pesca in laguna, con particolare riferimento a numero di pescatori in laguna soci e non soci, caratteristiche tecniche e modalità di utilizzo degli attrezzi da pesca, periodi di pesca.

Inoltre, al fine di monitorare l'andamento delle catture annuali e pluriennali degli stock ittici della laguna di Grado e Marano le cooperative pescatori, OP e consorzi di Grado e Marano sono tenuti a comunicare al servizio regionale competente in materia di pesca, entro il 31 dicembre di ogni anno, i dati mensili del pescato conferito ai mercati ittici di Grado e Marano ovvero nelle sedi o luoghi autorizzati. Per ogni specie ittica i dati dovranno riportare con il maggior dettaglio possibile le aree di provenienza del pesce sbarcato (mare, laguna, acque interne, valli da pesca, ecc.).

22_46_1_DDS_DEM_19859_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 2 novembre 2022, n. 19859/GRFVG

“Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPReg. n. 0108, dd. 18 maggio 2012 e s.m.i. Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di Rive d’Arcano catasto terreni fg. 19, mappali n. 1665 e 990, catasto fabbricati fg. 19, mappale n. 1665 sub 1, sub 2 e sub 3.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni catastalmente identificati in Comune di Rive d’Arcano, catasto terreni Fg. 19 mappali n. 1665 e 990, catasto fabbricati Fg. 19 mappale n. 1665 Sub. 1, Sub. 2 e Sub. 3 , sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 431/UD dd. 26/08/2021 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;

PRESO ATTO che il Comune di Rive d’Arcano ha avanzato istanza, in data 03.03.2022, per l’acquisizione di beni del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dei beni stessi catastalmente identificati in Comune di Rive d’Arcano, catasto terreni Fg. 19 mappali n. 1665 e 990, catasto fabbricati Fg. 19 mappale n. 1665 Sub. 1, Sub. 2 e Sub. 3;

VISTO il parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione del Servizio Difesa del Suolo, espresso con nota prot. 0005421/P dd. 02.02.2022 con il quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell’area demaniale in questione;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore del bene oggetto dell’istanza, secondo la stima eseguita dal Servizio Gestione Immobili in data 29.03.2022, è pari ad € 475.389,50 (quattrocentosettantacinquemilatrecentottantanove/50) esclusi gli oneri fiscali;

PRESO ATTO che l’Amministrazione comunale di Rive d’Arcano ha trasmesso copia della delibera consiliare n. 6 dd. 30.03.2022, in cui si dichiara che l’area demaniale in argomento è richiesta a titolo gratuito per finalità di pubblico interesse in quanto caratterizzata dalla presenza di impianti sportivi costituiti sommariamente dal campo di calcio, spogliatoi, locali adibiti a sede delle associazioni sportive, palestra comunale, campi da tennis e calcetto con annessi spogliatoi realizzati dal Comune medesimo e gestiti da associazioni sportive comunali e /o comunque non a scopo di lucro, manifestando quindi l’interesse a proseguire nella sdemanializzazione in argomento;

VISTA la DGR n. 1426 del 30/09/22 con la quale è autorizzato il trasferimento a titolo gratuito previa sdemanializzazione dei beni identificati in Comune di Rive d’Arcano, catasto terreni Fg. 19 mappali n. 1665 e 990, catasto fabbricati Fg. 19 mappale n. 1665 Sub. 1, Sub. 2 e Sub. 3;

RICHIAMATO l’articolo 5, comma 1, della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57, che prevede, per l’Amministrazione regionale, la facoltà di disporre la cessione gratuita di terreni, edifici, alloggi e locali compresi nel patrimonio disponibile regionale e non utilizzabili per gli scopi indicati dall’articolo 1 della legge regionale 20 gennaio 1971, n. 2, a favore, tra gli altri, di Comuni, purché da parte dei cessionari sia assunto l’obbligo di utilizzare i beni ceduti per finalità di pubblico interesse, nei modi che sono precisati negli atti di cessione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 5 comma 2, del Regolamento sulle sdemanializzazioni di beni del demanio idrico regionale di cui al DPReg. n. 108 dd. 18.05.2012, “il Comune ovvero l’originario istante provvedono a loro spese al censimento del bene e/o ad ogni operazione catastale e/o tavolare necessaria all’esatta individuazione del bene e all’intestazione dello stesso a nome di “Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - demanio idrico”;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 9 comma 4, del Regolamento sulle sdemanializzazioni di beni del demanio idrico regionale di cui al DPReg. n. 108 dd. 18.05.2012, “sono a carico del Comune tutti gli

adempimenti relativi e conseguenti al trasferimento del bene, nonché gli oneri derivanti".
PRESO ATTO che:
- ai sensi del precitato articolo 5 della LR 57/1971 il trasferimento dei beni di cui al comma 1 dello stesso articolo avviene con decreto del Direttore competente, previa deliberazione della Giunta regionale;
- ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 5, il decreto di cui al comma 2 ed il relativo verbale di consegna costituiscono titolo per la trascrizione immobiliare, l'intavolazione e le volture catastali del diritto di proprietà dei beni trasferiti;
CONSIDERATO che sussistono i presupposti per l'attuazione del trasferimento a titolo gratuito, in quanto, come segnalato dal Comune istante, il compendio ricade in area adibita a zone destinate a servizi pubblici;
RITENUTO opportuno di procedere alla sdemanializzazione dei beni in argomento secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i;
VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;
VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale" e smi;
VISTA la legge regionale 22 dicembre 1971 n. 57 e s.m.i;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale di cui al DGR 1860/2010 e s.m.i.;

DECRETA

1. Sono sdemanializzati, secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., i beni demaniali catastalmente identificati in Comune di Rive d'Arcano, catasto terreni Fg. 19 mappali n. 1665 e 990, catasto fabbricati Fg. 19 mappale n. 1665 Sub. 1, Sub. 2 e Sub. 3;
2. I predetti beni saranno intestati a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".
3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 2 novembre 2022

PASQUALE

22_46_1_DDS_FORM_20119_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 novembre 2022, n. 20119

LR 27/2017, articolo 17 comma 2 - Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) nell'anno formativo 2022/2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;
VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la pre-

sentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFp);
VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;
VISTO il decreto n. 1187/LAVFORU del 23 febbraio 2021 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione ATI Effe.Pi 2024 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020;
RAVVISATA la necessità di dettare specifiche Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nell'a.f. 2022/2023 da parte di Effe.Pi;
PRECISATO che le attività di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi IeFP, quale riconoscimento delle spese sostenute per l'assistenza socio-psico-pedagogica nei confronti degli allievi disturbi specifici dell'apprendimento certificati ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, degli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 o con disturbi evolutivi specifici di cui alla Direttiva Ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012 (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività) e per la fornitura di vitto e convitto, sono stabilite nel limite di spesa complessivo di 2.500.000,00 EUR dalla deliberazione della Giunta regionale n. 930 del 23 giugno 2022;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni e in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nell'a.f. 2022/2023.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 novembre 2022

PENGUE

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

DIRETTIVE
per la presentazione e gestione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi IeFP

a.f. 2022/2023

SOMMARIO

1. PREMESSA

1. Le presenti Direttive intendono fornire all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024[1] (di seguito Effe.Pi), individuata[2] con decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, indicazioni per la presentazione e gestione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nell'a.f. 2022/2023 mediante il riconoscimento delle spese sostenute per interventi di:
   a) assistenza socio-psico-pedagogica nei confronti degli allievi disabili certificati ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
   b) assistenza socio-psico-pedagogica nei confronti degli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 o con disturbi evolutivi specifici di cui alla Direttiva Ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012 (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività;
   c) fornitura di vitto e convitto.

2. Le attività di cui alle presenti Direttive rientrano nella competenza del Servizio formazione di seguito Servizio.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento delle presenti Direttive sono i seguenti:

<u>Normativa nazionale</u>

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" garantisce e tutela il diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione sociale degli allievi disabili certificati;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico".
- Direttiva ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012 *"Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica* ".

<u>Normativa regionale</u>

- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito LR 7/2000;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

[1] Formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi, repertorio n. 73722/35535 del 21 gennaio 2021.
[2] In relazione all'Avviso emanato con decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020.

- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione.

Atti regionali

- Documento "LR 27/2017, art. 26. Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020;
- Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali" nel tempo vigente, attualmente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 929 del 23 giugno 2022, di seguito Linee guida IeFP;
- Documento "POR FSE. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 6 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS;
- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito Metodologie;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 930 del 23 giugno 2022, di seguito DGR Risorse, che definisce le attività formative finanziabili rivolte ai giovani di età inferiore ai diciotto anni, tra le quali anche il riconoscimento delle spese sostenute per il sostegno ad allievi svantaggiati dei percorsi IeFP e per la fornitura di vitto e convitto.

3. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. L'ATI Effe.Pi di cui all'articolo 1, comma 1, si configura come soggetto proponente ai fini della presentazione e selezione delle operazioni.

2. Il soggetto proponente, titolare delle operazioni selezionate secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assume la denominazione di soggetto attuatore.

4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.

2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al comma 2.

4. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente).

5. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dall'articolo 12.

6. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dal Servizio entro 180 giorni dalla presentazione del rendiconto.

7. Il soggetto attuatore deve assicurare:
   a. la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
   b. l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte del Servizio ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso;
   c. la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
   d. la trasmissione della dichiarazione di avvio entro 7 giorni dall'inizio dell'attività di raccolta della documentazione inerente il riconoscimento delle spese di fornitura del vitto e del convitto e degli interventi psico pedagogici, ancorché' già avviati, e di conclusione delle operazioni contestualmente alla presentazione del rendiconto finale;

e. il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
f. l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando la corrispondenza all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
g. la conclusione delle operazioni entro il 31 agosto 2023;
h. la presentazione del rendiconto delle spese entro il 30 settembre 2023;
i. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
j. la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
k. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.

5. DESCRIZIONE, STRUTTURA DELLE OPERAZIONI E DESTINATARI

1. Le operazioni oggetto delle presenti Direttive si riferiscono ad azioni di accompagnamento e costituiscono supporto alle operazioni formative.

2. Le operazioni mirano a favorire il sostegno dei seguenti interventi:
   a) assistenza socio psico pedagogica degli allievi disabili certificati ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 frequentanti i percorsi di IeFP secondo le modalità di applicazione dell'UCS 28 (unità costo standard) prevista Documento UCS (**SOSTIEFP1**); si concretizzano nella predisposizione e nella realizzazione di un Piano educativo individualizzato (P.E.I.), quale progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali, e il complesso delle attività di sostegno all'allievo da parte di docenti dedicati;
   b) assistenza socio psico pedagogica degli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) frequentanti i percorsi di IeFP secondo le modalità di applicazione dell'UCS 8 (unità costo standard) prevista Documento UCS (**SOSTIEFP2**); si concretizzano nella predisposizione e nella realizzazione di un Piano educativo individualizzato (P.E.I.), quale progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali, e il complesso delle attività di sostegno all'allievo da parte di docenti dedicati;
   c) fornitura di vitto e convitto degli allievi frequentanti i percorsi di IeFP secondo le modalità di applicazione delle UCS 26 e UCS 27 (unità costo standard) previste Documento UCS (**ASSIEFP**).

3. Ai fini della realizzazione delle operazioni è riconosciuta anche l'attività di carattere tecnico/amministrativo (segreteria) per un massimo di 100 ore/anno formativo per ciascuna linea d'intervento.

4. È consentito inoltre il riconoscimento delle azioni di accompagnamento di cui ai commi precedenti anche agli allievi dei percorsi personalizzati di cui alle Linee Guida IeFP, che seppur non formalmente iscritti, frequentano uno o più moduli dei percorsi triennali IeFP.

5. Il sostegno economico per gli interventi di cui al comma 2 non è cumulabile con altri contributi e agevolazioni. A tal fine il soggetto attuatore acquisisce dai soggetti interessati alle azioni di sostegno di cui al comma 2, lettere a) e b) (**SOSTIEFP1 e SOSTIEFP2**) o dal legale rappresentante dell'ente per l'azione di sostegno di cui al comma 2, lettera c) (**ASSIEFP**) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti di non aver richiesto né ottenuto altri contributi pubblici o privati (assenza di cumulo).

6. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili previste dalla DGR Risorse ammontano complessivamente a 2.500.000,00 EUR e vengono suddivise nel modo seguente:
   a) 1.400.000,00 EUR per le spese relative a interventi di assistenza socio psico pedagogica (**SOSTIEFP1**);
   b) 700.000,00 EUR per le spese relative a interventi di assistenza socio psico pedagogica (**SOSTIEFP2**);
   c) 400.000,00 EUR per la fornitura di vitto e convitto (**ASSIEFP**).

2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme ammissibili.

3. Gli interventi oggetto delle presenti Direttive, previsti dalla L.R. n. 27/17 all'articolo 17, comma 2 e successivamente finanziati dalla citata DGR Risorse, hanno la medesima finalità e svolgono quindi la stessa funzione di supporto alle attività formative. Pertanto in caso di disponibilità residua di risorse su una linea di intervento di cui al comma 1, il Servizio può provvedere all'integrazione della disponibilità finanziaria a favore delle altre linee di intervento ai fini di un migliore e corretto utilizzo delle risorse regionali stanziate.

4. L'operazione **SOSTIEFP1** è gestita attraverso l'applicazione dell'UCS 28 di cui all'Allegato B del Documento UCS ed ammonta a 4.000,00 EUR per ogni allievo con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 4 della legge 104/1992 e in possesso di un Piano educativo integrato (PEI) che indichi gli interventi di supporto a suo favore.

5. L'operazione **SOSTIEFP2** è gestita attraverso l'applicazione dell'UCS 8 di cui all'Allegato B del Documento UCS ed ammonta a 26,00 EUR per 40 ore di tutoraggio per ogni allievo con disturbi

specifici dell'apprendimento di cui all'articolo1, comma 1, lettera b) in possesso di un Piano educativo integrato (PEI) che indichi gli interventi di supporto a suo favore.

6. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – corrispondente al finanziamento complessivo.

7. L'operazione **ASSIEFP** è gestita in base alla diversa tipologia di fornitura.
   a) Fornitura dei pasti (vitto) - applicazione dell'UCS 26 (a, b, c) * numero giornate di formazione previste in base alla fascia ISEE di appartenenza della famiglia dell'allievo, come riportato in tabella:

UCS	***FASCIA ISEE***	***SOMMA FORFETTARIA - VITTO GIORNALIERO***
26 a	fino a 15.000,00 EUR/anno	4,50 EUR
26 b	da 15.001,00 a 20.000,00 EUR/anno	3,50 EUR
26 c	da 20.001,00 a 30.000,00 EUR/anno	2,50 EUR

   b) Fornitura del convitto - applicazione dell'UCS 27 (a, b, c) * numero di mesi di convitto previsti nel periodo di svolgimento delle attività formative in base alla fascia ISEE di appartenenza della famiglia dell'allievo, come riportato in tabella:

UCS	***FASCIA ISEE***	***SOMMA FORFETTARIA - CONVITTO MENSILE***
27 a	fino a 15.000,00 EUR/anno	220,00 EUR
27 b	da 15.001,00 a 20.000,00 EUR/anno	176, 00 EUR
27 c	da 20.001,00 a 30.000,00 EUR/anno	132,00 EUR

8. Il costo complessivo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – corrispondente al finanziamento complessivo.

9. Nella fase di rendicontazione, il costo complessivo per entrambi gli interventi **SOSTIEFP1 e SOSTIEFP2** e per l'intervento **ASSIEFP** deve essere rendicontato analiticamente all'interno delle seguenti voci di spesa:
   a. B2.3 – Erogazione del servizio – con l'imputazione dei costi per le spese previste dall'intervento (UCS 26 e UCS 27 per **ASSIEFP**, UCS 28 per **SOSTIEFP1** e UCS 8 **SOSTIEFP2)**;

b. B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione – con riferimento alle spese di segreteria (UCS 29).

7. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni ai sensi dell'articolo 19, comma 3, della LR 27/2017, sono presentate con le seguenti modalità e termini:
   - utilizzando gli appositi formulari predisposti per ciascuna tipologia di operazione e disponibili on line sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma)*;
   - a partire dal giorno successivo alla pubblicazione delle presenti Direttive sul sito ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nella sezione Bandi e Avvisi della Formazione Professionale ed entro le ore 12.00 del 21 novembre 2022.

   Nel caso sia presentata più volte la medesima proposta di operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

2. Ai fini della presentazione delle operazioni mediante *Webforma*[3]:
   - il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento in formato pdf[4];
   - il file pdf va sottoscritto con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato e ricaricato nel sistema;
   - nella videata della funzione *trasmetti* è presente la possibilità di allegare altri documenti digitali quali la delega esplicita qualora la domanda di finanziamento non sia firmata dal legale rappresentante;
   - attraverso la funzione *trasmetti* il soggetto proponente invia tramite *Webforma* al Servizio tutta la documentazione necessaria a ottenere il finanziamento;
   - il sistema acquisisce la trasmissione[5] e in tempo differito protocolla direttamente la domanda, notificando all'operatore gli estremi dell'avvenuta protocollazione[6].

3. Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI degli enti di formazione.

---

[3] Gli orari garantiti di funzionamento di *Webforma* sono LUN-VEN 8.00-18.00 e SAB 8-12.30. Per segnalazioni di malfunzionamenti contattare il numero verde 800 098 788 (da cellulare/estero 040 06 49 013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
[4] Il sistema controlla l'impronta digitale del pdf, pertanto tale file non deve essere mai modificato o rinominato.
[5] Il sistema registra l'esatta data, ora, minuto e secondo della trasmissione e li riporta in automatico sull'operazione come data di presentazione.
[6] A tal proposito si suggerisce di inserire il mittente noreply@insiel.net tra i mittenti riconosciuti al fine di evitare che il sistema di posta elettronica inserisca la notifica nella posta indesiderata (spam).

4. Ai fini dell'attività di monitoraggio si invita a compilare in Webforma la sezione denominata "Dati per l'orientamento" con una descrizione sintetica ma significativa dell'operazione proposta.

8. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazione vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 7, comma 1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 7, comma 1
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancato utilizzo del formulario previsto all'articolo 7, comma 1 ▪ Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui all'articolo 7, comma 2
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	▪ Mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 3, comma 1

Trattandosi di operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

3. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile del Servizio in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	▪ Completa compilazione del formulario previsto ▪ Coerenza dell'operazione rispetto a quanto previsto all'articolo 5 comma 2
Congruenza finanziaria	▪ Corretta imputazione del costo dell'operazione di cui all'articolo 6, commi 4, 5 o 7 (a seconda della tipologia di intervento)

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

4. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.

5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

9. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. A norma dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento Formazione, il responsabile della Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva, non approva o esclude le operazioni.

2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

3. È consentita la ripresentazione delle operazioni qualora non approvate o escluse secondo le modalità e i termini indicati dal Servizio.

10. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.

2. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

11. AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI FINANZIATE

1. L'avvio delle operazioni da parte del soggetto attuatore è documentato mediante la compilazione on-line di un apposito modello presente nel sistema informativo da inoltrare entro 7 giorni di

calendario dall'inizio dell'attività di raccolta della documentazione inerente il riconoscimento delle spese di fornitura del vitto e del convitto e degli interventi psico pedagogici, ancorché già avviati. A tale applicativo si accede attraverso il sito www.regione.fvg.it *lavoro formazione/formazione/area operatori*.

2. La conclusione delle operazioni deve essere documentata con la predisposizione dell'apposito modello di chiusura, disponibile su www.regione.fvg.it. Il modello di chiusura deve essere trasmesso contestualmente alla presentazione del rendiconto finale.

3. Con riferimento al termine di conclusione previsto dalle presenti Direttive e dal decreto di concessione, il soggetto attuatore può richiedere una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso. Nel caso di mancata conclusione nel termine previsto o prorogato, il contributo viene revocato.

12. FLUSSI FINANZIARI

1. Su richiesta del soggetto attuatore e previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi, il finanziamento può essere erogato in via anticipata in misura non superiore al 95 per cento dell'importo totale dopo l'avvio dell'attività. La fideiussione viene predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *lavoro formazione/lavoro/area operatori*

2. Pertanto il flusso finanziario nei confronti del soggetto attuatore da parte del Servizio può avvenire secondo due modalità:
   a. anticipazione e saldo;
   b. in un'unica soluzione solo successivamente alla conclusione dell'operazione, a saldo, dopo la verifica del rendiconto.

3. Il costo approvato delle operazioni costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'anticipazione e il costo complessivo dell'operazione ammesso a seguito della verifica del rendiconto e nei limiti sopraindicati.

4. Il Servizio eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it

5. Il decreto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, è approvato entro 180 giorni dalla presentazione del rendiconto.

6. Il Servizio, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica al soggetto attuatore, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma liquidata sul totale concesso.

13. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 19 del Regolamento Formazione.

14. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto deve essere presentato alla competente struttura regionale entro il 30 settembre 2023.

2. I rendiconti delle operazioni vanno presentati secondo le indicazioni di cui all'art. 17 del Regolamento Formazione e sono costituiti ciascuno dalla relazione tecnico – fisica dell'operazione secondo il modello predisposto e disponibile alla voce Rendicontazione sul sito www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori*.

3. Per le operazioni **SOSTIEFP 1** e **SOSTIEFP 2** vanno allegati alla relazione tecnico – fisica:
   a) una relazione illustrativa degli interventi realizzati;
   b) un prospetto riepilogativo per ciascuna linea intervento **SOSTIEFP 1** e **SOSTIEFP 2** e per ciascun ente realizzatore, contenente l'elenco nominativo degli allievi aventi titolo, con indicazione dei rispettivi dati identificativi (cognome, nome, codice fiscale), e con l'indicazione per ciascuno di essi del corso frequentato (codice progetto) e della percentuale di presenza;
   c) la dichiarazione di aver verificato e di certificare la sussistenza dei requisiti soggettivi in capo agli allievi di cui alla documentazione conservata presso il soggetto attuatore;
   d) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti che non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici (assenza di cumulo) per le medesime finalità;
   e) il timesheet del personale impiegato nell'attività di segreteria.

   Inoltre, per ciascun allievo, il soggetto attuatore è tenuto a conservare agli atti:
   - il certificato di disabilità rilasciato ai sensi dell'articolo 4 della legge 104/1992 per gli allievi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a);
   - il certificato DSA rilasciato ai sensi della legge 170/2010 per gli allievi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b);
   - il verbale del consiglio di classe o del CTS che motiva le decisioni assunte in merito alle misure adottate per gli allievi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) con disturbi evolutivi specifici di cui alla Direttiva Ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012;

– il Piano educativo integrato (PEI) illustrativo degli interventi di supporto a favore degli allievi interessati e il prospetto analitico delle presenze giornaliere alle attività formative, da cui risulta la partecipazione all'attività educativa annuale per almeno il 60% delle ore di formazione previste.

4. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto di cui al comma 3, valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS. Il livello minimo di effettiva presenza richiesto per la rendicontabilità delle spese di supporto riferite ad un allievo è pari al 60% della durata del percorso stabilito dal PEI dell'allievo al netto dell'esame finale. L'allievo è rendicontabile anche nel caso in cui sia stata concessa deroga all'ammissione all'anno successivo o all'esame finale.

5. Per l'operazione **ASSIEFP** vanno allegati alla relazione tecnico – fisica:
   a) l'elenco allievi aventi titolo, suddiviso per ente gestore e per tipologia (vitto e convitto) con indicazione dei dati identificativi dell'allievo (cognome, nome, codice fiscale, fascia ISEE di appartenenza) e del corso frequentato (codice progetto), delle giornate o dei mesi di effettiva presenza alle attività formative, dell'importo giornaliero o mensile spettante, dell'importo totale del contributo;
   b) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti che non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici (assenza di cumulo) per le medesime finalità;
   c) il timesheet del personale impiegato nell'attività di segreteria.

15. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui alla presenti Direttive, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), dal d.lgs. 101/2018 e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
   - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
   - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;

- gestione dei procedimenti contributivi.

e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica;
   - il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile all'indirizzo: piazza Unità d'Italia 1, Trieste, PEC: privacy@certregione.fvg.it;
   - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

16. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Raffaela Pengue (040 3775298 - raffaela.pengue@regione.fvg.it).

2. I Responsabili dell'istruttoria sono la dott.sa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it) e il dott. Marko Glavina (040 3775025 – marko.glavina@regione.fvg.it).

3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it).

17. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento dell'operazione si riepilogano i seguenti termini:
   a. le operazioni devono essere presentate entro il 21 novembre 2022;
   b. le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse;
   c. le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle stesse;
   d. le operazioni devono concludersi entro il 31 agosto 2023;
   e. l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di adozione del decreto di approvazione delle operazioni;
   f. il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle operazioni deve essere presentato entro il 30 settembre 2023;

g. l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 180 giorni dalla presentazione del rendiconto;
h. il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2024.

22_46_1_DDS_REL INT_19971_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea 2 novembre 2022, n. 19971
LR 19/2000 bando 2022 - Approvazione graduatorie e relativo riparto dei fondi per i progetti di cooperazione allo sviluppo in conformità al Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione di Giunta n. 893 d.d. 19 giugno 2020 e successive modifiche e integrazioni con la quale viene approvata l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali;
ATTESO che è compito del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea sostenere e coordinare l'attività di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale;
VISTA la legge regionale n. 19 del 30 ottobre 2000 "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale";
ATTESO che, con deliberazione della Giunta regionale 25 ottobre 2019 n. 1808, è stato approvato il "Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale per il periodo 2019-2023" che disciplina l'insieme delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale previste dalla legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19;
PREMESSO altresì che tali iniziative sono realizzate nell'ambito delle procedure di programmazione disciplinate dal Titolo II della succitata legge regionale;
VISTO il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo per la programmazione 2019-2023 in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale)" approvato con Delibera di Giunta n. 158 di data 7 febbraio 2020, emanato con Decreto del Presidente n.23/Pres. di data 13 febbraio 2020 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) n. 9 del 26 febbraio 2020;
VISTO l'avviso pubblico approvato con decreto del Direttore di Servizio n. 171 di data 28 febbraio 2022 con il quale vengono indicati i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2022;
ATTESO che la scadenza annuale per la presentazione delle domande di contributo è stata fissata per il giorno 02 maggio 2022;
VISTO l'art. 8 del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale) che prevede la costituzione di una Commissione di valutazione presso il Servizio competente;
VISTO il decreto n. 1766 del 4 maggio 2022 con il quale viene nominata la Commissione di valutazione dei progetti-quadro e dei micro-progetti in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'art. 8 del Regolamento succitato;
VISTE le proposte progettuali pervenute sull'apposita modulistica entro il termine prefissato del 02 maggio 2022;
CONSIDERATI i requisiti di ammissibilità dei progetti ai fini dell'ottenimento del contributo regionale in conformità a quanto stabilito dal succitato Regolamento;
ATTESO che la valutazione dei progetti elaborata dalla Commissione di valutazione in base ai criteri previsti dal medesimo Regolamento ha portato alla stesura di due graduatorie, rispettivamente per i progetti-quadro e per i progetti-micro di cui agli allegati 1 e 2 che fanno parte integrante del presente decreto;
ATTESO che su tali graduatorie deve essere espresso parere favorevole dal competente Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo ed il partenariato internazionale, come previsto dall'art. 8 della L.R. 19/2000 e dall'art. 9 del relativo Regolamento attuativo;
ATTESO che durante la seduta del citato Comitato regionale tenutasi in data 25 ottobre 2022 è stato acquisito il parere favorevole sulle predette graduatorie;
VISTO il limite dello stanziamento di bilancio relativo ai capitoli di spesa 735 e 738 per l'anno 2022 di

talché vengono finanziati i primi 8 progetti quadro entrati in graduatoria di cui all'allegato 1 del presente decreto, con punteggio da 83 ad 80, per un ammontare complessivo di contributo regionale pari ad Euro 490.309,62 a valere sul capitolo di spesa n. 735, ed un ammontare complessivo di contributo regionale pari ad Euro 179.500,00 a valere sul capitolo di spesa n. 738;
VISTO il limite dello stanziamento di bilancio relativo ai capitoli di spesa 732 e 734 per l'anno 2022 di talché vengono finanziati i primi 16 progetti micro entrati in graduatoria di cui all'allegato 2 al presente decreto:
- I primi 15, con punteggio da 84 a 79, per un ammontare complessivo di contributo regionale pari ad Euro 29.800,00 a valere sul capitolo di spesa n. 732, ed un ammontare complessivo di contributo pari ad Euro 415.361,21 a valere sul capitolo di spesa n. 734;
- Un ulteriore progetto micro con punteggio 78 con un contributo rideterminato ai sensi dell'art. 4 c. 5 bis della LR 19/2000, pari ad Euro 25.029,17 sempre a valere sul capitolo di spesa n. 734;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2021 n. 23 (legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2021 n. 24 (legge regionale di stabilità 2022);
VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 25 (legge regionale bilancio di previsione 2022-2024);
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTI il Regolamento e le leggi di contabilità dello Stato;
VISTO lo Statuto regionale;

DECRETA

1. Ai sensi del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 delle legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale), sono approvate le graduatorie di cui agli allegati 1 e 2 relative ai progetti di cooperazione allo sviluppo presentati a valere sulla L.R. 19/2000 entro la scadenza del 02 maggio 2022 sulle quali si è favorevolmente espresso il Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale;
2. Per la concessione dei contributi ai progetti di cooperazione allo sviluppo si fa fronte con lo stanziamento previsto sui capitoli di spesa n. 732, 734, 735, 738 di cui al documento tecnico allegato al bilancio dello stato di previsione della spesa per l'anno 2022 in conto competenza, secondo le graduatorie di cui agli allegati 1 e 2 del presente decreto, per una somma complessiva di Euro 1.140.000,00, così ripartita:
- Euro 490.309,62 per l'assegnazione dei contributi ai progetti quadro a valere sul capitolo di spesa n. 735;
- Euro 179.500,00 per l'assegnazione dei contributi ai progetti quadro a valere sul capitolo di spesa n. 738;
- Euro 29.800,00 per l'assegnazione del contributo a un progetto micro a valere sul capitolo di spesa n. 732;
- Euro 440.390,38 per l'assegnazione dei contributi ai progetti micro a valere sul capitolo di spesa n. 734;

3. il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 9 del Regolamento attuativo della L.R. 19/2000.

Trieste, 2 novembre 2022

SODINI

PROGETTI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - L.R. 19/2000 BANDO 2022 PROGETTI QUADRO

N.	Titolo del progetto	Proponente	Valore totale progetto in €	Contributo regionale richiesto in €	Contributo regionale concesso in €	Area geografica	Durata in mesi	Ammissibile	Punteggio
Q7	**OASIS D'ESPERANCE: tecniche di riabilitazione per l'inclusione - dall'imparare un mestiere ad un'economia di villaggio in Costa d'Avorio**	Associazione Jobel Odv	**150.000,00**	**90.000,00**	**90.000,00**	COSTA D'AVORIO	36	**SI**	**83**
Q13	**MiskyPacha -' Acqua, terra, bosco, la trama della biodiversita' e la tutela del lavoro delle api**	Centro di Volontariato Internazionale Odv	**150.000,00**	**90.000,00**	**90.000,00**	BOLIVIA	24	**SI**	**83**
Q1	**"UNA SCUOLA PROFESSIONALE DI MECCANICA PER "MUNKAMBA" REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO"**	VOLONTARI DI MARIA IMMACOLATA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	**130000**	**78.000,00**	**78.000,00**	CONGO	36	**SI**	**82**
Q9	**Il Centro Territoriale di Salute Mentale per una salute mentale globale. Un'esperienza pilota nell'area Nord di Rosario**	CONFERENZA PERMANENTE PER LA SALUTE MENTALE NEL MONDO FRANCO BASAGLIA COPERSAMM CONF.BASAGLIA APS	**138750**	**83.250,00**	**83.250,00**	ARGENTINA	18	**SI**	**82**
Q2	**El Chaco-Rio Napo**	Meridies odv	**100000**	**60.000,00**	**60.000,00**	ECUADOR	24	**SI**	**81**
Q11	**FINANZA SOLIDALE E SVILUPPO DI MERCATI INCLUSIVI NELL'AREA METROPOLITANA DI BUENOS AIRES**	COMUNE DI REMANZACCO	**150.000,00**	**90.000,00**	**90.000,00**	ARGENTINA	24	**SI**	**81**
Q3	**INCLUSIONE SOCIALE MONTENEGRO**	Comune di Monfalcone	**150.000,00**	**89.500,00**	**89.500,00**	MONTENEGRO	16	**SI**	**80**
Q14	**COLTIVIAMO IL FUTURO 2.0**	MURICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	**149973,51**	**89.059,62**	**89.059,62**	BOSNIA - ERZEGOVINA	24	**SI**	**80**
Q5	**ReGenerate: agricoltura rigenerativa e allevamento sostenibile con le comunita' di montagna in Kenya**	ASSOCIAZIONE MANI TESE ONG	**150.000,00**	**90.000,00**		KENIA	18	**SI**	**78**
Q10	**EDUCACION BUENA - Educacion para el Buen vivir -' Ayllu llaktata Allin Kawsay**	OIKOS Onlus	**150.000,00**	**90.000,00**		COLOMBIA	24	**SI**	**78**
Q6	**Formazione per costruire il futuro in Sierra Leone**	Associazione Missio'n OdV	**146375,24**	**87.243,00**		SIERRA LEONE	36	**SI**	**75**
Q12	**UN MAL PASO NO ES UN MAL CAMINO**	Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo - CVCS - ODV	**150.000,00**	**90.000,00**		BOLIVIA	24	**SI**	**74**
Q4	**SVILUPPO LOCALE ARGENTINA.**	KMECKA ZVEZA - ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI	**150.000,00**	**89.000,00**		ARGENTINA	15	**SI**	**71**

Q8	**="Formazione Professionale per avere il diritto di rimanere nella propria terra" "**	Associazione dei residenti Burkinabe del comune di Zabre' in italia (ARBZI ODV)	**148.400,00**	**88.700,00**		BURKINA FASO	18	**SI**	**66**
Q15	**Rigenerazione ambientale e sostegno al lavoro nell'area urbana di Ziguinchor - Senegal**	Iscos FVG Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo	**149.940,00**	**89.840,00**		SENEGAL	24	**NO**	

PROGETTI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - L.R. 19/2000 BANDO 2022 PROGETTI MICRO									
N.	**Titolo del progetto**	**Proponente**	**Valore totale progetto in €**	**Contributo regionale richiesto in €**	**Contributo regionale concesso in €**	**Area geografica**	**Durata in mesi**	**Ammissibile**	**Punteggio**
M7	**UNITI PER L'ISTRUZIONE DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE DELLE COMUNITA' ANDINE DELLA REGIONE DI CUSCO**	ASSOCIAZIONE ODV ASCOLTIAMO LE VOCI CHE CHIAMANO	**45.472,00**	**25.900,00**	**25.900,00**	PERU'	12	**SI**	**84**
M20	**Promozione di filiere frutticole biologiche nell'Amazzonia peruviana**	Associazione Proiezione Peters OdV	**50.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	PERU'	12	**SI**	**84**
M22	**LITTLE ANGELS**	Associazione Amicizia Italia India ONLUS	**50.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	INDIA	12	**SI**	**83**
M4	**My Body, My Rights: un approccio multidimensionale per promuovere la tutela dei diritti sessuali e riproduttivi delle ragazze e donne nepalesi.**	International Action APS	**49.300,00**	**29.580,00**	**29.580,00**	NEPAL	12	**SI**	**83**
M1	**Un seme per sopravvivere: Creazione di una unita' per la raccolta, trasformazione e commercializzazione del grano per lo sviluppo solidale e sostenibile delle donne di Mfou**	Associazione mediatori di comunita'-APS	**50.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	CAMERUN	12	**SI**	**82**
M23	**La prevenzione come strumento di cura del cancro del collo dell'utero nel Municipio di Yepocapa, Dipartimento di Chimaltenango, Guatemala**	Fraternita di Misericordia della bassa Friulana	**49975,57**	**29985,21**	**29985,21**	GUATEMALA	12	**SI**	**82**
M19	**GACABARI WATER PAN: gestione di un bene comunitario**	ACCRI - Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale	**50.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	KENIA	12	**SI**	**82**
M6	**ALÉ - Allons a L'École**	Amahoro ODV	**50.000,00**	**29.896,00**	**29.896,00**	BURUNDI	10	**SI**	**81**
M28	**Caffe' corretto**	Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI di Trieste OdV	**50.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	KENIA	12	**SI**	**81**
M14	**INIZIATIVA MED**	Istituto Euromediterraneo Euromed	**50.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	TUNISIA	12	**SI**	**81**
M2	**Food Security and Inclusion 2**	Time For Africa	**50.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	ZIMBABWE	12	**SI**	**80**
M16	**Diritto all'istruzione e lotta contro la poverta' ad Avakodja**	TOGOLAIS DU MONDE ENTIER ODV	**50.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	TOGO	12	**SI**	**80**
M32	**INCLUSIV_ABILITIES - Formazione e sostegno ai percorsi di inclusione e autonomia dei bambini con disabilità in Iraq**	Istituto Regionale Rittmeyer per i ciechi	**49.860,00**	**29.800,00**	**29.800,00**	IRAQ	12	**SI**	**80**

M9	**ChanGE -' Youth As the Agents of Change for Gender Equality**	UCAI-FVG	**50.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	ALBANIA	12	**SI**	**80**
M24	**African e-HEALTH Project**	Donk Humanitarian Medicine odv	**50.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	CIAD	12	**SI**	**79**
M12	**Best Practices on Health & Civil Registration in Balaka District (Malawi)**	Comunita' di S.Egidio ACAP	**50.000,00**	**30.000,00**	**25029,17**	MALAWI	12	**SI**	**78**
M21	**RADIO TAM-TAM: radio comunitarie al servizio delle popolazioni rurali del dipartimento dell'Ocean**	Associazione Laggiungla ONLUS	**49.400,00**	**29.360,00**		CAMERUN	12	**SI**	**77**
M15	**=""Rafforzare economicamente le famiglie attraverso il microcredito e la microfinanza: Si puo' fare!""**	Associazione Azione per un Mondo Unito Onlus_ AMU	**49986,21**	**29946,75**		BURUNDI	12	**SI**	**77**
M31	**Acqua per lo sviluppo del villaggio di AndrimCope'**	YES WE CAN ODV	**50.000,00**	**30.000,00**		TOGO	12	**SI**	**77**
M10	**Salvando sorrisi e aumentando l'autostima**	Comunita' Missionaria di Villaregia per lo Sviluppo	**50.000,00**	**30.000,00**		MESSICO	12	**SI**	**76**
M13	**NYONU! MINO AHOE (DONNA! RIMANIAMO A CASA NOSTRA)**	Parola e Azione OdV	**50.000,00**	**30.000,00**		TOGO	12	**SI**	**76**
M8	**="Le cooperative di "Cuidadoras", azioni per promuovere un sistema di cura e di diritti."**	DUEMILAUNO - AGENZIA SOCIALE	**42.340,00**	**25.400,00**		ARGENTINA	12	**SI**	**74**
M25	**Costruire cittadinanza ed inclusione a Mwanza - Tanzania**	AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE - COOPERATIVA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA - ONLUS	**49.770,00**	**29.570,00**		TANZANIA	12	**SI**	**73**
M27	**Formazione e Sviluppo Sostenibile nel Senegal Rurale**	COMITATO TERRITORIALE ARCI TRIESTE APS	**41.028,00**	**24.608,00**		SENEGAL	12	**SI**	**73**
M29	**TREES: percorso di sviluppo sostenibile tra economia, societa' e ambiente**	Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico ONLUS	**50.000,00**	**30.000,00**		SUD SUDAN, REPUBBLICA DEL	12	**SI**	**73**
M17	**Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di prodotti bioterapeutici - BIOTHER**	International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology - ICGEB	**49.631,00**	**29.775,00**		ETIOPIA	12	**SI**	**72**
M3	**="Creazione del centro di formazione professionale "Espoir-Speranza" a Mwene Ditu"**	Friuli per lo Sviluppo del Kasai - FSK	**50.000,00**	**30.000,00**		CONGO, REP.DEM.	12	**SI**	**64**
M5	**Fornitura di acqua potabile nel villaggio di Samantara in Mali**	Associazione BARRA dei lavoratori del Mali-FVG	**49.920,00**	**29.900,00**		MALI	12	**NO**	

M11	**Unire le mani per il potenziamento economico delle donne**	Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini	**77014,4**	**38648,09**		KENIA	12	**NO**	
M18	**HAITI - Una tragedia dimenticata**	DALLA PARTE DEI BAMBINI	**50.000,00**	**30.000,00**		HAITI	12	**NO**	
M26	**SOL (Sapere OLtremodo)**	HAPA TUKO - NOI CI SIAMO ODV	**50.000,00**	**30.000,00**		PERU'	12	**NO**	
M30	**H.A.B.I. Humuriza abakobwa babyariye iwabo**	la Sorgente	**50.000,00**	**30.000,00**		RUANDA	12	**NO**	
M33	**AMPLIAMENTO DELLA FARMACIA E LABORATORIO GALENICO DELL'OSPEDALE VEZO DI ANDAVADOAKA**	Vento di Terre Lontane OdV	**50.000,00**	**30.000,00**		MADAGASCAR	12	**NO**	

22_46_1_DDS_RIC_FSE_19943_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 2 novembre 2022, n. 19943

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contrasto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di ottobre 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione

d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;
VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, e n. 5447LAVFORU del 3 giugno 2021, con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 25 marzo 2020, modificato con i decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14182/LAVFORU del 22 maggio 2020, e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata" nell'ambito dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
687.000,00	417.000,00	270.000,00

PRECISATO che il Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò, che integra il già costituito Catalogo della formazione manageriale di Imprenderò, è costituito da tre tipologie di prototipi formativi rispettivamente denominati "Formazione manageriale innovazione", "Formazione manageriale S3" e "Formazione manageriale - leadership femminile";
VISTO il decreto n. 18317/LAVFORU del 9 luglio 2020, con il quale sono stati approvati 14 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentati entro il 5 giugno 2020, di cui 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale innovazione", 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale S3" e 2 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale - leadership femminile";
EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i e 8 iv;
RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale, è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8 iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
487.000,00	417.000,00	70.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 16288/GRFVG del 10 ottobre 2022, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di settembre 2022, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
393.544,00	333.840,00	59.704,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate nel mese di ottobre 2022;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 2.376,00, di cui 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale innovazione" per complessivi euro 1.584,00 e 1 operazione rivolta alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv - tipologia "Formazione Manageriale-leadership femmi-

nile” per complessivi euro 792,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
391.168,00	332.256,00	58.912,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell’allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l’assetto delle posizioni organizzative” e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all’interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l’incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all’Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di ottobre 2022 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L’allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 2.376,00, di cui 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d’investimento 8i - tipologia “Formazione manageriale innovazione” per complessivi euro 1.584,00 e 1 operazione rivolta alla categoria di destinatari priorità d’investimento 8iv - tipologia “Formazione Manageriale-leadership femminile” per complessivi euro 792,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell’allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 novembre 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A3FMI8I Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE	FP2217674601	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA LEAN	FP2219287901	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
			Totale con finanziamento		1.584,00	1.584,00		
			Totale		1.584,00	1.584,00		

FSC-A3FMI8IV Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVID. - LEADERSHIP FEMMINILE - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_LEADERSHIP FEMMINILE_EMPOWERMENT	FP2218939601	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
			Totale con finanziamento		792,00	792,00		
			Totale		792,00	792,00		
			Totale con finanziamento		2.376,00	2.376,00		
			Totale		2.376,00	2.376,00		

22_46_1_DDS_RIC_FSE_19944_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 2 novembre 2022, n. 19944

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di ottobre 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;
VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;
CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);
CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:
a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n.34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;
VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;
VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario

del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, e n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 1° aprile 2020, modificato con decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14183/ LAVFORU del 22 maggio 2020 e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online";
PRECISATO che le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	320.000,00
8 iv	240.000,00
Totale	560.000,00

PRECISATO che le attività di cui all'Area 4 si suddividono in due tipologie
- attività consulenziale
- assistenza on-line;

EVIDENZIATO altresì che l'attività di prestazione consulenziale ha come oggetto dieci aree tematiche elencate nelle Direttive, e il soggetto attuatore deve presentare un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8i e un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8iv;
VISTO il decreto n. 19514/LAVFORU del 21 agosto 2020, con il quale sono stati approvati 20 prototipi relativi all'Area 4 - Attività consulenziali, di cui 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, e 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;
VISTO il decreto n. 16290/GRFVG del 10 ottobre 2022, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di settembre 2022, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	56.048,00
8 iv	123.772,00
Totale	179.820,00

VISTE le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di ottobre 2022;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni clone, rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 5.096,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	56.048,00
8 iv	118.676,00
Totale	174.724,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approva-

to con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di ottobre 2022, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni clone, rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 5.096,00.
3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 novembre 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A4AS8IV Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2217423401	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H18000570009
2	MARKETING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2221124503	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H18000570009
3	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2221124504	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H18000570009
4	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2221124501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	392,00	392,00	APPROVATO	D87H18000570009
5	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2221124502	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H18000570009
			Totale con finanziamento		5.096,00	5.096,00		
			Totale		5.096,00	5.096,00		
			Totale con finanziamento		5.096,00	5.096,00		
			Totale		5.096,00	5.096,00		

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
FSC-A4AS8I Cloni	FP2216152901	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	ATI - S.I.S.S.I 2.0	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE
FSC-A4AS8I Cloni	FP2216152902	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	ATI - S.I.S.S.I 2.0	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
FSC-A4AS8IV Cloni	FP2216152903	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	ATI - S.I.S.S.I 2.0	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE

22_46_1_DDS_RIC_FSE_19945_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 2 novembre 2022, n. 19945

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di ottobre 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d’impresa (IMPRENDERO’ 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;
VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell’8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l’Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - “IMPRENDERÒ [in] FVG“;
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, e n. 5447LAVFORU del 3 giugno 2021, con i quali è stato modificato l’Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l’altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata “SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG” con capofila l’AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell’incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l’avvio e la conclusione dell’incarico a AD FORMANDUM - capofila dell’A.T.I. denominata “SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG”, e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n.2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019, n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente “Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell’Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa”;
PRECISATO che le attività dell’Area 3 si svolgono nell’ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d’investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	1.390.000,00
8 ii	1.494.000,00
8 iv	900.000,00
Totale	3.784.000,00
	Almeno 10% Area montana

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell’Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l’accompagnamento al business plan sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.203.775,00	355.415,00	753.037,00	95.323,00

PRECISATO che il Catalogo per la formazione individualizzata per l’accompagnamento al business plan di Imprenderò è costituito da sei prototipi formativi che sviluppano un percorso formativo individuale;
VISTO il decreto n. 12198/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale sono stati approvati 18 prototipi relativi all’Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l’accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentati entro l’11 ottobre 2019, di cui 6 prototipi formativi - priorità d’investimento 8i, 6 prototipi formativi - priorità d’investimento 8ii, e 6 prototipi formativi - priorità d’investimento 8iv;
EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all’attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d’investimento 8 i, 8ii e 8 iv;
RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all’Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l’accompagnamento al business plan;
RICHIAMATO il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all’Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8ii - dal Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l’accompagnamento al business plan all’Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l’università - priorità d’investimento 8ii;
EVIDENZIATO che, a seguito dei citati decreti n.4655/LAVFORU/2021, e n. 5447/LAVFORU/2021, le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.203.775,00	355.415,00	553.037,00	295.323,00

RICHIAMATO il decreto n. 16289/GRFVG del 10 ottobre 2022, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all’Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di settembre 2022, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all’Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
471.331,00	16.595,00	428.693,00	26.043,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate nel mese di ottobre 2022;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 22 operazioni clone per complessivi euro 17.424,00, di cui 8 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 6.336,00, 5 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 3.960,00 e 9 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 7.128,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
453.907,00	10.259,00	424.733,00	18.915,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore presentate nel mese di ottobre 2022 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 22 operazioni clone per complessivi euro 17.424,00, di cui 8 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 6.336,00, 5 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 3.960,00 e 9 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 7.128,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 novembre 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A3FBP8I Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2217668501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2217668504	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2217668503	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2217668502	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2219276801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
6	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2220356701	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
7	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2221166101	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
8	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	FP2221166102	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
			Totale con finanziamento		6.336,00	6.336,00		
			Totale		6.336,00	6.336,00		

FSC-A3FBP8II Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.II - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2216146901	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2218849301	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2220356702	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2221166103	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMPLE	FP2221166104	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
			Totale con finanziamento		3.960,00	3.960,00		
			Totale		3.960,00	3.960,00		

FSC-A3FBP8IV Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2216146905	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2216146902	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2216146904	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2216146903	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2217668506	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
6	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2217668505	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
7	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMPLE	FP2218849302	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009

8	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2219276802	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
9	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2220356703	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
			Totale con finanziamento		7.128,00	7.128,00		
			Totale		7.128,00	7.128,00		
			Totale con finanziamento		17.424,00	17.424,00		
			Totale		17.424,00	17.424,00		

22_46_1_DDS_RIC_FSE_19946_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 2 novembre 2022, n. 19946

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO. Approvazione operazioni FPGO - presentate nel mese di settembre 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori "finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n.10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n.7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020, n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, n. 19019/LAVFORU del 29 luglio 2020, n.21086/LAVFORU dell'11 ottobre 2020, n.308/LAVFORU del 20 gennaio 2021, n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021, n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021, n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021, n.12896/LAVFORU del 19 novembre 2021, n. 12901/LAVFORU del 19 novembre 2021, n.2170/LAVFORU del 23 marzo 2022, n. 5275/GRFVG del 30 giugno 2022, n. 6624/GRFVG del 14 luglio 2022, n. 7718/GRFVG del 26 luglio 2022, n. 9045/GRFVG del 10 agosto 2022, e n. 11249/GRFVG del 30 agosto 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par.

2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTO il decreto n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021 con il quale è stata integrata la disponibilità finanziaria del Programma specifico 8/18 per euro 1.709.359,78 e la disponibilità finanziaria del Programma specifico 12/18 per euro 1.790.640,22;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1743 del 12 novembre 2021 con la quale, a seguito della dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 3.500.000,00 dei due programmi specifici 8/18 e 12/18 disposta con il succitato decreto n. 12020/LAVFORU/2021, è stato approvato il riparto per area territoriale e tipologia;
PRECISATO che la disponibilità finanziaria a favore di operazioni per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (catalogo) e per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (coprogettazione) - nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC o nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV - è stata accorpata;
PRECISATO che le operazioni possono essere rivolte ad utenti riconducibili all'ambito di intervento PRO OCC o all'ambito di intervento PRO GIOV, oppure ad entrambi gli ambiti (utenza mista PRO OCC / PRO GIOV) poiché l'utenza viene individuata successivamente, in relazione alla effettiva composizione del gruppo classe;
RITENUTO che la disponibilità finanziaria a favore di operazioni realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con la succitata delibera n. 1743/LAVFORU del 12 novembre 2021, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (catalogo) e per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (coprogettazione) nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC e FPGO PRO GIOV nel periodo dal 1° novembre 2021 al 28 febbraio 2022, prorogato al 30 settembre 2022 - sono pari ad euro 3.286.275,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
3.286.275,00	607.000,00	620.048,00	1.050.000,00	346.500,00	662.727,00

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 340 dell'11 marzo 2022, con la quale la dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 1.800.000,00 dei due programmi specifici 8/18 e 12/18, disposta con la delibera n. 295 del 4 marzo 2022, è stata ripartita per area territoriale e tipologia;
VISTO il decreto n. 2169/LAVFORU del 23 marzo 2022, di correzione di un errore materiale contenuto nella tabella di riparto delle disponibilità approvata con la citata delibera n. 340/2022;
RITENUTO di destinare una parte delle risorse assegnate all'Hub Isontino e all' Hub Udine e bassa friulana con la citata delibera n. 340/2022, alla dotazione finanziaria di cui alla delibera n. 1743/LAVFORU del 12 novembre 2021, per dare copertura a tutte le operazioni presentate sino al 28 febbraio 2022, e più precisamente euro 41.700,00 all'Hub Isontino ed euro 414.567,50 all'Hub Udine e bassa friulana;
EVIDENZIATO pertanto che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (catalogo) e per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (coprogettazione) nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC e FPGO PRO GIOV nel periodo dal 1° novembre 2021 al 28 febbraio 2022, prorogato al 30 settembre 2022 - sono pari ad euro 3.742.542,50, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
3.742.542,50	607.000,00	661.748,00	1.464.567,50	346.500,00	662.727,00

VISTO il decreto n. 6624/GRFVG del 14 luglio 2022 con il quale sono state assegnate ulteriori risorse all'Hub Giuliano, all'Hub Isontino e all'Hub Pordenonese, per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV nel periodo dal 1° novembre 2021 al 28 febbraio 2022, prorogato al 30 settembre 2022, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono le seguenti:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
4.724.917,50	998.884,90	944.691,17	1.464.567,50	346.500,00	970.273,93

VISTO il decreto n. 7718/GRFVG del 26 luglio 2022 con il quale sono state assegnate ulteriori risorse Hub Udine e bassa friulana per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV nel periodo dal 1° novembre 2021 al 28 febbraio 2022, prorogato al 30 settembre 2022, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono le seguenti:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
5.394.042,50	998.884,90	944.691,17	2.133.692,50	346.500,00	970.273,93

VISTO il decreto n. 12118/GRFVG dell'8 settembre 2022, con il quale sono state assegnate ulteriori risorse per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) e per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (coprogettazione) nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV nel periodo dal 1° novembre 2021 al 28 febbraio 2022, prorogato al 30 settembre 2022, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono le seguenti:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
6.614.042,50	1.238.884,90	1.124.691,17	2.533.692,50	496.500,00	1.220.273,93

VISTO il decreto n. 17359/GRFVG del 15 ottobre 2022 con il quale sono state approvate le operazioni clone FPGO presentate nei mesi di agosto e settembre 2022, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
360.714,76	53.694,42	3.447,17	172.989,74	122.459,50	8.123,93

VISTE le operazioni FPGO presentate nel mese di settembre 2022;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 9128/LAVFORU dell'8 agosto 2019, modificata da ultimo con decreto n. 954/LAVFORU del 17 febbraio 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate (su FSE) nel mese di settembre 2022, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 26 ottobre 2022;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che le 5 operazioni FPGO (presentate su FSE) sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni FPGO per complessivi euro 226.639,50, di cui 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale Hub Giuliano per complessivi euro 53.098,00, 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale Hub Udine e bassa friulana per complessivi euro 76.589,00 e 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale Hub Medio e alto Friuli per complessivi euro 96.952,50;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo 3631 - competenza 2022 - euro 33.995,92
Capitolo 3632 - competenza 2022 - euro 79.323,83
Capitolo 3633 - competenza 2022 - euro 113.319,75;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
134.075,26	596,42	3.447,17	96.400,74	25.507,00	8.123,93

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 e per l'anno 2022);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 e per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di settembre 2022 (su FSE) sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni FPGO per complessivi euro 226.639,50, di cui 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale Hub Giuliano per complessivi euro 53.098,00, 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale Hub Udine e bassa friulana per complessivi euro 76.589,00 e 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale Hub Medio e alto Friuli per complessivi euro 96.952,50.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo 3631 - competenza 2022 - euro 33.995,92
Capitolo 3632 - competenza 2022 - euro 79.323,83
Capitolo 3633 - competenza 2022 - euro 113.319,75;
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 novembre 2022

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PROOCCA93

FSE 2014/2020 - PIPOL - FPGO - UTENZA MISTA - FASE 2

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo		CUP
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.							
	TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE JAVA E ANGULAR	FP2215658001	2022	53.098,00	53.098,00	APPROVATO	D94E22001940009
		Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.		53.098,00	53.098,00		
		Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.		53.098,00	53.098,00		
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.							
	TECNICHE DI VENDITA E DIGITAL MARKETING PER IL MERCATO IMMOBILIARE	FP2215608101	2022	41.700,00	41.700,00	APPROVATO	D24E22001290009
	TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI BANCARI/FINANZIARI	FP2215608102	2022	34.889,00	34.889,00	APPROVATO	D84E22001530009
		Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.		76.589,00	76.589,00		
		Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.		76.589,00	76.589,00		
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.							
	TECNICHE DI PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA	FP2215683201	2022	52.472,50	52.472,50	APPROVATO	D34E22000780009
	TECNICHE DI LAVORAZIONE PER IL TRATTAMENTO DELLA CARTA ALIMENTARE E INDUSTRIALE	FP2215683202	2022	44.480,00	44.480,00	APPROVATO	D34E22000790009
		Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.		96.952,50	96.952,50		
		Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.		96.952,50	96.952,50		
		Totale con finanziamento 1420PROOCCA93		226.639,50	226.639,50		
		Totale 1420PROOCCA93		226.639,50	226.639,50		
		Totale con finanziamento		226.639,50	226.639,50		
		Totale		226.639,50	226.639,50		

22_46_1_DDS_RIC_FSE_20263_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 4 novembre 2022, n. 20263

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025. "Catalogo percorsi professionalizzanti - FPGO_PRO". Approvazione dei prototipi FPGO_PRO - scadenza lunedì 17 ottobre 2022 ore 17.00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;
VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);
CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;
VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022 e n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;
RICHIAMATO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della

Regione n. 34 del 24 agosto 2022, di approvazione dei documenti “Linee Guida - Disposizioni di carattere generale e Direttive FPGO_PRO”;
VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, il quale, tra l’altro, modifica le Direttive FPGO_PRO;
EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o “Catalogo FPGO_PRO”, la cui struttura si suddivide nei seguenti sotto- cataloghi ciascuno riferito ad una delle tre tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall’Avviso:
- Upskilling
- Reskilling
- Lavoro e inclusione;

SPECIFICATO che le operazioni prototipo devono essere presentate da una delle ATI selezionate, in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate, e che i prototipi approvati possono essere attuati da parte di tutte e 3 le ATI mediante “operazioni clone”;
PRECISATO che le operazioni prototipo possono essere presentate dal 25 agosto 2022 con modalità “a sportello” entro le ore 17:00 dell’ultimo giorno utile delle seguenti scadenze:
- 15 settembre 2022
- 15 ottobre 2022
- 15 novembre 2022
- 15 dicembre 2022
- e successivamente con cadenza quadrimestrale sino al 18 agosto 2025;

SPECIFICATO che, come previsto dal paragrafo 5.3 delle Direttive FPGO_PRO, approvate con il decreto n. 9181/GRFVG /2022 e s.m.i., nel caso in cui la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
VISTE le operazioni prototipo FPGO_PRO presentate entro le ore 17.00 del 17 ottobre 2022;
EVIDENZIATO che le proposte di operazioni prototipo vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;
DATO ATTO della ricezione, da parte dell’amministrazione regionale, dell’Atto d’obbligo e dell’Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 13073/GRFVG del 16 settembre 2022, ha provveduto alla valutazione dei prototipi presentati in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 28 ottobre 2022;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che sono stati presentati 32 prototipi, dei quali 24 prototipi sono stati valutati positivamente e sono approvabili, mentre 8 prototipi sono stati valutati negativamente e non sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l’allegato 1 determina l’approvazione di 24 prototipi presentati da ATI 2 - FRIULI, di cui:
- 12 prototipi Percorso 2 - Upskilling
- 9 prototipi Percorso 3 - Reskilling
- 3 prototipi Percorso 4 - Lavoro e inclusione;

PRECISATO che i prototipi non approvati per vizi formali possono essere ripresentati, esenti da vizi, allo sportello successivo o alla eventuale riapertura dei termini;
PRECISATO che i prototipi approvati con il presente decreto concorrono alla costituzione del “Catalogo percorsi professionalizzanti” (FPGO_PRO);
PRECISATO inoltre che il citato allegato 1 riporta a fianco del prototipo formativo approvato il costo massimo ammissibile per ogni operazione clone attivabile;
PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l’articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto

"Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 10 luglio 2020 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2020 sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei prototipi FPGO_PRO presentati entro le ore 17.00 del 17 ottobre 2022, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 24 prototipi presentati da ATI 2 - FRIULI, di cui:
- 12 prototipi Percorso 2 - Upskilling
- 9 prototipi Percorso 3 - Reskilling
- 3 prototipi Percorso 4 - Lavoro e inclusione;

3. I prototipi approvati con il presente decreto concorrono alla costituzione del "Catalogo percorsi professionalizzanti" (FPGO_PRO).
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 novembre 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

P2-UP_FPGOPRO_Prototipi

PERCORSO 2 - UPSKILLING FPGO

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	REALIZZARE UN'ESPERIENZA DI REALTÀ AUMENTATA	FP2218701615	ATI 2 - FRIULI	2022	5.838,00	APPROVATO
2	FOOD AND BEVERAGE COST	FP2218701620	ATI 2 - FRIULI	2022	6.804,00	APPROVATO
3	TECNICHE SARTORIALI DI RIUSO, RICICLO, REFASHION	FP2218701606	ATI 2 - FRIULI	2022	8.340,00	APPROVATO
4	TECNOLOGIA AUDIO-VIDEO PER SPETTACOLI DAL VIVO ED EVENTI	FP2218701618	ATI 2 - FRIULI	2022	10.286,00	APPROVATO
5	PRINCIPI DI CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE	FP2218701610	ATI 2 - FRIULI	2022	6.672,00	APPROVATO
6	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E ACCESSIBILITÀ DEGLI EVENTI CULTURALI	FP2218701601	ATI 2 - FRIULI	2022	9.720,00	APPROVATO
7	TECNICHE DI CIOCCOLATERIA	FP2218701607	ATI 2 - FRIULI	2022	8.340,00	APPROVATO
8	TECNICHE AVANZATE DI RILIEVO ED ELABORAZIONE DEI DATI TOPOGRAFICI	FP2218701608	ATI 2 - FRIULI	2022	11.120,00	APPROVATO
9	TECNICHE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE	FP2218701611	ATI 2 - FRIULI	2022	6.480,00	APPROVATO
10	STRUMENTI VOLONTARI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	FP2218701612	ATI 2 - FRIULI	2022	2.780,00	APPROVATO

11	APPLICARE STRUMENTI DI LIFE CYCLE ASSESSMENT E LIFE CYCLE COSTING	FP2218701614	ATI 2 - FRIULI	2022	4.860,00	APPROVATO
12	SCEGLIERE LO STRUMENTO DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE PIU' ADATTO	FP2218701617	ATI 2 - FRIULI	2022	2.780,00	APPROVATO

P3-RE_FPGOPRO_Prototipi

PERCORSO 3 - RESKILLING FPGO

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	TECNICHE DI PROMOZIONE E VENDITA ONLINE	FP2218701621	ATI 2 - FRIULI	2022	47.260,00	APPROVATO
2	TECNICHE DI ACCOGLIENZA E OSPITALITÀ IN MANIFESTAZIONI CULTURALI E TURISTICHE	FP2218701622	ATI 2 - FRIULI	2022	41.700,00	APPROVATO
3	TECNICHE BASE DI ANIMAZIONE SOCIO-RICREATIVA	FP2218701623	ATI 2 - FRIULI	2022	27.800,00	APPROVATO
4	TECNICHE DI SVILUPPO SITI, PROMOZIONE SOCIAL E SEO	FP2218701624	ATI 2 - FRIULI	2022	56.990,00	APPROVATO
5	TECNICHE DI BASE DI ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE	FP2218701625	ATI 2 - FRIULI	2022	38.920,00	APPROVATO
6	TECNICHE BASE DI PROGRAMMAZIONE CNC	FP2218701626	ATI 2 - FRIULI	2022	27.800,00	APPROVATO
7	TECNICHE BASE DI PANIFICAZIONE	FP2218701627	ATI 2 - FRIULI	2022	27.800,00	APPROVATO
8	TECNICHE BASE DI GELATERIA	FP2218701628	ATI 2 - FRIULI	2022	27.800,00	APPROVATO
9	TECNICHE DI IMPIANTISTICA ELETTRICA INDUSTRIALE	FP2218701629	ATI 2 - FRIULI	2022	43.090,00	APPROVATO

P4-IN_FPGOPRO_Protitipi

PERCORSO 4 - LAVORO E INCLUSIONE FPGO

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	ELEMENTI BASE DI SALDATURA	FP2218701630	ATI 2 - FRIULI	2022	31.970,00	APPROVATO
2	ELEMENTI DI TECNICA CASEARIA	FP2218701631	ATI 2 - FRIULI	2022	18.070,00	APPROVATO
3	ELEMENTI DI LAVORAZIONE DELLA CARNE	FP2218701632	ATI 2 - FRIULI	2022	18.070,00	APPROVATO

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
P2-UP_FPGOPRO_Prototi	FP2218701616	PROGETTARE LA REALTÀ AUMENTATA	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata congruenza finanziaria
P2-UP_FPGOPRO_Prototi	FP2218701602	TECNICHE DI FOTOMONTAGGIO E RITOCCO CREATIVO	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
P2-UP_FPGOPRO_Prototi	FP2218701603	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN VIDEO SPOT CREATIVO	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
P2-UP_FPGOPRO_Prototi	FP2218701604	REALIZZAZIONE DI UNO SMALL SITE AZIENDALE CON WORDPRESS	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
P2-UP_FPGOPRO_Prototi	FP2218701605	ANIMAZIONE E RENDERING DI SCENE 3D	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
P2-UP_FPGOPRO_Prototi	FP2218701609	PRINCIPI DI LAVORO SOCIO EDUCATIVO	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
P2-UP_FPGOPRO_Prototi	FP2218701613	I CAMBIAMENTI CLIMATICI IN FVG: COME FARLI DIVENTARE OPPORTUNITÀ	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
P2-UP_FPGOPRO_Prototi	FP2218701619	TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE DELLA CONSOLLE LUCI	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione

22_46_1_DDS_RIC_FSE_20264_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 4 novembre 2022, n. 20264

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione imprenditoriale di Imprenderò - presentate nel mese di ottobre 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione

d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;
VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, e n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n.2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019, n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa";
PRECISATO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	1.390.000,00
8 ii	1.494.000,00
8 iv	900.000,00
Totale	3.784.000,00
	Almeno 10% Area montana

PRECISATO che il Catalogo della formazione imprenditoriale è costituito da tre tipologie di prototipi formativi rispettivamente denominati "Formazione imprenditoriale - impresa tradizionale", "Formazione imprenditoriale - Impresa innovativa", e "Formazione imprenditoriale - imprenditoria femminile";
VISTO il decreto n. 12121/LAVFORU dell'11 dicembre 2018, con il quale sono stati approvati 12 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale di Imprenderò - presentati entro il 31 ottobre 2018, di cui 5 prototipi formativi nella tipologia "Formazione imprenditoriale - impresa tradizionale", 5 prototipi formativi nella tipologia "Formazione imprenditoriale - Impresa innovativa" e 2 prototipi formativi nella tipologia "Formazione imprenditoriale - imprenditoria femminile";
EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti nelle seguenti categorie di destinatari:

- "Formazione imprenditoriale - impresa tradizionale" e "Formazione imprenditoriale - Impresa innovativa": priorità di investimento 8i e 8ii,
- "Formazione imprenditoriale - imprenditoria femminile": priorità di investimento 8iv;

PRECISATO che le operazioni clone relative a "Formazione imprenditoriale - impresa tradizionale" e "Formazione imprenditoriale - Impresa innovativa" possono prevedere la compresenza di allievi rientranti nelle categorie di destinatari priorità di investimento 8i o nella categoria di destinatari priorità di investimento 8ii, oppure ad entrambi le categorie di destinatari (utenza mista 8i/8ii);
RITENUTO di disporre, per mera opportunità contabile, che la disponibilità finanziaria a favore delle operazioni clone relative a "Formazione imprenditoriale - impresa tradizionale" e "Formazione imprenditoriale - Impresa innovativa" rivolte ad utenti rientranti nelle categorie di destinatari priorità 8i/8ii sia quella relativa alla priorità di investimento 8i;
RITENUTO che la disponibilità finanziaria a favore delle operazioni clone relative a "Formazione imprenditoriale - impresa tradizionale" e "Formazione imprenditoriale - Impresa innovativa" rivolte ad utenti rientranti nelle categorie di destinatari priorità 8i/8ii sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;
RICHIAMATO il decreto n. 19945/GRFVG del 2 novembre 2022, con il quale sono state approvate ed ammesse al finanziamento le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di ottobre 2022, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
453.907,00	10.259,00	424.733,00	18.915,00

VISTE le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione imprenditoriale di Imprenderò presentate nel mese di ottobre 2022;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione clone rientrante nella categoria "Formazione imprenditoriale - impresa innovativa" per complessivi euro 1.760,00 rivolta alla categoria di destinatari priorità d'investimento mista 8i e 8ii;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
452.147,00	8.499,00	424.733,00	18.915,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione imprenditoriale di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di ottobre 2022 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione clone rientrante nella categoria "Formazione imprenditoriale - impresa innovativa" per complessivi euro 1.760,00 rivolta alla categoria di destinatari priorità d'investimento mista 8i e 8ii.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 novembre 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-AREA3FII Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE IMPRENDITORIALE INNOVATIVA - MISTO - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS7/15-CATALOGO FORMAZIONE IMPRENDITORIALE - IMPRESA SOCIALE	FP2218224101	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	1.760,00	1.760,00	APPROVATO	D87H18000570009
			Totale con finanziamento		1.760,00	1.760,00		
			Totale		1.760,00	1.760,00		
			Totale con finanziamento		1.760,00	1.760,00		
			Totale		1.760,00	1.760,00		

22_46_1_DDS_RIC_FSE_20558_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 7 novembre 2022, n. 20558

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025. "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei prototipi FPGO_SK - scadenza 17 ottobre 2022 ore 17.00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;
VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);
CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;
VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022 e n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;
RICHIAMATO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., che approva tra l'altro, il docu-

mento “Linee Guida - Disposizioni di carattere generale”;
VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l’altro, approva il documento Direttive FPGO_SK.;
EVIDENZIATO che la Direttive FPGO_SK prevede la costituzione del Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali o “Catalogo FPGO_SK”, la cui struttura si suddivide nei seguenti sotto- cataloghi ciascuno riferito ad una delle tre tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall’Avviso:
- Upskilling
- Reskilling
- Lavoro e inclusione;

SPECIFICATO che le operazioni prototipo devono essere presentate da una delle ATI selezionate, in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate, e che i prototipi approvati possono essere attuati da parte di tutte e 3 le ATI mediante “operazioni clone”;
PRECISATO che le operazioni prototipo possono essere presentate dal 29 settembre 2022 con modalità “a sportello” entro le ore 17:00 dell’ultimo giorno utile delle seguenti scadenze:
- 15 ottobre 2022
- 31 ottobre 2022
- 15 novembre 2022
- 30 novembre 2022
- 15 dicembre 2022
- e successivamente con cadenza quadrimestrale sino al 18 agosto 2025;

SPECIFICATO che, come previsto dal paragrafo 13.03 delle Direttive FPGO_SK, approvate con il citato decreto n. 12684/GRFVG /2022, nel caso in cui la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
VISTE le operazioni prototipo FPGO_SK presentate entro le ore 17.00 del 17 ottobre 2022;
EVIDENZIATO che le proposte di operazioni prototipo vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;
DATO ATTO della ricezione, da parte dell’amministrazione regionale, dell’Atto d’obbligo e dell’Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 17749/GRFVG del 18 ottobre 2022, ha provveduto alla valutazione dei prototipi presentati in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 27 ottobre 2022;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che sono stati presentati 27 prototipi, dei quali 17 prototipi sono stati valutati positivamente e sono approvabili, mentre 10 prototipi sono stati valutati negativamente e non sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l’allegato 1 determina l’approvazione di 17 prototipi presentati da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, di cui:
- 17 prototipi Percorso 2 - Upskilling

PRECISATO che i prototipi non approvati per vizi formali possono essere ripresentati, esenti da vizi, allo sportello successivo o alla eventuale riapertura dei termini;
PRECISATO che i prototipi approvati con il presente decreto concorrono alla costituzione del “Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali” (FPGO_SK);
PRECISATO inoltre che il citato allegato 1 riporta a fianco del prototipo formativo approvato il costo massimo ammissibile per ogni operazione clone attivabile;
PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l’articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti

regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 10 luglio 2020 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2020 sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei prototipi FPGO_SK presentati entro le ore 17.00 del 17 ottobre 2022, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 17 prototipi presentati da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, di cui:
- 17 prototipi Percorso 2 - Upskilling

3. I prototipi approvati con il presente decreto concorrono alla costituzione del "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali" (FPGO_SK).
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 novembre 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

P2-UP_FPGOSK_Prototipi

PERCORSO 2 - UPSKILLING SOFT SKILLS

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2022	2.224,00	APPROVATO
2	REALIZZARE UN VIDEOCURRICULUM	FP2218822103	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2022	8.340,00	APPROVATO
3	LINGUA (...) PROFESSIONALE PER IL SETTORE (...)	FP2218822104	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2022	5.560,00	APPROVATO
4	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2022	8.340,00	APPROVATO
5	LINGUA STRANIERA A2 (...)	FP2218822106	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2022	8.340,00	APPROVATO
6	LINGUA STRANIERA B2 (...)	FP2218822109	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2022	6.950,00	APPROVATO
7	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY	FP2218822110	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2022	3.336,00	APPROVATO
8	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - WORK	FP2218822111	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2022	4.170,00	APPROVATO
9	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2022	3.336,00	APPROVATO
10	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	FP2218822113	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2022	4.170,00	APPROVATO

11	ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	FP2218822114	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2022	3.336,00	APPROVATO
12	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL LAVORO	FP2218822115	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2022	4.448,00	APPROVATO
13	DAL CURRICULUM AL COLLOQUIO DI LAVORO	FP2218822116	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2022	4.448,00	APPROVATO
14	WEB REPUTATION: GESTIRE L'IMMAGINE PROFESSIONALE ATTRAVERSO I SOCIAL	FP2218822117	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2022	3.336,00	APPROVATO
15	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ON-LINE	FP2218822118	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2022	4.448,00	APPROVATO
16	UTILIZZARE DATABASE - WORK	FP2218822119	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2022	4.170,00	APPROVATO
17	UTILIZZARE DATABASE - ENTRY	FP2218822120	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2022	5.560,00	APPROVATO

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
P2-UP_FPGOSK_Prototipi	FP2218822101	PRINCIPI DI PROGRAMMAZIONE (CODING)	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
P2-UP_FPGOSK_Prototipi	FP2218822107	LINGUA STRANIERA B1.A (...)	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
P2-UP_FPGOSK_Prototipi	FP2218822108	LINGUA STRANIERA B1.B (...)	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
P4-IN_FPGOSK_Protitipi	FP2218822121	INTRODUZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
P4-IN_FPGOSK_Protitipi	FP2218822122	INTRODUZIONE AL VIDEOCURRICULUM	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
P4-IN_FPGOSK_Protitipi	FP2218822123	INTRODUZIONE ALLA VIDEOSCRITTURA	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
P4-IN_FPGOSK_Protitipi	FP2218822124	INTRODUZIONE AL FOGLIO DI CALCOLO	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
P4-IN_FPGOSK_Protitipi	FP2218822125	EMPOWERMENT E PERSONAL BRANDING	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
P4-IN_FPGOSK_Protitipi	FP2218822126	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'AUTONOMIA	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
P4-IN_FPGOSK_Protitipi	FP2218822127	LINGUA ITALIANA PRE-A1	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione

22_46_1_DDS_VALOR QUAL PROD_20513_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 7 novembre 2022, n. 20513

Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di pagamento per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti presentate per la campagna 2022-2023 in attuazione dell'articolo 46 del Regolamento (UE) 1308/2013 e dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e in particolare l'articolo 46 relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

VISTI il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

PRESO ATTO che il regolamento (CE) n. 479/2008 è stato abrogato dal regolamento (CE) n. 491/2009, il quale prevede, all'articolo 3, che i riferimenti al regolamento abrogato si intendano fatti al regolamento (CE) 1234/2007;

ATTESO che l'articolo 231, comma 2, del regolamento (UE) n. 1308/2013 precisa che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuano ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 dopo l'entrata in vigore dello stesso regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 023/Pres., recante "Regolamento di disciplina delle modalità tecnico-procedurali per il rilascio delle autorizzazioni alla variazione del potenziale produttivo viticolo aziendale e per le misurazioni delle superfici vitate in attuazione dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 20";

VISTA la direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 24 ottobre 2005, recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 21 ottobre 2015 (Disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione, per quanto riguarda la sottomisura del reimpianto di vigneti a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie, nell'ambito della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti);

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante: "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2019/2023, inviato alla Commissione Europea l'1 marzo 2021;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 3 marzo 2017, n. 1411 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti), così come modificato dal decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 3 aprile 2019, n. 3843 (Modifica dei decreti ministeriali del 14 febbraio 2017 n. 911e del 3 marzo 2017 n.1411 relativi alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti. Termini di presentazione delle domande di aiuto);

VISTO il decreto del Presidente della Regione 8 marzo 2022, n. 022/Pres. con il quale è stato emanato il "Regolamento recante le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti a partire dalla campagna vitivinicola 2022/2023, in attuazione dell'articolo 46 del regolamento (UE) 1308/2013 e dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione.";
VISTO il decreto del direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni n. 1451/AGFOR del 14 marzo 2022 con il quale è stato emanato il bando per la presentazione delle domande per beneficiare dell'aiuto alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna vitivinicola 2022/2023;
PRESO ATTO che nel citato bando si assicura una quota di finanziamento non superiore al 15% delle risorse stesse alle domande di reimpianto per motivi fitosanitari;
VISTA la Circolare AGEA Coordinamento protocollo n. 38017 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti";
VISTE le Istruzioni operative n. 22 del 4 marzo 2022, AGEA ORPUM prot. n. 0018914 dell'Organismo pagatore Agea recante "Istruzioni operative relative alle modalità e condizione per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2022-2023;
ATTESO che 158 aziende hanno presentato entro i termini, tramite il portale S.I.A.N., la domanda di pagamento per la ristrutturazione vigneti per la campagna 2022/2023;
PRESO ATTO dei dati forniti da AGEA e di quanto dichiarato dalle aziende richiedenti nelle domande presentate tramite il portale S.I.A.N.;
VERIFICATA la ricevibilità delle domande di pagamento da parte del Servizio competente;
PRESO ATTO che tra le 158 domande pervenute non rientrano domande di reimpianto per motivi fitosanitari;
VISTO il proprio decreto 10 ottobre 2022 n. 16251/GRFVG con il quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del Regolamento, l'elenco provvisorio delle centoquarantotto domande ammissibili e delle dieci non ammissibili al regime di sostegno per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti da realizzarsi nella campagna viticola 2022/2023;
ATTESO che gli esiti dell'ammissibilità delle domande sono stati comunicati ai beneficiari mediante apposita pubblicazione sul sito web e sul B.U.R. della Regione del citato decreto 10 ottobre 2022 n. 16251/GRFVG, nonché con nota PEC ai beneficiari nei casi in cui si è riscontrata una difformità tra quanto indicato in domanda e quanto accertato in fase di istruttoria, assegnando termini congrui per la presentazione di eventuali memorie scritte e documenti;
CONSIDERATO che le memorie scritte presentate dagli interessati sono state esaminate e che gli esiti delle istruttorie sono stati comunicati agli stessi;
PRESO ATTO che, a seguito della presentazione di alcune comunicazioni da parte dei richiedenti, sono variati alcuni importi ammessi e alcuni punteggi già assegnati con il citato decreto 10 ottobre 2022 n. 16251/GRFVG;
DETERMINATA pertanto, in ottemperanza all'articolo 10, comma 6 del Regolamento, la graduatoria definitiva delle domande ammissibili e potenzialmente finanziabili, graduatoria che contiene anche gli importi ripartiti a titolo di aiuto;
PRESO ATTO che il Regolamento prevede, all'articolo 12, che gli aiuti siano erogati in via anticipata rispetto alla conclusione dei progetti per una percentuale dell'80%, mentre la quota rimanente del 20% verrà erogata dopo l'effettuazione del collaudo;
VISTO il decreto il decreto del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali 11 novembre 2021, n. 591108, con il quale si è provveduto alla ripartizione della dotazione finanziaria del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all'anno 2023, dove alla Regione Friuli Venezia Giulia è stato assegnato l'importo di euro 5.073.425,00, quale quota regionale da destinare alle iniziative della Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";
ATTESO che dalla predetta dotazione finanziaria di 5.073.425,00, euro è necessario riservare 291.035,15 euro per il finanziamento dei saldi delle domande della misura Riconversione e ristrutturazione dei vigneti finanziate nelle campagne vitivinicole 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 nonché destinare 3.721.443,97 euro alla misura Investimenti che ha visto, a causa della pandemia da Covid-19, una notevole richiesta di fondi 2023 e 348.505,88 euro alla misura Promozione e che di conseguenza le risorse da destinare alle domande relative alla misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti presentate per la campagna vitivinicola 2022/2023 a seguito del bando citato ammontano a 712.450,00 euro;
PRESO ATTO che l'attuale disponibilità finanziaria -euro 712.450,00 - non è sufficiente per poter erogare, a tutte le domande potenzialmente finanziabili, l'anticipo dell'80%;

RITENUTO opportuno stabilire che, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di assegnazioni finanziarie operate dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, di rimodulazioni operate dall'Amministrazione regionale tra le risorse ad essa assegnate dalle misure del piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, di rinunce da parte di ditte potenzialmente finanziabili e di economie nella quota del 20% da riservare ai saldi delle domande presentate nelle precedenti campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, i relativi contributi saranno assegnati alle ditte richiedenti secondo l'ordine di ammissibilità previsto dalla graduatoria;
CONSIDERATO che il presente provvedimento non costituisce impegno da parte dell'Amministrazione regionale per la concessione degli aiuti richiesti in quanto i pagamenti saranno effettuati da AGEA;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la delibera della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e successive modifiche ed integrazioni con la quale si approva l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle Posizioni organizzative;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto il rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino all'1 agosto 2023

DECRETA

per tutte le motivazioni di cui in premessa, che in questa sede vengono integralmente richiamate:

1. È approvata, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 8 marzo 2022, n. 022/Pres., la graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità - che non comprende domande di reimpianto per motivi fitosanitari - delle domande di sostegno per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti da realizzarsi nella campagna viticola 2022/2023, specificata nell'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente anche gli importi ripartiti a titolo di aiuto.
2. È approvato l'elenco delle domande non ammesse, specificate nell'allegato B, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, con l'indicazione dei nominativi dei produttori la cui domanda di adesione al citato regime di sostegno non è risultata ammissibile, con la specificazione delle motivazioni che hanno comportato l'esclusione.
3. Risultano finanziabili con le risorse attualmente disponibili di € 712.450,00, relativamente alla quota di anticipo dell'80% le domande riportate nell'allegato A fino alla 38esima posizione in graduatoria, corrispondente al nominativo della ditta "Società agricola Sirch di Sirch Giordano & Figli Società".
4. La liquidazione e l'erogazione dei contributi è subordinata all'esito dei controlli in loco ex-ante previsti al paragrafo 12.2 della circolare di AGEA Organismo pagatore Istruzioni operative n. 22 del 4 marzo 2022 prot. n. ORPUM n. 0018914, che saranno effettuati dalla stessa Agenzia e alla verifica delle polizze fideiussorie presentate dalle ditte dichiarate finanziabili.
5. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie a seguito di assegnazioni operate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di rimodulazioni operate dall'Amministrazione regionale tra le risorse ad essa assegnate dalle misure del piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, di rinunce da parte di ditte potenzialmente finanziabili e di economie nella quota del 20% da riservare ai saldi delle domande presentate nelle precedenti campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, i relativi contributi saranno assegnati alle ditte richiedenti secondo l'ordine previsto dalla graduatoria di finanziabilità.
6. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.

Udine, 7 novembre 2022

GIORGIUTTI

Allegato A - Graduatoria delle domande ammesse e potenzialmente FINANZIABILI campagna 2022/2023

	Numero domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie ammessa mq.	Importo contributo totale	Conclusione lavori	Importo contributo gravante sulla campagna 2022/2023
1	'35380094728'	'SKRSND71R04F378O'	SKERK SANDI	800	2.970	4.750,00 €	20/06/2023	3.800,00 €
2	'35380094652'	01179910318'	SOCIETA' AGRICOLA RUSSIAN DI RUSSIAN SABINA & C. S.S.	780	3.000	4.800,00 €	20/06/2023	3.840,00 €
3	'35380119665'	00216880302'	AZIENDA AGRICOLA RONCSORELI S.R.L. *	700	10.672	11.739,20 €	20/06/2023	9.391,36 €
4	35380117602'	04140590276'	SOCIETA' AGRICOLA LUNA S.S. *	690	7.550	12.080,00 €	20/06/2023	9.664,00 €
5	35380118055'	02855530305'	MARCO SARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	690	8.500	18.700,00 €	20/06/2024	14.960,00 €
6	'35380110755'	03033320304'	PERUSINI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE *	660	23.600	48.920,00 €	20/06/2023	39.136,00 €
7	'35380111084'	CCVMRO79D03C758E'	CUCOVAZ OMAR	660	4.000	6.075,00 €	20/06/2023	4.860,00 €
8	'35380094454'	BRTGNN96C13L483P'	BERTO GIOVANNI	610	3.350	4.690,00 €	20/06/2024	3.752,00 €
9	'35380104055'	01027190311'	ZUANI SOCIETA' AGRIC.DI FELLUGA PATRIZIA & FIGLI S.S.	600	5.171	8.273,60 €	20/06/2023	6.618,88 €
10	'35380096806'	00395790314'	CASTELVECCHIO - SOCIETA' AGRICOLA - A R.L.	600	17.416	24.382,40 €	20/06/2024	19.505,92 €
11	'35380101499'	'BKVVSN85P42L424D'	BUKAVEC VESNA	590	1.500	1.650,00 €	20/06/2023	1.320,00 €
12	'35380112421'	'01099880310'	SOCIETA' AGRICOLA POLJE S.R.L.	590	28.500	55.979,00 €	20/06/2024	44.783,20 €
13	'35380094819'	'02914960303'	ARIMANNI SRL SOCIETA' AGRICOLA	580	15.880	25.408,00 €	20/06/2023	20.326,40 €
14	'35380091922'	ZRZNLS68D46C758I'	ZORZETTIG ANNALISA	570	28.000	44.800,00 €	20/06/2023	35.840,00 €
15	35380110599'	'01201300314'	SOCIETA' AGRICOLA BIANCORO S.S. DI CIGLIC PETRA E MIHELJ PELIZZON TINA	550	11.000	17.600,00 €	20/06/2023	14.080,00 €
16	'35380099446'	'STRSRN89B59L424H'	OSTROUSKA SHARON	550	2.800	3.920,00 €	20/06/2023	3.136,00 €
17	'35380135802'	'02823940305'	A.B.C. - ANTICO BORGO DEI COLLI SRL AZIENDA AGRICOLA	550	11.104	12.214,40 €	20/06/2023	9.771,52 €
18	'35380102471'	'01155900317'	BARDUCCI AZ.AGR. S.S. DI BARDUCCI ANNARITA, ENZO E GIANPAOLO	540	35.500	49.700,00 €	20/06/2024	39.760,00 €
19	'35380090395'	01111590319'	SOCIETA' AGRICOLA STELLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	540	21.200	31.420,00 €	20/06/2023	25.136,00 €
20	'35380112405'	CCCFBA96C23F770K'	CECCHETTO FABIO	530	61.000	75.000,00 €	20/06/2024	60.000,00 €
21	'35380125399'	LZZMRC95E18L483I'	LAZZARONI MARCO *	530	6.750	7.425,00 €	20/06/2023	5.940,00 €
22	'35380099131'	MZCGNN58H30E098G'	MUZIC GIOVANNI	530	13.400	21.440,00 €	20/06/2023	17.152,00 €
23	'35380103701'	'01105930315'	LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	530	6.300	8.820,00 €	20/06/2023	7.056,00 €
24	'35380095782'	01047060932'	VIVAI PIANTE S.V.R. SOC. SEMPLICE AGRICOLA	510	17.000	23.800,00 €	20/06/2023	19.040,00 €
25	'35380099727'	05127310265'	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PODERE CA' BERLUZZE DI PERUZZETTO LUIGI & C.	510	25.490	28.039,00 €	20/06/2023	22.431,20 €
26	'35380115739'	'PVNMHL71B27L483A'	PAVAN MICHELE	490	5.734	9.174,40 €	20/06/2023	7.339,52 €
27	'35380104543'	STKMRA65S25E098D'	STEKAR MARIO	490	3.196	5.113,60 €	20/06/2023	4.090,88 €
28	'35380094603'	'01974400309'	SOCIETA' AGRICOLA LIVON - SOCIETA' SEMPLICE IN SIGLA ANCHE SOLO AZIENDA AGRICOLA LIVON	480	27.000	51.400,00 €	20/06/2024	41.120,00 €
29	'35380098679'	'BRMGRL69H26D014C'	BRUMAT GABRIELE	480	7.140	9.996,00 €	20/06/2023	7.996,80 €
30	'35380095667'	'PNGSML86E19G888E'	PANIGUTTI SAMUELE	450	14.500	20.300,00 €	20/06/2024	16.240,00 €
31	'35380105581'	'02551990308'	SOCIETA' AGRICOLA EMILIO ROTOLO S.S.	450	65.294	71.823,40 €	20/06/2024	57.458,72 €
32	'35380098869'	'BGNMRA72C11I403R'	BAGNAROL MAURO	440	20.000	28.000,00 €	20/06/2024	22.400,00 €
33	'35380098836'	'00509300315'	AZ. AG. MASUT DA RIVE DI GALLO FABRIZIO E GALLO MARCO S.S.	410	16.348	22.887,20 €	20/06/2023	18.309,76 €
34	'35380112090'	'DRGLSS69D30L483U'	DORIGO ALESSIO	410	6.802	7.482,20 €	20/06/2024	5.985,76 €
35	'35380105821'	02555110424'	"ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L."	410	21.756	30.458,40 €	20/06/2023	24.366,72 €
36	'35380094942'	ZLNMNL59R64D621G'	ZULIANI MARINELLA	410	7.900	8.690,00 €	20/06/2023	6.952,00 €
37	'35380104782'	02859090306'	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MOSOLO GLENI DI ANGELA E MICHELE	400	8.600	9.460,00 €	20/06/2024	7.568,00 €
38	'35380103941'	02489650305'	SOCIETA' AGRICOLA SIRCH DI SIRCH GIORDANO & FIGLI SOCIETA'	400	8.500	9.350,00 €	20/06/2024	7.480,00 €
39	'35380106571'	02507970263'	SOCIETA' AGRICOLA CENTELAN DI RUFFONI - SOCIETA' SEMPLICE	390	55.000	75.000,00 €	20/06/2023	60.000,00 €
40	'35380102562'	'01232250934'	FANTIN GIANNI E DIEGO - SOCIETA' SEMPLICE -	390	22.000	30.800,00 €	20/06/2024	24.640,00 €
41	'35380095873'	MSSLRS66A27G888W'	MASSAGRANDE LORIS	390	7.300	8.030,00 €	20/06/2023	6.424,00 €
42	'35380094983'	'BRGPLA64M30G914Z'	BERGAMO PAOLO	390	28.000	39.200,00 €	20/06/2023	31.360,00 €
43	'35380094892'	02286630302'	AZIENDA AGRICOLA VALCHIARO' SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	390	4.287	4.715,70 €	20/06/2023	3.772,56 €
44	'35380121596'	03466290263'	AZIENDA AGRICOLA TERRE DI OGLIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	390	56.000	75.000,00 €	20/06/2023	60.000,00 €
45	'35380101739'	01854940937'	BOSCO ALBANO SRL - SOCIETA' AGRICOLA	390	24.094	33.731,60 €	20/06/2023	26.985,28 €
46	'35380092557'	'DVNLGU35P22D321Y'	DEVINAR LUIGI	390	6.636	9.290,40 €	20/06/2023	7.432,32 €
47	'35380096889'	02696460308'	DEBELLIS DANIELE & SAMUELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	380	9.500	10.450,00 €	20/06/2023	8.360,00 €
48	'35380110656'	01802670933'	L.E.A. DI SPADOTTO ALESSANDRO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	380	40.000	56.000,00 €	20/06/2023	44.800,00 €
49	'35380102836'	RMNRKE92T28E098Y'	ROMANUT ERIK	380	6.700	7.370,00 €	20/06/2024	5.896,00 €
50	'35380095436'	'01632620934'	SOCIETA' AGRICOLA GRAVE DI SAN GAETANO DI PIPPO FLAVIO E A.S	380	19.000	20.491,82 €	20/06/2023	16.393,46 €
51	'35380099123'	'01306260934'	D'ANDREA GIANLUCA E LUIGINO LUCIANO S.S.	380	9.700	13.580,00 €	20/06/2024	10.864,00 €
52	'35380121216'	02193680309'	DARIO COOS S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	380	5.000	8.000,00 €	20/06/2024	6.400,00 €
53	'35380090908'	01050850302'	AZ. AGR. SCARBOLO DI SCARBOLO SERGIO E BLARZINO GABRIELLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA SCARBOLO	380	13.225	14.457,50 €	20/06/2023	11.566,00 €
54	'35380112264'	03961090267'	SOCIETA' AGRICOLA CA' DI RAJO S.S.	380	54.000	75.000,00 €	20/06/2024	60.000,00 €

	Numero domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie ammessa mq.	Importo contributo totale	Conclusione lavori	Importo contributo gravante sulla campagna 2022/2023
55	'35380105375'	01345860934'	SOCIETA' AGRICOLA JESSICA DI DEL PUP JESSICA & C. SOCIETA SEMPLICE	370	22.100	23.270,86 €	20/06/2023	18.616,69 €
56	'35380091492'	LCCFLV87P21I403S'	LUCCHETTA FLAVIO	370	9.000	9.900,00 €	20/06/2024	7.920,00 €
57	'35380095832'	'LVSMGN79S17I904P'	LOVISA MORGAN	370	9.000	12.600,00 €	20/06/2023	10.080,00 €
58	'35380099040'	'01838910303'	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO SOCIETA' AGRICOLA - S. S. IN FORMA ABBREVIATA BACCICHETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	370	44.968	62.955,20 €	20/06/2023	50.364,16 €
59	'35380093050'	TRVSFN67P16I403U'	TREVISAN STEFANO	370	10.000	14.000,00 €	20/06/2024	11.200,00 €
60	'35380092995'	01329070930'	AZIENDA AGRICOLA DAL MAS CLAUDIO & C. SOC. SEMPLICE IN AGRIC	370	27.700	38.780,00 €	20/06/2023	31.024,00 €
61	'35380092201'	01877110930'	LA BRAIDA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BERTOIA LEO & C.	370	15.000	14.532,88 €	20/06/2024	11.626,30 €
62	'35380122297'	'02529240307'	AZIENDA AGRICOLA F.LLI CENCIG DI CENCIG FABIOLA E FABIANO S.S.	360	11.700	12.870,00 €	20/06/2024	10.296,00 €
63	'35380135844'	'02685980308'	ITALO E GABRIELE SIGNOR SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	360	9.400	13.160,00 €	20/06/2024	10.528,00 €
64	'35380115549'	'GRBFNC67M10L483G'	GARBINO FRANCESCO	360	6.700	8.710,00 €	20/06/2023	6.968,00 €
65	'35380094686'	PTRLNZ63L01I136E'	PETRETTI LORENZO	360	10.000	11.000,00 €	20/06/2023	8.800,00 €
66	'35380101440'	01862040936'	TERRE DEI FRADEJ SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	350	23.000	32.200,00 €	20/06/2023	25.760,00 €
67	'35380127197'	03003340308'	STERPO BORGO VERDE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	350	28.000	30.800,00 €	20/06/2024	24.640,00 €
68	'35380102430'	'MNNNCL79M13I403A'	MENINI NICOLA	350	15.593	21.830,20 €	20/06/2024	17.464,16 €
69	'35380096657'	02604980397'	CANTINE GIACOMO MONTRESOR S.P.A., C.G.M. S.P.A., ADRIANA BA', BOR GO AL CASTELLO, BORGO DI FRADIS, CA' DEL GJAL, CONTESSA GIULIA, CONTI WALLENBURG ,	350	27.700	38.780,00 €	20/06/2023	31.024,00 €
70	'35380098539'	PLALSN77A05I904X'	PAOLI ALESSANDRO *	340	54.000	75.000,00 €	20/06/2024	60.000,00 €
71	'35380099263'	SLVLCU67C01F770W'	SILVESTRINI LUCA	340	10.930	15.302,00 €	20/06/2024	12.241,60 €
72	'35380104311'	00622230308'	SOCIETA' AGRICOLA ZAMPARINI S.S. *	340	38.562	53.986,80 €	20/06/2024	43.189,44 €
73	'35380109195'	80002240309'	AZ.AGR.'RONCHI DI MANZANO' DI ROBERTA BORGHESE & C. SNC	340	17.600	38.720,00 €	20/06/2024	30.976,00 €
74	'35380111878'	01302160930'	AZIENDA AGRICOLA PAOLI UMBERTO DI ROBERTO E MAURIZIO	340	10.000	14.000,00 €	20/06/2024	11.200,00 €
75	'35380111258'	'LLLNZE47L09I686Q'	LELLO ENZO	340	10.349	5.215,11 €	20/06/2023	4.172,09 €
76	'35380095931'	GCZMTT89E25C957A'	GIACUZZO MATTEO	330	5.000	5.500,00 €	20/06/2023	4.400,00 €
77	'35380102398'	00071480933'	VITICOLTORI FRIULANI LA DELIZIA SOCIETA' COOPERATIVA A	330	72.000	54.655,37 €	20/06/2024	43.724,30 €
78	'35380114260'	02488930302'	CANTINE RIGONAT DI RIGONAT GIORGIO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. I N FORMA ABBREVIATA CANTINE RIGONAT SOC. AGR. S.S.	330	49.610	54.571,00 €	20/06/2024	43.656,80 €
79	'35380099438'	01412630939'	AZIENDA AGRICOLA AI TEMPLARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI IUS DR. DENIS E TERENZIO & C.	320	69.000	75.000,00 €	20/06/2023	60.000,00 €
80	'35380092227'	GRTGRL61B18F770H'	GORTANA GABRIELE	320	21.494	30.091,60 €	20/06/2024	24.073,28 €
81	'35380128963'	02817570308'	LA ROSTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	310	6.000	8.400,00 €	20/06/2023	6.720,00 €
82	'35380110938'	02360720243'	TENUTA CA' BOLANI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	310	68.180	74.998,00 €	20/06/2024	59.998,40 €
83	'35380098349'	BTTCST67S45H783A'	BETTILI CRISTIANA	310	39.000	52.260,53 €	20/06/2023	41.808,42 €
84	'35380106381'	GRDGPP66B09L483K'	GARDISAN GIUSEPPE *	310	20.000	28.000,00 €	20/06/2024	22.400,00 €
85	'35380116661'	'00632720306'	AZ. AGR. CASSINA DARIO, ANDREA E ALESSIO	300	6.049	8.468,60 €	20/06/2024	6.774,88 €
86	'35380094066'	RVRDNT57R13D670L'	ROVER DONATO	300	6.700	7.370,00 €	20/06/2023	5.896,00 €
87	'35380101663'	PLTMRN54R09L199S'	PILOTTO MARINO	300	27.158	38.021,20 €	20/06/2023	30.416,96 €
88	'35380105102'	PRNRRT75T18E098R'	PRINCIC ROBERT	290	6.500	8.927,20 €	20/06/2023	7.141,76 €
89	'35380108114'	'01123130310'	JERMANN S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	290	56.900	67.711,00 €	20/06/2023	54.168,80 €
90	'35380105318'	'01445900937'	LOVISA ILLARIO E DIEGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	290	51.000	71.400,00 €	20/06/2024	57.120,00 €
91	'35380090932'	SLVMCR59E69I403T'	SALVADOR MARIA CARMEN	280	10.957	12.052,70 €	20/06/2024	9.642,16 €
92	'35380121430'	02287060301'	SOCIETA' AGRICOLA STOCCO DI STOCCO ANDREA E C. S.S.	270	54.900	75.000,00 €	20/06/2024	60.000,00 €
93	'35380120168'	00107600934'	TENUTA LE ROSTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE *	260	54.000	75.000,00 €	20/06/2024	60.000,00 €
94	'35380103057'	01833180936'	LE RISORGIVE SS AGRICOLA	260	53.000	74.200,00 €	20/06/2023	59.360,00 €
95	'35380091542'	'CSLGCR43P12I428K'	CASULA GIANCARLO	250	8.503	9.353,30 €	20/06/2024	7.482,64 €
96	'35380103818'	02823210303'	SIRCH SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	240	9.300	10.230,00 €	20/06/2024	8.184,00 €
97	'35380110987'	02232430302'	AZIENDA AGRICOLA GIOVANNI DRI IL RONCAT S.S.	240	3.112	4.979,20 €	20/06/2024	3.983,36 €
98	'35380116059'	'02276190309'	AZ.AGR. QUARNIC DI STEL FLAVIO E MICHELE S.S.	240	13.400	14.740,00 €	20/06/2024	11.792,00 €
99	'35380116539'	'FLPCLD56B12Z614H'	FILIPUZZI CLAUDIO	240	10.283	11.311,30 €	20/06/2024	9.049,04 €
100	'35380091518'	BRTGLG49A52A456B'	BERTOIA GENI LUIGINA	240	6.000	6.600,00 €	20/06/2024	5.280,00 €
101	'35380117917'	'GRILSS94E15I904W'	GRI ALESSIO	230	15.000	21.000,00 €	20/06/2024	16.800,00 €
102	'35380096632'	CSGNDR88P21M089T'	CASAGRANDE ANDREA *	230	11.000	12.100,00 €	20/06/2023	9.680,00 €
103	'35380111720'	01748500939'	SOCIETA' AGRICOLA IL CASELLO S.S. *	230	11.000	15.400,00 €	20/06/2024	12.320,00 €
104	'35380094512'	01625610934'	SOCIETA' AGRICOLA CONZATO AUGUSTO & C. SS	230	29.000	40.600,00 €	20/06/2023	32.480,00 €
105	'35380096921'	02039640301'	AZIENDA FORCHIR DI BIANCHINI GIANFRANCO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	230	150.000	75.000,00 €	20/06/2023	60.000,00 €
106	'35380095543'	FRNGPL66A24G888Z'	FORNASIER GIAN PAOLO	220	5.600	7.840,00 €	20/06/2023	6.272,00 €

	Numero domanda	CUAA	Denominazione		Punteggio assegnato	Superficie ammessa mq.	Importo contributo totale	Conclusione lavori	Importo contributo gravante sulla campagna 2022/2023
107	35380090643'	01647950938'	SOCIETA' AGRICOLA CASABIANCA DI PIVETTA DOMENICO E C. S.S.		210	7.329	8.061,90 €	20/06/2024	6.449,52 €
108	'35380095659'	01517320931'	AZIENDA AGRICOLA LE PALME DI D'ANDREA MICHELE & C. SS.		210	25.000	35.000,00 €	20/06/2024	28.000,00 €
109	'35380096392'	01809030933'	TERRE DI VINI SOCIETA' AGRICOLA A R.L. IN BREVE TERRE DI VINI SOC. AGR. A R.L.		210	26.772	37.480,80 €	20/06/2023	29.984,64 €
110	'35380098695'	00404100307'	CASTELLO DI SPESSA SOCIETA' AGRICOLA A R.L. IN SIGLA C.D.S.SOCIETA' AGRICOLA A R.L.		210	25.100	35.140,00 €	20/06/2023	28.112,00 €
111	'35380096566'	SCLGMR93S15L424K'	SCOLARIS GIANMARCO		200	8.500	9.350,00 €	20/06/2024	7.480,00 €
112	'35380125845'	'PNILCU90A07F770K'	PIN LUCA		200	11.200	15.680,00 €	20/06/2023	12.544,00 €
113	35380111241'	03773440239'	SOCIETA' AGRICOLA DI FATTORI DI FATTORI GIOVANNI S.S.		200	36.039	39.642,90 €	20/06/2023	31.714,32 €
114	'35380125936'	01833630930'	SOCIETA AGRICOLA TORRICELLA S.R.L.		200	8.000	11.200,00 €	20/06/2023	8.960,00 €
115	'35380101549'	01119510939'	ARCADIA SOCIETA' AGRICOLA SRL		190	16.900	18.590,00 €	20/06/2023	14.872,00 €
116	'35380095360'	PSTLCU70R28C817A'	PASUTTO LUCA		190	4.200	5.880,00 €	20/06/2023	4.704,00 €
117	'35380117743'	VTTMNC69D69G888F'	VETTOR MONICA		190	5.796	8.114,40 €	20/06/2023	6.491,52 €
118	'35380102018'	00449360312'	LIVIO FELLUGA S.S. SOCIETA' AGRICOLA		190	15.668	17.234,80 €	20/06/2023	13.787,84 €
119	'35380100848'	00077830933'	PITARS S.N.C. DI PITTARO PAOLO E F.LLI SOCIETA' AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA PITARS SNC		190	10.000	14.000,00 €	20/06/2024	11.200,00 €
120	'35380102919'	RMNLBN59H24H612M'	ARMANI ALBINO		190	52.000	72.800,00 €	20/06/2024	58.240,00 €
121	35380098109'	CPPFNN53E59B524H'	CAPPELLO FERNANDA		190	46.220	64.708,00 €	20/06/2023	51.766,40 €
122	'35380104964'	01827360932'	SOCIETA' AGRICOLA RAPAIS S.R.L.		190	27.800	17.258,15 €	20/06/2023	13.806,52 €
123	'35380135778'	02308630306'	FERNANDO PIGHIN & FIGLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	*	190	56.000	75.000,00 €	20/06/2024	60.000,00 €
124	'35380116562'	01740710932'	SOCIETA' AGRICOLA CIMOLAI S.R.L. - SOC. UNIPERSONALE		190	51.400	56.540,00 €	20/06/2024	45.232,00 €
125	'35380099636'	'01854410931'	LA CASA NEL BOSCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		180	18.400	25.760,00 €	20/06/2024	20.608,00 €
126	'35380111654'	RMNGRG59S28I403J'	ROMANO GIORGIO		180	19.953	21.948,30 €	20/06/2024	17.558,64 €
127	'35380102265'	'DNDGCR51E10H891L'	D'ANDREA GIANCARLO		180	11.000	15.400,00 €	20/06/2023	12.320,00 €
128	'35380098240'	'VLPLVR65L11I904V'	VOLPATTI ELVER		170	7.000	9.800,00 €	20/06/2024	7.840,00 €
129	'35380094629'	'CPZDMN80S25E098A'	CAPOZZOLO DAMIANO		170	18.770	26.278,00 €	20/06/2023	21.022,40 €
130	'35380104006'	01289180935'	VOLPATTI ALVIO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		170	26.000	36.400,00 €	20/06/2024	29.120,00 €
131	'35380090064'	02547640306'	AZIENDA AGRICOLA ALTURIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA ALTURIS		170	6.228	8.719,20 €	20/06/2023	6.975,36 €
132	'35380090072'	01840230302'	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S. IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRI COLA TUNELLA		170	37.087	51.921,80 €	20/06/2023	41.537,44 €
133	'35380093670'	01849380934'	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TREVISAN S.S.		170	12.000	16.800,00 €	20/06/2024	13.440,00 €
134	'35380131652'	01290530300'	REGUTA DI ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI SOCIETA' AGRICOLA S.S. IN FORMA ABBREVIATA REGUTA S. AGR. S.		170	22.400	31.360,00 €	20/06/2024	25.088,00 €
135	'35380094033'	'BMBSLV43M22M190K'	BOMBEN SILVIO		170	9.500	13.300,00 €	20/06/2023	10.640,00 €
136	'35380117040'	'01776280933'	SOCIETA' AGRICOLA BORTOLUSSI S.S.		160	14.771	16.248,10 €	20/06/2023	12.998,48 €
137	'35380115671'	02887210306'	VEDRET SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		160	9.800	13.720,00 €	20/06/2024	10.976,00 €
138	'35380100780'	01992910263'	SOCIETA' AGRICOLA AGRILIVENZA S.S.		150	14.500	20.300,00 €	20/06/2023	16.240,00 €
139	35380101895'	'00571940295'	AGRICOLA SAN GIORGIO SPA		150	78.000	75.000,00 €	20/06/2023	60.000,00 €
140	'35380095626'	00051120319'	TENUTA DI ANGORIS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	*	150	46.000	64.400,00 €	20/06/2024	51.520,00 €
141	'35380101028'	'01147280935'	VARASCHIN LORENZO E ANTONIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		140	45.561	63.785,40 €	20/06/2023	51.028,32 €
142	35380104188'	01770300489'	MARCHESI FRESCOBALDI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. (IN SIGLA MARCHESI FRESCOBALDI OVVERO FRESCOBALDI OVVERO MF OVVERO AMF OVVERO ATTEMS		140	12.266	13.492,60 €	20/06/2023	10.794,08 €
143	'35380126223'	'02507450308'	SOCIETA' AGRICOLA ROSSATO ADRIANO E GIULIO S.S.		130	19.000	20.900,00 €	20/06/2024	16.720,00 €
144	'35380092144'	PVSPRI70A21D854T'	PIOVESANA PIERO		130	24.500	26.950,00 €	20/06/2023	21.560,00 €
145	'35380104337'	01145840318'	AZIENDA AGRICOLA LORENZON PRIMO DI LORENZON LUCIANO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		100	7.100	7.810,00 €	20/06/2023	6.248,00 €
146	'35380092151'	'GTTGPL63T08H657H'	GATTOLINI GIAMPAOLO		100	6.628	9.279,20 €	20/06/2024	7.423,36 €
147	'35380107942'	'MLNGCM60D27M190F'	MILANI GIACOMO		100	6.320	8.848,00 €	20/06/2023	7.078,40 €
148	'35380117016'	02919770301'	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DORA S.S.		100	6.015	6.616,50 €	20/06/2023	5.293,20 €
			TOTALE			**3.218.536**	**4.061.989,92**		**3.249.591,94**

* L'erogazione del contributo è vincolato al possesso del requisito di cui all'articolo 8, comma 4, lettera f) del Regolamento emanato con DPReg 022/Pres del 8/3/2022 (possesso delle autorizzazioni al reimpianto)

ALLEGATO B -Elenco delle domande NON AMMESSE campagna 2022/2023

Numero domanda	CUAA	Denominazione	Motivo del non accoglimento
'35380099388'	'VLDDNL58M07L657K'	AVOLEDO DANIELE	Mancato rispetto quanto previsto dal regolamento di misura approvato con D.P.Reg 022/Pres del 8/3/2022 all'articolo 8 comma 1 lettera d)
'35380107082'	00575740931'	AZIENDA AGRICOLA "AL LUOGO DEL GIULIO DI CALDERAN GRAZIANO E MURUGAN & C. SAS SOCIETA' AGRICOLA"	Mancato rispetto quanto previsto dal regolamento di misura approvato con D.P.Reg 022/Pres del 8/3/2022 all'articolo 8 comma 1 lettera d)
'35380105193'	01671080305'	AZIENDA AGRICOLA BRUNNER S.A.S. DI BUCINO MICHELE & C. SOCIE	Rinuncia
'35380101119'	01748860937'	DE CARLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Mancato rispetto quanto previsto dal regolamento di misura approvato con D.P.Reg 022/Pres del 8/3/2022 all'articolo 8 comma 1 lettera d)
'35380111902'	'02613120308'	GREENWAY SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	Mancato rispetto quanto previsto dal regolamento di misura approvato con D.P.Reg 022/Pres del 8/3/2022 all'articolo 8 comma 1 lettera d)
'35380111928'	02659480301'	SAN DANIELE BIOENERGIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Mancato rispetto quanto previsto dal regolamento di misura approvato con D.P.Reg 022/Pres del 8/3/2022 all'articolo 8 comma 1 lettera d)
'35380113445'	02732660309'	SOCIETA' AGRICOLA AGRITAMS S.S.	Mancato rispetto quanto previsto dal regolamento di misura approvato con D.P.Reg 022/Pres del 8/3/2022 all'articolo 8 comma 1 lettera d)
'35380131728'	02771680309'	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI FORNI DI FORNI IMERIO VINCENZO & C.S.S.	Mancato rispetto quanto previsto dal regolamento di misura approvato con D.P.Reg 022/Pres del 8/3/2022 all'articolo 8 comma 1 lettera d)
'35380120614'	03010010308'	SOCIETA' AGRICOLA STAFFUS S.S.	Mancato rispetto quanto previsto dal regolamento di misura approvato con D.P.Reg 022/Pres del 8/3/2022 all'articolo 8 comma 1 lettera d)
'35380102901'	'ZZZGPL42H27G224E'	ZUZZI GIAMPAOLO	Mancato rispetto quanto previsto dal regolamento di misura approvato con D.P.Reg 022/Pres del 8/3/2022 all'articolo 8 comma 1 lettera d)

22_46_1_DGR_1643_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 1643

LR 13/2022, art. 8. Contributi a favore delle associazioni operanti nell'ambito dell'allevamento, selezione, addestramento e assegnazione dei cani guida e nell'organizzazione di progetti finalizzati all'educazione dei disabili visivi all'utilizzo di tale ausilio alla mobilità.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 25 settembre 1996, n. 41 "Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate);

VISTA la L.R. 12 dicembre 2019, n. 22 "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d), della legge regionale 18 aprile 1997, n. 18 (Interventi a sostegno di istituzioni operanti a favore dei disabili visivi), la Regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito delle finalità di assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone disabili, persegue, tra l'altro, l'obiettivo specifico legato all'autonomia, all'orientamento e alla mobilità dei disabili visivi;

VISTO l'articolo 8, comma 31, della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) che, dispone quanto segue:

"Al fine di perseguire le finalità di assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone con disabilità, con particolare riguardo al miglioramento delle condizioni legate all'autonomia, orientamento e mobilità dei disabili visivi, l'Amministrazione regionale:

a) sostiene attività relative all'allevamento, selezione, addestramento e assegnazione di cani guida, nonché progetti volti all'educazione al loro utilizzo come ausilio alla mobilità da parte di disabili visivi;

b) promuove e valorizza il ruolo delle associazioni che operano nell'ambito dell'addestramento e dell'assegnazione dei cani guida con sede legale o sede operativa in regione e iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o, per il periodo transitorio, in uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore in conformità a quanto stabilito dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106);

c) promuove e sostiene l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione e riabilitazione in orientamento, mobilità e autonomia personale per disabili visivi e dell'addestramento di cani guida;

d) promuove e sostiene campagne di sensibilizzazione e attività didattiche, anche in collaborazione con gli istituti scolastici, per diffondere la conoscenza degli ausili alla mobilità per disabili visivi, con particolare riguardo alle relazioni e interazioni sociali dei non vedenti e dei loro cani guida";

VISTO altresì quanto disposto al comma 33 del citato articolo 8 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13, dove è previsto che per la realizzazione delle finalità di cui sopra, la Giunta regionale adotta i provvedimenti atti a disciplinare le modalità e i criteri per:

a) l'erogazione di contributi a favore delle associazioni operanti nell'ambito dell'allevamento, selezione, addestramento e assegnazione dei cani guida e nell'organizzazione di progetti finalizzati all'educazione dei disabili visivi all'utilizzo di tale ausilio alla mobilità;

b) la promozione di corsi di cui alla lettera c) del comma 31;

c) la promozione e il sostegno delle azioni di cui alla lettera d) del comma 31;

DATO ATTO che, per le finalità indicate, il comma 35 dell'articolo 8 della legge regionale sopra richiamata destina la spesa di 100.000,00 euro per l'anno 2022, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2022-2024, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 96.

RITENUTO di disciplinare le modalità e i criteri per la realizzazione delle attività di cui alle lettere a), b) e c) del comma 31 dell'articolo 8 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 con gli stanziamenti previsti per l'anno 2022, secondo quanto stabilito nell'Allegato 1) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI:
- la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024";
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 "Legge di stabilità 2022";
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 25 "Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024";
- il Bilancio Finanziario Gestionale 2022, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2046 del 30/12/2021, che ripartisce le categorie e i macroaggregati in capitoli e definisce la competenza alla gestione delle risorse stanziate e gli indirizzi di spesa;

TUTTO CIO' PREMESSO;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di disciplinare le modalità e i criteri per la realizzazione delle attività di cui alle lettere a), b), c), d) del comma 31 dell'articolo 8 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 con gli stanziamenti previsti per l'anno 2022, secondo quanto stabilito nell'Allegato 1) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, comprensiva degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet istituzionale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato 1)

CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI OPERANTI NELL'AMBITO DELL'ALLEVAMENTO, SELEZIONE, ADDESTRAMENTO E ASSEGNAZIONE DEI CANI GUIDA AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 33, DELLA LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 2022, N. 13

1) Soggetti destinatari dei contributi

Possono beneficiare dei contributi gli enti del terzo settore che operano, in ragione del proprio statuto o atto costitutivo, nell'ambito dell'addestramento e dell'assegnazione dei cani guida, aventi sede legale o sede operativa in Regione e iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o, per il periodo transitorio, in uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore in conformità a quanto stabilito dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106).

2) Attività finanziabili

Rientrano fra le attività finanziabili quelle svolte nel corso dell'anno 2022 relative a:
a) allevamento, selezione, addestramento e assegnazione di cani guida;
b) realizzazione di progetti volti all'educazione al loro utilizzo come ausilio alla mobilità da parte di disabili visivi;
c) promozione di corsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione e riabilitazione in orientamento, mobilità e autonomia personale per disabili visivi e dell'addestramento di cani guida;
d) campagne di sensibilizzazione e attività didattiche, anche in collaborazione con gli istituti scolastici, per diffondere la conoscenza degli ausili alla mobilità per disabili visivi, con particolare riguardo alle relazioni e interazioni sociali dei non vedenti e dei loro cani guida.

3) Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie disponibili per l'erogazione di contributi a sostegno delle attività di cui al punto 2) ammontano complessivamente ad euro 100.000,00.

4) Misura del contributo

Il contributo è realizzato mediante rimborso di spese sostenute a partire dal 1 gennaio 2022 e fino alla data di presentazione della domanda di contributo per la realizzazione delle attività di cui al punto 2) e sarà assegnato in misura pari al 90 % delle spese ammissibili, fino ad un massimo di euro € 30.000,00.
Qualora le risorse disponibili non risultino sufficienti alla copertura di tutte le domande ammesse a finanziamento, il contributo viene proporzionalmente ridotto.

5) Spese ammissibili:

Per essere ammissibili le spese devono:
a) essere chiaramente relative e riferibili alle attività di cui al punto 2);
b) essere sostenute a partire dal 1 gennaio 2022 e fino alla data di presentazione della domanda di contributo;
c) essere intestate e pagate dal soggetto beneficiario del contributo.

Si considerano ammissibili le spese strettamente correlate alla realizzazione delle iniziative di cui al punto 2), quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
a) spese per prestazioni specialistiche di soggetti esterni (es. istruttore/educatore cinofilo);
b) per l'acquisto e per l'allevamento dei cani guida (es. acquisto cibo, toelettatura);
c) spese per prestazioni veterinarie e per l'acquisto di medicinali veterinari;
d) spese per copertura assicurativa delle manifestazioni ed eventi organizzati, compresa l'assicurazione dei volontari come per legge, qualora non già oggetto di contribuzione in base alla normativa di settore;

e) spese di pubblicità e di promozione relative alle attività realizzate: in particolare, spese per servizi di ufficio stampa; spese per stampe, distribuzione e affissione di locandine e manifesti; spese per prestazioni professionali di ripresa video, registrazione audio, servizi fotografici; spese di pubblicità; spese per la gestione e la manutenzione del sito web;

Sono escluse le spese:
a) in conto capitale ad eccezione di quelle destinate ad acquisto di beni mobili entro l'importo massimo di Euro 516,46 a condizione che siano indispensabili per la realizzazione delle attività di cui al punto 2) e comunque entro il limite del 20% del totale della spesa ammissibile;
b) spese per la locazione delle sedi per lo svolgimento delle attività, inclusi i servizi accessori quali illuminazione, riscaldamento e condizionamento, pulizie;
c) spese per prestazioni di soggetti esterni relative ad adempimenti di carattere amministrativo, contabile e fiscale collegati alla realizzazione delle iniziative, entro il limite del 10 per cento del totale della spesa ammissibile;
d) per acquisiti di apparecchi di telefonia fissa e mobile e schede sim;
e) per carte carburante;
f) per imposte e tasse;
g) di rappresentanza e compensi, incentivi, sostegni e altri emolumenti in qualsiasi forma attribuiti ai titolari di cariche sociali;
h) per acquisto del diritto di proprietà, di altro diritto reale o di diritto di leasing su beni immobili e mobili registrati.

6) Termini e modalità di presentazione delle domande

I soggetti interessati devono far pervenire la domanda di contributo alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – Via Cassa di Risparmio, 10 – 34122 Trieste (TS), utilizzando il modulo allegato che dovrà essere trasmesso esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo salute@certregione.fvg.it, entro **15 giorni** dalla pubblicazione della presente deliberazione sul BUR.

Non saranno prese in considerazione le domande in quanto ritenute inammissibili se:
a) pervenute dopo il termine fissato;
b) non trasmesse a mezzo PEC;
c) non trasmesse assieme alla dettagliata relazione illustrativa delle attività svolte di cui al punto 2) svolte nel corso dell'anno 2022;
d) non trasmesse assieme alla dettagliata rendicontazione comprendente un elenco analitico delle spese sostenute, coerenti con quanto previsto al punto 5) con copia dei relativi giustificativi di spesa.

7) Istruttoria delle domande

Il Servizio competente procede alla verifica dei requisiti e dell'ammissibilità delle spese e determina l'importo spettante a ciascun beneficiario secondo quanto previsto al punto 4). Il contributo è concesso ed erogato in un'unica soluzione con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di politiche sociali e sociosanitarie.

8) Controlli e ispezioni a campione

I beneficiari sono soggetti alle ispezioni e ai controlli previsti dall'art. 44 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

9) Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente documento, si applicano le disposizioni della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e la legge 241/1990.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Fac simile domanda di contributo

Alla Direzione Centrale salute politiche sociali e disabilità

PEC: salute@certregione.fvg.it

Oggetto: L.R. 13/2022, art. 8, comma 31, 32, 33, 34, 35. Contributo a favore delle associazioni operanti nell'ambito dell'allevamento, selezione, addestramento e assegnazione dei cani guida e nell'organizzazione di progetti finalizzati all'educazione dei disabili visivi all'utilizzo di tale ausilio alla mobilità.

Domanda di contributo

Il sottoscritto____

Codice fiscale

in qualità di legale rappresentante dell'associazione:

____

Codice Fiscale/Partita Iva

Sede legale o sede operativa in: ____
(indicare il luogo)

Iscrizione:

□ nel Registro unico nazionale del Terzo settore

□ in uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore in conformità a quanto stabilito dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

Indirizzo Pec: ____

Tel: ____

CHIEDE

la concessione di un contributo ai sensi della L.R. 13/2022 art 8 commi 31-35.

a tal fine, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

che nel periodo dal 1 gennaio 2022 e fino alla data di presentazione della domanda di contributo, l'attività svolta dall'associazione ha interessato:

- n.______ cani guida appositamente addestrati e consegnati gratuitamente a persone con disabilità visiva residenti in Friuli Venezia Giulia
- n.______ attività supporto nell'ambito dell'educazione e riabilitazione in orientamento, mobilità e autonomia personale
- n. ______ numero di campagne di sensibilizzazione e attività didattiche

A tal proposito, ALLEGA

1- Dettagliata relazione illustrativa (max 4 facciate) riguardante:

- attività di allevamento, selezione, addestramento e assegnazione dei cani guida e nell'organizzazione di progetti finalizzati all'educazione dei disabili visivi all'utilizzo di tale ausilio alla mobilità;
- attivazione di corsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione e riabilitazione in orientamento, mobilità e autonomia personale per disabili visivi e dell'addestramento di cani guida;
- attivazione di campagne di sensibilizzazione e didattiche, anche in collaborazione con gli istituti scolastici, per diffondere la conoscenza degli ausili alla mobilità per disabili visivi, con particolare riguardo alle relazioni e interazioni sociali dei non vedenti e dei loro cani guida.

2- Dettagliata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività sopraindicate e relativi documenti giustificativi.

CHIEDE, inoltre,

che il contributo erogato venga corrisposto al seguente conto corrente:

□ Conto corrente Bancario □ Conto corrente Postale

Banca (o Poste Italiane Spa)
____

Filiale di
____

IBAN

Il regime d'IVA è il seguente:

□ IVA costituisce costo recuperabile □ IVA costituisce un costo NON recuperabile

Luogo e data ________________

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

____

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Fac simile modulo rendicontazione

Alla Direzione Centrale salute politiche sociali e disabilità

PEC: salute@certregione.fvg.it

Oggetto: L.R. 13/2022, art. 8, comma 31, 32, 33, 34, 35. Contributo a favore delle associazioni operanti nell'ambito dell'allevamento, selezione, addestramento e assegnazione dei cani guida e nell'organizzazione di progetti finalizzati all'educazione dei disabili visivi all'utilizzo di tale ausilio alla mobilità.

Rendicontazione

Il sottoscritto____

Codice fiscale

in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione non lucrativa di utilità sociale:

____

Codice Fiscale/Partita Iva

Indirizzo Pec: ____

Tel: ____

DICHIARA

consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci o incomplete, sarà passibile di sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e del fatto che le somme percepite illegittimamente dovranno essere restituite, che le spese indicate nel seguente prospetto e sostenute a partire dal 01 gennaio 2022 e fino alla domanda di contributo riguardano effettivamente ed esclusivamente gli ambiti di intervento ammessi:

Spese effettivamente sostenute suddivise per macrovoci	
Spese per l'allevamento, selezione, addestramento cani guida progetti volti all'educazione al loro utilizzo come ausilio alla mobilità da parte di disabili visivi	Euro
Spese per la promozione ed attivazione di corsi nell'ambito dell'educazione e riabilitazione in orientamento, mobilità e autonomia personale per disabili visivi e dell'addestramento di cani guida addestramento	Euro

Spese per la promozione di campagne di sensibilizzazione e attività didattiche, anche in collaborazione con gli istituti scolastici	Euro
Altro….	Euro
Totale spese	**Euro**

ALLEGA

- copia dei documenti di spesa debitamente quietanzati, fino all'ammontare della spesa ammessa a contributo concesso
- copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili;
- elenco analitico della documentazione di spesa presentata e sostenuta a copertura del contributo concesso, relativamente alle singole macrovoci ammesse, firmato in calce ad ogni pagina dal legale rappresentante dell'ente;
- relazione dettagliata relativa alle maggiori o minori spese sostenute dall'ente rispetto a quelle ammesse a contributo

Luogo e data ___________________

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

____

(sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Informativa sulla privacy: ai sensi del regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità e nei modi previsti dall'avviso Pubblico/Bando e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa citata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.

Luogo e data ___________________

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

____

(sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_46_1_DGR_1644_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 1644

Ratifica Accordo con associazioni di categoria delle farmacie convenzionate per la somministrazione di vaccini anti COVID-19, anti influenzali e test diagnostici per SARS-COV-2.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e s.m.i in relazione al rapporto tra Servizio Sanitario Nazionale e farmacie pubbliche e private;
- l'art. 2, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 371 dell'8 luglio 1998 (Regolamento recante norme concernenti l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le Farmacie pubbliche e private), che prevede l'individuazione, attraverso Accordi regionali, di modalità differenziate di erogazione delle prestazioni nonché di svolgimento di una pluralità di servizi resi al cittadino finalizzati al miglioramento dell'assistenza;
- il decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 (Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69) e s.m.i., che in attuazione dell'art. 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69 definisce nuovi compiti e funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private convenzionate (c.d. "farmacia dei servizi") e i successivi provvedimenti ministeriali attuativi (DM 16 dicembre 2010, DM 8 luglio 2011 e DM 11 dicembre 2012) che individuano i limiti e le condizioni di applicazione in farmacia dei nuovi servizi erogati;

VISTO il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", il quale all'art. 8, in tema di assistenza farmaceutica erogata attraverso le farmacie convenzionate, prevede, tra l'altro, che "Attraverso le medesime farmacie sono inoltre assicurati i nuovi servizi individuati dai decreti legislativi adottati ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, nel rispetto di quanto previsto dai piani regionali socio - sanitari e nei limiti delle risorse rese disponibili in attuazione del citato art. 11, comma 1, lettera e)";

PRESO ATTO che la legge 30 dicembre 2020 n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", all'art. 1, comma 471, così come sostituito dall'art. 20, comma 2, lett. h) del DL 22 marzo 2021, n. 41 (DL "Sostegni") disciplina la somministrazione di vaccini contro il SARS-CoV-2 nelle farmacie aperte al pubblico da parte dei farmacisti, opportunamente formati, subordinatamente alla stipula di specifici accordi con le organizzazioni sindacali rappresentative delle farmacie, sentito il competente ordine professionale;

VISTO il Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, approvato con decreto del Ministero della Salute del 12 marzo 2021 e costituito dal documento recante "Elementi di preparazione della strategia vaccinale", di cui al decreto 2 gennaio 2021, nonché dal documento recante "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2" del 10 marzo 2021;

DATO ATTO che le Farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio sanitario nazionale, presidi sanitari di rilievo che, in un'ottica di prossimità e nell'ambito della Farmacia dei servizi, ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, propongono al cittadino, tramite approcci proattivi, l'adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità ed alla prevenzione e pertanto possono ricoprire un ruolo determinante nel rafforzamento dell'offerta vaccinale;

VISTO l'Accordo Quadro sottoscritto in data 29 marzo 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e Federfarma e Assofarm in attuazione del succitato articolo 1, comma 471, della Legge di Bilancio 2021, come modificato dall'articolo 20 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, che definisce la cornice nazionale e le modalità per il coinvolgimento, su base volontaria, dei farmacisti nella campagna di vaccinazione nazionale anti SARS- CoV-2, la cui validità è stata prorogata al 31.12.2022 ai sensi dell'art. 12 del DL 221/2021 recante "Proroga delle disposizioni in materia di somministrazione dei vaccini in farmacia", convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 18 febbraio 2022, n. 11;

PRESO ATTO che in data 23 dicembre 2021 è stata approvata la DGR 1967/2021 recante "L 178/2020, art. 1, comma 471. Recepimento Accordo quadro nazionale per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2 presso le farmacie convenzionale e ratifica Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate per la somministrazione di vaccini anti

SARS-CoV-2, sottoscritto in data 21.12.2021";
CONSIDERATO che la persistenza del fenomeno pandemico SARS-CoV-2 rende ancora necessario implementare le attività delle farmacie territoriali per l'esecuzione dei vaccini anti SARS-CoV-2, dei vaccini antiinfluenzali, nonché per l'esecuzione dei test diagnostici volti al rilevamento dei casi di infezione da SARS CoV-2;
VISTO altresì il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 28 luglio 2022 tra il Governo le Regioni e le Province Autonome, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini anti-COVID19, dei vaccini anti-influenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, in attuazione dell'art.2, comma 8-bis, del decreto legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n.52, che introduce - all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 - la lettera e-quater, ai sensi della quale "la somministrazione, con oneri a carico degli assistiti, presso le farmacie, da parte di farmacisti opportunamente formati a seguito del superamento di specifico corso abilitante e di successivi aggiornamenti annuali, organizzati dall'Istituto superiore di sanità, di vaccini anti SARS-CoV-2 e di vaccini antinfluenzali nei confronti dei soggetti di età non inferiore a diciotto anni, previa presentazione di documentazione comprovante la pregressa somministrazione di analoga tipologia di vaccini, nonché l'effettuazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, da effettuare in aree, locali o strutture, anche esterne, dotate di apprestamenti idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza. Le aree, i locali o le strutture esterne alla farmacia devono essere compresi nella circoscrizione farmaceutica prevista nella pianta organica di pertinenza della farmacia stessa";
ATTESO che il suddetto Protocollo d'intesa definisce la cornice nazionale e le modalità per il coinvolgimento, su base volontaria, dei farmacisti nelle vaccinazioni anti-Covid-19 e antiinfluenzali, nonché nell'esecuzione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera e-quater, del decreto legislativo n. 15 del 2009, e successive modificazioni;
PRECISATO che il sopracitato Protocollo d'intesa prevede altresì che le regioni, nell'ambito del Servizio sanitario regionale, possono stabilire - in accordo con quanto disciplinato nel Protocollo medesimo - le modalità, i termini e le condizioni, anche di natura economica, per l'esecuzione da parte delle farmacie pubbliche e private dei servizi sanitari in esso declinati, mediante la stipula di appositi accordi con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative;
RICHIAMATI:
- la DGR n. 457 del 01 aprile 2022 con la quale è stato ratificato l'Aggiornamento del protocollo per l'esecuzione di test antigenico rapido in farmacia per la sorveglianza COVID-19, che aggiornava con modificazioni il Protocollo approvato dalla delibera giuntale n.188/2021, al fine di adeguare i contenuti e la durata del precedente Protocollo alle disposizioni nazionali all'epoca intervenute;
- Il decreto n. 12273/GRFVG dd. 09/09/2022 del Direttore centrale, con cui è stato istituito il Gruppo tecnico di cui alla DGR n. 1967/2021 le cui funzioni sono quelle previste al punto 10 dell'Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2, sottoscritto in data 21.12.2021 e allegato alla predetta DGR, nelle more del recepimento del Protocollo d'Intesa sottoscritto in attuazione dell'art.2, comma 8-bis, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 e del conseguente rinnovo dell'Accordo regionale;
RITENUTO pertanto di recepire, al fine di consentire l'avvio della somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2 e antinfluenzali presso le farmacie, il protocollo nazionale precedentemente citato che si allega al presente atto sub lettera A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
CONSIDERATO che le farmacie hanno confermato la propria disponibilità ad effettuare la somministrazione dei vaccini anti-COVID-19 in farmacia, chiedendo nel contempo l'aggiornamento e l'integrazione dell'Accordo regionale, sottoscritto in data 21 dicembre 2021, con particolare riferimento alla vaccinazione antinfluenzale;
PRESO ATTO che in data 31/10/2022 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in persona dell'Assessore pro tempore alla Salute, politiche sociali e disabilità, dott. Riccardo Riccardi, e le associazioni di categoria nelle persone del dott. Luca Degrassi in qualità di Presidente pro tempore di Federfarma Friuli Venezia Giulia, e la dott.ssa Alessandra Forgiarini, in qualità di Delegato pro tempore per il Friuli Venezia Giulia di Assofarm e Farmacieunite, hanno sottoscritto l'Accordo tra la regione autonoma Friuli Venezia Giulia e le associazioni di categoria delle farmacie convenzionate per la somministrazione di vaccini anti sars-cov-2, anti influenzali e di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo" che si allega al presente atto sub lettera B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
RILEVATO che l'Accordo in parola disciplina tutte le fasi in cui si articola la vaccinazione anti SARS-CoV-2 e antinfluenzale, nonché l'effettuazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo presso le farmacie pubbliche e private con-

venzionate con il SSR che, a titolo volontario, aderiscono alla campagna vaccinale, a norma dell'articolo 1, comma 471, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), come sostituito dall'art. 20, comma 2, lett. h), del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 con l'obiettivo di rafforzare l'offerta vaccinale sul territorio regionale, e che lo stesso prevede tra l'altro che:
- le farmacie aderiscono su base volontaria alla possibilità di somministrare i vaccini anti SARS-CoV-2 e antinfluenzali presso le proprie sedi, dandone comunicazione secondo i termini e le condizioni indicati nell' Allegato 1 all'Accordo (punto 1.2. dell'Accordo) e in conformità al sopracitato Protocollo d'intesa del 28 luglio 2022;
- l'approvvigionamento e la fornitura alle farmacie pubbliche e private convenzionate delle dosi di vaccino avverrà secondo le modalità previste al punto 1.4. dell'Accordo Quadro;
- il servizio di somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2 presso le farmacie è erogato nel rispetto delle misure di sicurezza indicate nell' Accordo Quadro (punto 1.5. dell'Accordo);
- in applicazione di quanto previsto dal su citato Accordo Quadro, alla farmacia aderente all'accordo viene riconosciuta per l'atto professionale del singolo inoculo vaccinale una remunerazione pari a euro 6,16 (sei/16), a cui si aggiungono ulteriori euro 3,84 (tre/84), per le prestazioni di servizio strettamente connesse, che includono tutti gli adempimenti amministrativi, la prenotazione della seduta vaccinale, la registrazione dei dati delle vaccinazioni effettuate dalla farmacia stessa, la distribuzione in modalità "per conto" dei vaccini, la messa a disposizione dei DPI e del materiale necessario alla somministrazione; la somma riconosciuta alle farmacie per la somministrazione di un singolo inoculo vaccinale è quindi stabilita in complessivi euro 10,00 (dieci/00), più eventuale aliquota IVA vigente; alle farmacie che non aderiscono all'attività di somministrazione dei vaccini ovvero che prenotano per altra farmacia che eseguirà l'inoculo, per la prenotazione della sola seduta vaccinale si applica quanto stabilito dal capitolo III "Attività di sportello CUP" dell'Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private", allegato 1 della DGR 12/2018.
- In caso di vaccinazione anti-influenzale a soggetti non eleggibili, sono a carico di questi ultimi sia il compenso per l'inoculo, pari a 6,16 euro, più eventuale aliquota IVA vigente, che il prezzo al pubblico di acquisto del vaccino;
- sia esperita una fase di avviamento, che coinvolga un gruppo pilota di farmacie distribuite uniformemente sul territorio per ciascuna Azienda sanitaria, che consenta la messa a punto di un Protocollo Operativo, che disciplini gli aspetti tecnici e operativi dell'Accordo, da parte di un Gruppo Tecnico istituito secondo quanto previsto e con le finalità descritte al punto 10 dell'Accordo;
- le farmacie aderiscono su base volontaria alla possibilità di somministrare i test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo secondo i termini e le condizioni indicati nell'Allegato 1 all'Accordo (punto 2.2. dell'Accordo), e in conformità al sopracitato Protocollo d'Intesa del 28 luglio 2022;
- il servizio di somministrazione dei test diagnostici presso le farmacie è erogato nel rispetto delle misure di sicurezza indicate nell'accordo quadro (punto 2.4. dell'Accordo);
- in applicazione di quanto previsto dal su citato Accordo Quadro, alla farmacia aderente all'accordo viene riconosciuta per l'atto professionale di somministrazione del singolo test diagnostico per la rilevazione dell'antigene di SARS-CoV-2 un prezzo, comprensivo di tutto il materiale di consumo idoneo per l'effettuazione dei test e della prestazione da parte del personale sanitario dedicato, non superiore a euro 15,00 (quindici virgola zero zero) a carico dell'assistito, fatte salve eventuali misure regionali di abbattimento della suddetta quota;
- la validità dell'Accordo è da ritenersi aderente a quella del Protocollo d'Intesa del 28/07/2022 e prorogabile in funzione all'eventuale proroga dell'Accordo medesimo, come stabilito nelle Disposizioni Finali dell'accordo.

EVIDENZIATO che i contenuti dell'accordo in parola sono suscettibili di integrazione attraverso indicazioni di dettaglio;

RILEVATO che la Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità in relazione alle funzioni attribuitele è il soggetto idoneo a fornire le indicazioni operative che dovessero rendersi necessarie per dare attuazione alla presente deliberazione sia nei confronti delle farmacie aderenti alla campagna vaccinale sia nei riguardi delle aziende sanitarie per quanto concerne l'individuazione di aspetti di dettaglio delle modalità esecutive di attuazione degli adempimenti loro intestati nell'accordo quadro regionale;

RITENUTO di prevedere che le AS/ASU procedano agli adempimenti derivanti dall'Accordo nel rispetto delle disposizioni in esso contenute e delle indicazioni che saranno definite dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

RILEVATO che il contenuto dell'Accordo allegato al presente atto sub lettera B, unitamente ai suoi allegati, è condivisibile e coerente con le linee di programmazione del SSR, in particolare con la DGR n. 321 del 11 marzo 2022;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione fanno carico ai bilanci degli Enti del

Servizio sanitario regionale, a carico delle risorse assegnate per lo svolgimento delle funzioni del Servizio Sanitario Regionale, a valere sulla missione n. 13 (Tutela della salute) programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA), titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2022-2024, in conformità agli atti di programmazione annuale;
VISTO infine, il decreto legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 101/2018);
TUTTO CIO' PREMESSO,
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di recepire, al fine di consentire l'avvio della somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2 e antinfluenzali presso le farmacie, il Protocollo d'Intesa nazionale citato in premessa, che si allega al presente atto sub lettera A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di ratificare l'Accordo tra la regione autonoma Friuli Venezia Giulia e le associazioni di categoria delle farmacie convenzionate per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2, antinfluenzali e di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, allegato al presente atto sub lettera B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, unitamente ai suoi allegati sottoscritto in data 31/10/2022, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nella persona dell'Assessore pro tempore alla Salute, Politiche Sociali e Disabilità, dal Presidente pro tempore di Federfarma Friuli Venezia Giulia e dal delegato pro tempore per il Friuli Venezia Giulia di Assofarm/Farmacieunite;
3. di incaricare la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di fornire le indicazioni operative che dovessero rendersi necessarie per dare attuazione alla presente deliberazione, nonché di effettuare una eventuale revisione concertata dell'Accordo, qualora necessaria a seguito di ulteriori norme /disposizioni regionali e/o nazionali che dovessero intervenire nel merito;
4. di stabilire che le AS/ASU procedano agli adempimenti derivanti dall'Accordo nel rispetto delle disposizioni in esso contenute e delle indicazioni che saranno definite dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
5. di dare atto che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione fanno carico ai bilanci degli Enti del Servizio sanitario regionale, a carico delle risorse assegnate per lo svolgimento delle funzioni del Servizio Sanitario Regionale, a valere sulla missione n. 13 (Tutela della salute) programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA), titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2022-2024, in conformità agli atti di programmazione annuale;
6. la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME, FEDERFARMA, ASSOFARM E FARMACIE UNITE PER LA SOMMINISTRAZIONE DA PARTE DEI FARMACISTI DEI VACCINI ANTI-COVID19, DEI VACCINI ANTI-INFLUENZALI E PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI TEST DIAGNOSTICI CHE PREVEDONO IL PRELEVAMENTO DEL CAMPIONE BIOLOGICO A LIVELLO NASALE, SALIVARE O OROFARINGEO

- **Protocollo d'intesa**

- ***Allegato 1***

Modulo comunicazione – Somministrazione in farmacia dei vaccini anti-influenzali, dei vaccini anti-COVID19 e dei test diagnostici

- ***Allegato 2***

Modulo di consenso alla vaccinazione anti-influenzale della popolazione generale con annesso elenco quesiti per modulo standard di triage prevaccinale

- ***Allegato 3***

Modulo di consenso alla vaccinazione anti-COVID 19 della popolazione generale con annesso elenco quesiti per modulo standard di triage prevaccinale

Visto l'articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n.52, che introduce - all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 – la lettera e-quater): *"la somministrazione, con oneri a carico degli assistiti, presso le farmacie, da parte di farmacisti opportunamente formati a seguito del superamento di specifico corso abilitante e di successivi aggiornamenti annuali, organizzati dall'Istituto superiore di sanità, di vaccini anti SARS-CoV-2 e di vaccini antinfluenzali nei confronti dei soggetti di età non inferiore a diciotto anni, previa presentazione di documentazione comprovante la pregressa somministrazione di analoga tipologia di vaccini, nonché l'effettuazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, da effettuare in aree, locali o strutture, anche esterne, dotate di apprestamenti idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza. Le aree, i locali o le strutture esterne alla farmacia devono essere compresi nella circoscrizione farmaceutica prevista nella pianta organica di pertinenza della farmacia stessa";*

Considerato che le farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio sanitario nazionale e presidi sanitari di rilievo che, in un'ottica di prossimità e nell'ambito della Farmacia dei servizi - ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante "*Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69*" - propongono al cittadino, tramite approcci proattivi, l'adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità ed alla prevenzione

Ritenuta la necessità, anche alla luce della recrudescenza del fenomeno pandemico da SARS-CoV-2, di implementare le attività delle farmacie territoriali per la somministrazione dei vaccini anti-Covid, anti-influenzali e per l'esecuzione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo volti al rilevamento e alla tracciatura dei contagi;

Ritenuto pertanto di procedere alla stipula del presente protocollo d'intesa al fine di coinvolgere la rete delle farmacie territoriali per la conduzione delle campagne vaccinali anti-influenzali e anti-COVID-19 e per l'esecuzione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo;

Acquisito il parere della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani;

IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME, LA FEDERAZIONE NAZIONALE UNITARIA DEI TITOLARI DI FARMACIA ITALIANI (FEDERFARMA), L'ASSOCIAZIONE DELLE AZIENDE E SERVIZI SOCIO-FARMACEUTICI (ASSOFARM) E FARMACIEUNITE

Sottoscrivono il presente Protocollo d'intesa, che definisce la cornice nazionale e le modalità per il coinvolgimento, su base volontaria, dei farmacisti nelle vaccinazioni anti-Covid-19 e anti-influenzali, nonché nell'esecuzione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera e-quater, del decreto legislativo n. 15 del 2009, e successive modificazioni.

Art. 1

Campo di applicazione

1. Il presente protocollo d'intesa stabilisce le condizioni, i requisiti di sicurezza e le modalità di effettuazione dei servizi sanitari di cui all'art.1, comma 2, lettera e-*quater*, del decreto

legislativo 3 ottobre 2009, n.153 - così come introdotta dall'articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge 4 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n. 52 - assicurati dalle farmacie con oneri a carico degli assistiti non aventi diritto.

2. Le Amministrazioni territoriali, nell'ambito del Servizio sanitario regionale, possono stabilire - in accordo con quanto disciplinato nel presente Protocollo d'intesa – le modalità, i termini e le condizioni, anche di natura economica, per l'esecuzione dei servizi sanitari di cui al comma 1 da parte delle farmacie pubbliche e private, mediante la stipula di appositi accordi con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Art. 2

Vaccini anti COVID-19 e vaccini anti-influenzali

1. Le farmacie che intendono svolgere l'attività di somministrazione dei vaccini anti-influenzali e/o di vaccini anti COVID-19 lo comunicano preventivamente alla Azienda sanitaria Locale competente per territorio, tenuto conto delle modalità definite dalla Regione/Provincia Autonoma, compilando il modulo in allegato 1.
2. La somministrazione dei vaccini è eseguita da farmacisti abilitati a seguito del superamento di apposito corso di formazione e di successivi aggiornamenti annuali organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità.
3. La somministrazione di vaccini è eseguita previa verifica dell'identità ed esibizione da parte dell'interessato della Tessera Sanitaria o del codice STP/ENI e previa acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario e valutazione della idoneità/inidoneità del soggetto richiedente a sottoporsi alla vaccinazione, sulla base delle informazioni raccolte di cui agli allegati 2 e 3.
4. Il farmacista verifica pregresse somministrazioni di analoga tipologia di vaccini mediante attestazioni/documentazioni esibite dal cittadino. Qualora il cittadino non abbia ricevuto analoghe tipologie di vaccini lo dichiara nella scheda raccolta informazioni. In tal caso, il farmacista non potrà quindi procedere alla somministrazione vaccinale.
5. La somministrazione di vaccini anti-influenzali è eseguita solamente nei confronti di soggetti di età non inferiore a 18 anni.
6. Le attività di vaccinazione, da eseguirsi preferibilmente dietro appuntamento, sono eseguibili in area interna alla farmacia, purché separata dagli spazi destinati all'accoglienza dell'utenza e allo svolgimento delle attività di dispensazione del farmaco, nonché in apposite aree, locali o strutture esterne con le modalità previste all'art.4 del presente decreto. È comunque possibile somministrare il vaccino a farmacia chiusa.
7. Il farmacista abilitato, previa verifica della corretta conservazione del vaccino, somministra il vaccino nel rispetto di adeguate misure di sicurezza, rispettando le modalità di esecuzione riportate nel riassunto delle caratteristiche del prodotto e nel foglio illustrativo che verrà reso disponibile.
8. Il farmacista assicura la permanenza ed il monitoraggio del soggetto sottoposto alla vaccinazione nella farmacia in apposita area di rispetto, anche esterna ai locali della farmacia, per un tempo di 15 minuti successivi all'esecuzione del vaccino, per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate; in caso di reazione anafilattica dovuta alla vaccinazione, il farmacista fornisce l'occorrente supporto di emergenza avvisando immediatamente il numero per le emergenze sanitarie (118) o, nei territori in cui è attivo, il numero unico per l'emergenza (NUE 112), attenendosi alle indicazioni fornite nell'immediato. In farmacia, sono comunque presenti materiali sanitari, presidi sanitari e farmaci di pronto intervento, periodicamente controllati nelle scadenze e funzionalità, ordinariamente presenti per le attività di vaccinazione ed intervento su possibili eventi avversi collegati o meno alla vaccinazione.

9. Eventuali reazioni avverse conseguenti alla vaccinazione sono tempestivamente segnalate da parte del farmacista o direttamente dallo stesso paziente sul modulo on-line disponibile sul sito dell'AIFA.
10. Il farmacista o il personale amministrativo sotto la supervisione del titolare o del direttore della farmacia assolve ad eventuali obblighi di comunicazione di dati previsti dalla normativa vigente afferenti all'esecuzione dei vaccini, nel rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali.
11. Il compenso spettante alle farmacie per l'atto professionale per singolo inoculo è stabilito in euro 6,16. In caso di vaccinazione anti-influenzale a soggetti non eleggibili, sono a carico di quest'ultimi sia il compenso per l'inoculo che il prezzo al pubblico di acquisto del vaccino. E' demandato ad appositi accordi con le Regioni e le Province Autonome il riconoscimento a favore delle Farmacie di eventuali ulteriori oneri relativi al rimborso di dispositivi di protezione individuale e materiale di consumo e di eventuali incentivi per il raggiungimento dei target vaccinali stabiliti dalle stesse Amministrazioni territoriali.
12. Le modalità, i termini e le condizioni di distribuzione alle farmacie delle dosi vaccinali anti-influenzali destinate a titolo gratuito ai soggetti eleggibili (c.d. "aventi diritto"), anche al fine della loro somministrazione in farmacia, saranno regolati con appositi accordi tra le Amministrazioni regionali e le articolazioni territoriali di Federfarma, Assofarm e FarmacieUnite. Rimane impregiudicata la possibilità per le farmacie territoriali di somministrare dosi vaccinali, di cui si sono autonomamente approvvigionate, nei confronti della restante popolazione. In ogni caso deve essere garantita la registrazione dei dati vaccinali utili ad alimentare l'Anagrafe Vaccinale Nazionale secondo le modalità definite dalle singole Regioni e Province Autonome.
13. Le attività di prenotazione e di esecuzione dei vaccini anti-influenzali e/o di vaccini anti COVID-19 verranno eseguite, da parte delle farmacie, secondo i programmi di individuazione della popolazione target previamente definiti dalle Autorità sanitarie competenti e seguendo i correlati criteri di priorità, sulla base della messa a disposizione delle dosi vaccinali da parte delle Amministrazioni territoriali e della stipula di appositi accordi tra le Amministrazioni regionali e le articolazioni territoriali di Federfarma, Assofarm e FarmacieUnite.
14. In caso di vaccinazione anti COVID-19 eseguire la vaccinazione nei confronti dei target di popolazione ammissibili in farmacia previamente definiti dalle autorità sanitarie competenti anche di età inferiore a 18 anni, con esclusione dei soggetti ad estrema vulnerabilità o con anamnesi positiva per pregressa reazione allergica/anafilattica;
15. Sono, inoltre, previsti i seguenti adempimenti a carico della farmacia:

a) stabilire adeguati intervalli di somministrazione in farmacia tra una persona e l'altra al finedi sanificare adeguatamente le superfici di contatto;
b) raccogliere le informazioni di cui agli allegati 2 e 3 per la valutazione della idoneità/inidoneità alla vaccinazione, non procedendo alla vaccinazione in tutte le situazioni di precauzione o controindicazione, con particolare riferimento a pregressa reazione allergica/anafilattica;
c) rendere disponibili al cittadino che intende sottoporsi alla vaccinazione anti-COVID le note informative predisposte dall'Agenzia Italiana del Farmaco e richiamate nell'Allegato 3 nella loro versione più aggiornata;
d) utilizzare adeguati sistemi di protezione individuale e verificare il rispetto da parte del cittadino delle misure di sicurezza e dei comportamenti igienici richiesti dal farmacista e preventivamente comunicati all'atto della prenotazione della vaccinazione;
e) eseguire la vaccinazione in apposita area esterna pertinenziale alla farmacia, o anche in area interna alla farmacia, purché quest'ultima sia separata dagli spazi destinati all'accoglienza

dell'utenza o alle attività ordinarie e sia comunque opportunamente arieggiata; è comunque possibile eseguire il vaccino a farmacia chiusa;

f) registrare i dati di somministrazione nella piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione/Provincia autonoma o dall'Azienda Sanitaria Locale, al fine di alimentare correttamente l'Anagrafe Regionale/Provinciale e, per essa, l'Anagrafe Nazionale Vaccini;

g) rilasciare l'attestato di avvenuta vaccinazione;

h) assicurare la registrazione informatica dei dati di logistica dei vaccini, secondo le indicazioni formulate dalla Regione/Provincia autonoma o dall'Azienda Sanitaria Locale.

Art. 3

Test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo

1. Le farmacie che intendono somministrare test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo lo comunicano preventivamente alla Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, tenuto conto delle modalità definite dalla Regione/Provincia Autonoma.
2. La somministrazione di test diagnostici è eseguita, previa verifica dell'identità ed esibizione da parte dell'interessato della Tessera Sanitaria o del codice STP/ENI, da parte di farmacisti ovvero da parte di personale sanitario abilitato, all'uopo individuato dal titolare o direttore della farmacia, nel rispetto delle modalità riportate nella scheda tecnica del prodotto in uso: durante l'esecuzione del test devono essere seguite con cura le istruzioni del produttore per la raccolta del campione biologico e la manipolazione sicura dello stesso.
3. Il farmacista o suo incaricato operatore sanitario, prima dell'esecuzione del test, fornisce informazioni adeguate all'utente, anche in forma orale, sulla tipologia di test da somministrare, su eventuali rischi e sul significato dell'esito positivo o negativo, consegnando referto o attestato di esito scritto all'assistito, anche in formato digitale.
4. Il personale incaricato della somministrazione dei test diagnostici utilizza adeguati dispositivi di protezione individuale.
5. Le attività di somministrazione dei test diagnostici sono eseguibili in area interna alla farmacia, purché separata dagli spazi destinati allo svolgimento delle attività di dispensazione del farmaco in modo tale da garantire la riservatezza degli utenti, nonché in apposite aree, locali o strutture esterne con le modalità previste all'art. 4. È comunque possibile somministrare il test diagnostico a farmacia chiusa.
6. Il titolare di farmacia o il direttore responsabile adottano adeguate misure di sicurezza a tutela della salute dei lavoratori e degli utenti, adempiendo agli obblighi previsti dalla legislazione vigente di settore.
7. In relazione alla somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, le farmacie adottano le ulteriori seguenti misure:
   a) gli eventuali appuntamenti per la somministrazione del test antigenico rapido sono fissati con un intervallo tra una persona e l'altra adatto a garantire la corretta conduzione delle somministrazioni dei test in termini di adeguatezza sotto il profilo igienico-sanitario e di tutela di riservatezza degli utenti;
   b) il/la farmacista incaricato/a della somministrazione del test antigenico rapido indossa adeguati dispositivi di protezione individuale: mascherina FFP2/KN95, guanti monouso, camice monouso o sovracamice da sostituire ogni volta che si accerti la positività dell'utente sottoposto a test, protezione oculare (visiera/occhiali);

c) l'igiene delle mani prima e al termine della singola somministrazione del test antigenico rapido deve essere eseguita accuratamente, con soluzione idroalcolica;
d) qualora sia previsto dalla legislazione vigente, o da disposizioni adottate dalla Regione/Provincia Autonoma, la farmacia provvede alla tempestiva registrazione e tracciabilità dei dati dell'utente, compreso l'esito – sia positivo che negativo – dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, secondo le modalità definite dalle Regioni/Province Autonome;
e) in caso di esito positivo del test antigenico rapido, il farmacista provvede a darne immediata comunicazione all'utente e ad attivare le procedure previste;
f) l'utente deve rispettare le misure di prevenzione anticontagio vigenti al momento dell'effettuazione del test;
g) per l'esecuzione del test antigenico rapido è necessaria l'applicazione delle normali procedure di sanificazione degli ambienti sanitari previste durante la pandemia da SARS-CoV-2: assicurare la pulizia e la disinfezione dell'area utilizzata con disinfettanti a base di alcoli o di ipoclorito di sodio.
h) privilegiare l'esecuzione del test in un ambiente dedicato o separato dal locale vendita, anche esterno di cui all'art. 4; in alternativa, eseguire il test a farmacia chiusa;
i) esporre un avviso all'ingresso della farmacia o del locale separato dedicato alla somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo con chiare istruzioni sulle modalità di accesso;
j) garantire la presenza nell'area di indicazioni per l'igiene delle mani e per il distanziamento fisico;
k) assicurare la disponibilità di soluzione idroalcolica igienizzante;
l) garantire che l'area dove avviene la somministrazione del test diagnostico che prevede il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo abbia poche superfici ad alta frequenza di contatto e offra la possibilità di una rapida disinfezione.

8. In relazione alla somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, le farmacie assicurano:
   a) la registrazione dei dati nella piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione/Provincia autonoma o dall'Azienda Sanitaria Locale, al fine di assolvere agli obblighi informativi nazionali e consentire le attività di sorveglianza e di monitoraggio epidemiologico da parte delle Autorità competenti;
   b) il rilascio dell'attestato di esito del test in favore del soggetto interessato.
9. In relazione alla somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, le farmacie assicurano l'utilizzazione dei test inclusi nella Health Security Committee (HSC Common list) dell'UE nonché tipologie di test con le caratteristiche minime di sensibilità e specificità come definite dal Ministero della Salute e/o dalle altre Autorità competenti.

Art. 4

Utilizzo di aree, locali o strutture esterne alla farmacia

1. Ai fini dell'offerta di servizi sanitari da parte delle farmacie di cui all'art.1, comma 2, lettera e-quater del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n.153, i soggetti titolari di farmacia possono utilizzare aree, locali o strutture separate dai locali ove è ubicata la farmacia.

2. L'esercizio dei servizi sanitari nelle aree, locali o strutture di cui al comma 1 è soggetto a controllo da parte dell'amministrazione sanitaria territorialmente competente, verificando che i soli locali abbiano i requisiti di idoneità igienico-sanitaria già previsti per l'esercizio farmaceutico nelle farmacie di comunità, consentano il rispetto della riservatezza degli utenti, ricadano nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza prevista in pianta organica. In caso di ampliamento dei locali per le attività previste dal presente protocollo la farmacia è tenuta, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di cui all'Allegato 1, a presentare domanda di autorizzazione all'autorità competente. Nelle more del rilascio dell'autorizzazione l'attività può essere svolta in ragione della comunicazione di cui all'Allegato 1.
3. Due o più farmacie, di proprietà di soggetti differenti, possono esercitare in comune i servizi sanitari di cui all'art.1, comma 2, lettera e-quater), del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n.153, e successive modificazioni, anche utilizzando le aree, i locali o le strutture di cui al comma 1, previa stipula del contratto di rete di cui all'articolo 3, comma 4- ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.
4. L'autorizzazione, all'utilizzo delle aree, locali o strutture di cui al comma 1 da parte delle farmacie che hanno stipulato il contratto di rete di cui al comma 3, è rilasciata al rappresentante di rete verificando che i soli locali abbiano i requisiti di idoneità igienico-sanitaria di cui al comma 2 del presente articolo, consentano il rispetto della riservatezza degli utenti, ricadano nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza di una delle farmacie aderenti al contratto di rete prevista in pianta organica. Nelle more del rilascio dell'autorizzazione l'attività può essere svolta in ragione della comunicazione di cui all'Allegato 1 trasmessa dal rappresentante di rete.

Il Ministro della salute

SPERANZA
ROBERTO
28.07.2022
13:56:00 UTC

Il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Firmato digitalmente da: Massimiliano Fedriga
Data: 28/07/2022 11:20:13

Il Presidente della Federazione nazionale unitaria dei titolari di farmacia italiani (FEDERFARMA)
Firmato digitalmente da: Marco Cossolo
Organizzazione: FEDERFARMA/01976520583
Data: 27/07/2022 16:38:16

Il Presidente dell'Associazione delle Aziende e Servizi Socio-Farmaceutici (ASSOFARM)

Il Presidente di FarmacieUnite

Allegato 1

MODULO DI COMUNICAZIONE

SOMMINISTRAZIONE IN FARMACIA DEI VACCINI ANTI-COVID, ANTI-INFLUENZALI E TEST DIAGNOSTICI (da inviare se si aderisce ad almeno una delle attività)

da inviare a:
Azienda sanitaria territorialmente competente
Ordine dei Farmacisti territorialmente competente
Associazione provinciale di appartenenza

Io sottoscritto/a, Dott./Dott.ssa____, titolare o direttore o legale rappresentante della Farmacia "____" (*indicare la denominazione della farmacia),* codice ________________ ubicata in Via ____ n.________________CAP________________
Comune di________________________________Fraz. ______________________________
Prov.______________________________Azienda ULSS n. ____________________________

Aderisco ai sensi di legge alla campagna di somministrazione dei vaccini:
- anti-COVID-19 □ SI □ NO
- antinfluenzale □ SI □ NO

Aderisco ai sensi di legge all'attività di somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo □ SI □ NO

e accetto la designazione a Responsabile del trattamento dei dati aderendo alle clausole disciplinate con atto separato che dichiaro di conoscere e di aver letto in tutte le sue parti.

Dichiaro che il dott./i dott. ____ procederanno alle inoculazioni in quanto abilitati alla somministrazione vaccinale sulla base della positiva conclusione dei programmi e moduli formativi organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. e-*quater*), D. Lgs 153/2009.

Dichiaro che la somministrazione dei vaccini sarà eseguita secondo quanto contenuto nel Protocollo d'intesa del _______

Dichiaro di essere in possesso degli apprestamenti logistici e delle attrezzature occorrenti alla corretta conservazione e inoculazione dei vaccini che verranno resi disponibili per la somministrazione ai cittadini.

Dichiaro di osservare il rispetto dei requisiti logistici, di sicurezza, di riservatezza ed igienico-sanitari per la corretta conduzione delle attività di inoculazione,
□ in area interna alla farmacia
mi avvalgo della possibilità di somministrare il vaccino a farmacia chiusa □ SI □ NO

□ in locali, aree o strutture esterne
- ubicati in via ______________________________
- ricompresi nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza della farmacia come prevista dalla relativa pianta organica
- in regola con i requisiti edilizio-urbanistici propri degli immobili ad uso farmacia

l'attività di vaccinazione presso detti locali, aree o strutture è già in essere □ SI □ NO

l'attività di *testing* presso detti locali, aree o strutture è già in essere □ SI □ NO

Ai fini della prevista autorizzazione, mi impegno a presentare debita domanda all'ampliamento dei locali entro 60 giorni dalla data della presente comunicazione.

Nell'ipotesi di cui all'art. 4, comma 3 del Protocollo d'Intesa nazionale
Dichiaro di avvalermi della facoltà di esercitare in comune i servizi sanitari oggetto della presente comunicazione con le seguenti farmacie:

titolare /legale rappresentante delle seguenti Farmacie:

"____________________________" (*indicare la denominazione della farmacia),* codice ______________ ubicata in Via ______________________________ n. ______________ CAP______________Comune di_________________________Fraz. ________________________

Prov.________________________Azienda ULSS n. ______________________

Data ________________________

Firma *(per esteso e leggibile)* ______________

Allegato 2

MODULO DI CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE
DELLA POPOLAZIONE GENERALE

VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE
MODULO DI CONSENSO

Nome e Cognome: ……………………………………………………………………………………….	
Data di nascita: ……………………………………….	Luogo di nascita: …………………………………………………..
Residenza: ……………………………………………………… ………………………………………………………	Telefono: ……………………………………………………………… ………………………………………………………………
Tessera sanitaria: ……………………………………………………………………….	

Ho letto, mi è stata illustrata in una lingua nota ed ho del tutto compreso la Nota Informativa redatta dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del vaccino: "______________________________"

Ho riferito al Farmacista le patologie, attuali e/o pregresse, e le terapie in corso di esecuzione.
Ho avuto la possibilità di porre domande in merito al vaccino e al mio stato di salute ottenendo risposte esaurienti e da me comprese.
Sono stato correttamente informato con parole a me chiare. Ho compreso i benefici ed i rischi della vaccinazione, le modalità e le alternative terapeutiche, nonché le conseguenze di un eventuale rifiuto.
Sono consapevole che qualora si verificassero qualsiasi effetto collaterale sarà mia responsabilità informare immediatamente il mio Medico curante e seguirne le indicazioni.
Accetto di rimanere nella sala d'aspetto per almeno 15 minuti dalla somministrazione del vaccino per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate.

Acconsento ed autorizzo la somministrazione del vaccino "__________________".
Data e Luogo ____
Firma della Persona che riceve il vaccino o del suo Rappresentante legale ____
Rifiuto la somministrazione del vaccino "____________________".
Data e Luogo ____
Firma della Persona che rifiuta il vaccino o del suo Rappresentante legale ____

Professionista Sanitario

1.Nome e Cognome (Farmacista)__________________________________
Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla Vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Firma____
Data ____

ALLEGATO AL MODULO DI CONSENSO
VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE
ELENCO QUESITI

Dati personali	
Nome e cognome: ……………………………………………………………………….	
Data di nascita ……………………………………………………… .	Luogo di nascita: ……………………………………………………… …
Residenza: ……………………………………………………… ..	Telefono: ……………………………………………………….

Ha già ricevuto la somministrazione di un'analoga tipologia di vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si, quale/i? …………………………………………………………………………………………………			

Modulo standard di *triage* prevaccinale			
Attualmente è malato?	SI	NO	NON SO
Ha febbre?	SI	NO	NON SO
Soffre di allergie al lattice, a qualche cibo, a farmaci, ad altre sostanze o ai componenti del vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si specificare: …… ……………………… …… ……………………………………………....			
Ha mai avuto una reazione grave dopo aver ricevuto un vaccino?	SI	NO	NON SO
Soffre di malattie cardiache o polmonari, asma, malattie renali, diabete, anemia o altre malattie del sangue o della coagulazione?	SI	NO	NON SO
Si trova in una condizione di compromissione del sistema immunitario (esempio: cancro, leucemia, linfoma, HIV/AIDS, trapianto)?	SI	NO	NON SO
Negli ultimi sei mesi, ha assunto farmaci che indeboliscono il sistema immunitario (esempio: cortisone, prednisone o altri steroidi) o farmaci antitumorali, oppure ha subito trattamenti con radiazioni?	SI	NO	NON SO
Durante lo scorso anno, ha ricevuto una trasfusione di sangue o prodotti ematici, oppure le sono stati somministrati immunoglobuline (gamma) o farmaci antivirali?	SI	NO	NON SO
Ha avuto disturbi neurologici, epilessia o convulsioni?	SI	NO	NON SO
Ha ricevuto vaccinazioni nelle ultime 4 settimane?	SI	NO	NON SO
Se si, quale/i? ……….			
Per le donne: è in gravidanza o sta pensando di avviare una gravidanza nel mese successivo alla somministrazione?	SI	NO	NON SO
Per le donne: sta allattando?	SI	NO	NON SO
Sta assumendo farmaci anticoagulanti?	SI	NO	NON SO

Firma *(per esteso leggibile)* ……………………………………………………..
Data …………………………………………………………………………
Le Note Informative relative ai vaccini somministrati, costantemente aggiornate dal Ministero della Salute – AIFA, sono disponibili presso la Farmacia in cui si effettua la vaccinazione.

Allegato 3

MODULO DI CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-COVID19
DELLA POPOLAZIONE GENERALE

VACCINAZIONE ANTI-COVID-19

MODULO DI CONSENSO

Nome e Cognome: ………………………………………………………………………………………….	
Data di nascita: ……………………………………….	Luogo di nascita: …………………………………………………..
Residenza: ……………………………………………………… ………………………………………………………	Telefono: ……………………………………………………………… ………………………………………………………………
Tessera sanitaria: N. ………………………………………	

Ho letto, mi è stata illustrata in una lingua nota ed ho del tutto compreso la Nota Informativa redatta dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del vaccino: "______________________________"
Ho riferito le patologie, attuali e/o pregresse, e le terapie in corso di esecuzione.
Ho avuto la possibilità di porre domande in merito al vaccino e al mio stato di salute ottenendo risposte esaurienti e da me comprese.
Sono stato correttamente informato con parole a me chiare. Ho compreso i benefici ed i rischi della vaccinazione, le modalità e le alternative terapeutiche, nonché le conseguenze di un eventuale rifiuto o di una rinuncia al completamento della vaccinazione con la seconda dose, se prevista.
Sono consapevole che qualora si verificasse qualsiasi effetto collaterale sarà mia responsabilità informare immediatamente il mio Medico curante e seguirne le indicazioni.
Accetto di rimanere nella sala d'aspetto per almeno 15 minuti dalla somministrazione del vaccino per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate.

Acconsento ed autorizzo la somministrazione del vaccino "__________________".
Data e Luogo ____
Firma della Persona che riceve il vaccino o del suo Rappresentante legale
____

Rifiuto la somministrazione del vaccino "____________________".
Data e Luogo ____
Firma della Persona che rifiuta il vaccino o del suo Rappresentante legale
____

1. Nome e Cognome (Medico)*_________________________________
Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla Vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.
Firma ____

2. Nome e Cognome (Medico o altro Professionista Sanitario)**

____

Ruolo____

Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Firma ____

La presenza del secondo Professionista Sanitario è utile ma non indispensabile in caso di Vaccinazione a domicilio o in contesto di criticità logistico-organizzativa.

* **Farmacista nel caso di somministrazione del vaccino in farmacia**

** **Per le farmacie anche un solo Farmacista**

ALLEGATO AL MODULO DI CONSENSO
VACCINAZIONE ANTI-COVID19
ELENCO QUESITI

Dati personali	
Nome e cognome: ………………………………………………………………………….	
Data di nascita ………………………………………………………….	Luogo di nascita: ……………………………………………………………
Residenza: ………………………………………………………………	Telefono: ……………………………………………………….

Ha già ricevuto la somministrazione di un’analoga tipologia di vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si, quale/i? ……			

Modulo standard di *triage* prevaccinale			
Attualmente è malato?	SI	NO	NON SO
Ha febbre?	SI	NO	NON SO
Soffre di allergie al lattice, a qualche cibo, a farmaci, ad altre sostanze o ai componenti del vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si specificare: ……… ………....			
Ha mai avuto una reazione grave dopo aver ricevuto un vaccino?	SI	NO	NON SO
Soffre di malattie cardiache o polmonari, asma, malattie renali, diabete, anemia o altre malattie del sangue o della coagulazione?	SI	NO	NON SO
Si trova in una condizione di compromissione del sistema immunitario (esempio: cancro, leucemia, linfoma, HIV/AIDS, trapianto)?	SI	NO	NON SO
Negli ultimi sei mesi, ha assunto farmaci che indeboliscono il sistema immunitario (esempio: cortisone, prednisone o altri steroidi) o farmaci antitumorali, oppure ha subito trattamenti con radiazioni?	SI	NO	NON SO
Durante lo scorso anno, ha ricevuto una trasfusione di sangue o prodotti ematici, oppure le sono stati somministrati immunoglobuline (gamma) o farmaci antivirali?	SI	NO	NON SO
Ha avuto disturbi neurologici, epilessia o convulsioni?	SI	NO	NON SO
Ha ricevuto vaccinazioni nelle ultime 4 settimane?	SI	NO	NON SO
Se si, quale/i? ……			
Per le donne: è in gravidanza o sta pensando di avviare una gravidanza nel mese successivo alla somministrazione?	SI	NO	NON SO
Per le donne: sta allattando?	SI	NO	NON SO
Sta assumendo farmaci anticoagulanti?	SI	NO	NON SO

Modulo standard di Anamnesi COVID-19 - Correlata			
Nell'ultimo mese è stato in contatto con una Persona contagiata da Sars-CoV2 o affetta da COVID-19?	SI	NO	NON SO
Manifesta uno dei seguenti sintomi:			
Tosse/raffreddore/febbre/dispnea o sintomi simil-influenzali?	SI	NO	NON SO
Mal di gola/perdita dell'olfatto o del gusto?	SI	NO	NON SO
Dolore addominale/diarrea?	SI	NO	NON SO
Lividi anormali o sanguinamento/arrossamento degli occhi?	SI	NO	NON SO
Ha fatto qualche viaggio internazionale nell'ultimo mese?	SI	NO	NON SO
Test COVID-19 (*barrare con una X ed eventualmente riportare la data*)			
Nessun test COVID-19 recente			
Test COVID-19 negativo		Data:………….	
Test COVID-19 positivo		Data:…………...	
In attesa di test COVID-19		Data:………….	

Firma *(per esteso leggibile)* …………………………………………………..
Data …………………………………………………………………………

Le Note Informative relative ai vaccini somministrati, costantemente aggiornate dal Ministero della Salute – AIFA, sono disponibili presso la Farmacia in cui si effettua la vaccinazione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ACCORDO TRA LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DELLE FARMACIE CONVENZIONATE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI VACCINI ANTI SARS-COV-2, ANTI INFLUENZALI E DI TEST DIAGNOSTICI CHE PREVEDONO IL PRELEVAMENTO DEL CAMPIONE BIOLOGICO A LIVELLO NASALE, SALIVARE O OROFARINGEO

Premesso che:

- il d.lgs. n. 502/1992 di approvazione del riordino della disciplina in materia sanitaria, prevede all'art. 8, comma 2, tra l'altro, che il rapporto con le farmacie pubbliche e private sia disciplinato da appositi Accordi collettivi nazionali, stipulati a norma dell'art. 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, con le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative in campo nazionale;
- l'Accordo collettivo nazionale vigente disciplina i rapporti con le farmacie pubbliche e private convenzionate ed è reso esecutivo, ai sensi del sopracitato art. 8, comma 2, del d.lgs. n. 502/1992, con il D.P.R. 8 luglio 1998, n. 371;
- il d.lgs. 3 ottobre 2009, n. 153, avente ad oggetto "Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'art. 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69" definisce una serie di servizi a forte valenza socio-sanitaria erogabili dalle farmacie;
- il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", all'art. 8, in tema di assistenza farmaceutica erogata attraverso le farmacie convenzionate, prevede, tra l'altro, che *"Attraverso le medesime farmacie sono inoltre assicurati i nuovi servizi individuati dai decreti legislativi adottati ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, nel rispetto di quanto previsto dai piani regionali socio - sanitari e nei limiti delle risorse rese disponibili in attuazione del citato art. 11, comma 1, lettera e)"*;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), all'articolo 1, comma 471, come modificato dall'articolo 20 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 disciplina la somministrazione di vaccini contro il SARS-CoV-2 nelle farmacie aperte al pubblico da parte dei farmacisti, opportunamente formati, subordinatamente alla stipula di specifici accordi con le organizzazioni sindacali rappresentative delle farmacie, sentito il competente ordine professionale;
- quanto riportato nel Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, approvato con decreto del Ministero della Salute del 12 marzo 2021 e costituito dal documento recante *"Elementi di preparazione della strategia vaccinale"*, di cui al decreto 2 gennaio 2021, nonché dal documento recante *"Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2"* del 10 marzo 2021;

- le Farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio sanitario nazionale e presidi sanitari di rilievo che, in un'ottica di prossimità e nell'ambito della Farmacia dei servizi, ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, propongono al cittadino, tramite approcci proattivi, l'adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità ed alla prevenzione;

- in data 29 marzo 2021 è stato sottoscritto l'Accordo quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e Federfarma e Assofarm, acquisito il parere della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, in attuazione del succitato articolo 1, comma 471, della Legge di Bilancio 2021, come modificato dall'articolo 20 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, che definisce la cornice nazionale e le modalità per il coinvolgimento, su base volontaria, dei farmacisti nella campagna di vaccinazione nazionale anti SARS- CoV-2, la cui validità è stata prorogata al 31.12.2022 ai sensi dell'art. 12 del DL 221/2021 recante *"Proroga delle disposizioni in materia di somministrazione dei vaccini in farmacia"*, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 18 febbraio 2022, n. 11;

- in data 23 dicembre 2021 è stata approvata la DGR 1967/2021 recante *"L 178/2020, art. 1, comma 471. Recepimento Accordo quadro nazionale per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2 presso le farmacie convenzionale e ratifica Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2, sottoscritto in data 21.12.2021"*;
- la persistenza del fenomeno pandemico SARS-CoV-2 ha reso necessario implementare le attività delle farmacie territoriali per l'esecuzione dei vaccini anti SARS-CoV-2, antiinfluenzali e per l'esecuzione dei test diagnostici volti al rilevamento dei casi di infezione da SARS-CoV2;

- in data 28 luglio 2022 è stato sottoscritto tra il Governo le Regioni e le Province Autonome, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite il nuovo Protocollo d'Intesa per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini anti-COVID-19, dei vaccini anti-influenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, in attuazione dell'art.2, comma 8-bis, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n.52, che introduce - all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 – la lettera e-quater, ai sensi della quale "*la somministrazione, con oneri a carico degli assistiti, presso le farmacie, da parte di farmacisti opportunamente formati a seguito del superamento di specifico corso abilitante e di successivi aggiornamenti annuali, organizzati dall'Istituto superiore di sanità, di vaccini anti SARS-CoV-2 e di vaccini antinfluenzali nei confronti dei soggetti di età non inferiore a diciotto anni, previa presentazione di documentazione comprovante la pregressa somministrazione di analoga tipologia di vaccini, nonché l'effettuazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, da effettuare in aree, locali o strutture, anche esterne, dotate di apprestamenti idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza. Le aree, i locali o le strutture esterne alla farmacia devono essere compresi nella circoscrizione farmaceutica prevista nella pianta organica di pertinenza della farmacia stessa*";

- il predetto Protocollo d'intesa del 28 luglio 2022 disciplina anche l'effettuazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo. In riferimento ai test antigenici rapidi Covid-19, in data 01 aprile 2022 con DGR n. 457 è stato ratificato *l'Aggiornamento del protocollo per l'esecuzione di test antigenico rapido in farmacia per la sorveglianza COVID-19*, che aggiornava con modificazioni il Protocollo approvato dalla delibera giuntale n.188/2021, al fine di adeguare i contenuti e la durata del precedente Protocollo alle disposizioni nazionali all'epoca intervenute;

- le farmacie hanno confermato la propria disponibilità ad effettuare la somministrazione dei vaccini anti-COVID-19 in farmacia, chiedendo nel contempo l'aggiornamento e l'integrazione dell'Accordo regionale, sottoscritto in data 21 dicembre 2021, con particolare riferimento alla vaccinazione antinfluenzale;
- con decreto n. 12273/GRFVG dd. 09/09/2022 del Direttore centrale è stato istituito il Gruppo tecnico di cui alla DGR n. 1967/2021 le cui funzioni sono quelle previste al punto 10 dell'Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2, sottoscritto in data 21.12.2021 e allegato alla predetta DGR, nelle more del recepimento del Protocollo d'Intesa sottoscritto in attuazione dell'art.2, comma 8-bis, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 e del conseguente rinnovo dell'Accordo regionale;

Sono definite nelle seguenti sezioni 1 e 2 le modalità per l'effettuazione delle vaccinazioni anti COVID-19, anti influenzali e dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo.

1) Modalità per la vaccinazione anti SARS-CoV-2 e anti influenzale presso le farmacie convenzionate

1. Oggetto della presente sezione

Tutte le fasi in cui si articola la vaccinazione anti SARS-CoV-2 e anti-influenzale presso le farmacie pubbliche e private convenzionate con il SSR che, a titolo volontario, aderiscono alle campagne vaccinali, a norma dell'articolo 1, comma 471, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), come sostituito dall'art. 20, comma 2, lett. h), del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 e dell'art.2, comma 8-bis, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n.52.
L'attività è svolta in via sperimentale per l'anno 2022 - 2023 e potrà essere eventualmente prorogata come stabilito nelle disposizioni finali.

2. Modalità di adesione delle farmacie

Le farmacie aderiscono su base volontaria alla possibilità di somministrare i vaccini presso le proprie sedi, dandone comunicazione ai soggetti previsti, secondo i termini e le condizioni indicati nell'Allegato 1 al presente Accordo in conformità al Protocollo d'Intesa del 28 luglio 2022.

L'erogazione del servizio di vaccinazione di cui al punto 1 del presente Accordo è eseguita da farmacisti abilitati a seguito del superamento di apposito corso di formazione e di successivi aggiornamenti annuali organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità.
L'attività formativa sarà integrata con la formazione ed esercitazione pratica, eseguita presso i centri vaccinali territoriali per una durata minima di 4 ore, secondo un calendario predisposto dall'Azienda sanitaria di riferimento ed il rilascio del modulo di attestazione, con cui un professionista sanitario già abilitato alla somministrazione vaccinale (tutor professionale) certifica che il farmacista ha correttamente espletato l'esercitazione pratica finalizzata all'attività di inoculazione.
L'esercitazione pratica potrà essere svolta anche presso una Farmacia già erogante le vaccinazioni cui seguirà il rilascio del medesimo modulo di attestazione.

Nell'attività di vaccinazione la farmacia può avvalersi, anche saltuariamente, di professionisti abilitati (medico/infermiere), la cui presenza dovrà essere comunicata all'Azienda sanitaria competente e dovrà essere strettamente confinata e funzionale all'esecuzione delle vaccinazioni anti SARS- CoV2 o antinfluenzale.
Gli stessi, unitamente ai collaboratori, dovranno essere nominati dal titolare del trattamento dei dati della farmacia e autorizzati al trattamento dei dati.

3. Modalità di prenotazione delle vaccinazioni
La prenotazione delle vaccinazioni somministrabili in farmacia è effettuata su agende dedicate, gestite dalle aziende sanitarie per i Vaccini anti COVID-19 e da ogni singola farmacia per i Vaccini antinfluenzali, sulla base dei programmi di individuazione della popolazione target definiti dalla Regione, in conformità al Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione da SARS-CoV-2 e della campagna anti influenzale e secondo un cronoprogramma condiviso e concordato tra le parti firmatarie del presente Accordo, così da consentire la migliore e più fluida organizzazione dell'attività di somministrazione in farmacia. Resta comunque consentito ai soggetti abilitati alla prenotazione ed alle altre farmacie che non aderiscono all'attività di somministrazione dei vaccini anti COVID-19 di effettuare il servizio di prenotazione delle vaccinazioni anti COVID-19 somministrabili nei Punti Vaccinali allestiti nelle farmacie.

4. Modalità di fornitura dei vaccini
Ai sensi dell'art.2, comma 13 del Protocollo d'Intesa del 28 luglio 2022 le attività di prenotazione e di esecuzione dei vaccini anti-influenzali e/o di vaccini anti COVID-19 verranno eseguite, da parte delle farmacie, secondo i programmi di individuazione della popolazione target previamente definiti dalle Autorità sanitarie competenti e seguendo i correlati criteri di priorità, sulla base della messa a disposizione delle dosi vaccinali da parte della Amministrazione regionale.

- **Vaccini anti COVID-19:** Come previsto dall'Ordinanza del Ministero della Salute 20 maggio 2021 "Tracciabilità di contenitori di flaconi di vaccini.", l'approvvigionamento e la fornitura alle farmacie pubbliche e private convenzionate delle dosi di vaccino anti COVID-19 sono a cura delle Aziende Sanitarie tramite gli "Hub" regionali preposti alla ricezione dei vaccini. I contenitori dei flaconi di vaccini anti COVID-19 saranno distribuiti alle farmacie tramite la filiera dei Distributori farmaceutici intermedi secondo le modalità definite nel Protocollo Operativo di cui al punto 9., che terrà conto degli aspetti logistici, della programmazione delle vaccinazioni oltreché del tipo di vaccino.
- **Vaccini antinfluenzali:** ai sensi dell'art. 2, comma 12 del Protocollo d'Intesa del 28 luglio 2022 le modalità, i termini e le condizioni di distribuzione alle farmacie delle dosi vaccinali anti-influenzali destinate a titolo gratuito ai soggetti eleggibili (c.d. "aventi diritto"), anche al fine della loro somministrazione in farmacia, sono regolate dal presente Accordo come segue: l'approvvigionamento e la fornitura alle farmacie pubbliche e private convenzionate delle dosi di vaccini antinfluenzali per la successiva somministrazione ai cittadini aventi diritto sono a cura dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute, in funzione dei fabbisogni e del piano vaccinale definito dalla DCS. I vaccini antinfluenzali saranno distribuiti alle farmacie tramite la filiera dei Distributori farmaceutici intermedi, secondo modalità analoghe a quelle già in essere in alcune aziende sanitarie, per la loro conservazione e consegna ai medici di famiglia (modalità DPC). Il Protocollo operativo di cui al punto 9., stabilirà in dettaglio la quota destinata alle farmacie, il tipo di vaccino, nonché tutti gli aspetti logistici e di programmazione.

Rimane impregiudicata, come previsto dal protocollo d'Intesa, la possibilità per le farmacie territoriali di somministrare dosi vaccinali, di cui si sono autonomamente approvvigionate, nei confronti della restante popolazione. In ogni caso deve essere garantita la registrazione dei dati vaccinali utili ad alimentare l'Anagrafe Vaccinale Nazionale secondo le modalità definite al punto 6.

Analogamente a quanto già in vigore per la distribuzione per conto dei medicinali di cui alla citata DGR 12/2018 (e s.mi.), i rapporti **economici** tra distributori intermedi e farmacie, utili allo svolgimento di quanto sopra stabilito, sono regolati da apposita intesa tra le parti, al di fuori del presente accordo.

5. Misure di sicurezza per effettuare in farmacia il servizio di somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2 e antinfluenzali

Il servizio di somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2 e anti influenzale presso le farmacie è erogato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 2 del Protocollo d'Intesa del 28 luglio 2022.

L'attività potrà essere svolta in un solo ed unico punto vaccinale come di seguito declinato:

- nei seguenti contesti:
  - in area interna alla farmacia, purché separata dagli spazi destinati all'accoglienza dell'utenza e allo svolgimento delle attività di dispensazione del farmaco,
  - in apposite aree, locali o strutture esterne con le modalità previste all'art. 4 del Protocollo di Intesa del 28 luglio 2022.

  In mancanza di spazi dedicati la farmacia potrà effettuare le vaccinazioni negli orari di chiusura della farmacia, ovvero durante eventuali giorni di chiusura settimanale, ovvero nei giorni festivi se non di turno obbligatorio.
  E' possibile usufruire di strutture mobili temporanee (gazebo, tensostrutture e simili) su suolo privato nella disponibilità giuridica già acquisita della farmacia, in ogni caso senza oneri a carico del SSN, o su suolo pubblico previo accordo con l'Amministrazione proprietaria da esplicarsi con l'adozione di provvedimenti secondo i rispettivi statuti e in modo tale che gli oneri dell'occupazione temporanea, stante la valenza sanitaria della misura oggetto del presente Protocollo, non ricadano sulle farmacie richiedenti o sul SSN.

- L'esercizio dei servizi sanitari nelle aree, locali o strutture esterne alla farmacia è soggetto a controllo da parte dell'Azienda Sanitaria territorialmente competente, che verifica i seguenti aspetti:
  - che i soli locali abbiano i requisiti di idoneità igienico-sanitaria già previsti per l'esercizio farmaceutico nelle farmacie di comunità,
  - che detti locali consentano il rispetto della riservatezza degli utenti e ricadano nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza prevista in pianta organica.

  In caso di ampliamento dei locali per le attività previste dal presente protocollo la farmacia è tenuta, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di cui all'Allegato 1, a presentare domanda di autorizzazione all'autorità competente. Nelle more del rilascio dell'autorizzazione l'attività può essere svolta in ragione della comunicazione di cui all'Allegato 1.
  Due o più farmacie, di proprietà di soggetti differenti, possono esercitare in comune i servizi sanitari di cui trattasi, anche utilizzando le summenzionate aree, locali o strutture esterne alle farmacie, previa stipula del contratto di rete di cui all'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33. L'autorizzazione, all'utilizzo di tali strutture è rilasciata dall'Azienda Sanitaria territorialmente competente al rappresentante di rete, previa verifica che i soli locali abbiano i requisiti di idoneità igienico-sanitaria di cui sopra, consentano il rispetto della riservatezza degli utenti e ricadano nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza di una delle farmacie aderenti al contratto di rete prevista in pianta organica. Nelle more del rilascio dell'autorizzazione l'attività può essere svolta in ragione della comunicazione di cui all'Allegato 1.

E' esclusa la possibilità di somministrazione in farmacia di dosi vaccinali (sia anti COVID-19 che anti influenzali) nei confronti dei soggetti ad estrema vulnerabilità (come definiti nel Piano elaborato da Ministero della Salute, Commissario Straordinario per l'Emergenza, Istituto Superiore di Sanità, Agenas e AIFA, adottato con Decreto del 12 marzo 2021 *"Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19"*

Tabelle 1 e 2, e successive modifiche), soggetti con anamnesi positiva per pregressa reazione allergica grave/anafilattica, soggetti che non siano stati sottoposti preventivamente ad una analoga tipologia di vaccino e soggetti di età inferiore ai 18 anni.

Il farmacista, ai fini dell'effettuazione della vaccinazione COVID-19/anti influenzale:

- si accerta che l'utente non ricada nelle condizioni di fragilità di cui alle disposizioni statali vigenti (ultimo riferimento disponibile allo stato dell'arte: Tabella 1 e 2 delle "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19" del 10.3.2021, Allegato 2, scheda 3);
- acquisisce, mettendo preventivamente a disposizione dell'utente qualora non già in possesso, il modulo di consenso alla vaccinazione (Allegato 2, scheda 1) nonché le altre schede debitamente compilate e firmate dagli utenti da allegare al consenso stesso, per la valutazione di idoneità/non idoneità alla vaccinazione.

Il farmacista può procedere con l'inoculazione del vaccino nel solo caso in cui l'utente maggiorenne ha dichiarato di "non rientrare nelle condizioni di estrema vulnerabilità", di non avere avuto in passato reazioni allergiche gravi o anafilattiche e nel caso in cui sia stato sottoposto in precedenza a vaccinazione con analoghe tipologie di vaccini anti COVID-19 o anti influenzale.

Il farmacista abilitato, previa verifica della corretta conservazione del vaccino, somministra il vaccino nel rispetto di adeguate misure di sicurezza, rispettando le modalità di esecuzione riportate nel riassunto delle caratteristiche del prodotto e nel foglio illustrativo.

Il farmacista assicura la permanenza ed il monitoraggio del soggetto sottoposto alla vaccinazione nella farmacia in apposita area di rispetto, anche esterna ai locali della farmacia, per un tempo di 15 minuti successivi all'esecuzione del vaccino, per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate; in caso di reazione anafilattica dovuta alla vaccinazione, il farmacista fornisce l'occorrente supporto di emergenza avvisando immediatamente il numero unico per l'emergenza (NUE 112), attenendosi alle indicazioni fornite nell'immediato.
In farmacia sono comunque presenti materiali sanitari, presidi sanitari e farmaci di pronto intervento, periodicamente controllati nelle scadenze e funzionalità, ordinariamente presenti per le attività di vaccinazione ed intervento su possibili eventi avversi collegati o meno alla vaccinazione.

Eventuali reazioni avverse conseguenti alla vaccinazione sono tempestivamente segnalate da parte del farmacista o direttamente dallo stesso paziente sul modulo on-line disponibile sul sito dell'AIFA.

Il farmacista o il personale amministrativo sotto la supervisione del titolare o del direttore della farmacia assolve ad eventuali obblighi di comunicazione di dati previsti dalla normativa vigente afferenti all'esecuzione dei vaccini, nel rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali.

6. Modalità di rilevazione dei vaccini somministrati e rilascio dell'attestato di avvenuta vaccinazione
Per l'aggiornamento dell'anagrafe vaccinale sarà utilizzata la piattaforma informativa predisposta da Federfarma FVG d'intesa con la Direzione Centrale Salute della Regione che assicura il rispetto degli obblighi informativi di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito dalla legge n. 29 del 12 marzo 2021, in tema di trasmissione alle Amministrazioni territoriali dei dati relativi alle vaccinazioni effettuate, nonché in conformità al Protocollo d'intesa nazionale.
Le risorse per la realizzazione della piattaforma informativa sono a totale carico di Federfarma FVG che ne garantisce in ogni caso la disponibilità gratuita alla parte pubblica e ne assicura la disponibilità anche alle farmacie non iscritte, con modalità da concordarsi tra le parti al di fuori del presente accordo.

7. Gestione dei dati
Le Aziende sanitarie, in ragione delle proprie funzioni, sono titolari del trattamento dei dati personali per le finalità di cura (dati identificativi diretti) dei soggetti interessati e provvedono a designare le farmacie di propria afferenza territoriale al trattamento dei dati ai sensi della normativa vigente in materia di privacy.

8. Remunerazione del servizio
In linea con quanto previsto dall'art. 2, comma 11, del Protocollo, per l'atto professionale del singolo inoculo vaccinale viene riconosciuta alla farmacia aderente all'accordo una remunerazione pari a **euro 6,16 (sei/16)**, a cui si aggiungono ulteriori **euro 3,84 (tre/84)**, per le prestazioni di servizio strettamente connesse che includono tutti gli adempimenti amministrativi, compresi quelli di cui al punto 6, la prenotazione della seduta vaccinale, la registrazione dei dati delle vaccinazioni effettuate dalla farmacia stessa, la distribuzione in modalità "per conto" dei vaccini, la messa a disposizione dei DPI e del materiale necessario alla somministrazione.
La somma riconosciuta alle farmacie per la somministrazione di un singolo inoculo vaccinale anti COVID-19 è quindi stabilita in **complessivi euro 10,00 (dieci/00)** più eventuale aliquota IVA vigente.
Alle farmacie che non aderiscono all'attività di somministrazione dei vaccini anti COVID-19 ovvero che prenotano per altra farmacia che eseguirà l'inoculo di tale vaccino, per la prenotazione della sola seduta vaccinale si applica quanto stabilito dal capitolo III "Attività di sportello CUP" dell'Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private", allegato 1 della DGR 12/2018.
La piattaforma informativa metterà a disposizione delle farmacie entro il mese successivo la rendicontazione delle vaccinazioni eseguite nel mese di riferimento.

In caso di vaccinazione anti-influenzale a soggetti non eleggibili, sono a carico di quest'ultimi sia il compenso per l'inoculo, pari a 6,16 euro, più eventuale aliquota IVA vigente, che il prezzo al pubblico di acquisto del vaccino.

Il pagamento dei suddetti oneri di dispensazione relativi alla prestazione fornita dalle farmacie avverrà in linea con le disposizioni di settore (fattura elettronica) contestualmente al pagamento della distinta contabile riepilogativa prevista dal DPR 371/1998.
I moduli di "consenso alla vaccinazione" e di "autodichiarazione soggetto non estremamente vulnerabile" saranno consegnati con cadenza mensile all'Azienda sanitaria competente quale riscontro di avvenuta somministrazione.

9. Avviamento della campagna di somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2 e anti-influenzale presso le farmacie

Per iniziare il servizio di vaccinazione in farmacia si rende opportuna una fase di avviamento che coinvolgerà un gruppo pilota di farmacie, distribuite uniformemente sul territorio per ciascuna Azienda sanitaria, che consenta la messa a punto del Protocollo Operativo.
Le farmacie del gruppo pilota parteciperanno alla sperimentazione del protocollo di vaccinazione e dei connessi aspetti logistici, della programmazione degli appuntamenti e delle vaccinazioni, della operatività sulle piattaforme informative. La fase di avviamento sarà coordinata dal Gruppo Tecnico di cui al punto 10.

10. Gruppo tecnico
Per l'esecuzione del presente Accordo sarà definito il Protocollo operativo sviluppato dal Gruppo tecnico istituito con Decreto del Direttore Centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 12273 del 9 settembre 2022.
Il gruppo tecnico svolge le funzioni di:
- definire il Protocollo Operativo che disciplini gli aspetti tecnici e applicativi del presente Accordo;
- curare l'avviamento della campagna di somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2 e anti influenzali presso le farmacie e monitorarne l'andamento;
- Proporre eventuali modifiche dell'Accordo in essere laddove si evidenziassero criticità o variazioni del quadro normativo o opportunità di migliorare alcuni aspetti specifici.

2) Modalità per l'effettuazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo presso le farmacie convenzionate.

1. Oggetto della presente sezione
L'effettuazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, secondo i termini e le condizioni indicati nel Protocollo d'Intesa di data 28 luglio 2022 sottoscritto tra

il Governo le Regioni e le Province Autonome, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini anti-COVID-19, dei vaccini anti-influenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, in attuazione dell'art.2, comma 8-bis, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n.52.

2. Modalità di adesione

Le farmacie convenzionate aderiscono su base volontaria alla possibilità di somministrare i test diagnostici, che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo secondo i termini e le condizioni indicati nell'Allegato 1 al presente Accordo, in conformità al Protocollo d'Intesa del 28 luglio 2022.

3. Modalità di somministrazione dei test

Le farmacie partecipanti all'iniziativa devono operare nel rispetto di quanto stabilito per gli aspetti tecnici, operativi e di sicurezza esplicitati nel "Protocollo d'intesa del 28 luglio 2022".

Il materiale informativo per gli utenti e i moduli di consenso per l'esecuzione dei test sono definiti dal Gruppo tecnico di cui al punto 10 della Sezione n. 1 nell'ambito del Protocollo Operativo che disciplina gli aspetti tecnici e applicativi del presente Accordo.

4. Misure di sicurezza per effettuare in farmacia il servizio di somministrazione dei test diagnostici

Le attività di somministrazione dei test diagnostici sono eseguibili sia in area interna alla farmacia, purché separata dagli spazi destinati allo svolgimento delle attività di dispensazione del farmaco in modo tale da garantire la riservatezza degli utenti, sia in apposite aree, locali o strutture esterne con le modalità previste nella Sezione n. 1 relativa alle vaccinazioni. È comunque possibile somministrare i test diagnostici a farmacia chiusa.

E' possibile usufruire di strutture mobili temporanee (gazebo, tensostrutture e simili) su suolo privato nella disponibilità giuridica già acquisita della farmacia, in ogni caso senza oneri a carico del SSN, o su suolo pubblico previo accordo con l'Amministrazione proprietaria da esplicarsi con l'adozione di provvedimenti secondo i rispettivi statuti e in modo tale che gli oneri dell'occupazione temporanea, stante la valenza sanitaria della misura oggetto del presente Protocollo, non ricadano sulle farmacie richiedenti o sul SSN.

Il titolare di farmacia o il direttore responsabile adottano adeguate misure di sicurezza a tutela della salute dei lavoratori e degli utenti, adempiendo agli obblighi previsti dalla legislazione vigente di settore, nonché in conformità al Protocollo d'Intesa del 28 luglio 2022.

Le farmacie adottano le ulteriori seguenti misure:

a) gli eventuali appuntamenti per la somministrazione del test antigenico rapido sono fissati con un intervallo tra una persona e l'altra adatto a garantire la corretta conduzione delle somministrazioni dei test in termini di adeguatezza sotto il profilo igienicosanitario e di tutela di riservatezza degli utenti;

b) il/la farmacista incaricato/a della somministrazione del test antigenico rapido indossa adeguati dispositivi di protezione individuale: mascherina FFP2/KN95, guanti monouso, camice monouso o sovracamice da sostituire ogni volta che si accerti la positività dell'utente sottoposto a test, protezione oculare (visiera/occhiali);

c) l'igiene delle mani prima e al termine della singola somministrazione del test antigenico rapido deve essere eseguita accuratamente, con soluzione idroalcolica;

d) la farmacia provvede alla tempestiva registrazione e tracciabilità dei dati dell'utente, compreso l'esito – sia positivo che negativo – dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, secondo le modalità già definite dalla Regione, salvo modifiche legislative sulla tracciabilità;

e) in caso di esito positivo del test antigenico rapido, il farmacista provvede a darne immediata comunicazione all'utente e ad attivare le procedure previste;

f) l'utente deve rispettare le misure di prevenzione anticontagio vigenti al momento dell'effettuazione del test;
g) per l'esecuzione del test antigenico rapido è necessaria l'applicazione delle normali procedure di sanificazione degli ambienti sanitari previste durante la pandemia da SARS-CoV-2: assicurare la pulizia e la disinfezione dell'area utilizzata con disinfettanti a base di alcoli o di ipoclorito di sodio;
h) privilegiare l'esecuzione del test in un ambiente dedicato o separato dal locale vendita, anche esterno; in alternativa, eseguire il test a farmacia chiusa;
i) esporre un avviso all'ingresso della farmacia o del locale separato dedicato alla somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo con chiare istruzioni sulle modalità di accesso;
j) garantire la presenza nell'area di indicazioni per l'igiene delle mani e per il distanziamento fisico;
k) assicurare la disponibilità di soluzione idroalcolica igienizzante;
l) garantire che l'area dove avviene la somministrazione del test diagnostico che prevede il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo abbia poche superfici ad alta frequenza di contatto e offra la possibilità di una rapida disinfezione.

5. Registrazione dei test diagnostici
Le farmacie assicurano:
a) la registrazione dei dati nella piattaforma informatica già in uso, al fine di assolvere agli obblighi informativi nazionali e regionali e consentire le attività di sorveglianza e di monitoraggio epidemiologico da parte delle Autorità competenti;
b) il rilascio dell'attestato di esito del test in favore del soggetto interessato.

6. Scelta dei test diagnostici
In relazione alla somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, le farmacie assicurano l'utilizzazione dei test inclusi nell'elenco comune dell'UE, approvato dalla Health Security Committee (HSC Common list) nonché tipologie di test con le caratteristiche minime di sensibilità e specificità come definite dal Ministero della Salute e/o dalle altre Autorità competenti.

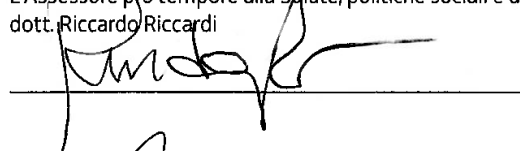
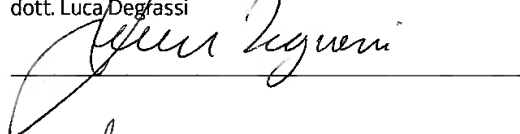
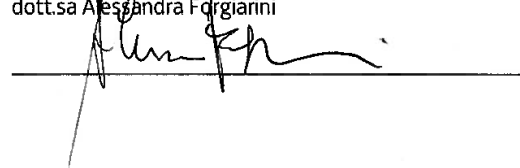
7. Remunerazione della prestazione
Le farmacie garantiscono di effettuare i test per la rilevazione dell'antigene di SARS-CoV-2 ad un prezzo, comprensivo di tutto il materiale di consumo idoneo per l'effettuazione dei test e della prestazione da parte del personale sanitario dedicato, non superiore a euro 15,00 (quindici virgola zero zero) a carico dell'assistito, fatte salve eventuali misure regionali di abbattimento della suddetta quota.
Il presente articolo potrà essere rivisto in relazione all'eventuale avvio della somministrazione di test diversi da quelli previsti per la rilevazione dell'antigene di SARS-CoV-2.

Disposizioni finali
La validità del presente Accordo è da ritenersi aderente a quella del Protocollo d'Intesa del 28/07/2022 e prorogabile in funzione all'eventuale proroga dell'Accordo medesimo. Le parti si impegnano a modificare il contenuto del presente Accordo in relazione a nuove disposizioni nazionali o regionali.

Allegati al presente Accordo:

Allegato 1: Modulo comunicazione – Somministrazione in farmacia dei vaccini anti-influenzali, dei vaccini anti-COVID19 e dei test diagnostici

Allegato 2 – Moduli per l'effettuazione delle vaccinazioni

Scheda 1: Modulo di consenso alla vaccinazione anti SARS-CoV/COVID-19
Scheda 2: Allegato al modulo di consenso di vaccinazione anti-SARS-CoV2- elenco quesiti
Scheda 3 Vaccinazione anti-Sars-Cov2 – autodichiarazione soggetto non estremamente vulnerabile
Scheda 4 "Modulo di consenso alla vaccinazione anti-influenzale"
Scheda 5 "Allegato al modulo di consenso vaccinazione anti-influenzale - elenco quesiti"

Letto, confermato e sottoscritto
Data: Palmanova, 31 ottobre 2022

L'Assessore pro tempore alla Salute, politiche sociali e disabilità
dott. Riccardo Riccardi

Il Presidente pro tempore di Federfarma Friuli Venezia Giulia
dott. Luca Degrassi

Il Delegato pro tempore per il Friuli Venezia Giulia di Assofarm e Farmacieunite
dott.sa Alessandra Forgiarini

MODULO DI COMUNICAZIONE
SOMMINISTRAZIONE IN FARMACIA DEI VACCINI ANTI-COVID, ANTI-INFLUENZALI E TEST DIAGNOSTICI (da inviare se si aderisce ad almeno una delle attività)

da inviare a:
Azienda sanitaria territorialmente competente
Ordine dei Farmacisti territorialmente competente
Associazione provinciale di appartenenza

Io sottoscritto/a, Dott./Dott.ssa ____, titolare o direttore o legale rappresentante della Farmacia "____" (*indicare la denominazione della farmacia),* codice __________ codice targa _______________________
ubicata in Via ____n. __________ CAP ______
Comune di ____ Fraz.__________________________
Prov. ____Azienda Sanitaria ________________

Aderisco ai sensi di legge alla campagna di somministrazione dei vaccini:
- anti-COVID-19 □ SI □ NO
- antinfluenzale □ SI □ NO

Aderisco ai sensi di legge all'attività di somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo □ SI □ NO

e accetto la designazione a Responsabile del trattamento dei dati aderendo alle clausole disciplinate con atto separato che dichiaro di conoscere e di aver letto in tutte le sue parti.

Dichiaro che i seguenti
Farmacisti dott.

Codice Fiscale	Nome	Cognome	Responsabile vaccinazione	Operatore di Vaccinazione
			□ SI □ NO	□ SI □ NO
			□ SI □ NO	□ SI □ NO
			□ SI □ NO	□ SI □ NO
			□ SI □ NO	□ SI □ NO
			□ SI □ NO	□ SI □ NO

Personale medico/Infermieristico

Codice Fiscale	Nome	Cognome	Responsabile vaccinazione	Operatore di Vaccinazione
			□ SI □ NO	□ SI □ NO
			□ SI □ NO	□ SI □ NO
			□ SI □ NO	□ SI □ NO
			□ SI □ NO	□ SI □ NO
			□ SI □ NO	□ SI □ NO

procederanno alle inoculazioni in quanto abilitati alla somministrazione vaccinale sulla base della positiva conclusione dei programmi e moduli formativi organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. e-*quater*), D. Lgs 153/2009.

Dichiaro che la somministrazione dei vaccini sarà eseguita secondo quanto contenuto nel Protocollo d'intesa del 27 07 2022 e recepita dall'Accordo regionale.

Dichiaro di essere in possesso degli apprestamenti logistici e delle attrezzature occorrenti alla corretta conservazione e inoculazione dei vaccini che verranno resi disponibili per la somministrazione ai cittadini.

Dichiaro di osservare il rispetto dei requisiti logistici, di sicurezza, di riservatezza ed igienico-sanitari per la corretta conduzione delle attività di inoculazione,
□ in area interna alla farmacia
mi avvalgo della possibilità di somministrare il vaccino a farmacia chiusa □ SI □ NO

- in locali, aree o strutture esterne
- ubicati in via ____
- ricompresi nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza della farmacia come prevista dalla relativa pianta organica
- in regola con i requisiti edilizio-urbanistici propri degli immobili ad uso farmacia

l'attività di vaccinazione presso detti locali, aree o strutture è già in essere □ SI □ NO

l'attività di *testing* presso detti locali, aree o strutture è già in essere □ SI □ NO

Ai fini della prevista autorizzazione, mi impegno a presentare debita domanda all'ampliamento dei locali entro 60 giorni dalla data della presente comunicazione.

Nell'ipotesi di cui all'art. 4, comma 3 del Protocollo d'Intesa nazionale
Dichiaro di avvalermi della facoltà di esercitare in comune i servizi sanitari oggetto della presente comunicazione con le seguenti farmacie:

titolare /legale rappresentante delle seguenti Farmacie:
"____ " (*indicare la denominazione della farmacia),* codice ___________ codice targa _____ ubicata in Via ____
n. _________________ CAP ________ Comune di ____ Fraz. ___________________________________
Prov. ____Azienda Sanitaria ________________

Data ____

Firma *(per esteso e leggibile)* ________________________

MODULO DI CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-COVID19
DELLA POPOLAZIONE GENERALE

VACCINAZIONE ANTI-COVID-19

MODULO DI CONSENSO

Nome e Cognome: …………………………………………………………………………………….	
Data di nascita: ……………………………………….	Luogo di nascita: …………………………………………………..
Residenza: …………………………………………………… ……………………………………………………	Telefono: …………………………………………………… ……………………………………………………
Tessera sanitaria: N. ………………………………………	

Ho letto, mi è stata illustrata in una lingua nota ed ho del tutto compreso la Nota Informativa redatta dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del vaccino: "______________________________"
Ho riferito le patologie, attuali e/o pregresse, e le terapie in corso di esecuzione.
Ho avuto la possibilità di porre domande in merito al vaccino e al mio stato di salute ottenendo risposte esaurienti e da me comprese.
Sono stato correttamente informato con parole a me chiare. Ho compreso i benefici ed i rischi della vaccinazione, le modalità e le alternative terapeutiche, nonché le conseguenze di un eventuale rifiuto o di una rinuncia al completamento della vaccinazione con la seconda dose, se prevista.
Sono consapevole che qualora si verificasse qualsiasi effetto collaterale sarà mia responsabilità informare immediatamente il mio Medico curante e seguirne le indicazioni.
Accetto di rimanere nella sala d'aspetto per almeno 15 minuti dalla somministrazione del vaccino per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate.

Acconsento ed autorizzo la somministrazione del vaccino "__________________".
Data e Luogo ____
Firma della Persona che riceve il vaccino o del suo Rappresentante legale
____

Rifiuto la somministrazione del vaccino "____________________".
Data e Luogo ____
Firma della Persona che rifiuta il vaccino o del suo Rappresentante legale
____

1. Nome e Cognome (Medico)*___________________________________
Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla Vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.
Firma ____

2. Nome e Cognome (Medico o altro Professionista Sanitario)**

____

Ruolo____

Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Firma ____

La presenza del secondo Professionista Sanitario è utile ma non indispensabile in caso di Vaccinazione a domicilio o in contesto di criticità logistico-organizzativa.

* **Farmacista nel caso di somministrazione del vaccino in farmacia**

** **Per le farmacie anche un solo Farmacista**

ELENCO CONDIZIONI PATOLOGICHE COMPORTANTI ELEVATA FRAGILITA'

AREA DI PATOLOGIA	DEFINIZIONE*	SI
Malattie respiratorie	Fibrosi polmonare idiopatica	
	Malattie respiratorie che necessitino di ossigenoterapia	
Malattie cardiocircolatorie	Scompenso cardiaco in classe avanzata (III-IV NYHA)	
	Pazienti post shock cardiogeno	
Malattie neurologiche	Sclerosi laterale amiotrofica e altre malattie del motoneurone	
	Sclerosi multipla	
	Distrofia muscolare	
	Paralisi cerebrali infantili	
	Miastenia gravis	
	Patologie neurologiche disimmuni	
Diabete/altre endocrinopatie severe	Soggetti con diabete di tipo 1	
	Soggetti con diabete di tipo 2 che necessitano di almeno 2 farmaci per il diabete o che hanno sviluppato complicanze	
	Morbo di Addison	
	Panipopituitarismo	
Fibrosi cistica	Fibrosi cistica	
Malattia epatica	Cirrosi epatica	
Malattie cerebrovascolari	Pazienti con pregresso evento ischemico-emorragico cerebrale che abbia compromesso l'autonomia neurologica e cognitiva	
	Persone che hanno subito uno "stroke" nel 2020 - 2022 o prima del 2020 con un ranking maggiore o uguale a 3	
Emoglobinopatie	Talassemia major	
	Anemia a cellule falciformi	
	Altre anemie gravi	
Sindrome di Down	Persone con sindrome di Down	
Grave obesità	Persone con BMI maggiore di 35	
Disabilità fisica, sensoriale, intellettiva e psichica	Persone disabili gravi ai sensi della legge 104/1992 art. 3 comma 3	

DATA E FIRMA

____

Allegato 2

MODULO DI CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE
DELLA POPOLAZIONE GENERALE

VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE
MODULO DI CONSENSO

Nome e Cognome: …………………………………………………………………………………….	
Data di nascita: ……………………………………….	Luogo di nascita: …………………………………………………..
Residenza: ……………………………………………………… ………………………………………………………	Telefono: ……..……………………………………………………… ………………………………………………………………
Tessera sanitaria: ……………………………………………………………….	

Ho letto, mi è stata illustrata in una lingua nota ed ho del tutto compreso la Nota Informativa redatta dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del vaccino: "______________________________"

Ho riferito al Farmacista le patologie, attuali e/o pregresse, e le terapie in corso di esecuzione.
Ho avuto la possibilità di porre domande in merito al vaccino e al mio stato di salute ottenendo risposte esaurienti e da me comprese.
Sono stato correttamente informato con parole a me chiare. Ho compreso i benefici ed i rischi della vaccinazione, le modalità e le alternative terapeutiche, nonché le conseguenze di un eventuale rifiuto.
Sono consapevole che qualora si verificassero qualsiasi effetto collaterale sarà mia responsabilità informare immediatamente il mio Medico curante e seguirne le indicazioni.
Accetto di rimanere nella sala d'aspetto per almeno 15 minuti dalla somministrazione del vaccino per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate.

Acconsento ed autorizzo la somministrazione del vaccino "__________________".
Data e Luogo ____
Firma della Persona che riceve il vaccino o del suo Rappresentante legale ____
Rifiuto la somministrazione del vaccino "____________________".
Data e Luogo ____
Firma della Persona che rifiuta il vaccino o del suo Rappresentante legale ____

Professionista Sanitario

1.Nome e Cognome (Farmacista)__________________________________
Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla Vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Firma____
Data ____

ALLEGATO AL MODULO DI CONSENSO
VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE
ELENCO QUESITI

Dati personali	
Nome e cognome: ………………………………………………………………………….	
Data di nascita ……………………………………………………… .	Luogo di nascita: ……………………………………………………… …
Residenza: ……………………………………………………… ..	Telefono: ……………………………………………………….

Ha già ricevuto la somministrazione di un'analoga tipologia di vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si, quale/i? …………………………………………………………………………………………………			

Modulo standard di *triage* prevaccinale			
Attualmente è malato?	SI	NO	NON SO
Ha febbre?	SI	NO	NON SO
Soffre di allergie al lattice, a qualche cibo, a farmaci, ad altre sostanze o ai componenti del vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si specificare: …… ……………………… …… ………………………………………………....			
Ha mai avuto una reazione grave dopo aver ricevuto un vaccino?	SI	NO	NON SO
Soffre di malattie cardiache o polmonari, asma, malattie renali, diabete, anemia o altre malattie del sangue o della coagulazione?	SI	NO	NON SO
Si trova in una condizione di compromissione del sistema immunitario (esempio: cancro, leucemia, linfoma, HIV/AIDS, trapianto)?	SI	NO	NON SO
Negli ultimi sei mesi, ha assunto farmaci che indeboliscono il sistema immunitario (esempio: cortisone, prednisone o altri steroidi) o farmaci antitumorali, oppure ha subito trattamenti con radiazioni?	SI	NO	NON SO
Durante lo scorso anno, ha ricevuto una trasfusione di sangue o prodotti ematici, oppure le sono stati somministrati immunoglobuline (gamma) o farmaci antivirali?	SI	NO	NON SO
Ha avuto disturbi neurologici, epilessia o convulsioni?	SI	NO	NON SO
Ha ricevuto vaccinazioni nelle ultime 4 settimane?	SI	NO	NON SO
Se si, quale/i? ……….			
Per le donne: è in gravidanza o sta pensando di avviare una gravidanza nel mese successivo alla somministrazione?	SI	NO	NON SO
Per le donne: sta allattando?	SI	NO	NON SO
Sta assumendo farmaci anticoagulanti?	SI	NO	NON SO

Firma *(per esteso leggibile)* ……………………………………………………..
Data ……………………………………………………………………………
Le Note Informative relative ai vaccini somministrati, costantemente aggiornate dal Ministero della Salute – AIFA, sono disponibili presso la Farmacia in cui si effettua la vaccinazione.

ALLEGATO AL MODULO DI CONSENSO
VACCINAZIONE ANTI-COVID19
ELENCO QUESITI

Dati personali	
Nome e cognome: …………………………………………………………………………….	
Data di nascita …………………………………………………………….	Luogo di nascita: ……………………………………………………………
Residenza: ……………………………………………………………	Telefono: …………………………………………………………….

Ha già ricevuto la somministrazione di un'analoga tipologia di vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si, quale/i? ……			

Modulo standard di *triage* prevaccinale			
Attualmente è malato?	SI	NO	NON SO
Ha febbre?	SI	NO	NON SO
Soffre di allergie al lattice, a qualche cibo, a farmaci, ad altre sostanze o ai componenti del vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si specificare: ……… ………....			
Ha mai avuto una reazione grave dopo aver ricevuto un vaccino?	SI	NO	NON SO
Soffre di malattie cardiache o polmonari, asma, malattie renali, diabete, anemia o altre malattie del sangue o della coagulazione?	SI	NO	NON SO
Si trova in una condizione di compromissione del sistema immunitario (esempio: cancro, leucemia, linfoma, HIV/AIDS, trapianto)?	SI	NO	NON SO
Negli ultimi sei mesi, ha assunto farmaci che indeboliscono il sistema immunitario (esempio: cortisone, prednisone o altri steroidi) o farmaci antitumorali, oppure ha subito trattamenti con radiazioni?	SI	NO	NON SO
Durante lo scorso anno, ha ricevuto una trasfusione di sangue o prodotti ematici, oppure le sono stati somministrati immunoglobuline (gamma) o farmaci antivirali?	SI	NO	NON SO
Ha avuto disturbi neurologici, epilessia o convulsioni?	SI	NO	NON SO
Ha ricevuto vaccinazioni nelle ultime 4 settimane?	SI	NO	NON SO
Se si, quale/i? ……			
Per le donne: è in gravidanza o sta pensando di avviare una gravidanza nel mese successivo alla somministrazione?	SI	NO	NON SO
Per le donne: sta allattando?	SI	NO	NON SO
Sta assumendo farmaci anticoagulanti?	SI	NO	NON SO

Modulo standard di Anamnesi COVID-19 - Correlata			
Nell'ultimo mese è stato in contatto con una Persona contagiata da Sars-CoV2 o affetta da COVID-19?	SI	NO	NON SO
Manifesta uno dei seguenti sintomi:			
Tosse/raffreddore/febbre/dispnea o sintomi simil-influenzali?	SI	NO	NON SO
Mal di gola/perdita dell'olfatto o del gusto?	SI	NO	NON SO
Dolore addominale/diarrea?	SI	NO	NON SO
Lividi anormali o sanguinamento/arrossamento degli occhi?	SI	NO	NON SO
Ha fatto qualche viaggio internazionale nell'ultimo mese?	SI	NO	NON SO
Test COVID-19 (*barrare con una X ed eventualmente riportare la data*)			
Nessun test COVID-19 recente			
Test COVID-19 negativo		Data:……………	
Test COVID-19 positivo		Data:……………	
In attesa di test COVID-19		Data:……………	

Firma *(per esteso leggibile)* …………………………………………………..
Data ……………………………………………………………………………

Le Note Informative relative ai vaccini somministrati, costantemente aggiornate dal Ministero della Salute – AIFA, sono disponibili presso la Farmacia in cui si effettua la vaccinazione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_46_1_DGR_1647_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 1647

Integrazione risorse su Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di ricerche, filmati, pubblicazioni, giornate di studio, mostre, visite guidate, percorsi didattici e manifestazioni aventi a oggetto la celebrazione della "Giornata in ricordo della tragedia del Vajont", approvata con DGR 1165/2022.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 8 luglio 2019, n. 10 (Istituzione della Giornata in ricordo della tragedia del Vajont e del riconoscimento Memoria del Vajont), di seguito denominata Legge;
VISTI i commi 1 bis e 1 ter dell'articolo 2 della Legge, come introdotti dall'articolo 123, della legge regionale 9 giugno 2022, n. 8 (Disposizioni in materia di relazioni internazionali, biodiversità, caccia, pesca sportiva, agricoltura, attività produttive, turismo, autonomie locali, sicurezza, lingue minoritarie, corregionali all'estero, funzione pubblica, lavoro, formazione, istruzione, famiglia, patrimonio, demanio, infrastrutture, territorio, viabilità, ambiente, energia, cultura, sport, salute, politiche sociali e finanze (Legge regionale multisettoriale 2022), ai sensi dei quali: "1 bis. Al procedimento contributivo di cui al comma 1, lettera b), si applicano, ove compatibili, gli articoli da 32 ante a 34 del capo I del titolo IV della legge regionale 16/2014 e, ove compatibile, il decreto del Presidente della Regione del 22 luglio 2019, n.123 (Regolamento in materia di contributi per progetti inerenti alla promozione della cultura storica ed etnografica, in attuazione dell'articolo 27 quater della legge regionale 11 agosto 2014 n.16)); 1 ter. Per le finalità di cui al comma 1, lettera b), con avviso pubblico, approvato con deliberazione della Giunta regionale, sono definiti i settori d'intervento, l'importo da destinare agli incentivi relativi all'avviso pubblico, le tipologie, i requisiti dei beneficiari e le esclusioni, le modalità di presentazione della domanda, i criteri e le priorità di selezione funzionali all'elaborazione della graduatoria delle iniziative, la determinazione della percentuale della misura dell'incentivo rispetto alla spesa ammissibile, i criteri per la quantificazione degli importi degli incentivi, i limiti massimi e minimi degli stessi, tipologie di spese ammissibili ulteriori rispetto a quelle previste dal regolamento di cui al comma 1 bis, e quanto demandato all'avviso dal medesimo regolamento di cui al comma 1 bis";
VISTO il "Regolamento in materia di contributi per progetti inerenti alla promozione della cultura storica ed etnografica, in attuazione dell'articolo 27 quater, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2014 n.16", approvato con decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2019, n. 123, di seguito denominato Regolamento;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale 5 agosto 2022, n. 1165, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di ricerche, filmati, pubblicazioni, giornate di studio, mostre, visite guidate, percorsi didattici e manifestazioni aventi a oggetto la celebrazione della "Giornata in ricordo della tragedia del Vajont"(di seguito Avviso);
ATTESO che, ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso pubblico, per il perseguimento delle finalità dell'Avviso è stata messa a disposizione una dotazione finanziaria di euro 50.000,00=, e che le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;
ATTESO altresì che sul capitolo 7825 del bilancio regionale è stata messa a disposizione una ulteriore dotazione finanziaria pari a euro 37.850,00=;
RITENUTO, in considerazione del particolare rilievo delle iniziative progettuali presentate sull'Avviso nonché della consistenza del fabbisogno finanziario per la realizzazione delle progettualità espresse nelle domande di incentivo, esaminate ed istruite dal Servizio competente in materia di attività culturali, e valutate dalla commissione di valutazione appositamente costituita ai sensi del Regolamento, di integrare la dotazione finanziaria disponibile sull'Avviso con risorse pari a euro 37.850,00=;
VISTO il bilancio finanziario gestionale 2022 approvato con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 2046;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla cultura e allo sport,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all' Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di ricerche, filmati, pubblicazioni, giornate di studio, mostre, visite guidate, percorsi didattici e manifestazioni aventi a oggetto la celebrazione della "Giornata in ricordo della tragedia del Vajont", sono integrate, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Avviso pubblico, con risorse aggiuntive pari a euro 37.850,00=;
2. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione - www.regione.fvg.it .

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_46_1_DGR_1653_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 1653

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Bandi ad accesso individuale per le tipologie di intervento 4.3.1, 8.4.1, 8.5.1 e 8.6.1. Modifica del termine finale di conclusione e rendicontazione e della disciplina delle proroghe.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- il Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione n. 12, approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 5679 final di data 1 agosto 2022, della quale si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale del 26 agosto 2022, n. 1238;
- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";
- il regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con D.P.Reg. 7 luglio 2016 n. 141;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 30 giugno 2017, n. 1219, modificata con deliberazione di Giunta Regionale 20 ottobre 2017, n. 2018 e con deliberazione di Giunta regionale del 28 settembre 2018, n. 1797, concernente l'approvazione del bando per la tipologia di intervento 4.3.1 (Infrastrutture viarie) e in particolare:
- l'articolo 24 (Avvio e conclusione) che prevede che tutte le operazioni siano concluse e rendicontate entro il 31 dicembre 2022;
- l'articolo 25 (Proroghe) che prevede che il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni possa essere prorogato, su richiesta del beneficiario, per motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati, fino ad un massimo di sei mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili il cui costo totale ammesso sia di importo inferiore o uguale a 500.000,00 euro, nove mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili il cui costo totale ammesso sia di importo superiore a 500.000,00 euro;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 6 novembre 2017, n. 2144, modificata con deliberazione di Giunta regionale del 24 agosto 2018, n. 1586 e con deliberazione di Giunta regionale del 28 settembre 2018, n. 1797, concernente l'approvazione del bando per la tipologia di intervento 8.6.1 (Tecnologie forestali per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste) e in particolare l'articolo 25 (Proroghe), che prevede che il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni possa essere prorogato, su richiesta del beneficiario, per motivi imprevisti o imprevedibili non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati, fino ad un massimo di tre mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni mobili o immateriali, sei mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili con costo totale di importo inferiore o uguale a 500.000,00 euro, nove mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili con costo totale di importo superiore a 500.000,00 euro;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 16 febbraio 2018, n. 291, modificata con deliberazione di Giunta regionale del 24 agosto 2018, n. 1586 e con deliberazione di Giunta regionale del 28 settembre 2018, n. 1797, concernente l'approvazione del bando per la tipologia di intervento 8.5.1 (Investimenti per la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali) e in particolare:
- l'articolo 23 (Avvio e conclusione) che prevede che tutte le operazioni siano concluse e rendicontate entro il 31 dicembre 2022;
- l'articolo 24 (Proroghe) che prevede che il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni possa essere prorogato, su richiesta del beneficiario, per motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati, fino ad un massimo di tre mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni mobili o immateriali, sei mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1216 del 17 luglio 2019, concernente l'approvazione del bando per la tipologia di intervento 8.4.1 (Ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali) e in particolare:
- l'articolo 23 (Avvio e conclusione) che prevede che tutte le operazioni siano concluse e rendicontate entro il 31 dicembre 2022;
- l'articolo 24 (Proroghe) che prevede che il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni possa essere prorogato, su richiesta del beneficiario, per motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati, fino ad un massimo di 9 mesi; le proroghe concesse non comportano il superamento del termine di cui al comma 7 dell'articolo 23;
CONSIDERATE le conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, derivanti da tutte le misure restrittive che erano state adottate allo scopo di contrastare la diffusione del virus sul territorio e che attualmente comportano ancora difficoltà operative agli operatori del settore a causa dei ritardi accumulati nelle forniture di beni e servizi;
CONSIDERATE altresì le pesanti ripercussioni socio-economiche legate al conflitto russo-ucraino, che ha provocato difficoltà sempre maggiori per gli operatori economici nell'approvvigionamento delle materie prime;
TENUTO CONTO che per le motivazioni sopra indicate, in relazione alla tipologia di intervento in ogget-

to, sussistono difficoltà e rallentamenti nella realizzazione e rendicontazione delle operazioni finanziate, risultanti da numerose segnalazioni inviate dai beneficiari, che pertanto potrebbero trovarsi nell'impossibilità di rispettare i termini temporali previsti;
RITENUTO indispensabile garantire ai beneficiari la possibilità di disporre di un tempo maggiore per la conclusione delle operazioni ammesse a finanziamento, qualora necessario e pur sempre in coerenza con l'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato del PSR;
CONSIDERATO inoltre che l'applicazione della disciplina delle proroghe in questione fino ad oggi non ha comportato conseguenze sfavorevoli nei confronti dei beneficiari dei bandi di cui trattasi e che pertanto nei confronti di questi ultimi è garantita la parità di trattamento;
RITENUTO opportuno, sulla base delle considerazioni sopra esposte, per i bandi in questione:
- modificare le disposizioni concernenti i termini di avvio e conclusione spostando al 30 giugno 2024 il termine generale e finale di conclusione e rendicontazione di tutte le operazioni, attualmente stabilito al 31 dicembre 2022;
- modificare le disposizioni disciplinanti le proroghe, come sopra riportate in dettaglio per ciascun bando, eliminando i limiti temporali massimi entro i quali le proroghe del termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni finanziate sono concedibili, fermo restando che l'ufficio attuatore concede la proroga tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato;
RITENUTO pertanto opportuno modificare:
- il bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.3.1 (Infrastrutture viarie) secondo le seguenti modalità:
    - al comma 7 dell'articolo 24 le parole "31 dicembre 2022" sono sostituite con le seguenti: "30 giugno 2024";
    - il comma 3 dell'articolo 25 è sostituito dal seguente: "L'ufficio attuatore concede la proroga di cui al comma 2, entro quarantacinque giorni dalla richiesta, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato.";
- il bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 8.6.1 (Tecnologie forestali per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste) secondo le seguenti modalità:
    - il comma 3 dell'articolo 25 è sostituito dal seguente: "L'ufficio attuatore concede la proroga di cui al comma 2, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato.";
    - il bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 8.5.1 (Investimenti per la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali) secondo le seguenti modalità:
    - al comma 5 dell'articolo 23 le parole "31 dicembre 2022" sono sostituite con le seguenti: "30 giugno 2024";
    - il comma 3 dell'articolo 24 è sostituito dal seguente: "L'ufficio attuatore concede la proroga di cui al comma 2, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato.";
- il bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 8.4.1 (Ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali) secondo le seguenti modalità:
    - al comma 7 dell'articolo 23 le parole "31 dicembre 2022" sono sostituite con le seguenti: "30 giugno 2024";
    - al comma 2 dell'articolo 24 le parole "fino ad un massimo di nove mesi" sono soppresse;

VISTI infine:
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la legge regionale del 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità,

DELIBERA

1. Il bando per la tipologia di intervento 4.3.1 (Infrastrutture viarie) del PSR 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con deliberazione di Giunta regionale del 30 giugno 2017, n. 1219, modificata con deliberazione di Giunta Regionale 20 ottobre 2017, n. 2018 e con deliberazione di Giunta regionale del 28 settembre 2018, n. 1797, è così modificato:
- al comma 7 dell'articolo 24 le parole "31 dicembre 2022" sono sostituite dalle parole: "30 giugno 2024";
- il comma 3 dell'articolo 25 è sostituito dal seguente: "L'ufficio attuatore concede la proroga di cui al comma 2, entro quarantacinque giorni dalla richiesta, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato.".

2. Il bando per la tipologia di intervento 8.6.1 (Tecnologie forestali per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste), deliberazione di Giunta regionale del 6 novembre 2017, n. 2144, modificata con deliberazione di Giunta regionale del 24 agosto 2018, n. 1586 e con deliberazione di Giunta regionale del 28 settembre 2018, n. 1797, è così modificato:
- il comma 3 dell'articolo 25 è sostituito dal seguente: "L'ufficio attuatore concede la proroga di cui al comma 2, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato.".

3. Il bando per la tipologia di intervento 8.5.1 (Investimenti per la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali), approvato con deliberazione di Giunta regionale del 16 febbraio 2018, n. 291, modificata con deliberazione di Giunta regionale del 24 agosto 2018, n. 1586 e con deliberazione di Giunta regionale del 28 settembre 2018, n. 1797, è così modificato:
- al comma 5 dell'articolo 23 le parole "31 dicembre 2022" sono sostituite dalle parole: "30 giugno 2024";
- il comma 3 dell'articolo 24 è sostituito dal seguente: "L'ufficio attuatore concede la proroga di cui al comma 2, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato.".

4. Il bando per la tipologia di intervento 8.4.1 (Ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1216 del 17 luglio 2019 è così modificato:
- al comma 7 dell'articolo 23 le parole "31 dicembre 2022" sono sostituite dalle parole: "30 giugno 2024";
- il comma 2 dell'articolo 24 le parole "fino ad un massimo di nove mesi" sono soppresse.

5. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_46_1_ADC_AMB ENERGO MIKO SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di variante non sostanziale alla concessione a derivare acqua ad uso industriale. Richiedente: Miko Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa del Servizio gestione risorse idriche n° 19442/GRFVG del 28/10/2022, è stata concessa alla Società MIKO S.R.L. (C.F. 00976320309) con sede in Via Ressel, 3 - 34170 Gorizia (GO), la variante non sostanziale per l'incremento del 10% della portata media derivata per la concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale nel comune di Gorizia, per una portata di moduli massimi 0,20 (pari a 20 l/s) e moduli medi 0,12 (pari a 12 l/s) per una quantità annua di indicativi 385.000 mc.

Gorizia, 31 ottobre 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

22_46_1_ADC_AMB ENERPN BENVENUTO MANUELA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione a derivare acqua alla ditta Benvenuto Manuela.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 18797/GRFVG, emesso in data 25.10.2022, è stata assentita alla ditta BENVENUTO MANUELA (PN/IPD/3745/1), C.F. BNVMNL63M44H657D, con sede legale in comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Freschi, n. 31, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 24.10.2062, complessivi moduli massimi e moduli medi

0,026 (pari al/sec. 2,60) d’acqua, per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 250 mc, dalla falda sotterranea in comune di Chions (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 4, mappale 46, per uso irriguo agricolo, per l’irrigazione di soccorso di una superficie di Ha 00.60.29 coltivata a vigneto.

Pordenone, 31 ottobre 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

22_46_1_ADC_AMB ENERPN CONDOMINIO AMALTEO E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell’art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d’acqua al Condominio Amalteo e altri.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 5013/AMB emesso in data 03.10.2022, è stato riconosciuto ai proprietari delle unità immobiliari a destinazione non abitativa del Condominio Amalteo, il diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2025, moduli 0,035 d’acqua mediante 4 pozzi siti in Comune di San Vito al Tagliamento (PN) al foglio 20 mappale 171 per uso igienico.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 5039/AMB emesso in data 04.10.2022, è stato riconosciuto ai proprietari delle unità immobiliari a destinazione non abitativa del Condominio Luisa, il diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2025, moduli 0,01 d’acqua mediante un pozzo sito in Comune di San Vito al Tagliamento (PN) al foglio 21 mappale 8 per uso igienico.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 5045/AMB emesso in data 04.10.2022, è stato concesso, all’Azienda agricola Saletto di Pascatti Fabricio e Traverso ss il diritto di derivare, fino al 03.10.2062, moduli max 0,36 d’acqua, medi mod. 0,36 per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 24.681,8 mediante 3 pozzi siti in Comune di Morsano al Tagliamento (PN) al foglio 4 mappale 110 e foglio 3 mappali 201 e 159 per l’irrigazione di ha 22.44.30 coltivati a seminativo.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 5046/AMB emesso in data 04.10.2022, è stato concesso, all’Azienda agricola Ioan Luciana Giuseppina il diritto di derivare, fino al 03.10.2062, moduli max 0,15 d’acqua, medi mod. 0,15 per un prelievo massimo annuo di mc 6.285, mediante un pozzo sito in Comune di Porpetto (UD) al foglio 3 mappale 113 per l’irrigazione di 6,285 ettari coltivati a seminativo.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 16394/GRFVG emesso in data 11.10.2022, è stato concesso, alla Fondazione Valentino Pontello impresa sociale il diritto di derivare, fino al 10.10.2052, moduli max 0,04 d’acqua, medi mod. 0,04 per un prelievo massimo annuo di mc 450, mediante un pozzo sito in Comune di Majano (UD) al foglio 25 mappale 458 per l’irrigazione di aree verdi private non domestiche.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 16711/GRFVG emesso in data 12.10.2022, è stata rinnovata, all’Azienda agricola Zanuttini Vanni la concessione del diritto di continuare a derivare, fino al 31.08.2062, moduli max 0,10 d’acqua, medi mod. 0,05 per un prelievo massimo annuo di mc 15.000, mediante un pozzo sito in Comune di Cividale del friuli (UD) al foglio 31 mappale 11 per l’irrigazione di vigneto e seminativi.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 17053/GRFVG emesso in data 13.10.2022, è stato concesso, alla Ditta Martoni spa il diritto di derivare, fino al 12.10.2052, moduli max 0,045 d’acqua, medi mod. 0,045 per un prelievo massimo annuo di mc 123.000, mediante un pozzo sito in Comune di San Vito al Tagliamento (PN) al foglio 4 mappale 835 per uso industriale ed antincendio.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 18753/GRFVG emesso in data 24.10.2022, è stato concesso, alla Ditta Bella italia & efa village srl il diritto di derivare, fino al

23.10.2052, moduli max 0,05 d'acqua, medi mod. 0,01 per un prelievo massimo annuo di mc 4.300, mediante un pozzo sito in Comune di Lignano sabbiadoro (UD) al foglio 42 mappale 1090 per l'irrigazione di due campi da gioco A e B.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 18815/GRFVG emesso in data 25.10.2022, è stata rinnovata, alla Ditta Casagrande spa il diritto di continuare a derivare, fino al 29.06.2052, moduli max 0,142 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 38.000, mediante 2 pozzi siti in Comune di Fontanafredda (PN) al foglio 43 mappali 412 e 414 entrambi per l'uso industriale ed il pozzo 1 anche per integrazione servizi igienici ed antincendio.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 19237/GRFVG emesso in data 27.10.2022, è stato concesso, a Livenza Tagliamento Acque spa il diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2039, moduli max 0,03 d'acqua, medi mod. 0,03 per un prelievo massimo annuo di mc 23.650, mediante un pozzo sito in Comune di Zoppola (PN) al foglio 37 mappale 988 per uso potabile acquedottistico.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

22_46_1_ADC_AMB ENERPN DONADEL VALENTINO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Donadel Valentino.

La Ditta DONADEL VALENTINO (C.F. DNDVNT80T01G888Q), con sede in Via Cial de Gaia, 13 - 33070 Budoia (PN), ha chiesto in data 20/05/2019, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Polcenigo	Fg. 14 Pcn. 1009	pozzo 1	-	11,2	11,2	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 01/01/2023 al 15/01/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 20/05/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 2 novembre 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_46_1_ADC_AMB ENERPN FARMACIA MAINARDIS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Farmacia Mainardis del dott. Cesare Mainardis e C. Snc.

La Ditta FARMACIA MAINARDIS DEL DOTT. CESARE MAINARDIS E C. S.N.C. (C.F. 91058430934), con sede in Piazza Del Popolo, 26 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 24/09/2019, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 20 B0 Pcn. 2871 (ex 455)	pozzo 1	-	1	1	potabile

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 01/01/2023 al 15/01/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 25/09/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 3 novembre 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

22_46_1_ADC_AMB ENERPN SOCIETÀ AGRICOLA INFANTI PAOLO E VALTER SS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla Società Agricola Infanti Paolo e Valter SS.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 19443/GRFVG, emesso in data 28.10.2022, è stata assentita alla ditta SOCIETA' AGRICOLA INFANTI PAOLO E VALTER SS (PN/IPD/3727/1), C.F. 01015890930, con sede legale in comune di Cordovado (PN), via Suzzolis, n. 83, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 27.10.2062, complessivi moduli massimi e moduli medi 0,30 (pari al/sec. 30,00) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 5700 mc, dalla

falda sotterranea in comune di Cordovado (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 11, mappale 12, per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie di Ha 25.55.00 coltivata a seminativo.

Pordenone, 4 novembre 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_46_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2342/2022-presentato il-12/10/2022
GN-2413/2022-presentato il-24/10/2022
GN-2419/2022-presentato il-24/10/2022
GN-2427/2022-presentato il-25/10/2022
GN-2429/2022-presentato il-26/10/2022
GN-2436/2022-presentato il-27/10/2022
GN-2440/2022-presentato il-27/10/2022
GN-2443/2022-presentato il-27/10/2022
GN-2449/2022-presentato il-28/10/2022

22_46_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2272/2022-presentato il-06/10/2022
GN-2278/2022-presentato il-06/10/2022
GN-2279/2022-presentato il-06/10/2022
GN-2280/2022-presentato il-06/10/2022
GN-2331/2022-presentato il-10/10/2022
GN-2368/2022-presentato il-14/10/2022
GN-2394/2022-presentato il-18/10/2022
GN-2402/2022-presentato il-20/10/2022
GN-2422/2022-presentato il-25/10/2022
GN-2445/2022-presentato il-27/10/2022
GN-2494/2022-presentato il-04/11/2022

22_46_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2481/2021-presentato il-31/12/2021
GN-1270/2022-presentato il-29/07/2022
GN-1288/2022-presentato il-01/08/2022
GN-1321/2022-presentato il-04/08/2022
GN-1364/2022-presentato il-11/08/2022
GN-1367/2022-presentato il-12/08/2022
GN-1370/2022-presentato il-12/08/2022
GN-1371/2022-presentato il-12/08/2022
GN-1372/2022-presentato il-12/08/2022
GN-1381/2022-presentato il-16/08/2022
GN-1390/2022-presentato il-18/08/2022
GN-1397/2022-presentato il-18/08/2022
GN-1412/2022-presentato il-23/08/2022
GN-1434/2022-presentato il-25/08/2022
GN-1441/2022-presentato il-26/08/2022
GN-1491/2022-presentato il-02/09/2022
GN-1497/2022-presentato il-05/09/2022
GN-1499/2022-presentato il-05/09/2022
GN-1500/2022-presentato il-05/09/2022
GN-1507/2022-presentato il-08/09/2022
GN-1510/2022-presentato il-08/09/2022
GN-1513/2022-presentato il-09/09/2022

GN-1516/2022-presentato il-09/09/2022
GN-1517/2022-presentato il-09/09/2022
GN-1518/2022-presentato il-09/09/2022
GN-1523/2022-presentato il-09/09/2022
GN-1526/2022-presentato il-13/09/2022
GN-1537/2022-presentato il-14/09/2022
GN-1538/2022-presentato il-14/09/2022
GN-1540/2022-presentato il-14/09/2022
GN-1541/2022-presentato il-14/09/2022
GN-1542/2022-presentato il-14/09/2022
GN-1543/2022-presentato il-14/09/2022
GN-1544/2022-presentato il-14/09/2022
GN-1551/2022-presentato il-15/09/2022
GN-1556/2022-presentato il-15/09/2022
GN-1558/2022-presentato il-15/09/2022
GN-1559/2022-presentato il-15/09/2022
GN-1562/2022-presentato il-16/09/2022
GN-1563/2022-presentato il-16/09/2022
GN-1564/2022-presentato il-16/09/2022
GN-1565/2022-presentato il-16/09/2022
GN-1575/2022-presentato il-19/09/2022
GN-1576/2022-presentato il-19/09/2022
GN-1584/2022-presentato il-21/09/2022
GN-1585/2022-presentato il-21/09/2022
GN-1606/2022-presentato il-23/09/2022
GN-1610/2022-presentato il-26/09/2022
GN-1616/2022-presentato il-27/09/2022
GN-1617/2022-presentato il-27/09/2022
GN-1618/2022-presentato il-27/09/2022
GN-1619/2022-presentato il-27/09/2022
GN-1620/2022-presentato il-27/09/2022
GN-1621/2022-presentato il-27/09/2022
GN-1622/2022-presentato il-27/09/2022
GN-1623/2022-presentato il-27/09/2022
GN-1627/2022-presentato il-27/09/2022
GN-1628/2022-presentato il-27/09/2022
GN-1635/2022-presentato il-28/09/2022
GN-1638/2022-presentato il-29/09/2022
GN-1643/2022-presentato il-30/09/2022
GN-1644/2022-presentato il-30/09/2022
GN-1645/2022-presentato il-30/09/2022
GN-1647/2022-presentato il-03/10/2022
GN-1648/2022-presentato il-03/10/2022
GN-1654/2022-presentato il-04/10/2022
GN-1656/2022-presentato il-04/10/2022
GN-1677/2022-presentato il-06/10/2022
GN-1678/2022-presentato il-06/10/2022
GN-1684/2022-presentato il-07/10/2022
GN-1693/2022-presentato il-07/10/2022
GN-1694/2022-presentato il-10/10/2022
GN-1707/2022-presentato il-11/10/2022
GN-1708/2022-presentato il-11/10/2022
GN-1713/2022-presentato il-12/10/2022
GN-1715/2022-presentato il-13/10/2022
GN-1716/2022-presentato il-13/10/2022
GN-1717/2022-presentato il-13/10/2022
GN-1744/2022-presentato il-19/10/2022
GN-1745/2022-presentato il-19/10/2022
GN-1746/2022-presentato il-19/10/2022
GN-1747/2022-presentato il-19/10/2022
GN-1749/2022-presentato il-20/10/2022
GN-1750/2022-presentato il-20/10/2022
GN-1753/2022-presentato il-20/10/2022
GN-1755/2022-presentato il-20/10/2022
GN-1756/2022-presentato il-20/10/2022
GN-1757/2022-presentato il-20/10/2022
GN-1770/2022-presentato il-24/10/2022
GN-1782/2022-presentato il-25/10/2022
GN-1783/2022-presentato il-25/10/2022
GN-1788/2022-presentato il-26/10/2022

22_46_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1182/2022-presentato il-12/07/2022
GN-1206/2022-presentato il-14/07/2022
GN-1209/2022-presentato il-15/07/2022
GN-1210/2022-presentato il-15/07/2022
GN-1214/2022-presentato il-18/07/2022
GN-1232/2022-presentato il-22/07/2022
GN-1241/2022-presentato il-25/07/2022
GN-1251/2022-presentato il-27/07/2022
GN-1300/2022-presentato il-02/08/2022
GN-1354/2022-presentato il-09/08/2022
GN-1378/2022-presentato il-12/08/2022
GN-1448/2022-presentato il-26/08/2022
GN-1457/2022-presentato il-30/08/2022
GN-1505/2022-presentato il-07/09/2022
GN-1527/2022-presentato il-13/09/2022
GN-1630/2022-presentato il-28/09/2022
GN-1633/2022-presentato il-28/09/2022
GN-1634/2022-presentato il-28/09/2022
GN-1650/2022-presentato il-04/10/2022
GN-1651/2022-presentato il-04/10/2022
GN-1652/2022-presentato il-04/10/2022

22_46_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-5089/2022-presentato il-13/10/2022
GN-5177/2022-presentato il-19/10/2022
GN-5219/2022-presentato il-21/10/2022
GN-5232/2022-presentato il-24/10/2022
GN-5233/2022-presentato il-24/10/2022
GN-5245/2022-presentato il-24/10/2022
GN-5246/2022-presentato il-24/10/2022
GN-5252/2022-presentato il-24/10/2022
GN-5267/2022-presentato il-25/10/2022
GN-5274/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5282/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5286/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5293/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5294/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5301/2022-presentato il-27/10/2022
GN-5316/2022-presentato il-27/10/2022
GN-5333/2022-presentato il-28/10/2022

22_46_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-5051/2022-presentato il-12/10/2022
GN-5052/2022-presentato il-12/10/2022
GN-5256/2022-presentato il-25/10/2022
GN-5257/2022-presentato il-25/10/2022
GN-5258/2022-presentato il-25/10/2022
GN-5259/2022-presentato il-25/10/2022
GN-5260/2022-presentato il-25/10/2022
GN-5263/2022-presentato il-25/10/2022
GN-5269/2022-presentato il-25/10/2022
GN-5275/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5276/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5277/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5278/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5279/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5288/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5289/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5290/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5302/2022-presentato il-27/10/2022
GN-5303/2022-presentato il-27/10/2022
GN-5304/2022-presentato il-27/10/2022
GN-5305/2022-presentato il-27/10/2022
GN-5306/2022-presentato il-27/10/2022
GN-5307/2022-presentato il-27/10/2022
GN-5388/2022-presentato il-31/10/2022

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

22_46_3_GAR_INF TERR_CONC SOFFASS_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata - Trieste

Avviso di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952. Concessione di un'area demaniale marittima della superficie di 24 mq per mantenere una condotta di scarico, sita nel Comune di Monfalcone, località Locovaz - richiedente: Soffass Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza assunta al prot 183436 dd. 14/10/2022 con cui la società Soffass Spa ha presentato richiesta di rinnovo della concessione di un'area demaniale marittima della superficie di 24 mq per mantenere una condotta di scarico, sita nel Comune di Monfalcone, località Locovaz, per un numero di annualità pari a quattro;
VISTO il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i.- Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i.- Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'articolo 21, comma 1 lettere a) e c), del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e s.m.i.;
VISTO l'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893 - come sostituito con deliberazione 24 luglio 2020, n. 1133 e modificato con deliberazione 30 ottobre 2020, n. 1602, 30 dicembre 2020, n. 2001, 30 dicembre 2020, n. 2002, 1 aprile 2021, n. 500, 14 maggio 2021, n. 719, 6 agosto 2021, n. 1250 - relativo all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 646 del 30 aprile 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio porti e logistica all'ing. Giulio Pian a decorrere dal 10 maggio 2021 e per la durata di tre anni;

ORDINA

1) l'inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia (B.U.R.) del presente avviso di pubblicazione dell'istanza per il rilascio della concessione citata in premessa;
2) la pubblicazione del presente avviso, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone, per la durata di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione sul B.U.R.;
3) la pubblicazione del presente avviso sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo all'inserzione sul B.U.R..

RENDE NOTO

che l'istanza con i relativi elaborati e tavole grafiche che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione telematica (previso appuntamento), presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata, con sede in Trieste via Carducci 6, tel. 040-3774717 o 040-3774956 o 040-3774738, per il periodo di 20 (venti) giorni naturali e

consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio portualità e logistica integrata, con sede in Trieste via Carducci 6, pec: territorio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il medesimo termine, pena l'inammissibilità, possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti, con i contenuti e la documentazione previsti dall' art. 6 del D.P.R. 328/1952.
Trascorso il termine perentorio di cui sopra, si darà avvio all'istruttoria inerente alla concessione richiesta.

Trieste, 27 ottobre 2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Giulio Pian

22_46_3_AVV_COM CASTIONS DI STRADA PATR INDISPONIBILE_015

Comune di Castions di Strada (UD) - Settore Tecnico

Acquisizione al patrimonio indisponibile comunale di beni immobili per scopi di interesse pubblico ai sensi del DPR n. 327 dell'8 giugno 2001 - articolo 42 bis (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

(omissis)

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Repubblica numero 327 in data 8 giugno 2001 ed in particolare l'articolo 42 bis; - omissis -

DECRETA

è pronunziata in favore del Comune di Castions di Strada, con sede in Castions di Strada, via Roma numero 43 - codice fiscale 81000650309 - l'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile dei seguenti immobili ubicati tutti in comune di Castions di Strada:
1 - Ditta proprietaria: NIN Diletta nata a LESTIZZA il 02/05/1967, prop. per 1/1 - cod. fisc. NNIDTT67E42E553B
Catasto Fabbricati - Foglio 5 - particella numero 983 - superficie mq 45 - indennità euro 545,63;
2 - Ditta proprietaria: TAVANO Claudio nato a LESTIZZA il 27/05/1950 prop. per 1/1 - cod. fisc. TVNCLD50E27E553E
Catasto Fabbricati - Foglio 5 - particella numero 984 - superficie mq 25 - indennità euro 303,13;
3 - Ditta proprietaria: CANCIANI Paola nata a UDINE il 13/12/1974, prop. per 1/2 in regime di separazione dei beni - - cod. fisc. CNCPLA74T53L483U; MONDINI Ivano nato a UDINE il 13/01/1975, prop. per 1/2 in regime di separazione dei beni - - cod. fisc. MNDVNI75A13L483X
Catasto Fabbricati - Foglio 5 - particella numero 985 - superficie mq 27 - indennità euro 98,22;
4 - Ditta proprietaria: BUDINO Lucia nata a CASTIONS DI STRADA il 21/11/1959 abitazione per 1/1 - - cod. fisc. BDNLCU59S61C327X; STOCCO Marco nato a UDINE il 19/11/1990, prop. per 1/1 - - cod. fisc. STCMRC90S19L483S
Catasto Fabbricati - Foglio 4 - particella numero 1401 - superficie mq 132 - indennità euro 300,00

- ritenersi che dette aree siano a tutti gli effetti trasferite in proprietà in capo al Comune di Castions di Strada in relazione al disposto dell'articolo 42 bis del D.P.R. n.327 del 08/06/2001 in considerazione che gli indennizzi per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, ivi compresi gli interessi, spettante ai proprietari intestatari catastali dei beni sono stati dagli stessi accettati e pagati;
- di notificare il presente atto ai proprietari intestatari catastali nella forma nelle forme degli atti processuali civili;
- darsi atto che la notifica del presente comporta il passaggio del diritto di proprietà senza la condizione sospensiva prevista dal 4° comma dell'articolo 42 bis del D.P.R. n.327 del 08/06/2001;
- sono automaticamente estinti tutti gli altri diritti reali e/o personali gravanti sul bene acquisito, salvo quelli compatibili con i fini di cui all'acquisizione è preordinata;
- eventuali azioni reali e/o personali eventualmente esperibili non incidono sul presente procedimento

e sugli effetti del presente.
Il presente decreto sarà registrato e trascritto, anche ai fini della voltura catastale, presso l'Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare competente, pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia ed integralmente all'albo pretorio on-line del Comune di Castions di Strada;
Copia integrale del presente provvedimento è trasmessa, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti - Sede Regionale del Friuli Venezia Giulia, ai sensi del comma 7 dell'art.42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.
Avverso il presente atto di acquisizione è dato ricorso secondo quanto disposto dall'art. 53 del D.P.R. 327/2001.-

Castions di Strada, 4 novembre 2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO:
Antonino Zanchetta

22_46_3_AVV_COM FLAIBANO 18 PRGC_009

Comune di Flaibano (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo. 63 bis e s.m.i. della L.R. 5/2007

RENDE NOTO

che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/10/2022, è stata approvata la variante n. 18 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Flaibano, 3 novembre 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Vincenzo Montesano

22_46_3_AVV_COM MOGGIO UDINESE 15 PRGC_011

Comune di Moggio Udinese (UD)
Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 15 al PRGC del Comune di Moggio Udinese.

IL TITOLARE DI P.O. AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 17.10.2022, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 15 al P.R.G.C. del Comune di Moggio Udinese.

IL TITOLARE DI P.O.:
arch. Simone Mazzolini

22_46_3_AVV_COM PORCIA VAR 3 PIANO COMMERCIO_016

Comune di Porcia (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione variante n. 3 al vigente Piano di settore del commercio per l'ambito individuato come comparto "R14".

IL RESPONSABILE DI P.O.

DEI SERVIZI URBANISTICA EDILIZIA AMBIENTE

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 27/10/2022 è stata adottata la variante n. 3 al vigente piano di settore del commercio per l'ambito individuato come comparto "R14".
La deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 16.11.2022 al 29.12.2022 compreso affinché chiunque possa prendere visione in tutti i suoi elementi, dal lunedì al venerdì, durante le ore di apertura al pubblico della segreteria comunale.

Entro il periodo di deposito e pertanto entro il giorno 29 Dicembre 2022, chiunque può presentare eventuali osservazioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Porcia, 3 novembre 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Marco Polles

22_46_3_AVV_COM POVOLETTO IND ESPR RIO MAGGIORE_010

Comune di Povoletto (UD)

Lavori di sistemazione Rio Maggiore e rete idrografica minore di fossi e canali di scolo a salvaguardia del Comune di Povoletto. Ordinanza di deposito indennità di esproprio ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001. Decreto n. 10 del 3 novembre 2022 (Estratto).

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

(Omissis)

ORDINA

Art. 1

Il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste delle somme sotto specificate, a favore delle ditte proprietarie, quale indennità a titolo definitivo per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento:

1. Comune di POVOLETTO Foglio di mappa: 6 mapp. 424 di sup. Ha: 00.30.70
Superficie da occupare mq. 42.0 in natura SEMIN. ARBOR 1
Indennità da depositare: € 6,30
Ditta catastale:
CASTENETTO ENZO nato a omissis il 22.07.1958 Cod.Fisc: omissis prop. 1/1
MERLINO IOLE nata a omissis il 03.08.1937 Cod.Fisc: omissis usufruttuaria

2. Comune di POVOLETTO Foglio di mappa: 7 mapp. 211 di sup. Ha: 00.01.00
Superficie da occupare mq. 100 in natura BOSCO CEDUO 2
Indennità da depositare: € 15,00
Ditta catastale:
CELOTTI FABRIZIO nato a omissis il 04.12.1967 Cod.Fisc: omissis prop. 1/1
Erede della defunta Tosolini Giannina nata a omissis il 03.08.1940 Cod.Fisc: omissis Successione ex lege Volume 88888 n. 368001 registrato in data 05.08.2021 trascrizione n. 18649.1/2021 Reparto PI di Udine in atti dal 15.09.2021.

3. Comune di POVOLETTO Foglio di mappa: 7 mapp. 245 di sup. Ha: 00.02.20
Superficie da espropriare mq. 220 in natura SEMINATIVO 2
Indennità da depositare: € 308,00
Ditta catastale:

COSSETTINI GELINDO nato a omissis il 30.05.1910 Cod.Fisc: omissis comproprietario
COSSETTINI PIETRO nato a omissis il 09.09.1906 Cod.Fisc: omissis comproprietario
COSSETTINI TARCISIO nato a omissis il 28.11.1921 Cod.Fisc: omissis comproprietario
COSSETTINI GUIDO nato omissis il 09.08.1912 Cod.Fisc: omissis comproprietario

4. Comune di POVOLETTO Foglio di mappa: 12 mapp. 375 di sup. Ha: 00.02.25
Superficie da espropriare mq. 225 in natura SEMINATIVO 2
Indennità da depositare: € 146,25
Ditta catastale:
FATTORI MONICA nato a omissis il 30.03.1975 Cod.Fisc: omissis prop. 1/3
FATTORI SONIA nata a omissis il 25.04.1967 Cod.Fisc: omissis prop. 1/3
FATTORI VANDA nato a omissis il 29.11.1964 Cod.Fisc: omissis prop. 1/3

5. Comune di POVOLETTO Foglio di mappa: 7 mapp. 181 di sup. Ha: 00.06.80
Superficie da espropriare mq. 680 in natura PRATO 2 Indennità da depositare: € 952,00
Comune di POVOLETTO Foglio di mappa: 7 mapp. 182 di sup. Ha.: 00.06.50
Superficie da espropriare mq. 650 in natura PRATO 2 Indennità da depositare: € 910,00
Comune di POVOLETTO Foglio di mappa: 7 mapp. 314 di sup. Ha: 00.01.75
Superficie da espropriare mq. 175 in natura SEMINATIVO 1 Indennità da depositare: € 245,00
Comune di POVOLETTO Foglio di mappa: 7 mapp. 313 di sup. Ha.: 00.48.65
Superficie da occupare mq. 186 in natura SEMINATIVO 1 Indennità da depositare: € 27,90
Indennità totale da depositare: € 2.134,90
Ditta catastale:
MANGILLI MASSIMO nato a omissis il 08.10.1960 Cod.Fisc: omissis prop. 1/1

6. Comune di POVOLETTO Foglio di mappa: 6 mapp. 1230 di sup. Ha: 00.01.01
Superficie da occupare mq. 18 in natura VIGNETO 1 Indennità da depositare: € 2,70
Comune di POVOLETTO Foglio di mappa: 6 mapp. 1512 di sup. Ha.: 00.05.60
Superficie da occupare mq. 25 in natura VIGNETO 1 Indennità da depositare: € 3,75
Indennità totale da depositare: € 6.45
Ditta catastale:
POLO LIBERO nato a omissis il 27.09.1950 Cod.Fisc: omissis prop. 1/1

7. Comune di POVOLETTO Foglio di mappa: 7 mapp. 291 di sup. Ha: 00.00.90
Superficie da espropriare mq. 90 in natura PRATO 1
Indennità da depositare: € 126,00
Ditta catastale:
VERSOLATO MAURIZIO nato a omissis il 12.10.1978 Cod.Fisc: omissis prop. 1/1

Povoletto, 3 novembre 2022

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
Giuliano Castenetto

22_46_3_AVV_COM RESIA 18 PRGC_014

Comune di Resia (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 18, di iniziativa pubblica, al Piano regolatore generale comunale - Variante puntuale comunale inerente "l'adeguamento del percorso ciclopedonale val Resia nei Comuni di Resia e Resiutta".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale 25.09.2015, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28.10.2022, esecutiva il 28.10.2022, è stata adottata la variante n. 18, di iniziativa pubblica, al Piano regolatore generale comunale avente oggetto

"Variante di livello comunale n. 18 al Piano Regolatore Generale Comunale inerente l'adeguamento del percorso ciclopedonale val Resia nei comuni di resia e Resiutta.
Si rende noto altresì che la procedura di verifica attinente alla VAS si compirà prima della approvazione della Variante stessa, e che nello stesso atto deliberativo sarà dato atto di tale verifica;
A seguito della presente pubblicazione, la Variante n. 18 in oggetto sarà depositata presso la Segreteria e Ufficio Tecnico Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 04.11.2022 al 04.12.2022 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante potranno far pervenire opposizioni.

Resia, 3 novembre 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
Stefano Marcon

22_46_3_AVV_COM SACILE 85 PRGC_024

Comune di Sacile (PN)
Avviso di deposito adozione della variante n. 85 al PRGC - "Variante di livello regionale" art. 36 bis, LR n. 5/2007.

IL COORDINATORE D'AREA EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2, della L.R. n. 5 del 23.02.2007 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28.10.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di Sacile ha adottato la Variante n. 85 al P.R.G.C. - "Variante di livello regionale" art. 36 bis L.R. 05/2007.
Successivamente alla presente pubblicazione gli elaborati relativi alla Variante n. 85 al P.R.G.C. - "Variante di livello regionale" art. 36 bis L.R. 05/2007, saranno depositati presso l'Area Edilizia, Urbanistica, Ambiente, Attività produttive del Comune per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni alla Variante n. 85 al P.R.G.C. - "Variante di livello regionale" art. 36 bis L.R. 05/2007, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Sacile, 7 novembre 2022

IL COORDINATORE D'AREA:
arch. Andrea Petracco

22_46_3_AVV_COM SACILE ADOZ BICIPLAN_022

Comune di Sacile (PN)
Avviso di deposito adozione del "Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan - LR n. 8/2018".

IL COORDINATORE D'AREA EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE, ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2, della L.R. n. 5 del 23.02.2007 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 28.10.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di Sacile ha adottato il "Piano della mobilità ciclistica comunale - BICIPLAN - L.R. 8/2018".
Successivamente alla presente pubblicazione gli elaborati relativi al "Piano della mobilità ciclistica comunale - BICIPLAN - L.R. 8/2018" saranno depositati presso l'Area Edilizia, Urbanistica, Ambiente, Attività produttive del Comune per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne

visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni al “Piano della mobilità ciclistica comunale - BICIPLAN - L.R. 8/2018”, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Sacile, 7 novembre 2022

IL COORDINATORE D’AREA:
arch. Andrea Petracco

22_46_3_AVV_COM SACILE DECR ESPR VIA PASUBIO_023

Comune di Sacile (PN)
Decreto di esproprio di beni immobili necessari per la realizzazione dell’opera “Adeguamento tratto di via Pasubio e collegamento pedonale con via Don Milani - 1^ lotto” - Decreto di esproprio n. 2022/LL.PP./ESP/ 32938 del 7 novembre 2022 (Estratto).

IL COORDINATORE DELL’AREA LAVORI PUBBLICI-MANUTENTIVA

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E’ pronunciata a favore del Comune di Sacile l’espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Sacile, necessari per la realizzazione dell’Intervento” ADEGUAMENTO TRATTO DI VIA PASUBIO E COLLEGAMENTO PEDONALE CON VIA DON MILANI - 1^ LOTTO” in proprietà, pro quota, delle Ditte in elenco indicate:

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Catasto Fabbricati	Sup. mq.
13	1352 (ex 588)	Ente Urbano	Area Urbana	40

ditta espropriata: BRAVIN MARTINO
- proprietà 1/2 -
- indennità di esproprio: Euro 1.320,00

ditta espropriata: VICENZOTTI CLAUDIA
- proprietà 1/2
indennità di esproprio: Euro 1.320,00

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Catasto Fabbricati	Sup. mq.
13	1349 (ex 586)	Ente Urbano	Area Urbana	630

ditta espropriata VICENZOTTI NELLO
- proprietà 1/3
- indennità di esproprio: Euro 8.628,34

ditta espropriata VICENZOTTI PAOLA
- proprietà 1/3
- indennità di esproprio: Euro 8.628,33

ditta espropriata VICENZOTTI RENATO
- proprietà 1/3
- indennità di esproprio: Euro 8.628,33

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Catasto Fabbricati	Sup. mq.
13	1346 (ex 1237)	Ente Urbano	Area Urbana	80

ditta espropriata ARCO IMMOBILIARE con sede a Pordenone
- proprietà 1/1
- indennità di esproprio: Euro 6.069,89 (di cui 4.380,29 IVA 22% COMPRESA)

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Sup. mq.
13	1348 (ex 173)	seminativo	220

ditta espropriata VICENZOTTI NELLO
- proprietà 1/3
- indennità di esproprio: Euro 1.100,00

ditta espropriata VICENZOTTI PAOLA
- proprietà 1/3
- indennità di esproprio: Euro 1.100,00

ditta espropriata VICENZOTTI RENATO
- proprietà 1/3
- indennità di esproprio: Euro 1.100,00

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Sup. mq.
13	1344 (ex 1060)	seminativo	180

ditta espropriata PESSOTTO GIANFRANCO
- proprietà 1/1
- indennità di esproprio: Euro 2.700,00

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Sup. mq.
13	1350 (ex 587)	seminativo	80

ditta espropriata LESSI MARIA
- proprietà 4/10 C
- indennità di esproprio: Euro 480,00

ditta espropriata ZACCARIA ANGELO
- proprietà 1/10:
- indennità di esproprio: Euro 120,00

ditta espropriata ZACCARIA GIOVANNI
- proprietà 4/10:
- indennità di esproprio: Euro 480,00

ditta espropriata ZACCARIA Sandro
- proprietà 1/10 C.F. ZCCSDR67S19H657Q:
- indennità di esproprio: Euro 120,00

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui ritrova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva; per effetto dell'espropriazione del diritto di proprietà tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sul bene espropriato si estinguono automaticamente, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Art. 2

Di precisare:
- che per i terreni in questione sono già state eseguite, nelle forme previste di Legge, le immissioni in possesso, come risulta da verbali datati 13.07.2018 prot. 22291/2018 allegati al presente atto;
- che il presente decreto d'esproprio è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichia-

razione di pubblica utilità;
- che il presente provvedimento è stato notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili come da relate di notifica allegate al presente atto;

Art. 3

Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto d'esproprio presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso la Conservatoria dei registri immobiliari, oltre alla voltura dello stesso presso i competenti uffici catastali;

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale regionale ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi e nei termini di Legge, ricorso al competente T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

IL COORDINATORE DI AREA:
geom. Roberto Cauz

22_46_3_AVV_COM SAN DANIELE DEL FRIULI 89 PRGC_013

Comune di San Daniele del Friuli (UD)

Avviso di approvazione della variante al PRGC n. 89 denominata "Adeguamento del PRGC al PAIT e al PAIR ed altro".

IL SINDACO

Visto l'art. 63 sexies comma 7° delle L.R. 23 febbraio nr. 2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 03.10.2022 in seduta pubblica, il Comune di San Daniele del Friuli ha approvato la variante nr. 89 di iniziativa pubblica denominata ""ADEGUAMENTO DEL PRGC AL PAIT E AL PAIR ED ALTRO""
Che a norma dell'art. 63 sexies co.7 della Legge n.5 del 23.02.2007 e ss.mm.ii. la variante al Piano Regolatore entra in vigore il giorno successivo alla data pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

San Daniele del Friuli, 10 ottobre 2022

IL SINDACO:
Pietro Valent

22_46_3_AVV_COM SEQUALS PAC CAVALLI REONAC_012

Comune di Sequals (PN)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa pubblica (PAC) denominato "Cavalli Reonac" in Comune di Sequals - Capoluogo.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Visti la L.R. 5/2007 e s.m.i., l'art. 4 della L.R. 12/2008, il D.P.R. n. 086/Pres. del 26.03.2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 65 del 26.10.2022, immediatamente esecutiva, il Comune di Sequals ha approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica (P.A.C.) denominato "Cavalli Reonac" in Comune di Sequals - Capoluogo.

Sequals, 3 novembre 2022

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
Odorico Enrico

22_46_3_AVV_COM TARVISIO 3 PRPC ZONE A_001

Comune di Tarvisio (UD)
Approvazione della variante n. 3 al PRPC/PdR - "Zone A Tarvisio alta".

IL DIRIGENTE DI AREA TECNICA

Visto l'art. 25, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. nonché l'art. 7, comma 7, del Regolamento di Attuazione - parte I - urbanistica - della L.R. 5/2007, approvato con D.P.Regione n. 086/Pres del 20-03-2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 20/10/2022, in seduta pubblica, è stata approvata la Variante n. 3 al P.R.P.C./P.d.R. - "ZONE A TARVISIO ALTA.
Giusto quanto disposto dal comma 7 del citato art. 25, della L.R. 5/2007, la Variante approvata entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Tarvisio, 2 novembre 2022

IL DIRIGENTE:
arch. Giuseppe Fasone

22_46_3_AVV_COM TRIESTE PRESA D'ATTO PP CENTRO STORICO_021

Comune di Trieste
Avviso di deposito relativo all'adozione della presa d'atto di errori materiali del Piano particolareggiato del Centro Storico di iniziativa pubblica di Trieste.

IL RESPONSABILE DI P.O. DELL' UFFICIO DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E ACCORDI DI PROGRAMMA

Visti:
la L.R. 5 del 23.02.2007 e s.m.i., art. 25;
il relativo Regolamento attuativo D.P.Reg. 086/Pres. del 20.03.2008, art. 7, co. 7;
il Regolamento per l'adozione e l'approvazione dei piani attuativi comunali di Trieste, art. 7, co. 2;
l'art 63 quater della L.R. n. 5/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 24.10.2022, esecutiva il 16.11.2022, è stata adottata la presa d'atto di errori materiali del Piano Particolareggiato del Centro Storico di iniziativa pubblica di Trieste approvato con D.C. n.23 del 28.06.2021;

che gli allegati alla delibera "Progetto di Piano - Gli elementi del Piano - Tav. C6" e "Progetto di Piano - Gli elementi del Piano - Tav. C7" che vanno a sostituire gli stessi approvati con DC n.23 del 28.06.21 e l'allegato "A" (riportante tutte le modifiche apportate a seguito della presa d'atto degli errori) sono pubblicati sul sito internet del Comune (www.retecivica.trieste.it) ed altresì depositati in forma cartacea presso la sede di passo Costanzi 2, VI piano, stanza 627, per 30 giorni feriali effettivi dal 16.11.2022 al 22.12.2022 compreso;

che la documentazione sopra descritta è visionabile, previo appuntamento nei seguenti orari di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 15.30; martedì e giovedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00. (040-6754874);

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni, indirizzando al Comune di Trieste, Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori Pubblici e Patrimonio, Palazzo Anagrafe, Passo Costanzi 2 - con una delle seguenti modalità:
- presentazione diretta in carta libera all'Ufficio Accettazione Atti del Protocollo Generale del Comune, via Punta del Forno 2, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.30;
- invio tramite servizio postale (il timbro e la data apposti dall'Ufficio Postale di spedizione fanno fede ai fini dell'osservanza del termine esclusivamente nel caso di invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, mentre in caso di spedizione semplice fa fede la data di ricezione apposta dall'Ufficio Accettazione Atti del Comune);

- invio alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Trieste comune.trieste@certgov.fvg.it da un indirizzo di posta elettronica non certificata; in tal caso la spedizione non ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno, e fa fede la data di ricezione nella casella di posta dell'Amministrazione.

Trieste, 16 novembre 2022

IL RESPONSABILE DI P.O.:
arch. Beatrice Micovilovich

22_46_3_AVV_COM UDINE VAR 33 PRGC_005

Comune di Udine
Avviso di approvazione della variante n. 33 al Piano regolatore generale comunale e del PAC - Piano di recupero di via Villalta.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 63 sexies comma 7, dell'art. 25 comma 7 della L.R. 5/2007 e dell'art. 7 comma 7 del D.P.Reg. n. 086/Pres. del 20/03/2008

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 d'ord. del 27 ottobre 2022 è stata approvata la Variante n. 33 al PRGC relativa al PAC - Piano di Recupero di un ambito residenziale sito in via Villalta;
che con deliberazione della Giunta Comunale n. 406 d'ord. del 27 settembre 2022 è stata motivatamente sancita la non assoggettabilità alla procedura di VAS della stessa;
che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 d'ord. del 27 ottobre 2022 è stato approvato il PAC - Piano di Recupero di via Villalta.

Udine, 2 novembre 2022

IL RESPONSABILE DELL'U. ORG.
GESTIONE URBANISTICA:
arch. Alessandro Bertoli

22_46_3_AVV_COM UDINE VAR 35 PRGC_004

Comune di Udine
Avviso di adozione e deposito della variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 2) della Legge Regionale n.5 del 23 febbraio 2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 d'ord. del 27 ottobre 2022 è stata adottata la Variante n. 35 al PRGC relativa agli allevamenti zootecnici in zona agricola E.
La suindicata delibera di adozione e i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 16 novembre 2022 al giorno 30 dicembre 2022 (da lunedì a venerdì durante gli orari di apertura al pubblico) affinché chiunque possa prenderne visione; i documenti sono anche pubblicati sul sito www.comune.udine.it, nelle pagine sul PRGC e nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al PRGC possono presentare opposizioni.
Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in bollo.

Udine, 2 novembre 2022

IL RESPONSABILE DELL'U. ORG.
GESTIONE URBANISTICA:
arch. Alessandro Bertoli

22_46_3_AVV_COM UDINE VAR 36 PRGC_007

Comune di Udine
Avviso di adozione e deposito del PAC - Piano di recupero di un ambito in via Magrini e della contestuale variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 25 comma 2) e dell'art. 63 sexies comma 2) della Legge regionale n.5 del 23 febbraio 2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 d'ord. del 27 ottobre 2022 è stato adottato il PAC - Piano di Recupero di un ambito residenziale sito in via Magrini e adottata la contestuale Variante n. 36 al PRGC.
La suindicata delibera di adozione e i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 16 novembre 2022 al giorno 30 dicembre 2022 (da lunedì a venerdì durante gli orari di apertura al pubblico) affinché chiunque possa prenderne visione; i documenti sono anche pubblicati sul sito www.comune.udine.it, nelle pagine sul PRGC e nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al PRGC possono presentare opposizioni.
Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in bollo.

Udine, 2 novembre 2022

IL RESPONSABILE DELL'U. ORG.
GESTIONE URBANISTICA:
arch. Alessandro Bertoli

22_46_3_AVV_COM UDINE VAR 37 PRGC_008

Comune di Udine
Avviso di adozione e deposito del PAC - Piano di recupero per la riqualificazione urbana di Borgo Pracchiuso - Padiglione ex infettivi e della contestuale variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 25 comma 2) e dell'art. 63 sexies comma 2) della Legge regionale n.5 del 23 febbraio 2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 d'ord. del 27 ottobre 2022 è stato adottato il PAC - Piano di Recupero per la riqualificazione urbana di Borgo Pracchiuso - Padiglione ex infettivi e adottata la contestuale Variante n. 37 al PRGC.
La suindicata delibera di adozione e i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 16 novembre 2022 al giorno 30 dicembre 2022 (da lunedì a venerdì durante gli orari di apertura al pubblico) affinché chiunque possa prenderne visione; i documenti sono anche pubblicati sul sito www.comune.udine.it, nelle pagine sul PRGC e nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al PRGC possono presentare opposizioni.
Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in bollo.

Udine, 2 novembre 2022

IL RESPONSABILE DELL'U. ORG
GESTIONE URBANISTICA:
arch. Alessandro Bertoli

22_46_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAGAM 2240 E SEGG. VIA COSULICH MONFALCONE_006

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SS 14 “della Venezia Giulia”; SR 305 “di Redipuglia”. Affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Friuli Venezia Giulia Strade Spa della sistemazione delle SP 19, SS 14 e SR 305 nei Comuni di Monfalcone e Ronchi dei Legionari - Decreto n. PMT/586/VS.3.14 - R1: SS14 rotatoria al km 126+735 incrocio con via Cosulich. Dispositivi di pagamento n. 2240 e seguenti dd. 2 novembre 2022. (Estratto).

IL TITOLARE DELL’UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di esproprio, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 2241 del 02/11/2022
Forcessini Alice, data di nascita 04/07/1985 luogo di nascita Monfalcone (GO), c.f. FRCLCA85L44F356U, quota di proprietà 1/6
importo complessivo € 2.543,75
Comune censuario di Monfalcone
f.26 m. 344/4 qualità seminativi zona urb. S5c mq di esproprio 410
f.26 m.339/15 qualità seminativi zona urb. S5c mq di esproprio 515

Dispositivo prot. n. 2242 del 02/11/2022
Forcessini Augusto, data di nascita 02/04/1992 luogo di nascita Monfalcone (GO), c.f. FRCGST92D02F356J, quota di proprietà 1/6
importo complessivo € 2.543,75
Comune censuario di Monfalcone
f.26 m. 344/4 qualità seminativi zona urb. S5c mq di esproprio 410
f.26 m.339/15 qualità seminativi zona urb. S5c mq di esproprio 515

Dispositivo prot. n. 2239 del 02/11/2022
Forcessini Laura, data di nascita 01/01/1958 luogo di nascita Trieste (TS), c.f. FRCLRA58A41L424H, quota di proprietà 1/3
importo complessivo € 5.087,50
Comune censuario di Monfalcone
f.26 m. 344/4 qualità seminativi zona urb. S5c mq di esproprio 410
f.26 m.339/15 qualità seminativi zona urb. S5c mq di esproprio 515

Dispositivo prot. n. 2240 del 02/11/2022
Forcessini Maria Grazia, data di nascita 16/04/1954 luogo di nascita Trieste (TS), c.f. FRCMGR54D56L424Y, quota di proprietà 1/3
importo complessivo € 5.087,50
Comune censuario di Monfalcone
f.26 m. 344/4 qualità seminativi zona urb. S5c mq di esproprio 410
f.26 m.339/15 qualità seminativi zona urb. S5c mq di esproprio 515

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall’art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

22_46_3_CNC_AS FO BANDO 2 DM MEDICINA INTERNA_0_INTESTAZIONE_018

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici - disciplina medicina interna.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 914 del 04.11.2022, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 2 DIRIGENTI MEDICI DI MEDICINA INTERNA
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area funzionale: Area Medica e delle specialità mediche
Disciplina: Medicina Interna
Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall**'art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548** della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019.

Si precisa che:
- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, segnatamente, essere:

1. **cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
   a. *cittadini europei* (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
   b. *familiari di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea*, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
   c. *cittadini di Paesi Terzi* che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
   d. *titolari dello status di rifugiato* ovvero dello *status di protezione sussidiaria* (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
   e. *familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato*, ovvero dello *status di protezione sussidiaria* presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti da 1b. a 1e., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti da 1b. a 1e.;
2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo
   I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b**. e **1c**. devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza.

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi del **comma 547 art. 1, Legge n. 145** del **30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019),* così come modificati dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.
   È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
   Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.
Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
e. tipologia quali-quantitativa / casistica.
   Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
   la casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:
   ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
   ovvero
   relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi della Legge 145/2018, art. 1, comma 548-bis.

<u>Eventuale altra documentazione allegata</u>, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.
In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.
L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.
L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.
Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.
Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.
La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.
Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.
Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it., oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.
La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:
a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.
I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:
a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.
Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.
I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.
Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:
- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Come previsto dall'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.
Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.
A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.S.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
*Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale*

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO *ON-LINE*, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE *ON-LINE* SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ

L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione *on-line* della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone e tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una Password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 megabyte).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a

lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format *on line*.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:
  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria);
  c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  d. copia completa (**di tutte le sue pagine**) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  I documenti che **devono** essere allegati **pena** la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
  e. le pubblicazioni scientifiche;
  f. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

  Si segnala che è consultabile *on-line* il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio *on-line* della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta *on-line***, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione *on-line*** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE *ON LINE* AL CONCORSO PUBBLICO'.

22_46_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DM DERMATOLOGIA_0_INTESTAZIONE_020

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di dermatologia e venereologia.

In attuazione al decreto n. 1224 del 04.11.2022, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura con rapporto a tempo indeterminato e pieno dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: Dermatologia e venereologia
- area: medica e delle specialità mediche
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b. godimento dei diritti civili e politici
   I cittadini italiani devono:
   - essere iscritti nelle liste elettorali;
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
d. laurea in Medicina e chirurgia;
e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
   ovvero
   iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162;

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
  La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
  Si sottolinea che:
  - tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;

- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.
IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.
Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.
5. UPLOAD DEI DOCUMENTI
Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.
6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA
Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.
Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.
7. COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n.

15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:
  relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- prova pratica:
  - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
  - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
  sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

- Titoli di carriera:
  a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
     1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
     2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
     3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
     4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
  b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
- Titoli accademici e di studio:
  a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
  b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
  c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
  d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
  e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all’esterno della sede d’esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell’Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.
L’Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l’espletamento delle prove d’esame, in modalità telematica a distanza.
11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITA’ DI SCORRIMENTO
Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell’art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d’esame e secondo l’ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l’ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l’osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all’articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Il Direttore generale dell’Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.
Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data dell’approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.
Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell’art. 1, comma 548 della L. 145/2018, verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall’art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l’Azienda potrà infine procedere, fino al 31 dicembre 2023, all’assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all’atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L’assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) può essere disposta soltanto dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali, ai sensi dell’art. 43 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e secondo i criteri dettati dai D.I. 68/2018 e D.I. 402/2017.
Con specifico riferimento alle Università di Trieste e di Udine, è stato siglato l’Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l’assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 145/2018.
In tutte le altre ipotesi, ovvero in mancanza di accreditamento ai sensi dell’art. 43 citato, l’assunzione a tempo determinato sarà subordinata all’approvazione (entro 30 giorni dalla richiesta) da parte del Consiglio della Scuola di appartenenza del candidato, di un progetto formativo individuale e specifico che garantisca la formazione completa dello specializzando, da allegare al contratto individuale di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante dello stesso ed attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell’attività lavorativa.

Qualora il Consiglio della Scuola approvi il progetto, lo specializzando sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario tempo parziale (32 ore settimanali). Diversamente, ovvero in assenza di approvazione, si procederà con lo scorrimento della graduatoria, ma il candidato potrà essere nuovamente contattato per l'assunzione a tempo indeterminato qualora sussistano tutte le seguenti circostanze:

- abbia nelle more ottenuto il titolo di specializzazione;
- la graduatoria dei professionisti già specialisti alla scadenza del bando sia esaurita;
- non sia decorso il termine di efficacia delle graduatorie previsto nel presente bando;
- non vi siano altre graduatorie attive da cui attingere.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, e comunque entro il 31 dicembre 2023, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548.
I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i. (ad esclusione dell'ipotesi di diniego dell'approvazione del progetto formativo da parte del Consiglio della Scuola *ut supra* considerata), si intendono definitivamente decaduti dalla graduatoria.
L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.
Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:
a) la modulistica ivi indicata;
b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto di lavoro;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede e unità operativa dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRETTORE DELLA SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

22_46_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DM PSICOLOGIA_0_INTESTAZIONE_019

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente psicologo di psicologia.

In attuazione al decreto n. 1199 del 28.10.2022 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura con rapporto a tempo indeterminato e pieno dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: psicologo
- posizione funzionale: dirigente psicologo
- disciplina: psicologia
- area: psicologia
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b. godimento dei diritti civili e politici
   I cittadini italiani devono:
   - essere iscritti nelle liste elettorali;
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
d. laurea in Psicologia;
e. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 s.m.i. Sarà ugualmente ritenuto valido il titolo di specializzazione in psicoterapia riconosciuto ai sensi degli art. 3 e 35 della legge 18.2.1989 n. 56.
   ovvero
   iscrizione a partire dal terzo anno al corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in una delle discipline sopra indicate, ai sensi del comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 e s.m.i.;

f. iscrizione all'albo dell'Ordine professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
  La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 53 e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:

impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;

- prova pratica:
  esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
  sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 55:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unita' sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;
b) servizio di ruolo quale psicologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti: punti 0,50 per anno.
5. Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
((b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50));
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
7. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del DPR 483/1997.
Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.
L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.
11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI SCORRIMENTO
Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:
- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.
Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data dell'approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.
Si precisa, inoltre, che:
1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018, verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere, fino al 31 dicembre 2023, all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) può essere disposta soltanto dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali, ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e secondo i criteri dettati dai D.I. 68/2018 e D.I. 402/2017.
Con specifico riferimento alle Università di Trieste e di Udine, è stato siglato l'Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei candidati specializzandi ai sensi della L. 145/2018.
In tutte le altre ipotesi, ovvero in mancanza di accreditamento ai sensi dell'art. 43 citato, l'assunzione a tempo determinato sarà subordinata all'approvazione (entro 30 giorni dalla richiesta) da parte del Consiglio della Scuola di appartenenza del candidato, di un progetto formativo individuale e specifico che garantisca la formazione completa dello specializzando, da allegare al contratto individuale di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante dello stesso ed attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.
Qualora il Consiglio della Scuola approvi il progetto, lo specializzando sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario tempo parziale (32 ore settimanali). Diversamente, ovvero in assenza di approvazione, si procederà con lo scorrimento della graduatoria, ma il candidato potrà essere nuovamente contattato per l'assunzione a tempo indeterminato qualora sussistano tutte le seguenti circostanze:
- abbia nelle more ottenuto il titolo di specializzazione;
- la graduatoria dei professionisti già specialisti alla scadenza del bando sia esaurita;
- non sia decorso il termine di efficacia delle graduatorie previsto nel presente bando;
- non vi siano altre graduatorie attive da cui attingere.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, e comunque entro il 31 dicembre 2023, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548.
I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i. (ad esclusione dell'ipotesi di diniego dell'approvazione del progetto formativo da parte del Consiglio della Scuola *ut supra* considerata), si intendono definitivamente decaduti dalla graduatoria.
L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.
Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa agli psicologi specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:
a) la modulistica ivi indicata;
b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto di lavoro;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede e unità operativa dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.
Si precisa che, in fase di assunzione, verrà verificato l'avvenuto adempimento dell'obbligo vaccinale contro il SARS-CoV-2 previsto dalla vigente norma.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.
Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.
17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRETTORE DELLA S.O.C. RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

22_46_3_CNC_ERPAC DECR 1725_1_TESTO_017

Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC - Gorizia

Decreto del Direttore del Servizio affari generali e formazione n. 1725 del 3 novembre 2022. Indizione procedura comparativa per affidamento incarico di consulenza scientifica per l'allestimento di nuovi laboratori scientifici e diagnostici della scuola di restauro e la verifica dello stato di conservazione delle attrezzature in essere.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI i seguenti provvedimenti relativi all'organizzazione:
- la legge regionale n. 26/2014 relativa al riordino del sistema delle autonomie locali del FVG;
- la legge regionale 2/2016 istitutiva dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC;
- il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali" emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;
- la deliberazione della Giunta regionale del 19 giugno 2020 n. 893, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli enti Regionali", come da ultimo modificata con deliberazione n. 1549 del 20 ottobre 2022, da cui risulta anche l'assetto organizzativo e funzionale dell'ERPAC;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2022, n. 363, avente a oggetto "Art. 25 e art. 29 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali: conferimento dell'incarico di Direttore centrale cultura e sport e dell'incarico di Direttore generale sostituto dell'Erpac", con cui è stato attribuito alla dottoressa Anna Del Bianco l'incarico di Direttore generale sostituto dell'ERPAC FVG dal 21 marzo 2022 sino all'individuazione del Direttore Generale titolare dell'Ente stesso;
- la deliberazione della Giunta regionale 6 giugno 2022 n. 796, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio affari generali e formazione dell'ERPAC alla sottoscritta dott.ssa Glenda Zanolla a decorrere dal 16 giugno 2022 e sino al 15 giugno 2023;

VISTI i seguenti provvedimenti relativi alla disciplina contabile:
- la legge regionale 8 agosto 2007, n.21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
- il decreto del Direttore generale del 06 dicembre 2021 n. 1697, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024. Bilancio finanziario gestionale 2022 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2022-2024 - Schema di programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 ed elenco annuale 2022 - Schema programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 - ADOZIONE", esecutivo ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2021, n. 1978;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Delibera della Giunta del 1 aprile 2021, n. 501 con la quale è stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ERPAC FVG per il triennio 2021-2023;

CONSIDERATO che:
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 2/2016 istitutiva dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC e disposizioni urgenti in materia di cultura", ERPAC gestisce la Scuola regionale per il restauro;
- la Scuola è sottoposta, ai sensi del comma 9 dell'articolo 29 del decreto legislativo n. 42 del 2004, alla procedura di accreditamento per poter rilasciare il Diploma di Laurea in "Conservazione e restauro dei Beni Culturali" equiparato al Diploma di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico - classe LMR/02 e abilitante alla professione di "Restauratore di Beni Culturali" (D. Lgl. 22 gennaio 2004, n. 42);

- il D.M 87/2009, approvato ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9 del d.lgs. n. 42/2004, concernente il regolamento per "la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento" (...), all'art. 4 stabilisce che il soggetto gestore della scuola deve, tra le altre cose, garantire oltre ad un'adeguata capacità organizzativa, tecnica ed economico - finanziaria documentata anche l'individuazione delle strutture e dotazioni tecniche disponibili;
- con la delibera n. 1048 del 15 luglio 2022 la Giunta regionale ha approvato il "Progetto preliminare dei lavori di manutenzione straordinaria di Palazzo Alvarez in via Diaz n. 5 a Gorizia per l'adeguamento dell'impianto di climatizzazione e per la collocazione della scuola regionale per il restauro", propedeutico all'avvio della scuola;

TENUTO CONTO che, prima dell'avvio dei lavori di cui alla citata delibera, si rende necessario mettere in atto un controllo delle attrezzature, delle strumentazioni, degli arredi conservati nelle sedi ERPAC al fine di valutare in modo puntuale le condizioni delle singole unità, la determinazione dei necessari interventi di manutenzione e, nel caso di componenti che si rivelassero non più funzionanti o idonei, la rottamazione e la sostituzione con componenti di nuova acquisizione;

RAVVISATA la necessità di affiancare al personale di ERPAC una specifica consulenza scientifica, visti i numerosi e complessi adempimenti, molti dei quali aventi prevalentemente carattere tecnico scientifico in quanto riguardanti l'allestimento dei nuovi laboratori scientifici e diagnostici della scuola di restauro e il funzionamento delle attrezzature esistenti;

VISTA la nota PEC prot. 2574/P del 22/09/2022 del Direttore del Servizio affari generali e formazione con la quale è stato chiesto alla Direzione centrale Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Regione FVG di verificare la disponibilità, tra il personale regionale, di una figura professionale di categoria D per le esigenze di ERPAC FVG con i seguenti requisiti:
- laurea in chimica;
- esperienza nel campo della diagnostica e delle tecnologie applicate ai beni culturali, in particolare in progetti di diagnostica e/o di conservazione nel campo disciplinare del restauro dei libri e dei materiali librari;
- esperienza gestionale di laboratori chimici, biologici e di analisi chimica strumentale;
- esperienza nell'accreditamento dei laboratori scientifici e di diagnostica strumentale;

VISTO lo specifico interpello prot. 154206/P/GEN del 28/09/2022 pubblicato sulla rete intranet della Regione autonoma FVG dalla Direzione centrale Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione;

CONSIDERATO che
- il termine per la presentazione della domanda all'interpello pubblicato sulla intranet regionale è scaduto il giorno 12 ottobre 2022;
- la Direzione centrale Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione con nota ns. prot. 2826 del 17/10/2022 comunicava che entro tale termine non è pervenuta alcuna disponibilità da parte del personale interpellato;

RICHIAMATO il Regolamento regionale "concernente le procedure comparative per il conferimento degli incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa", ai sensi dell'art. 15, comma 18 della LR 12/2029", emanato con decreto DPReg 30 novembre 2009 n. 331/Pres e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento, per esigenze correlate ad attività non rientranti in funzioni ordinarie cui non si può far fronte con il personale in servizio, gli enti regionali possono conferire incarichi a soggetti di particolare e comprovata specializzazione;

DATO ATTO:
- che l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento a ERPAC FVG;
- dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'amministrazione;
- che la prestazione è di natura temporanea e altamente qualificata;
- che sussiste proporzione tra il compenso che si intende corrispondere e l'utilità attesa dall'amministrazione allo svolgimento dell'incarico;

RAVVISATA quindi la necessità di procedere mediante indizione di apposita procedura comparativa, preceduta dall'emanazione di uno specifico avviso pubblico, volto all'individuazione di un soggetto altamente qualificato a conferire l'incarico;

VISTO l'art. 3 del citato Regolamento che, al comma 2, prevede la pubblicazione del predetto avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e per almeno quindici giorni sul sito istituzionale dell'Ente, salva la facoltà di ricorrere ad ulteriori forme di pubblicità;

VALUTATO di dare un'ampia diffusione all'avviso prevedendo la pubblicazione anche sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale;

DATO ATTO che la valutazione finalizzata alla scelta del soggetto cui affidare l'incarico verrà effettuata

dal Direttore del Servizio affari generali e formazione sulla base dei curricula pervenuti;
VISTO l'avviso predisposto per l'avvio della procedura selettiva, allegato al presente atto per essere con lo stesso approvato;
TUTTO CIÒ PREMESSO,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e di seguito riportate
1. Di indire una procedura comparativa per l'affidamento di un incarico per la consulenza scientifica per l'allestimento di nuovi laboratori scientifici e diagnostici della scuola per il restauro e la verifica dello stato di conservazione delle attrezzature in essere;
2. Di approvare l'allegato Avviso quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di pubblicare l'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti istituzionali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" alla voce "Bandi e avvisi" e dell'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente "alla voce "Bandi e avvisi".

Gorizia, 3 novembre 2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
Glenda Zanolla

AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PER LA CONSULENZA SCIENTIFICA PER L'ALLESTIMENTO DI NUOVI LABORATORI SCIENTIFICI E DIAGNOSTICI DELLA SCUOLA PER IL RESTAURO E LA VERIFICA DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE ATTREZZATURE IN ESSERE.

Il Direttore del Servizio affari generali e formazione di ERPAC FVG

RENDE NOTO

È indetta una procedura di selezione, mediante valutazione comparativa, per il conferimento di un incarico di consulenza scientifica per l'allestimento di nuovi laboratori scientifici e diagnostici della scuola per il restauro e la verifica dello stato di conservazione delle attrezzature in essere.

All'affidamento dell'incarico si procederà ai sensi del Regolamento in materia di conferimento di incarichi individuali emanato con DPR 30 novembre 2009 n. 331/Pres e ss.mm.ii e secondo le modalità e nel rispetto dei requisiti indicati nel presente Avviso di selezione, previa valutazione comparativa dei curricula presentati; pertanto la procedura si concluderà con la formazione di un elenco di candidati idonei.

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

Con il presente avviso pubblico viene dato avvio alla procedura di selezione comparativa per il conferimento di un incarico di consulenza scientifica per l'allestimento di nuovi laboratori scientifici e diagnostici della scuola per il restauro e la verifica dello stato di conservazione delle attrezzature in essere.

Il soggetto affidatario si occuperà del controllo delle attrezzature, delle strumentazioni, degli arredi conservati nelle diverse sedi di ERPAC al fine di valutare le condizioni delle singole unità, la determinazione dei necessari interventi di manutenzione o, nel caso di componenti che si rivelassero non più funzionanti o idonei, la rottamazione e la sostituzione con componenti di nuova acquisizione. Inoltre, il soggetto affidatario darà supporto agli uffici dell'Ente per altre eventuali necessità.
Tali adempimenti hanno carattere tecnico scientifico e, così come definito dal D.M. 26 maggio 2009, n. 87, riguardano i requisiti minimi organizzativi necessari ai fini dell'accreditamento dell'istituzione formativa.

Art. 2 – Modalità di esecuzione dell'incarico

L'incarico è svolto dal soggetto affidatario in piena ed assoluta autonomia, senza vincoli di orario, senza alcun inserimento nell'organizzazione dell'Ente e senza alcun assoggettamento gerarchico o funzionale e con l'esclusione di qualsiasi vincolo di subordinazione.
Le modalità di svolgimento dell'incarico andranno concordate con la posizione organizzativa del "Coordinamento dell'attività di formazione e progetti speciali"
Al fine di svolgere il proprio incarico in modo ottimale, il soggetto affidatario potrà accedere agli uffici dell'Ente e utilizzare gli strumenti che gli saranno messi a disposizione nei termini e nei modi opportunamente concordati con la posizione organizzativa del "Coordinamento dell'attività di formazione e progetti speciali".
Le attività saranno prestate principalmente negli uffici di ERPAC Palazzo Alvarez in Via Diaz n. 5 a Gorizia e in ogni altra sede/luogo comunque legato all'attività di cui all'art. 1;

Art. 3 – Durata dell'incarico, compenso e condizioni contrattuali

L'incarico è conferito mediante contratto in forma di scrittura privata, per la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.
Il corrispettivo per lo svolgimento delle attività previste dall'incarico è stabilito in un compenso lordo annuo pari a euro 8.000,00.- escluso oneri IRAP e eventuali oneri previdenziali a carico dell'Ente a fronte di un impegno complessivo di 5 ore settimanali.

Il corrispettivo dell'incarico verrà liquidato semestralmente previa presentazione della relativa nota di prestazione occasionale da parte del soggetto affidatario.
Il soggetto affidatario è vincolato alla riservatezza in ordine a tutte le notizie e informazioni relative all'ERPAC FVG di cui venga a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Art. 4 - Requisiti generali di ammissione

I requisiti generali per l'ammissione alla procedura comparativa per l'affidamento dell'incarico, dichiarati dal candidato con dichiarazione sostitutiva ex artt. 45, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico sulla documentazione amministrativa", pena l'esclusione sono i seguenti:

a. essere cittadino/a italiano/a e di godere dei diritti civili e politici;
b. essere cittadino/a di uno Stato appartenente all'Unione Europea o cittadino/a di uno Stato extracomunitario regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato italiano, di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
c. età non inferiore agli anni diciotto;
d. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
e. non trovarsi in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 14, del D. Lgs. N. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche);
f. non essere ex lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, c. 9, del DL n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, dalla L n. 135/2012;
g. di non aver avuto con la Regione Autonoma FVG rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio, qualora sia cessato volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ai sensi dell'art. 25 della L. n. 724/1994 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica);
h. possedere particolare e comprovata specializzazione universitaria correlata al contenuto della prestazione richiesta.

I requisiti generali di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso, nonché al momento del conferimento dell'incarico e devono essere mantenuti per tutta la durata dell'incarico stesso.

Art. 5 – Requisiti specifici

I candidati in possesso di tutti i requisiti di ordine generale possono presentare domanda di partecipazione alla presente selezione, per l'ammissione alla quale sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

- possesso della laurea in chimica;
- esperienza nel campo della diagnostica e delle tecnologie applicate ai beni culturali, in particolare in progetti di diagnostica e/o conservazione nel campo disciplinare del restauro dei libri e dei materiali librari;
- esperienza gestionale di laboratori chimici, biologici e di analisi di chimica strumentale;
- esperienza nell'accreditamento dei laboratori scientifici e di diagnostica strumentale;

I requisiti specifici prescritti di cui al comma 1 del presente articolo, devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

Art. 6 – Valutazione delle candidature e affidamento dell'incarico

F ermo restando che non saranno ammesse alla selezione le candidature prive dei requisiti generali di cui all'articolo 4 e di quelli specifici di cui all'articolo 5, l'incarico sarà conferito sulla base di una valutazione comparata dei curricula presentati, effettuata dal Direttore del Servizio affari generali e formazione.

Può essere disposta l'audizione dei candidati il cui profilo risulti maggiormente rispondente al conferimento dell'incarico.

ERPAC FVG si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico nel caso in cui, a proprio insindacabile giudizio, nessuna candidatura sia ritenuta idonea.

L'incarico può essere affidato anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

Art. 7 – Disposizioni e procedure specifiche

L'ERPAC si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi fase della selezione la veridicità dei dati riportati nelle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e nel curriculum e di richiedere la documentazione giustificativa. La non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Ente, fermo restando quanto stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, comporta l'immediata esclusione dalla candidatura e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.

Art. 8 – Termine e modalità di presentazione delle domande

Gli interessati devono presentare l'istanza di ammissione alla procedura selettiva redatta in lingua italiana conformemente allo schema dell'allegato A al presente Avviso accludendo:

1. il curriculum vitae;
2. la dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico sulla documentazione amministrativa" attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 4 e specifici di cui all'art. 5;
3. fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.

L'istanza, comprensiva dei relativi allegati, con scansione in formato PDF sia della domanda sottoscritta che della documentazione allegata deve pervenire perentoriamente, a pena esclusione, entro e non oltre le **ore 24:00 del 01 dicembre 2022** obbligatoriamente mediante le seguenti modalità:

- invio da casella di posta elettronica ordinaria (PEO) o da casella di posta elettronica certificata personale (PEC), all'indirizzo PEC: erpac@certregione.fvg.it

L'istanza e i relativi allegati devono essere sottoscritti in forma autografa, scansionati e inviati in formato PDF assieme alla scansione di un documento di identità in corso di validità, ovvero sottoscritti con firma digitale, rilasciata da un certificatore accreditato, ed inviati in formato PDF.

In caso di spedizione da una casella di posta elettronica ordinaria fa fede la data di ricezione nella casella PEC dell'ERPAC. In caso di spedizione da una casella di posta elettronica certificata fa fede la data della ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta certificata del mittente.

L'ERPAC declina ogni responsabilità per eventuali ritardi o disguidi informatici causa della mancata o tardiva ricezione della domanda, nonché in caso di dispersione di qualsiasi comunicazione relativa al presente Avviso.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta incondizionatamente tutte le prescrizioni del presente Avviso.

Comporta l'esclusione dalla procedura, oltre alla mancanza dei requisiti sia generali che specifici previsti dagli articoli 4 e 5, anche:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione (firma autografa o digitale);
- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo;
- la mancata trasmissione di fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità del

candidato che presenta la domanda;
- l'invio della domanda fuori termine.

L'ERPAC si riserva la facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura relativa alla presente selezione in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per motivate esigenze di pubblico interesse, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo di risarcimento o di indennizzo.

La pubblicazione del presente Avviso non comporta per l'ERPAC alcun obbligo di attribuzione di eventuali incarichi né per soggetti che presentano una candidatura né alcun diritto a qualsivoglia prestazione o rimborso da parte dell'Ente stesso.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative alla selezione.

Art. 9 – Pubblicità e comunicazioni

Rimangono fermi gli obblighi di pubblicità e comunicazione di cui all'articolo 8 del D. PReg. 09/12/2009, n. 0331/Pres, da ultimo modificato con D. PReg 16/06/2020, n. 085/Pres.

L'elenco dei candidati idonei è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e sui siti istituzionali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" alla voce "Bandi e avvisi" e dell'ERPAC, nella sezione "Amministrazione Trasparente" alla voce "Altri avvisi e bandi".

Qualora l'ERPAC si avvalga della facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura di valutazione comparativa di cui al presente Avviso o comunque ritenga di non procedere all'affidamento dell'incarico, ne verrà data notizia esclusivamente sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 10 – Affidamento incarico

Al soggetto vincitore, previa sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva ex artt. 45, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di insussistenza di situazioni di incompatibilità/inopportunità e di impegno al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui al D. PReg 24/02/2015, n. 039/Pres verrà conferito l'incarico di collaborazione professionale mediante sottoscrizione di un contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento delle attività elencate all'articolo 1.

Art. 11 – Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso è pubblicato, unitamente al suo allegato, sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, e sui siti istituzionali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" alla voce "Bandi e avvisi" e dell'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente "alla voce "Bandi e avvisi".

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio affari generali e formazione.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti via email a erpac@regione.fvg.it.

Art. 12 - Disposizioni finali e trattamento dati personali

Ai sensi del DLgs 196/2003 i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Servizio per le finalità di gestione della procedura selettiva e sono trattati, anche successivamente all'eventuale sottoscrizione del contratto, per finalità inerenti la gestione del contratto medesimo.

Il Titolare del trattamento è ERPAC, con sede in Via Diaz 5 a Gorizia. PEC: erpac@certregione.fvg.it. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) sono facilmente reperibili sul sito web del Titolare.

Il Direttore del Servizio affari generali e formazione
Glenda Zanolla

ALLEGATO A

MODELLO DOMANDA

Spettabile
ERPAC_Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Servizio Affari Generali e Formazione
Via A. Diaz, 5
34170 - GORIZIA

Oggetto: domanda candidatura per un incarico per la consulenza scientifica per l'allestimento di nuovi laboratori scientifici e diagnostici della scuola per il restauro e la verifica dello stato di conservazione delle attrezzature in essere.

Il/La sottoscritto/a ____ nato/a ______________________,

il _________________, residente a ____,

via/piazza __________________________________, CODICE FISCALE ______________________________,

con la presente

CHIEDE

di partecipare alla selezione di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per il conferimento di n. 1 incarico individuale di consulenza scientifica per l'allestimento di nuovi laboratori scientifici e diagnostici della scuola per il restauro e la verifica dello stato di conservazione delle attrezzature in essere e a tal fine

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445/2000, quanto segue:

a) Di essere cittadino/a italiano/a e di godere dei diritti civili e politici;
b) Di essere cittadino/a del seguente Stato appartenente all'Unione Europea: ___________ o cittadino/a del seguente Stato extracomunitario________________ regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato italiano, di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
c) Di essere in possesso del titolo di studio, di cui all'articolo 5_requisiti specifici dell'Avviso, richiesto per l'ammissione alla selezione, con l'indicazione dell'anno e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di laurea conseguita all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di equiparazione/equivalenza al corrispondente titolo italiano. In assenza del provvedimento di equiparazione/equivalenza deve dichiarare l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
d) Di aver maturato le esperienze di cui all'articolo 5_requisiti specifici dell'Avviso;

e) Di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
f) Di non trovarsi in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 14, del DLgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
g) Di non essere ex lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, c. 9, del DL n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, dalla L n. 135/2012;
h) Di non aver avuto con la Regione Autonoma FVG rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio, qualora sia cessato volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ai sensi dell'art. 25 della L. n. 724/1994 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica);

DICHIARA ALTRESI'

i) Di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio curriculum vitae sarà pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di ERPAC FVG, con l'indicazione del nominativo, del provvedimento di conferimento dell'incarico, dell'oggetto e della durata dell'incarico, con relativo compenso, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
j) Che l'indirizzo completo o la PEC presso cui ricevere le eventuali comunicazioni inerenti la selezione è il seguente______________________________________;
k) Il consenso al trattamento dei propri dati per le finalità legate alla procedura selettiva ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003;
l) Di aver preso visione dell'Avviso di selezione sopra citato e di accettarne senza riserve tutte le sue norme e prescrizioni.

Il sottoscritto allega alla presente:

a) Curriculum vitae
b) Copia fotostatica/scansione di un documento di identità in corso di validità

Luogo, data Firma

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA